IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Meraviglie del FVG» € 4,90 (con cofanetto € 6,90); «Bicicletta per tutti» € 6,90; «Itinerari Grande Guerra» € 6,90; «Carosello» € 8,90
ANNO 127 - NUMERO 227
MERCOLEDÌ 24 SETTEMBRE 2008
€ 1,00
POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004). ART. 1,COM. 1, DCB TS
Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

AUTOSTRADA ANCHE IERI CHIUSA AL TRAFFICO PER ORE

Altro groviglio di Tir blocca la A4: un morto

Tamponamento a San Donà, vittima un ungherese. Riccardi: autovelox fissi

VENEZIA Un altro schianto, un altro morto. E un'altra croce va ad aggiungersi alle centinaia che già costeggiano l'A4, l'autostrada della morte. Ieri ha perso la vita un camionista ungherese di 35 anni. Si è schiantato con il suo Tir contro un camion che trasportava colla. Un altro morto 24 ore dopo l'ennesima giornata nera lungo l'A4 dove, sulla Udine-Trieste, ci sono stati tre incidenti, un morto e otto feriti. Le croci, dall'inizio dell'anno, tra Venezia e Trieste sono salite a quota 16.

● A pagina 2

TRASPORTI

UNA REGIONE ISOLATA

di BRUNO TELLIA

È tragico doverlo ammettere, ma incidenti, morti, feriti, code, interruzioni sulla Venezia-Trieste non fanno più notizia. Rientrano nella condizione "normale" di questa autostrada. Fa più notizia se la si percorre senza intoppi, se si riesce ad arrivare per tempo e sani a destinazione. Non commentiamo quindi l'ennesima disgrazia. Facciamo piuttosto il punto sui collegamenti da e verso la nostra regione. Per quanto riguarda l'autostrada c'è solo da constatare che è estremamente precaria e a continuo rischio di interruzione. La ferrovia è a dir poco scadente, sia per i tempi di percorrenza sia per la qualità e il confort dei treni. La crisi dell'Alitalia pone seri interrogativi sulla conservazione dei voli su Milano (già diminuiti) e su Roma. Un quadro, quindi, tutt'altro che rassicurante.

Mentre l'economia richiede infrastrutture di trasporto sempre più efficienti e la gente si muove con crescente frequenza, per lavoro o per turismo o per relazioni, il Friuli Venezia Giulia si trova senza una rete di trasporto appena accettabile. Altro che regione aperta, ponte, ombelico dell'Europa; questa è una regione isolata. Purtroppo le prospettive non sono incoraggianti. Per la terza corsia, a parte gli inevitabili disagi causati dai lavori, si parla di un decennio prima di vederla realizzata. L'alta velocità/alta capacità su Trieste esiste solo nei sogni. In un interessante convegno sulle infrastrutture in Italia svoltosi nell'ambito del Meeting di Rimini con tutti i responsabili delle varie modalità di trasporto del nostro Paese, nessuno ha menzionato la Tav da Venezia a Trieste. Sono stati citati come indispensabili i trafori del Frejus e del Brennero e l'alta velocità da Milano a Padova. Dovrebbe essere chiaro che non ci sono le risorse per realizzare un'opera che, oltre a non essere prioritaria e strategica per l'Italia, presenta una tratta, la Ronchi-Trieste, di difficilissima realizzazione e di costi proibitivi non giustificati da ritorni economici.

Nessuno ha la bacchetta magica per risolvere i problemi delle infrastrutture di trasporto. Non si chiede quindi al governo nazionale e regionale di fare miracoli. Si può chiedere, però, di impegnarsi a fondo per la loro soluzione, garantendo le risorse necessarie e impostando in modo deciso ed efficiente la gestione di opere complesse. Per quanto riguarda la terza corsia dell'autostrada bisogna che le risorse non siano diluite in tempi lunghissimi, prolungandone così la realizzazione all'infinito, e che la struttura che sovrintende ad essa sappia agire con professionalità e rapidità: i tempi italiani per completare un'opera sono incredibilmente più lunghi di quelli necessari in un qualsiasi paese civile. Per quanto riguarda l'alta velocità, non è più accettabile sentirsi dire che si farà e che arriverà a Trieste. Bisogna riconoscere che non sarà così e quindi cercare soluzioni alternative, di lungo e di medio periodo, per sciogliere il nodo del trasporto ferroviario, all'interno e con l'estero. Per la Tav ci sono soluzioni meno costose e più facilmente attuabili. Occorre essere consapevoli che il porto di Trieste non può aspettare opere che non si faranno. Lo scalo di Cervignano era stato pensato proprio in funzione del porto giuliano, e ancora non ha espresso tutte le sue potenzialità. La linea Pontebbana da Udine a Tarvisio è sotto utilizzata. In breve, non è semplice, ma si può liberare il Fvg dal rischio isolamento.

E VELTRONI OFFRE «TRE SOLUZIONI» PER ALITALIA

Premier: ci sarà una compagnia di bandiera

Veltroni ha scritto a Berlusconi: tre proposte per trattare. *Servizi a pagina 3*

LA PARTITA È TUTTA POLITICA

di FRANCESCO MOROSINI

La vicenda Alitalia sembra voler sfuggire al proprio epilogo. Però i tempi sono stretti. Ed il rischio di soluzioni pasticciate è alto. E lo stesso vale per i rischi di fallimento di Alitalia medesima. Per questo il mondo della politica si agita. Il governo perché, avendo puntato su Cai (la cordata tricolore), vi insiste temendo altrimenti di perderci la faccia. L'opposizione fa altrettanto paventando, dinnanzi ad un epilogo negativo per la compagnia, di trovarsi imputata, per il "no" di Cgil (invero solo un onesto esclusore a nome di dipendenti - piloti ed assistenti di volo - rappresentati da altri sindacati) all'accordo che avrebbe fatto partire Cai. In definitiva, la "questione Alitalia" resta molto politico/partitica; e questo, da sempre, ne condiziona la politica industriale.

● Segue a pagina 9

COLPO DI SCENA IN PORTO

Luka Koper via dalla gara per lo Scalo Legnami Pacorini e soci rilanciano

Riassunti in 24 ore i 41 dipendenti licenziati dall'Impresa portuale

La protesta dei dipendenti dell'Impresa portuale

TRIESTE Luka Koper si ritira clamorosamente dalla corsa allo Scalo Legnami. «A Trieste i tempi non sono ancora maturi - afferma in modo perentorio - per una collaborazione imprenditoriale tra Italia e Slovenia». Intanto sono stati «riassunti» poche ore dopo il licenziamento i dipendenti dell'Impresa portuale.

● Alle pagine 18 e 19

L'AZIENDA INFORMATICA

Insiel, trovato l'accordo: 85 esodi incentivati

TRIESTE Non sarà più «una» Insiel Mercato ma due società differenti, specializzate la prima nel settore della pubblica amministrazione, e la seconda nella sanità. Gli 85 esuberi ci saranno tutti, ma volontari e scatteranno da marzo.

● Orsi a pagina 11

Cultura
Una biografia la racconta

Sonnabend, la regina dell'arte che con Leo Castelli cambiò il 900

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Aotto anni, Ileana preferiva i musei alle noiosissime boutique alla moda di Vienna.

Quando, poi, si trovò in luna di miele sempre da quelle parti, tra il Kunsthistorisches Museum e la Cattedrale di Santo Stefano, convinse il marito Leo Castelli a non regalarle il tradizionale anello di diamanti.Chiese, invece, uno splendido acquarello di Henri Matisse che aveva visto in una vetrina.

● Segue a pagina 14

LA RIFORMA DEL COMMERCIO

Menia: a Trieste negozi aperti la domenica

Il sottosegretario interviene in contrasto con la linea Tondo-Ciriani: sì alla deroga

Roberto Menia

TRIESTE «La spesa, a casa mia, si fa di domenica. E, francamente, non credo di essere un'eccezione: Trieste deve avere una deroga». Roberto Menia, nonostante rischi di complicare la vita a Renzo Tondo e alla sua giunta, non usa giri di parole. E ridà fiato alla battaglia di chi ritiene che Trieste non possa perdere il «diritto» alle aperture domenicali illimitate dei suoi negozi e dei suoi centri commerciali.

● Giani a pagina 6

LA SLOVENIA DOPO IL VOTO

Lubiana, ora Pahor cerca i Popolari

dall'inviato MAURO MANZIN

LUBIANA Non solo Partito dei pensionati (Desus). La coalizione che il vincitore delle elezioni politiche slovene, il socialdemocratico Borut Pahor, sta cercando di assemblare sarebbe la più ampia possibile. Ecco allora spuntare, dopo la lapalissiana avance a Desus con i suoi 7 seggi, la possibilità di allargare il gruppo di governo anche ai popolari (Sls). Il «Terzetto» di centrosinistra (Sd, Lds e Zares) vuole un esecutivo stabile, che possa contare su numeri certi.

● Segue a pagina 5

Droga facile a scuola: 10 euro un grammo

Giù i prezzi, cresce il consumo: i ragazzi degli istituti triestini raccontano

TRIESTE «Vuoi sapere se qui a scuola gira droga? Vai a dare un'occhiata nel giardino interno. È pieno di "choccati" che, tra una lezione e l'altra, fumano spinelli. Per non parlare di quello che succede nei bagni delle ragazze». Istituto Nordio, ore 12.20. Basta poco per superare le resistenze iniziali degli adolescenti che sciamano fuori dall'edificio al termine delle lezioni. Lì, così come al Carducci e al Petrarca quaranta minuti più tardi, è sufficiente mettere le cose in chiaro - niente nomi e cognomi, solo informazioni sulla vita d'istituto -, per riuscire a raccogliere confidenze che portano dritte a una conclusione: a Trieste, scambiarsi droga e farne uso a scuola si può.

● Rebecca a pagina 23

INDICE

SERIE B

Una grande Triestina batte la capolista a Salerno: gol di Figoli

dall'inviato MAURIZIO CATTARUZZA

Mateo Figoli

SALERNO Per fermare un treno in corsa come la capolista Salernitana senza esserne travolti ci voleva un'impresa eccezionale. E l'Unione l'ha tirata fuori. Pratica, cinica e sanguigna al punto giusto. All' Arechi l'uruguaiano Figoli ha azionato il freno d'emergenza trasformando al 40' del primo tempo un rigore procurato da Antonelli e così il convoglio locale è deragliato. E ora la Triestina può godersi il secondo posto. Un'Alabarda forse meno fascinosa di quella di sabato scorso ma concretissima, tosta, battagliera. In porta prodigioso Agazzi.

● Nello Sport

EMERGENZA TRIESTE-VENEZIA

Dopo i tre incidenti di lunedì, anche ieri l'autostrada è rimasta bloccata per ore
Sarà necessario riasfaltare il tratto interessato a causa della fuoriuscita di colla

A4 ancora in tilt. Schianto fra Tir: un morto

Incidente fra Venezia Est e San Donà: 5 km di coda. Dall'inizio dell'anno sono sedici le vittime

VENEZIA Un altro schianto, un altro morto. E un'altra croce va ad aggiungersi alle centinaia che già costeggiano l'A4, l'autostrada della morte.

Ieri ha perso la vita un camionista ungherese di 35 anni. Si è schiantato con il suo tir contro un camion che trasportava colla. Incastrato tra le lamiere, è morto nonostante per quasi un'ora i medici del Suem abbiano cercato di tenerlo in vita. Un altro morto 24 ore dopo l'ennesima giornata nera lungo l'A4 dove, sulla Udine-Trieste, ci sono stati tre incidenti, un morto e otto feriti. Le croci, dall'inizio dell'anno, tra Venezia a Trieste sono salite a quota 16.

Ieri l'incidente è avvenuto poco dopo le 15.30 in carreggiata est, a cinque chilometri dal casello di Venezia Est in direzione San Donà. In quel momento c'era un forte rallentamento dovuto al grande traffico. Sulla corsia di marcia nord, una lunga fila di camion sta lentamente marciando verso Trieste. All'improvviso, sull'ultimo autoarticolato piomba un tir ungherese. Il primo trasporta fusti pieni di colla, l'altro collettame vario. L'autista non fa in tempo a frenare: quasi sicuramente, non si accorge della colonna e sbatte violentemente. Un botto tremendo. La cabina si spacca in due, il camionista rimane incastrato e privo di sensi. Sul camion che trasporta colla, alcuni fusti si rompono e il liquido inizia a uscire coprendo il manto stradale della sostanza viscida.

L'autostrada si intasa immediatamente (la coda raggiungerà i cinque chilometri) ma i primi soccorritori riescono ad arrivare prima che tutto si paralizzi. Sul posto due squadre dei vigili del fuoco di Mestre e i sanitari del Suem. Non serve far alzare in volo l'elicottero e i soccorritori arrivano lo stesso. Le condizioni del camionista incastrato sono però disperate. Solo un piccolo soffio di vita anima ancora il suo corpo. I pompieri hanno difficoltà ad estrarlo dalle lamiere e la parte inferiore del corpo è dilaniata. Serviranno quasi quaranta minuti per strapparlo da quella morsa infernale.

Un lavoro inutile. Infatti, poco dopo l'uomo muore. La polizia stradale del Coa di Udine, nel frattempo, ha provveduto a chiudere l'autostrada e, in pochi minuti, un enorme ingorgo si forma all'esterno dell'autostrada. Si paralizzano la tangenziale, la statale Triestina e le strade che conducono alla stessa A4. Marcon, Quarto D'Altino, San Donà di Piave, Noventa di Piave, Mogliano e Monastier risentono dell'ingorgo e diventano una distesa di auto immobili.

Ci vogliono ore per rimuovere i mezzi e sistemare il manto stradale, ripulendolo dalla colla anche se dovrà essere riasfaltato. Nello scontro sono rimasti coinvolti complessivamente tre camion e l'autotreno che trasportava colla, in seguito alla collisione, finisce addosso al camion che lo precede. Gli autisti di questi due mezzi, tuttavia, escono illesi dallo scontro.

Solo verso le 20.30 la carreggiata est dell'A4 è stata riaperta ma è stata necessaria un'altra ora e mezza perché ritornasse la normalità in questo angolo del Nordest. Spicchio di un territorio che ha la capacità, quasi ogni giorno, di paralizzare la «locomotiva d'Italia».

Nella tarda serata non era ancora stato identificato con certezza il camionista morto. È stato interessato anche il consolato ungherese che, a sua volta, ha avvertito le autorità di Budapest.

L'incidente è avvenuto il giorno dopo un'altra tragedia. Lunedì mattina, infatti, un pullman di turisti romeni aveva tamponato un tir, sulla carreggiata ovest, tra San Giorgio di Nogaro e Latisana. Nello scontro era morta una ragazza di 19 anni.

Il mezzo coinvolto

Paralizzata anche la statale Triestina e le viabili locali a causa delle deviazioni

Il tamponamento fra i due Tir ieri sull'A4 fra San Donà e Venezia Est, dove ha perso la vita un camionista

La Lega Nord: «Blocchiamoli alla frontiera»

VENEZIA «Troppo traffico e troppi sinistri sulle autostrade del Nordest. Se succede l'incidente, blocchiamo i tir in entrata dall'Est Europa»: è la proposta che Daniele Stival, consigliere regionale veneto della Lega Nord, ha inviato al presidente Berlusconi, a Castelli, Matteoli e ai presidenti di Friuli Venezia Giulia e Veneto. «Quando un incidente blocca l'autostrada, camion e automobili si riversano sulle strade urbane creando enormi problemi di viabilità nei paesi e, dunque, aumentando il rischio di incidenti. Ho quindi deciso di rivolgermi al Governo, sottoponendo le proposte che giungono dagli operatori del settore. Soluzioni già adottate in altri Paesi».

Vietare a tutti i mezzi pesanti l'uso della corsia sinistra della A4: questa, invece, la proposta del consigliere regionale Roberto Asquini (Gruppo misto). In un'interpellanza al presidente della Regione, Renzo Tondo (anche commissario straordinario per la A4), Asquini ha ricordato i recenti «drammatici incidenti» e ha affermato che «l'utilizzo della corsia sinistra da parte di tutti i mezzi pesanti - anche su tutto il resto della rete stradale del Friuli Venezia Giulia - è causa evidente di intralcio e pericolo». Asquini ha ricordato che «sono stati progressivamente introdotti parziali divieti di sorpasso per il traffico pesante, ma tali interventi non appaiono ancora sufficienti».

CODA INFINITA: L'A4 IERI POMERIGGIO

Ancora code sull'A4 per l'ennesimo incidente, che ha fatto registrare una nuova vittima

LA REGIONE: SUBITO AUTOVELOX FISSI

L'assessore ai Trasporti Riccardo Riccardi, che è anche vicecommissario per la terza corsia A4

LE MOSSE DELLA REGIONE

«Autovelox fissi e camion sui treni»

Riccardi: «Entro un anno ne metteremo 57mila su rotaia»

TRIESTE Si parte con il trasferimento dei camion su rotaia. Non tutti indiscriminatamente, ma quelli che oggi affollano la direttrice autostradale da Trieste e Venezia. Quelli che quotidianamente – il bollettino di ieri non fa eccezione – portano i riflettori delle cronache sulla A 4, sugli incidenti, troppo spesso mortali. «Nei prossimi giorni – conferma l'assessore regionale alle Infrastrutture, Riccardo Riccardi -, il presidente della Regione e commissario per l'emergenza sulla A4, Renzo Tondo, intende presentare il cosiddetto crono-programma per la soluzione di quest' emergenza autostradale, ma già nella seduta di giunta di giovedì prossimo affrontiamo, per quanto oggi possibile e con gli strumenti a disposizione, questo stato di crisi».

Dando il via a una prima misura che sarà incrementata con il tempo. «Il governo del Friuli Venezia Giulia approverà due distinte delibere, con un significativo impegno di risorse da parte della Regione – prosegue Riccardi - per "portare" nel corso di un anno sulla rete ferroviaria oltre 57 mila tir, andando così a sgravare in parte la rete autostradale». L'azione dell'esecutivo privilegerà «Il trasporto pesante su tratte che interessano per la gran parte la rete autostradale regionale e quella dell'Alta Italia - specifica Riccardi – mentre non saranno finanziate quelle direttrici che solo parzialmente incidono sui traffici delle nostre strade». Oltre al progressivo trasferimento delle merci da strada a rotaia, che diventa una scelta strategica più che di emergenza per la Regione, si studiano anche a misure che possano dare dei benefici nel breve termine. La prima è l'introduzione del tutor, «un sistema di rilevazione della velocità media, già utilizzato su molte reti autostradali – spiega Riccardi – che permette di verificare se i mezzi compiono il percorso da un casello all'altro rispettando i limiti. Diversamente si provvede con la contravvenzione». Questa tecnologia, che dovrebbe fungere da deterrente, andrebbe ad integrare la videosorveglianza e il sorpassometro, ovvero il sistema telematico introdotto per far rispettare il divieto di sorpasso ai tir. Se il coinvolgimento dei mezzi pesanti è un fattore sempre più legato al tasso di incidentalità lungo la A4, è altrettanto vero che alla base dei tamponamenti o degli scontri c'è quasi sempre il mancato rispetto dei limiti di velocità e delle distanze di sicurezza. Tra i provvedimenti allo studio dello staff del commissario c'è poi l'acquisizione di aree di sosta dei camion per poter attuare eventuali blocchi del traffico pesante.

«Alcune le abbiamo già individuate» si limita a dire Riccardi. Una delle aree possibili è quella sita a Udine sud e segnalata più volte come zona di interesse dagli stessi autotrasportatori. Fin qui le procedure per rendere più sopportabile lo stato dell'autostrada, ma la volontà del commissario e dei suoi vice è di accelerare anche sul fronte dei progetti e dei cantieri. «Ormai è uno stillicidio. Dopo l'incidente di ieri, tra San Giorgio di Nogaro e Latisana, oggi un altro morto ha funestato la A4, nel tratto tra Venezia Est e San Donà, in Veneto. La soluzione, l'unica vera soluzione, accanto ad una maggiore responsabilità di chi guida in autostrada, è quella della realizzazione della terza corsia, come andiamo ripetendo da mesi».

Riccardi, insieme al secondo soggetto attuatore, il subcommissario Silvano Vernizzi, sta lavorando in modo da presentare al commissario già la settimana prossima una mappa dettagliata dei tempi e degli impegni sfruttando il più possibile le deroghe previste dall'ordinanza di protezione civile. Un lavoro che si avvale della collaborazione di Autovie Venete.

Martina Milia

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*,
LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; (Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 23 settembre 2008 è stata di 45.150 copie.
Certificato n. 6076 dell'11.12.2007

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Autostrada paralizzata: Trieste rischia l'isolamento

Dipiazza: applicare il divieto di sorpasso dei Tir. Samer: anche la rete ferroviaria troppo intasata

TRIESTE Misure drastiche per evitare gli incidenti quotidiani e soluzioni tampone per sgravare il flusso dei Tir. Sono le prime reazioni che arrivano dal capoluogo regionale dopo l'ennesima tragedia sull'autostrada A4. Un incidente capace di bloccare il flusso veicolare in direzione Trieste. Un isolamento forzato, durato alcune ore.

«Le azioni che si spera inizieranno a breve per la realizzazione della terza corsia - dice **Enrico Samer**, agente e terminalista del Porto di Trieste - devono essere accompagnate da soluzioni volte a tutelare la sicurezza e i traffici che da Trieste si muovono verso Ovest». Il problema non è la direttrice Nord-Sud, insomma, ma quella Est-Ovest. «Il Porto può contare sulla Nord-Sud che funziona - spiega Samer - anche grazie allo sviluppo del trasporto dei mezzi pesanti su rotaia (35mila l'anno scorso sulla Trieste-Salisburgo, *ndr*). Allo studio ci sono altri due treni per la direttrice Nord, mentre sulla Ovest-Est questo non avviene anche per la mancanza di un numero adeguato di vagoni e l'intasamento lungo la rete ferroviaria».

Ma gli studi a riguardo ci sono, adesso bisogna metterli in pratica. Assieme a una drastica politica sulla sicurezza auspicata da **Roberto Dipiazza**: «Altro che isolamento, qui ogni giorno ci sono 140mila passaggi. Bisogna tassativamente applicare il divieto di sorpasso dei Tir - dice il sindaco di Trieste - a costo di farli scortare dalla safety car». Nelle parole del primo cittadino c'è anche lo spazio per le polemiche contro chi «qualche anno fa non voleva realizzare la terza corsia e rideva davanti alla mia proposta - ricorda - di inserire una tassa di scopo di un euro per costruirla».

Preferisce non rilasciare commenti **Claudio Boniciolli**, presidente dell'Autorità portuale di Trieste, perché si tratta di «valutazioni troppo delicate e importanti, che è meglio non fare sull'onda dell'emotività». La presidente della Provincia, **Maria Teresa Bassa Poropat**, insiste invece sulle priorità di quella che «vuole essere la capitale dell'Euroregione». E allora ben venga il trasporto su rotaia, ma attenzione ai sacrifici a cui bisognerà sottostare per i prossimi 10 anni per la realizzazione della terza corsia. «Quando partiranno i lavori si andrà su una corsia sola. Paghiamo i ritardi dei governi nazionali - dice - che si sono succeduti negli ultimi anni. Servono decisioni drastiche, le priorità sono l'Alta velocità e il Corridoio 5». *(p.c.)*

Roberto Dipiazza

TRASPORTI
PRIVATIZZAZIONI

Convocati dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Letta i protagonisti della trattativa. Tutti confermano le proprie posizioni

Berlusconi: «Ci sarà una compagnia di bandiera»

Premier in campo per il salvataggio Alitalia. Colaninno a Palazzo Chigi: l'offerta Cai non cambia

ROMA Nel gergo del volo si chiama «stallo», quando accade l'aereo cade. Con i sindacati autonomi fermi sulle proprie posizioni e la Compagnia aerea italiana determinata a imporre il piano Fenice, l'ultima drammatica fase di privatizzazione Alitalia è in stallo. Nessuno fa un passo di conciliazione nonostante il pressing sia forte e tutte le forze siano scese in campo. L'agenda di ieri registra, nell'ordine: una lettera del leader del Pd Walter Veltroni al governo affinché riprenda l'iniziativa e trovi la soluzione magari con benedizione bipartisan; la convocazione del presidente della Cai Roberto Colaninno a Palazzo Chigi con il suo amministratore delegato Rocco Sabelli, e conseguente riunione con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta («Restiamo in attesa ma il piano Cai non cambia»); l'offerta di piloti e assistenti di volo al commissario Augusto Fantozzi (in serata a palazzo Chigi) di autoridursi lo stipendio.

E, in serata, il premier Silvio Berlusconi, categorico: «Serve una compagnia di bandiera, ci sarà». Dimenticando che la compagnia di bandiera, nel senso letterale, è stata cancellata dalla privatizzazione del 1997 e che Alitalia, semmai è una compagnia di Stato, essendo ancora il Tesoro il maggiore azionista.

Per il resto, la giornata si è chiusa alle solite. Liti politiche come piovesse, autorità preoccupate che si rispetti la legge nelle delicate fasi della vendita. Il presidente dell'Antitrust Antonio Catricalà promette di vigilare su eventuali conflitti d'interesse ma ammette la correttezza di quanto fin qui fatto. Il consiglio d'amministrazione dell'Enac approva la posizione del presidente Vito Riggio e ricorda che la revoca delle licenze è imposta dalle norme europee quando i soldi non ci stanno. Dunque si faccia in fretta.

E il futuro di Alitalia? Bandita la gara per la vendita della compagnia, il commissario aspetta una risposta prima del 30 settembre. Il che non significa, secondo l'autorità antitrust, che non possa sfruttare prima la possibiltà di ricorrere alla licitazione privata secondo quanto concesso dalle modifiche alla legge Marzano. E' materia controversa per giuristi ma è l'appiglio per riportare al tavolo la cordata di Roberto Colaninno e Corrado Passera, amministratore delegato di Intesa SanPaolo, autore del piano Fenice.

Il punto è un altro. E cioè che né Colaninno né Passera, che ieri sera si sono consultati, intendono cedere alle richieste dei sindacati ribelli. Cosë come le rappresentanze autonome di piloti e assistenti di volo (Anpav esclusa) intendono rinunciare ad alcune prerogative fin qui godute. Anzi, vorrebbero che fossero ratificate magari da un posto in consiglio d'amministrazione. Per questo sono disposti a metterci soldi.

Roberto Colaninno, Gianni Letta e Rocco Sabelli. A lato, una hostess di terra dell'Alitalia legge il bando su un quotidiano

Veltroni offre al Cavaliere «tre soluzioni»

Il leader del Pd apre al governo: «Pronti a collaborare per salvare la compagnia»

Walter Veltroni

ROMA Walter Veltroni scende direttamente in campo nella vicenda Alitalia. Il leader del Pd ribadisce punto per punto la «durissima critica» alle scelte fatte fin qui da Berlusconi, avverte che non farà «sconti» sulle responsabilità politiche, ma tende una mano al governo. Offre tutta la collaborazione del Pd per tentare di salvare Alitalia e fa tre proposte, chiedendo ad ognuno dei protagonisti di fare un passo avanti. E al governo di non stare solo a guardare. Le risposte per ora non sono incoraggianti. Dal governo e dal Pdl si è alzata infatti solo una raffica di commenti irridenti che bocciano offerta e disponibilità. Applaude invece Di Pietro, che chiede di smettere di «ricattare i lavoratori con lo spettro del fallimento». «Signor Presidente - scrive Veltroni - la vicenda Alitalia rischia di giungere rapidamente ad un esito tragico». Ed ecco le tre proposte. La prima: «La Cai faccia un passo avanti verso le richieste dei sindacati», le condizioni di vantaggio che gli sono state garantite con il decreto del governo glielo permettono. La seconda: ci si attivi subito per riprendere il filo del negoziato con quei soggetti esteri che «da soli o con Cai» potrebbero avere un ruolo decisivo nella salvezza e nel rilancio di Alitalia. Rispondendo così al bando «tardivamente pubblicato dal commissario». Terza proposta, ma non ultima in ordine di importanza: il commissario, su mandato del governo, concluda immediatamente una intesa con i sindacati «consentendo così poi a Cai e/o a compagnie aeree straniere di acquisire Alitalia, garantendone la sopravvivenza».

I piloti: fraintesi, i passeggeri non corrono alcun pericolo

Rassicurazione da parte dell'Anpac: «Il riferimento ai rischi da stress riguarda ipotetici futuri contratti»

ROMA È sicuro per i passeggeri volare Alitalia. Rettifica così il presidente dell'Anpac Fabio Berti la dichiarazione a proposito dello stress e della preoccupazione che dovrebbe essere di tutti. «Mai detto che i piloti di Alitalia - ha precisato Berti - sono stressati e che i passeggeri devono per questo temere, come riportato da molte testate giornalistiche». Aggiunge il presidente: «Il riferimento ai pericoli legati alla sicurezza era legato esclusivamente a ipotetici futuri contratti che non tengano sufficientemente in considerazione i livelli di fatica e stress degli equipaggi, e non al contratto attualmente in vigore».

Il dubbio però che la situazione di un fallimento possa far saltare i nervi a qualcuno si è insinuato. E il presidente dell'Enac Vito Riggio ha messo in campo due ispettori. «Già da stamattina (ieri mattina, ndr) - ha annunciato - due ispettori di volo dell'Enac controlleranno lo stato dei piloti per quello che è possibile». Ha commentato: «Io penso che Berti abbia fatto riferimento ad un'eventuale accettazione di un contratto sotto stress ma escludo che questa dichiarazione riguardi la situazione in atto, per altro sarebbe in contraddizione con quello che risulta a noi: in questo momento tutte le operazioni di Alitalia si svolgono con regolarità e sicurezza». L'amministratore delegato Jonathan Breeze della compagnia Jet Republic, che debutterà lunedì con una flotta di 110 aerei privati solo per vip, ha dichiarato che i piloti italiani «sono i migliori del mondo e se saranno sul mercato noi li assumeremo. Se alcuni dovessero decidere di spostarsi nel settore dei jet privati, sicuramente proveremo a portarli da noi».

> Il presidente dell'Enac Riggio ha inviato due ispettori «per controllare gli equipaggi»

ECONOMIA
VENTI DI RECESSIONE

Presentata in Consiglio dei ministri una nota di aggiornamento al Dpef che rivede le previsioni tenendo conto della crisi economica in atto

Finanziaria, il governo taglia le stime sul Pil

Nel 2008 la crescita passa dallo 0,8% allo 0,1%. Il pareggio di bilancio confermato al 2011

ROMA Crescita 2008 prossima allo zero (+0,1%). Il governo, alla fine, tiene conto della crisi economica internazionale e, approvando oggi la Finanziaria, abbassa l'asticella della crescita. Nella nota di variazione, in linea con il «sentiment» dei principali istituti di previsione internazionali l'esecutivo abbassa il valore della crescita per l'anno in corso (appunto +0,1% rispetto al precedente +0,5%) e per l'anno prossimo: +0,5% contro una previsione nel Dpef dello 0,9%. Questo - secondo quanto spiegato dal ministro dell' Economia, Giulio Tremonti, dopo il Cdm che ha varato il «pacchetto» Finanziaria - non avrebbe sostanzialmente impatto sull'indebitamento netto che resterebbe al 2,5% quest'anno e crescerebbe di appena uno 0,1% l'anno prossimo (dal 2 previsto nel Dpef al 2,1%). La revisione, sostiene una nota del Tesoro, «non comporta uno slittamento dell'impegno preso con l'Europa» e il pareggio di bilancio «viene pertanto confermato per il 2011». Al TG1 il ministro ribadisce la conferma degli obiettivi di finanza pubblica spiegando che in Europa viene chiesto il close to balance, ovvero di essere vicini allo zero di bilancio e «0,3% vuol dire zero».

La rettifica

Le nuove stime del Governo sulla crescita del Pil correggono quelle di giugno

DATO ISTAT	STIMA DI GIUGNO		STIMA ATTUALE	
2007	2008	2009	2008	2009
1,5	0,5	0,9	0,1	0,5

cifre in % — ANSA-CENTIMETRI

Resterebbero sostanzialmente invariate le altre grandezze macro: il rapporto tra debito e Pil nel 2008 scenderà al 103,7% (era invece al 103,9% nel Dpef). Nel 2009 il debito si attesterà poi al 102,9%, nel 2010 al 101,3% mentre scenderà sotto il 100% nel 2011. Leggera revisione anche per l'avanzo primario: resta confermato al 2,6% per quest'anno mentre peggiorerà lievemente nel 2009: 3% anzichè 3,1% come invece stimato in precedenza. La manovra infine stanzia circa 3 miliardi di euro, tra le risorse per i rinnovi del contratto del pubblico impiego (2,8) e quelle per gli incentivi economici ai dipendenti pubblici più meritevoli (circa 200 milioni).

«La nota di aggiornamento - ha spiegato Palazzo Chigi in una nota - riflette gli effetti della crisi economica in atto nel mondo, in Europa, in Italia e conseguentemente rettifica il Pil 2008 da 0,5 a 0,1%; il Pil 2009 da 0,9 a 0,5%». Il governo quindi taglia le stime del Pil per il 2008 e il 2009 mentre «l'indebitamento, corretto per il ciclo in base ai criteri europei, resta invece sostanzialmente invariato».

Il ministro Tremonti appare comunque soddisfatto, certo non per la contrazione della crescita, ma per il «battesimo» del nuovo iter della Finanziaria: quella di oggi è infatti la prima decisamente «light» con appena tre articoli e una manciata di tabelle, cioè la «traduzione in tabelle delle norme contenute nel decreto» varato prima dell'estate. L'ipotesi di riduzione del Pil - ha spiegato il titolare di via XX Settembre - è «coerente con i dati di consenso internazionale e senza alcun effetto sull'indebitamento netto che resta al 2,5% nel 2008 e al 2,1% per il 2009». «Sono stati rispettati gli impegni presi», spiega, e così sarà «evitato l'assalto alla diligenza». Insomma Tremonti punta ad una Finanziaria «blindata» e spiega: «Prevediamo in Parlamento una discussione positiva ma sui principi e non sui dettagli», annunciando che, «se necessario», la fiducia è stata già autorizzata. Dal punto di vista politico quindi il ministro rivendica un ruolo di semplificazione dell'iter della manovra: «La finanziaria varata quest'anno - dice - non ha precedenti e marca una discontinuità positiva». Tremonti poi ringrazia i ministri e in particolare «il presidente del Consiglio per il suo lavoro di coordinamento senza il quale non sarebbe stato possibile fare una Finanziaria già a luglio e stabilizzata nei tre anni». Il ministro evidenzia infatti come «in tutti i Paesi europei la tendenza è fare bilanci triennali».

Il ministro dell'Economia Giulio Tremonti durante la conferenza stampa

Soddisfatto il ministro Tremonti: «Sono stati rispettati gli impegni presi ed evitato l'assalto alla diligenza»

STATO DI AGITAZIONE

Contratti, pubblico impiego pronto allo sciopero generale

«I 3 miliardi previsti non bastano» Contestata la norma che consente l'anticipo degli aumenti: «Un golpe»

ROMA Lo sciopero generale nel pubblico impiego a sostegno del rinnovo contrattuale sembra avvicinarsi. Almeno su questo fronte Cgil, Cisl e Uil per il momento marciano unite: i sindacati di categoria giudicano insufficienti i tre miliardi previsti, confermano la mobilitazione già in corso, minacciando azioni di lotta più dure se non sarà aumentato lo stanziamento previsto in Finanziaria.

Ma ieri ad alzare la tensione c'è stata la norma della Finanziaria varata dal governo che prevede la possibilità per il ministro della Pubblica Amministrazione, in attesa del rinnovo contrattuale, di anticipare gli aumenti. L'importo non potrà andare oltre il 90% dell'inflazione programmata e al momento della stipula dei contratti è previsto un conguaglio.

Disposizione, questa, fortemente criticata dalla Cgil che si è spinta a parlare «quasi di un golpe» sulle regole contrattuali. «Siamo in presenza di una grave rottura dell'unicità contrattuale tra settore pubblico e settore privato: lo dimostra - ha detto il coordinatore settori pubblici, Michele Gentile - il riferimento a regime del parametro dell'inflazione programmata per i contratti pubblici abbandonato dalla stessa Confindustria» (proprio oggi è previsto per il nuovo round sulla riforma del sistema contrattuale, ndr). «Così si demolisce il sistema di relazioni sindacali e si fa un salto di 25 anni a prima della legge quadro dell'83. Nemmeno il modello contrattuale predisposto da Confindustria si spinge fino a tanto», ha affermato il segretario della Fp-Cgil, Carlo Podda.

> Podda: «L'attuale esecutivo vuole demolire il sistema di relazioni sindacali facendo un salto all'indietro di 25 anni»

La norma - secondo quanto fanno rilevare gli stessi sindacati - rievoca la decisione di Sergio Marchionne del 2007 di dare ai dipendenti Fiat trenta euro come anticipo sul contratto dei metalmeccanici. E anche allora l'amministratore delegato venne accusato di voler scavalcare i sindacati. Secondo Cgil, Cisl e Uil, dunque, i tre miliardi previsti per i contratti, di cui 200 milioni per premiare i più bravi, non bastano. Da qui la decisione di confermare il calendario di iniziative di mobilitazione in corso e il cui appuntamento principale sarà quello del 17 ottobre: un'assemblea a cui prenderanno parte 5 mila persone tra quadri e delegati che valuterà lo stato della vertenza e le conseguenti iniziative di lotta da assumere. «Siamo affascinati dai conti annunciati dal ministro Brunetta», ha detto ironicamente il segretario generale della Fps-Cisl, Rino Tarelli, il quale poi aggiunto: «Faremo successivamente le nostre verifiche sui conti. Io non so di che parla, ma vedremo quando sarà il momento che speriamo prima o poi arrivi. La politica degli annunci ha fatto il suo tempo».

Il segretario della Uilpa, Salvatore Bosco, si attende dal governo un impegno forte per reperire in Finanziaria le risorse aggiuntive e ha chiesto al ministro l'apertura del confronto sui provvedimenti per migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi pubblici. «In mancanza di segnali positivi - ha concluso Bosco - non possiamo che confermare le azioni di mobilitazione in atto ed il ricorso a più incisive azioni di lotta».

IL MINISTRO LA RUSSA: NESSUN CONTRASTO CON MARONI

Camorra, altri 500 militari in Campania Dieci centri per identificare i clandestini

NAPOLI Cinquecento militari nel regno dei Casalesi. Affiancheranno carabinieri, polizia e guardia di finanza nel controllo del territorio casertano, in particolare nei posti di blocco e nella caccia ai latitanti. Il via libera è stato dato ieri dal Consiglio dei ministri a pochi giorni dalla strage di Castelvolturno in sui sono stati ammazzati in un agguato sei immigrati. Il loro impiego durerà tre mesi e per una eventuale proroga sarà necessario un nuovo provvedimento.

Il Cdm ha stabilito inoltre l'apertura di dieci nuovi centri accoglienza in altrettante regioni per gli immigrati.

Il provvedimento sull'impiego dei militari è stato approvato di comune accordo tra il ministro degli Interni Roberto Maroni e quello alla Difesa Ignazio La Russa. Nessuno dei soldati che pattugliano le città o che sono destinati ai controlli nei punti sensibili sarà spostato per essere utilizzato in Campania. E i cinquecento decisi dal Consiglio dei ministri saranno dunque in più rispetto ai tremila che già operano in varie regioni. «La copertura finanziaria c'è e si basa sul risparmio effettuato nell'utilizzo dei tremila militari nelle città» ha precisato La Russa, che ha inoltre sottolineato come non ci sia stato «nessun contrasto» con il ministro Maroni.

Sulle modalità d'impiego dei 500 uomini dell'esercito i due ministri si incontreranno nuovamente nei prossimi giorni.

Quanto alla strage di Castelvolturno e alle polemiche che si sono accese come riflettori puntati su una provincia in passato ignorata dalle istituzioni, Roberto Maroni riferirà in aula al Senato questa mattina alle 10.

Ieri intanto il ministro è stato al centro di una nuova polemica con l'opposizione. «Sono rimasto sconcertato dalle polemiche sull'arresto di uno dei presunti autori della strage di Castelvolturno da parte della sinistra e dal segretario del Pd - sono state le sue parole - che chiede conto al governo dei motivi per cui sono stati concessi gli arresti domiciliari all'uomo. È evidente a tutti che gli arresti domiciliari non li concede il governo, ma la magistratura». La risposta è arrivata dal ministro ombra Minniti. «Maroni non ha capito o finge di non capire, la riflessione che Veltroni richiedeva riguardava esplicitamente sia la magistratura, sia il governo, sia il Parlamento. Se un detenuto agli arresti domiciliari esce alle dieci di sera da casa partecipa ad una strage terroristica e poi ritorna agli arresti domiciliari senza che nessuno se ne accorga è evidente che qualcosa non ha funzionato. Chiederlo al ministro dell'Interno, responsabile della sicurezza nazionale, è un preciso dovere della opposizione».

Il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, e il ministro degli Interni Roberto Maroni con la tuta da volo

La politica comunque, quasi in coro, plaude all'utilizzo dei militari in terra di camorra. Con qualche eccezione.

Come l'assessore campano all'Istruzione Corrado Gabriele, convinto che la scuola sia più utile dei militari per combattere l'humus camorristico. «Non credo che l'enorme massa di capitali gestiti dalle cosche, alla base delle guerre di camorra, possa essere bloccata solo dalle camionette dell'esercito italiano», afferma Gabriele.

«Sicuramente servirebbe un impiego più efficace di intelligence e forze di polizia. La vera priorità è mandare a Castelvolturno e nel casertano 500 insegnanti in più».

Ferruccio Fabrizio

PRIMI CONTROLLI A MILANO E A FIRENZE

Latte cinese, sequestri anche in Italia

Il Nas in negozi etnici e ristoranti orientali. Più attenzione alle frontiere

ROMA Giro di vite, in Italia, sui prodotti alimentari «made in China». Dopo lo scandalo del latte contaminato alla melamina che in Oriente ha provocato la morte di 4 neonati e oltre 50mila bambini intossicati, l'Italia annuncia una stretta con controlli a tappeto su distributori e negozi di prodotti cinesi. Ma anche misure di controllo alle frontiere e una nuova certificazione «ad hoc» su una vasta gamma di alimenti provenienti dalla Cina. Inoltre, anche se i prodotti del latte distribuiti legalmente in Italia sono «assolutamente sicuri», ha affermato il sottosegretario alla Salute, Francesca Martini, resta il rischio delle importazioni illegali o legate ad altri canali.

Intanto, primi sequestri di alimenti provenienti dalla Cina (come yogurt e biscotti) sono stati effettuati a Milano e Firenze mentre si attendono i risultati delle analisi chimiche per accertare l'eventuale presenza di melamina nelle merci. Una cosa però è certa: «Per il made in china alimentare - ha detto il sottosegretario dopo un vertice con il comandante dei Carabinieri della sanità Nas, Saverio Cotticelli - in Italia saranno tempi duri». Tuttavia, il latte e i prodotti derivati dal latte «della distribuzione legale nel nostro Paese non hanno origine cinese e sono dunque assolutamente sicuri. Da anni - ha sottolineato la Martini - in Italia è vietata l'importazione di latte e derivati dalla Cina. I prodotti del canale legale sono sicuri».

Sono oltre mille, comunque, i carabinieri dei Nas che saranno impegnati in tutta Italia in controlli a tappeto su negozi alimentari cinesi e etnici ma anche sui distributori (anche legati ai ristoranti cinesi) di alimenti provenienti dalla Cina. D'ora in avanti, comunque, viene introdotta una nuova certificazione, una sorta di «bollino» di qualità, che gli importatori saranno tenuti a presentare. I prodotti, ha spiegato la Martini, «saranno bloccati alla dogana fino al completamento dei controlli; il tempo massimo di permanenza sarà di 60 giorni, poi la merce verrà distrutta. La stessa cosa accadrà se gli alimenti analizzati risulteranno contenere latte cinese». La certificazione riguarderà una vasta gamma di merci: integratori alimentari, bevande ai cereali, salse piccanti di soia, biscotti e dolci, alimenti dietetici, caramelle, cioccolato, zuppe e lieviti. Controlli rinforzati anche su tutti i container provenienti dalla Cina, i pacchi postali non dichiaranti il contenuto e i bagagli dei passeggeri provenienti da questo Paese. L'obiettivo è prevenire l'importazione clandestina.

Intanto, è stato già effettuato il sequestro di un centinaio di confezioni di latte e yogurt cinesi in due negozi a Milano, oltre a sei quintali di biscotti a Firenze. «Oggi - ha avvertito la Martini - la Cina è un Paese a forte rischio, perché non attua controlli previsti in Europa. Saranno tempi duri per tutti i prodotti dalla Cina che possono contenere tracce di latte». L'Italia chiederà all'Europa di «adeguarsi a controlli e misure previste dall'Italia» per prevenire «triangolazioni di prodotti provenienti dalla Cina e importati da Paesi terzi». Intanto, la Nestlè Italiana assicura che i suoi prodotti «sono sicuri» e «che nessuno dei suoi latti per l'infanzia è coinvolto nella vicenda».

I carabinieri dei Nas mentre sequestrano confezioni di biscotti cinesi in un negozio di Prato

ANALISI

Anche yogurt e biscotti tra i generi requisiti ieri in Toscana e in Lombardia

SANITÀ

L'Italia chiederà all'Europa di adeguarsi alle sue misure contro le «triangolazioni»

FERITE ALTRE TRE PERSONE

Roma: «Sono l'Anticristo» Folle accoltella il parroco ispirato dal Codice da Vinci

ROMA Il sangue, la chiesa, l'esoterismo e il simbolismo. Un giovane che si impersona nell'Anticristo e compie l'atto a cui è stato destinato. Potrebbero sembrare i cardini di un film o quelli del romanzo più celebre di Dan Brown, il «Codice da Vinci». Ma è, invece, il filo conduttore della follia che ieri mattina, a Roma, ha armato la mano di un giovane squilibrato di 25 anni che, entrato nella chiesa di Santa Marcella, ha quasi fatto una strage ferendo al collo il parroco e altre tre persone. Uno dei feriti, lievemente, è uno dei poliziotti che hanno arrestato il giovane aggressore e che, per primo, ha sentito la sua voce mentre nel delirio diceva di essere l'Anticristo.

Teatro della vicenda è stata una stanza accanto alla sagrestia di Santa Marcella, in via Girolamo Dandini nel tranquillo ed elegante quartiere di San Saba. E lì che Marco Luzi è entrato e, dopo aver urlato cose incomprensibili, si è scagliato contro Don Canio (68 anni) e poi contro un parrocchiano che aveva tentato di fermarlo (un ex prefetto di 77 anni). La folle azione, tuttavia, è proseguita anche nei giardini dove a essere ferita è stata una baby sitter peruviana di 37 anni, a passeggio con una bimba. Quindi, la furia di Luzi si è indirizzata anche verso uno dei poliziotti dei «falchi», ferito durante l'arresto. È stato lo stesso aggressore a dare una chiave di lettura al gesto: in tasca aveva tre biglietti con la scritta «questo è solo l'inizio 666» e nel suo appartamento la polizia ha trovato decine di scritti che accennano al «Codice da Vinci» nonchè riproduzioni dell'Ultima cena e un documento con altri quattro: «Le verità nascoste», «Io l'Anticristo», «Predizioni» e «L'apocalisse».

Il parroco e l'ex prefetto sono stati ricoverati in gravi condizioni al Cto. Il religioso, operato per sei ore, è in coma farmacologico. Non è grave, invece, la donna ferita di striscio.

GRAVE L'AUTOMOBILISTA

Travolti da neopatentato, due morti nel Vicentino

VICENZA Una passeggiata per portare al nipote un libro di scuola è costata la vita a una coppia vicentina, travolta da un'auto sul ciglio della strada. La tragedia è avvenuta poco prima delle 19 di ieri tra Torri e Pianezze nel Comune di Arcugnano. I destini di Cecilia Calcara (operaia orafa di 35 anni) e del suo convivente Alessandro Bianchini (40 anni, anch' egli operaio) si sono incrociati con quello di Diego Michelazzo, 18enne di Pianezze. Il giovane, neo patentato, affrontando una curva non è riuscito a controllare la sua Ford Focus nera sull'asfalto reso viscido dalla pioggia: l'auto si è messa di traverso e ha travolto la coppia, uccidendola sul colpo. Il giovane non sarebbe in gravi condizioni, nè sarebbero state riscontrate anomalie causate da alcol, droga o psicofarmaci.

A MILANO

Folla alla veglia funebre per il 19enne italo-africano

MILANO Il dolore sobrio dei familiari, la rabbia degli amici, la commozione del giovane sindaco di Cernusco sul Naviglio e dei suoi concittadini. Svariate le immagini regalate dalla veglia per Abdoul Guibre, il 19enne italo-africano ucciso 11 giorni fa a Milano perché ritenuto colpevole del furto di un pacco di biscotti. Circa 400 le persone in coda per salutare la bara del ragazzo, prima del viaggio verso il Burkina Faso (la sua terra natale dove sarà sepolto). Sul palco del teatro Auditorium il feretro sul quale gli amici hanno posato rose, la maglietta della squadra di calcio del paese e una fotografia del giovane in un momento gaio. Il papà, le sorelle e il fratello intonano una preghiera: «Grazie a tutti, perché ho sentito tanto affetto», mormora Assane, il papà di Abdoul.

Ai figli il cognome della madre

La Cassazione conferma la possibilità ma entrambi i genitori devono essere d'accordo

ROMA In un futuro forse più vicino di quanto si potrebbe pensare, anche alle mamme potrebbe essere riconosciuto il diritto di dare il proprio cognome ai figli legittimi. A stabilirlo, compiendo così un importante passo in avanti nell'eguaglianza di diritti tra uomo e donna, è stata la Corte di Cassazione stabilendo, per l'appunto, la possibilità di sostituire il cognome paterno dei figli con quello materno. A patto che entrambi i coniugi siano d'accordo.

Con l'ordinanza numero 23.934, infatti, la prima sezione ha accolto le motivazioni presentate da una coppia di genitori milanesi che da anni si battono per il riconoscimento di questo diritto, rinviando l'intera questione al primo presidente al quale è stato chiesto di poter decidere direttamente. Dietro le motivazioni della Suprema corte ci sono alcune precedenti prese di posizione della Corte costituzionale, ma anche le nuove norme dell'Unione europea (particolarmente attenta al riconoscimento dei diritti). In particolare, i giudici di piazza Cavour fanno riferimento all'approvazione, avvenuta il 13 dicembre del 2007, del Trattato di Lisbona stando al quale anche l'Italia, come tutti gli altri 26 paesi membri, è tenuta al rispetto della vita privata e familiare. E, quindi, anche della parità tra uomini e donne, oltre alla condanna di ogni discriminazione fondata sul sesso.

Sul caso, nato dal ricorso presentato da due coniugi milanesi (Alessandra Cusan e Luigi Fazzo), decisi a sostituire sull'atto di nascita dei proprio figlio il cognome della madre a quello del padre, si era già pronunciato il tribunale del capoluogo lombardo, respingendo la richiesta. Ma anche la stessa Corte di Cassazione che, nel 2006, respinse la richiesta chiedendo però al Parlamento di legiferare al più presto in materia. Cosa che non è avvenuta, come del resto accade da ormai trent'anni (il primo disegno di legge in cui si chiedeva il riconoscimento del cognome materno risale infatti al 30 ottobre 1979). E, già all'epoca, i giudici del Palazzaccio definirono la tradizione di attribuire il cognome paterno ai bambini come il «retaggio di una concezione patriarcale della famiglia» e «non in sintonia con le finti sovrannazionali».

La Corte suprema è a favore del cognome materno ai figli

Due anni dopo i giudici tornano perciò sulla questione, affondando ancora di più il piede sull'acceleratore dei diritti. Forti dell'approvazione del trattato di Lisbona, avvenuta nel frattempo. Proprio in base al Trattato - dicono i giudici - «si dovrebbe aprire la strada all'applicazione diretta delle norme del Trattato stesso e di quelle alle quali il Trattato fa rinvio. E, comunque, al controllo di costituzionalità che, anche nei rapporti tra diritto interno e diritto comunitario, non può essere escluso». Un riferimento diretto alla Consulta, come ultimo giudice al quale poter fare ricorso.

Svariate le reazioni suscitate dalla decisione della Cassazione. Per il vicepresidente dell'Udc, Rocco Buttiglione, «gli ermellini della Cassazione farebbero meglio a occuparsi della giusta, corretta e rapida applicazione della legge vigente invece di arrogarsi la prerogativa di fare lei una nuova legge, usurpando i diritti del Parlamento». Opposto il parere espresso invece dalla senatrice radicale Donatella Poretti: «I costumi sono cambiati - ha detto la parlamentare, eletta nelle liste del Pd - Perciò, è necessaria anche una modifica che parta dal presupposto di uguaglianza uomo-donna».

Carlo Rosso

VIOLENZA TRA I GIOVANI

L'autore della strage era stato fermato, ma rilasciato lunedì scorso dalla polizia

Finlandia: sparatoria a scuola, 11 morti

Il killer di 22 anni dopo aver compiuto la strage si è tolto la vita

I mezzi della polizia e dell'esercito intervenuti nel liceo dove un giovane ha ucciso undici studenti

ROMA Una nuova strage insanguina una scuola: questa volta è toccato ad un istituto professionale di Kauhajoki in Finlandia. Dieci gli studenti uccisi, diversi i feriti, per il folle gesto di un ragazzo di 22 anni, Matti Juhani Saari, anch'egli morto dopo essersi sparato alla testa. Solo lunedì era stato interrogato dalla polizia per i video che aveva pubblicato su Youtube. Nei filmati, messi online giorni fa, il ragazzo esplode diversi colpi con una pistola: «Il prossimo a morire sarai tu», dice in una delle clip prima di fare fuoco contro la telecamera. Le autorità non avevano rilevato nessuna infrazione della legge, lasciandolo andare senza prendere provvedimenti nei suoi confronti. Lo studente aveva un regolare porto d'armi per una pistola calibro 22 acquistata in agosto.

Il killer aveva fornito un profilo di sè su Youtube: il nickname era Wumpscut86, dal gruppo musicale tedesco Wumpscut, fondato dal dj Rudy Ratzinger il cui brano «War» (guerra) accompagnava il profilo di Saari. Il giovane si diceva amante dei «computer, delle armi da fuoco, del sesso, delle birre» e di alcuni gruppi di dark metal. Tra film preferiti la serie horror «Saw», «Shining», «The Grudge».

Allievo dell'istituto professionale, iscritto al secondo anno del corso alberghiero, Saari è entrato nella scuola vestito di nero, con un passamontagna e una grande borsa, poi ha fatto fuoco sui suoi compagni, uccidendone direttamente nove, mentre la decima vittima accertata potrebbe aver respirato il monossido di carbonio liberatosi nell'aria per un incendio sviluppatosi nell'edificio durante la sparatoria per cause ancora da accertare. Dopo il massacro, almeno una dozzina i colpi esplosi, si è sparato alla testa, rimanendo però in vita. È deceduto dopo qualche ora nell'ospedale di Tampere dove era stato ricoverato.

«Ho sentito una raffica di colpi e ho capito che si trattava di una pistola automatica», racconta Jukka Forsberg, il custode della scuola, alla tv Yle. «Alcune ragazze gridavano, due di loro sono venute nel mio ufficio per dirmi che quel bizzarro individuo era entrato nella scuola», ha spiegato il custode alla Bcc, dicendosi convinto che il giovane «aveva pianificato tutto, era vestito di nero e aveva uno stile militare. Si muoveva con calma». La strage ricorda molto da vicino quella avvenuta nel novembre dello scorso anno sempre in Finlandia, in un liceo di Tuusula: un ragazzo di 18 anni uccise otto persone, sette studenti e la preside. Anche in quel caso, il killer aveva utilizzato internet come manifesto della strage, portata a termine con una pistola calibro 22.

Dopo le vittime di ieri, il governo finlandese potrebbe rivedere la propria legge sul possesso di armi: il ministro della Giustizia, Tuija Brax, ha annunciato alla tv Yle una revisione del testo «il più presto possibile». Il primo ministro Matti Vanhanen ha promesso nuove misure, senza tuttavia precisare quali.

SLOVENIA DOPO IL VOTO

Per Pahor anche i popolari possibili partner di governo

La soddisfazione di Borut Pahor dopo la vittoria alle elezioni politiche

dalla prima pagina

dall'inviato MAURO MANZIN

Quindi porte aperte, come detto, anche al Partito popolare (Sls) alleatosi con il Partito dei giovani, e quindi con maggior linfa progressista nel suo Dna politico, dopo 4 anni passati al governo con il partito di Janez Jansa e che comunque alle ultime elezioni ha guadagnato 5 deputati.

Pahor non conferma e non smentisce. L'unica notizia ufficiale è che oggi il futuro incaricato di dare vita al nuovo governo si incontrerà con i leader di Zares, Gregor Golobic e della Lds, Katarina Kersal, per cercare di fare il punto della situazione e delineare una strategia condivisa nella formazione delle futuribili alleanze di governo.

Intanto il leader dei popolari Bojan Srot afferma ufficialmente di non aver avuto alcun contatto con i socialdemocratici per entrare a far parte del prossimo governo. Ma fonti interne al partito sostengono che la Sls potrebbe effettivamente entrare a far parte della coalizione guidata dai socialdemocratici (Sd) di Pahor. La Sls, sempre secondo le stesse fonti, chiederebbe due ministeri, e più precisamente quello per l'agricoltura e dello sviluppo regionale che verrebbe così staccato dal ministero dello Sviluppo. In effetti Pahor non vorrebbe questa divisione e preferirebbe affidare il dicastero unico a Andrej Horvat.

Quello che appare certo è che il leader socialdemocratico non ha intenzione di barattare alcuni miniteri da lui considerati strategici come quello delle Finanze, destinato a Franc Krizanic, quello dei Trasporti che sarebbe guidato da Patrick Vlacic, quello della Funzione pubblica al cui vertice andrebbe Bojana Bugaric e quello dell'Istruzione predestinato a Igor Luksic. C'è poi un altro nodo: il «Terzetto» dovrà quanto prima decidere chi sarà il presidente del Parlamento visto che la prima seduta della nuova Camera di Stato è stata convocata già per la prossima settimana. Sui nomi dei papabili silenzio assoluto ma prassi vuole che la carica spetti alla seconda forza della coalizione di governo, nel nostro caso Zares.

I popolari pensano altresì di andare a occupare quello spazio politico cristiano-democratico fin qui rappresentatao da Nuova Slovenia, formazione apertamente clericale e vaticanista che non è riuscita a entrare in Parlamento. Un simile ruolo difficilmente però, dicono gli analisti a Lubiana, sarebbe compatibile con un ingresso in una coalizione di centrosinistra. Ma in politica si sa, «mai dire mai». Visto e considerato che il vincitore Pahor non ha escluso neppure un apertura di dialogo con l'estrema destra (Sns) di Zmago Jelincic. Un'operazione impossibile, ma che non ha ricevuto un «no» a priori dal leader. Senza contare poi che Pahor cercherà di opzionare anche i due rappresentati delle minoranze, tra cui l'italiano Roberto Battelli.

Italiani rapiti, localizzata la prigione

È in un'area tra Sudan e Libia. Escluso un blitz militare. Berlino tratta la liberazione

ROMA La prigione è stata localizzata al confine tra Sudan e Libia e l'area è stata circondata, ma al momento sono esclusi blitz per non mettere a rischio l'incolumità degli ostaggi, che comunque «sono illesi e in buone condizioni di salute». Si tratta ancora per il rilascio degli 11 turisti europei (5 torinesi, altrettanti tedeschi e una romena) e i loro 8 accompagnatori egiziani rapiti venerdì scorso nella Valle delle Acacie, nel deserto sahariano tra Sudan, Libano e Egitto. Intanto dopo il «giallo» della liberazione annunciata e poi smentita lunedì, la Farnesina chiede il silenzio stampa.

«Si trovano nella terra di nessuno tra il confine sudanese, egiziano e libico - ha detto ieri il sottosegretario sudanese agli Esteri, Boutros Sadiq - nell'area di Jebel Uweinat. La loro posizione è stata individuata, ma la sicurezza degli ostaggi è una priorità assoluta: non vogliamo un'operazione in cui si corra il rischio che rimangano feriti». E su questo aspetto premono anche i governi italiano, tedesco e romeno. Escluso il blitz, le forze sudanesi hanno comunque ieri circondato un'area vicina alla montagna di Gebel Uwainat, circa 25 chilometri all'interno del territorio sudanese, dove hanno localizzato la carovana. «Si muovono zig-zagando - ha spiegato un alto funzionario del ministero degli Esteri sudanese - al confine più vicino al versante libico che a quello sudanese».

E mentre i rappresentanti dei due principali movimenti di ribelli del Darfur hanno negato di aver alcuna responsabilità nel rapimento, il ministro del Turismo egiziano, Zuhair Garana, ha intanto assicurato che «gli ostaggi sono illesi, in condizioni di salute molto buone, con cibo e acqua a sufficienza» e che «non sono stati trattati male e non risulta che la loro vita subisca alcuna minaccia». In precedenza fonti di stampa avevano invece riferito che durante una telefonata alla moglie di uno dei rapiti (l'organizzatore della spedizione Ibrahim AbdelRahim) uno dei sequestratori avrebbe minacciato di uccidere gli ostaggi se ci saranno interventi armati per liberarli o se saranno inviati aerei in ricognizione nella zona del rapimento.

Sul fronte dei negoziati, il Cairo ha negato di avere contatti diretti con i sequestratori sostenendo che è «Berlino che tratta» e che, ha precisato il ministro Garana, il governo tedesco «è responsabile per tutto ciò che riguarda il riscatto». Come ha confermato l'ambasciatore egiziano a Roma, Mohamed Ashraf, i rapitori «non sono terroristi», ma perseguono «l'illecito arricchimento». Resta però, in questo clima di annunci e retromarce, l'incertezza sul riscatto preteso: smentita la notizia dei 15 milioni di dollari chiesti per tutti i rapiti, pare che di milioni ne siano stati richiesti 6, ma qualcuno sale fino a otto.

DELUSIONE PER L'ESCLUSIONE DI HILLARY DAL DREAM TEAM

Presidenziali Usa: Bill Clinton tradisce Obama ed elogia la vicepresidente scelta da McCain

Bill Clinton

NEW YORK Tradimenti a sorpresa per Barack Obama: Bill Clinton si è lanciato in un elogio di Sarah Palin, la governatrice dell'Alaska scelta come vice dal rivale repubblicano John McCain. Mentre dal suo vice Joe Biden sono arrivate gaffe e retromarcia su uno spot e l'economia: «Farebbe meglio a aspettare prima di parlare», ha detto il candidato democratico del suo compagno di corsa famoso per la sua lingua sciolta. Clinton non ha ancora digerito la sconfitta della moglie Hillary alle primarie e poi il fatto che Obama non ha chiamata a far parte del «dream team». Sarà per questo che ha detto di capire l'America a cui piace Sarah Palin? «Vengo dall'Arkansas. Capisco perchè lei lì scotta. Perchè riscuote tanto successo»: così l'ex presidente democratico in una conferenza stampa.

Bill fa il mattatore delle tv in questi giorni per presentare la Clinton Global Initiative 2008, annuale vertice mondiale della filantropia organizzato dalla sua Fondazione. Certo che Hillary «non voleva farlo», ma sarebbe stata una brava vicepresidente: «La scelta migliore dal punto di vista politico», ha osservato Clinton con la Abc. Quanto a McCain, ha fatto bene a scegliere la Palin: «La gente la guarda e dice: tutti quei figli. Ecco una famiglia normale. Sono felice che la Palin ami la figlia, che non si sia vergognata di lei. Che la ragazza vada in giro con il boyfriend, che si sposino», ha osservato Bill lanciandosi in elogi sperticati del clan venuto dall'Alaska: dal quintogenito Down al marito Todd, campione di motoslitta.

CHIUDE ANCHE IL CELEBRE «LA DURÉE»

Francia: 3mila ristoranti ko in 6 mesi

È l'effetto della crisi economica e della nuova legge antifumo

PARIGI Nel primo semestre 2008 quasi 3.000 tra bar, caffè e ristoranti hanno chiuso i battenti in Francia: è l'effetto della crisi del potere d'acquisto, della logica del fast-food, ma anche della legge anti-fumo. I ristoranti medi, con pasti da 15 a 30 euro, sono i primi a soffrirne: «a mezzogiorno i clienti vengono di corsa, prendono un piatto solo e poi tornano in ufficio, alla macchina del caffè», spiega il direttore della catena Hippopotamus, che propone piatti a base di carne e per far tornare i clienti promette sconti progressivi: 10% la seconda volta, poi 15%, e 20% la quarta. Dopo il piatto unico, al massimo si divide in due il dessert. Il vino non si ordina più. Se si chiede solo il secondo, i camerieri spesso invitano i clienti ad andare da un'altra parte. E insistono per gli antipasti: «Il piatto ci mette un po' di tempo...» Con una frequentazione in diminuzione, a seconda delle regioni, dal 10 al 30 %, i ristoranti chiudono spesso a pranzo. Come è successo con il celebre salone da tè parigino La Durée, la tendenza, per i ristoranti gastronomici (1.782 hanno chiuso tra gennaio e giugno), è di aprire a fianco un locale di ristorazione rapida. Ma per incrementare la clientela nascono anche caffè-tricot (dove si lavora a maglia) o caffè-garderie (dove si tengono i bambini). Daniele Deleval, vicepresidente dell'Unione dell'industria alberghiera, spiega il fenomeno: «La gente mangia sempre meno spesso a casa per pranzo, ma preferisce le paninoteche e i fast-food».

PROMEMORIA

Urbanistica e referendum saranno al centro della riunione del Consiglio delle Autonomie locali in programma domani. Il parlamentino dovrà esprimere un parere sulla proposta di legge di riforma dell'urbanistica e sulle modalità di riparto del Fondo per l'abbattimento delle rette a carico delle famiglie per l'accesso ai nidi d'infanzia.

Oggi alle 11, in via Rittmeyer 6 a Trieste, il Wwf tiene una conferenza stampa sul progetto di rigassificatore di Gas Natural di Trieste. Tema dell'incontro promosso dagli ambientalisti: «Le forzature e le omissioni della Commissione Via».

LA RIFORMA DEL COMMERCIO

NUOVE DIVISIONI NEL CENTRODESTRA

IL DISEGNO DI LEGGE SUL COMMERCIO

LE APERTURE FESTIVE
- tetto massimo di 29 aperture domenicali all'anno nei comuni non turistici
- nessun tetto nei comuni non turistici e nei centri storici di Trieste, Udine, Gorizia e Pordenone

I COMUNI TURISTICI
- forte riduzione dei comuni turistici: vi rientrano Grado e Lignano

I PICCOLI NEGOZI
- nessun tetto massimo alle aperture domenicali nei negozi con superficie di vendita inferiore ai 400 metri quadri purché non inseriti in centri commerciali
- proposta della giunta di alzare la superficie di vendita a 800 metri quadri ma la Lega è contraria

I BAR
- niente più limiti numerici all'apertura dei bar
- sono sufficienti le autorizzazioni dei comuni

I SALDI
- sono decisi dai singoli negozianti all'interno di due finestre temporali: dal 2 gennaio al 31 marzo e dal 1° luglio al 30 settembre

LE SANZIONI
- raddoppiate le sanzioni per chi viola le norme in materia di orari: da un minimo di **3 mila euro** per i piccoli negozi a un massimo di **30 mila** per i centri commerciali

ADARTE

Roberto Menia, sottosegretario all'Ambiente e coordinatore regionale del Pdl. A destra, shopping in un negozio di abbigliamento e accessori a Trieste

Menia: negozi, sì alla deroga per Trieste

«Chiusure domenicali sbagliate». La Lega boccia la deregulation sino a 800 metri

di ROBERTA GIANI

TRIESTE «La spesa, a casa mia, si fa di domenica. E, francamente, non credo di essere un'eccezione: Trieste deve avere una deroga». Roberto Menia, nonostante rischi di complicare la vita a Renzo Tondo e alla sua giunta, non usa giri di parole. E ridà fiato alla battaglia di chi ritiene che Trieste non possa perdere il «diritto» alle aperture domenicali illimitate dei suoi negozi e dei suoi centri commerciali.

Il sottosegretario all'Ambiente, l'unico che il Friuli Venezia Giulia può vantare nel governo di Silvio Berlusconi, interviene all'indomani del vertice del Popolo della libertà che ha certificato il mancato accordo sulla riforma del commercio: il presidente della Regione Renzo Tondo e l'assessore alle Attività produttive Luca Ciriani continuano infatti a ripetere che il tetto massimo delle 29 aperture domenicali annue debba valere dappertutto, con l'unica eccezione dei comuni turistici e dei centri storici dei capoluoghi di provincia, e che una deroga su misura di Trieste o Gorizia non sia possibile: «A quel punto chiunque si sentirebbe in diritto di reclamare a sua volta...» ha ripetuto, nel corso del vertice, Ciriani.

Ma Menia, nonostante l'assessore alle Attività produttive sia un amico e appartenga al suo partito, non ci sta. E dà man forte ai consiglieri regionali Piero Camber, Bruno Marini, Maurizio Bucci e Piero Tononi che, in pressing da giorni per strappare una deroga che tolga il tetto delle 29 aperture massime all'intero territorio comunale di Trieste (e non solo al suo centro storico), rischiavano l'isolamento: «Sto con i consiglieri triestini. Ne ho parlato con Ciriani, so le difficoltà in cui si muove, ma Trieste è il capoluogo regionale, è una città turistica da dodici anni, ha caratteristiche uniche in Friuli Venezia Giulia, e quindi merita un discorso a sé» afferma il sottosegretario che, per di più, è coordinatore regionale del Popolo della libertà.

I motivi pro-deroga? Molteplici: «Molti triestini lavorano nel terziario e nel pubblico impiego e quindi hanno orari di lavoro sostanzialmente coincidenti con quelli dei negozi. Non solo: le chiusure domenicali non sono compatibili con la vocazione turistica. Eppoi, vogliamo forse che tutti i triestini vadano a fare la spesa a Capodistria, tanto più che adesso il confine è caduto?». Menia, pertanto, sollecita il centrodestra a trovare una soluzione «che vada bene a tutti ma non penalizzi Trieste».

Non facile, anzi difficile: la Lega - ma commercianti, sindacati e sindaci dell'Anci sono sulla stessa linea - diffida dal concedere deroghe a chicchessia. Invitando Ciriani a tenere duro: «L'assessore - afferma Federico Razzini - sta facendo un buon lavoro, attento alle esigenze concrete della maggior parte dei commercianti e non alle lobby della grande distribuzione». E bocciando la proposta di mediazione avanzata nel vertice del Popolo della libertà che prevede di portare da 400 a 800 metri quadri la superficie dei negozi in cui rimane la deregulation degli orari: «Sarebbe una contraddizione in quanto - aggiunge Razzini - si rivelerebbe un escamotage per tenere aperti i grandi centri mentre bisogna ridare ossigeno ai piccoli negozi e limitare le aperture a 20 domeniche o poco più». Menia, però, non si fa intimidire: «La Lega dimostri di essere un valore aggiunto della coalizione, come dichiara spesso, e non una palla al piede». Risultato: la battaglia delle aperture domenicali, in casa del centrodestra, continua.

Addio ai ballottaggi, Lega e Udc contro il Pdl

Ma Galasso insiste: doppio turno inutile. Dipiazza e Romoli favorevoli. Il Pd: le urgenze sono altre

TRIESTE Pdl isolato sul fronte della nuova legge elettorale per le amministrative. L'ipotesi di tornare al turno unico, rinunciando al ballottaggio, suscita una levata di scudi che vede in prima linea gli alleati. «Udc, Lega e Pensionati non sono affatto d'accordo sul turno unico alle amministrative proposto in modo unilaterale e piuttosto ultimativo dal Pdl nella sua ultima riunione di gruppo e reso noto attraverso la stampa, senza una preventiva discussione di maggioranza» commentano, facendo fronte comune, i capigruppo Danilo Narduzzi (Lega), Edoardo Sasco (Udc) e Luigi Ferone (Pensionati). «Le regole del gioco - aggiungono - vanno discusse tra tutte le forze politiche presenti in Consiglio regionale, perché devono essere ampiamente condivise». Dà man forte il segretario regionale della Lega, Pietro Fontanini, parlando di «fuga in avanti» e dicendosi «assolutamente perplesso sul turno unico». Ma anche tra gli alleati non mancano le sfumature: il segretario regionale dell'Udc Angelo Compagnon, favorevole all'eliminazione del voto disgiunto e dell'obbligo di tre donne in giunta, annota che «non abbiamo mai valutato il turno unico ma potremmo anche essere d'accordo».

Daniele Galasso, capogruppo del Popolo della libertà, con Bruno Marini

Il Pdl, in ogni caso, va avanti. Il capogruppo Daniele Galasso - dopo aver precisato che la questione è «in una fase preliminare» ed è stata discussa solo l'altro ieri all'interno del partito - garantisce incontri successivi con alleati e opposizione. Al contempo, però, conferma che «i tempi sono maturi per questa scelta»: «La situazione attuale rappresenta un dispendio di energie e risorse, anche economiche, che non portano ad alcun risultato visto che i voti raccolti al secondo turno di ballottaggio non superano i consensi che sarebbero necessari al primo turno per raggiungere il 51% delle preferenze». Danno man forte i sindaci di centrodestra. Il triestino Roberto Dipiazza considera il turno unico «una cosa intelligente che garantisce risparmi e toglie ai politicanti l'opportunità di apparentamenti per raccattare voti in qualsiasi modo». Il goriziano Ettore Romoli sottolinea come, «essendo ormai entrati in un'ottica di bipartitismo, non ha senso pensare ad un secondo turno per costruire nuove alleanze».

Decisamente contrario il pordenonese Sergio Bolzonello che considera il doppio turno «una forma di democrazia superiore». Scettico il Pd che, con il segretario regionale Bruno Zvech, sottolinea come «a livello nazionale e regionale ci sia la volontà di ridurre la capacità di incidere dei cittadini nonché il tentativo di fare le regole del gioco da soli». Il capogruppo Gianfranco Moretton si stupisce «che, mentre tutti gli interventi utili alla crescita della nostra regione camminano a rilento, emerga tanta fretta per modificare la legge elettorale».

Intanto, all'interno della maggioranza, Roberto Asquini boccia la possibile nomina di Adriano Biasutti alla paritetica Stato-Regione, definita «un grande passo indietro. Questa proposta evidenzia il "terrore" che qualcuno ha del ricambio politico, ma con operazioni di questo tipo non si fa altro che aumentare le necessità». *(r.u.)*

NOMINE

Basaglia in arrivo all'Arpa Parte il valzer della sanità

TRIESTE Indiscrezioni tante, certezze nessuna. Non con un assessore come Vladimir Kosic che, commentano i partiti un po' infastiditi, si muove «in assoluta autonomia». Bisognerà dunque aspettare domani, seduta di giunta, per le ufficializzazioni dei nuovi vertici della sanità regionale, quelli in scadenza, con l'aggiunta della necessità di trovare un manager per l'Arpa. Tra i posti da coprire c'è infatti l'Agenzia per l'ambiente, lì dove la giunta Tondo ha deciso di mettere un commissario per procedere poi alla riforma della struttura. Da settimane quel posto è prenotato da Paolo Basaglia, l'attuale direttore dell'Ass 4. Basaglia - nessuna smentita sinora dall'assessore competente, Vanni Lenna - è un nome sostanzialmente certo. Ma sulle altre caselle la maggioranza trasmette prudenza: «Nulla è sicuro finché Kosic non presenterà la delibera in giunta». Le voci danno comunque Giorgio Ros, direttore centrale in Regione, al posto di Basaglia a capo dell'Azienda del Medio Friuli e Lionello Barbina, in uscita dall'Agenzia, a sostituire Ros. E in Agenzia, quell'Agenzia che dovrà pure accorpare il Csc? L'ipotesi che circola per il posto di direttore dell'Ass 2 Isontina, Manuela Baccarin: una soluzione, si dice, che potrebbe essere «a tempo». E ancora, a completare il valzer, al posto di Piero Pullini, si fa il nome, per la direzione dell'Ass 3 Alto Friuli, di Luciano Zanelli, direttore dell'Ufficio speciale per il nuovo ospedale di Udine.

Paolo Basaglia

La giunta chiede autonomia fiscale a Berlusconi

La Savino formalizza l'istanza al premier e ai ministri. Oggi il bis in Conferenza Stato-Regioni

TRIESTE Il pressing di Sandra Savino sul federalismo di vantaggio per il Friuli Venezia Giulia è iniziato ieri, in Consiglio dei ministri presieduto da Silvio Berlusconi, e prosegue oggi, in Conferenza Stato-Regioni.

Abbassare le aliquote e modulare le addizionali, consentire alla imprese di essere più competitive e ai cittadini di pagare meno tasse: nei giorni in cui si accelera l'iter sul federalismo fiscale, la Regione ci prova.

L'assessore regionale alle Risorse finanziarie, ieri mattina, con le altre Regioni speciali a dare un primo parere sulla bozza di ddl della Finanziaria statale, ha posto la questione dell'autonomia fiscale a Silvio Berlusconi, Giulio Tremonti, Roberto Calderoli. «È prematuro dire che la nostra istanza verrà accolta, ma c'è stata molta attenzione», riassume la Savino. Quello che conta in questo momento, aggiunge, «non sono le cifre ma il principio».

La Regione, se davvero il federalismo di vantaggio (con l'accordo delle altre speciali, Sardegna e Sicilia in testa, non è mancato ieri un incontro della Savino con il governatore siciliano Raffaele Lombardo) otterrà il via libera, punterebbe a ridurre la tassazione sulle imprese – che è passata da pochi mesi dal 33% al 27,5% - al livello della Slovenia (22%), tre punti sotto l'Austria (25%).

L'incontro di ieri è servito anche a portare all'attenzione del governo la questione ancora irrisolta della compartecipazione sulle pensioni Inps (il rischio, fanno sapere i parlamentari del Pdl, è che le risorse, dopo il 2010, arrivino solo in cambio della gestione di nuove competenze) e l'opportunità che si chiarisca la controversia sul Punto franco nel porto di Trieste.

Sulle politiche internazionali e il rafforzamento della «specialità» lavora anche la maggioranza in Regione. A firma Colautti, Galasso, Baritussio, Narduzzi, Sasco, Asquini e Ferone, il centrodestra ha depositato una mozione che verrà discussa la prossima settimana in aula con la richiesta a Renzo Tondo «di illustrare le iniziative istituzionali che intende assumere nell'ambito delle politiche internazionali» e «di mettere nelle condizioni le forze politiche di fornire il proprio contributo nella costruzione del nuovo Friuli Venezia Giulia di fronte alla sfida dei cambiamenti istituzionali e delle grandi trasformazioni globali».

Marco Ballico

DOPO LE AUDIZIONI

La commissione vota la legge sull'urbanistica

TRIESTE Passa oggi al vaglio della quarta commissione consiliare la proposta di legge del centrodestra che modifica la legge sull'urbanistica approvata ai tempi di Riccardo Illy. Il testo prevede di ridare margine di manovra ai Comuni che, in assenza del piano territoriale regionale, si ritrovano con le mani legate. Con la proposta di legge si ripristina infatti, in via transitoria, la precedente normativa consentendo quindi agli enti locali di procedere con l'attività urbanistica. Ieri la commissione ha ascoltato la Direzione regionale per i beni culturali, la Soprintendenza per i beni architettonici, le associazioni ambientaliste, l'Anci e gli ordini professionali. Sostanziale favore rispetto al progetto di legge, che dovrebbe approdare in aula nella prossima sessione, da parte di tutti i soggetti interessati con l'auspicio unanime che la norma sia effettivamente transitoria e che si giunga presto ad una riforma organica della materia.

L'ACCUSA

Violati i principi della libera circolazione

L'ingresso di un'autostrada slovena: in primo piano, la corsia riservata ai veicoli con l'apposito bollino fissato al parabrezza che sostituisce il pagamento del pedaggio; a fianco, lo specifico accesso riservato a Tir e camion

Bollino sloveno, pronta l'infrazione Ue

Bruxelles sta per spedire la lettera che contesta il «pedaggio»

TRIESTE La procedura di infrazione contro la Slovenia per il bollino autostradale è stata aperta. Le indiscrezioni che davano per imminente un'azione della Commissione europea nei confronti di Lubiana hanno trovato conferma e non solo. Nei corridoi di Bruxelles, infatti, circola sempre più insistentemente la voce che a breve partirà la formale lettera di contestazione da parte del commissario europeo Antonio Tajani. Lettera che sarebbe già sulla scrivania del commissario e che, si dà ormai per scontato, sarà presto recapitata a Lubiana.

La contestazione riguarda il sistema adottato dalla Slovenia per il pagamento del pedaggio per le autostrade e le strade a scorrimento veloce; insomma, non è in discussione l'introduzione di una forma di pedaggio quanto le sue modalità, ritenute discriminatorie nei confronti dei non residenti e lesive del principio di libera circolazione all'interno dei Paesi dell'Unione europea.

Una volta ricevuta la contestazione da parte della Commissione europea, la Slovenia sarà costretta a rivedere il proprio sistema. Magari prendendo come riferimento l'Austria dove la vignetta esiste da anni ma viene consentito agli automobilisti di acquistarla anche per un solo giorno. Il bollino introdotto dalla Slovenia e operativo dal 1.o luglio di quest'anno, invece, è disponibile soltanto in due modalità: semestrale da 35 euro e annuale al prezzo di 55 euro. Con tanto di multe salate per chi viene sorpreso a viaggiare sulle autostrade slovene senza il bollino: da 300 a 800 euro. Una decisione che non aveva mancato di suscitare le reazioni da parte delle organizzazioni automobilistiche e dei consumatori di mezza Europa, i quali avevano segnalato il caso alla Commissione europea. E, l'intervento dell'organismo internazionale non si è fatto attendere, chiedendo chiarimenti al governo di Lubiana già nel corso dell'estate.

Il commissario Ue Tajani

> «A essere messa sotto accusa non è la norma ma la sua applicazione. Ipotizzati risarcimenti per alcuni automobilisti»

Ora, però, la Slovenia non potrà più mantenere l'atteggiamento fermo che l'aveva contraddistinta in quella prima fase e sarà costretta a rivedere i suoi bollini. Ma non solo. Nel momento in cui l'Unione europea contesta un provvedimento, infatti, scatta automaticamente anche il diritto di risarcimento per chi in questi mesi ha pagato il bollino per sei mesi magari solo per un passaggio di pochi chilometri.

Soddisfazione per l'intenzione della Commissione europea di aprire un procedimento di infrazione nei confronti della Slovenia è stata espressa ieri dall'Unione degli istriani attraverso il suo presidente, Massimiliano Lacota. «Avevamo ricevuto un documento della Commissione in cui veniva precisato che le nostre argomentazioni sarebbero state prese in considerazione proprio perchè considerate pertinenti. - ha detto Lacota - Siamo soddisfatti. Ora, però, chiediamo che il tratto di autostrada da Rabuiese a Capodistria, e poi anche quello di Isola, vengano esclusi dal pagamento del pedaggio».

Roberto Urizio

IL ROGO DURATO TRE GIORNI

Makarska, è un elettrodotto la causa del maxi-incendio

SPALATO Un incubo. È stato definito così il rogo che da venerdì a domenica pomeriggio ha terrorizzato la cittadina turistica di Makarska, nella regione di Spalato (Dalmazia), riducendo in fumo circa 800 ettari di pineta e svariati oliveti.

Si è trattato del più grande incendio boschivo del 2008 nella regione adriatica e, solo grazie agli sforzi sovrumani di 450 vigili del fuoco, non ha provocato vittime o feriti tra la popolazione civile. Nessun ferito neanche tra le centinaia di soccorritori, che hanno avuto il supporto degli appartenenti alle forze armate e degli abitanti del posto, che hanno rifiutato di essere evacuati per difendere i loro averi.

Secondo il comandante dei pompieri della Regione di Spalato, Drazen Glavina, le fiamme sono state originate dalle scintille sprigionatesi da un elettrodotto, a loro volta causate dal vento di bora che ha spazzato l'area di Makarska. È stato proprio il vento, con raffiche fino a 150 chilometri orari, a complicare terribilmente l'operato dei vigili del fuoco, impedendo anche il decollo dei velivoli antincendio. Sabato, non appena la bora è calata, si sono levati in volo un canadair, tre elicotteri e cinque air tractor, sconfiggendo le fiamme che stavano minacciando la cittadina dalmata di 15mila abitanti.

Venerdì sera, temendo il peggio, le autorità locali avevano fatto intanto evacuare gli abitanti di Veliko Brdo, sobborgo di Makarska, e anche un gruppo di 200 turisti (in prevalenza polacchi), i bungalow dei quali erano ormai lambiti dalle lingue di fuoco. I villeggianti sono stati sistemati in un ostello della Croce rossa, ma anche in quella struttura - nonostante fosse in pieno centro - hanno esternato ansia e paura, temendo che il rogo potesse arrivare fino a lì. Non pochi i vacanzieri, inoltre, sono fuggiti a bordo di auto, camper e moto, ma anche su natanti salpati verso attracchi più sicuri. Solo domenica pomeriggio tutti gli evacuati hanno potuto fare ritorno alle loro case, mentre nella zona è stata ripristinata l'erogazione elettrica e idrica.

Intanto, mentre si va facendo la stima dei danni (ridotta in cenere una splendida pineta e alcuni oliveti), il comandante nazionale dei vigili del fuoco, Mladen Jurin, ha parlato del più complicato incendio degli ultimi anni in Croazia: «Abbiamo avuto a che fare con una bora impetuosa - ha detto - e le fiamme si sono riversate come dei rivoli in zone abitate, rendendo particolarmente complessa l'opera di spegnimento, portata comunque a buon fine e senza feriti. Ora vanno stabilite le cause, anche se tutto lascia supporre che siano state provocate dalle scintille dell'elettrodotto Kraljevac-Makarska».

Nonostante il fuoco sia stato completamente domato, circa 140 pompieri sono rimasti a vigilare attorno alla vasta superficie bruciata, per impedire che le fiamme possano riprendere vigore. Il sindaco della località dalmata, Marko Ožić Bebek, ha voluto ringraziare tutti coloro che hanno partecipato alle operazioni di spegnimento. «Hanno letteralmente salvato Makarska da una situazione che stava diventando catastrofica, allontanando morte e distruzione».

Andrea Marsanich

DALLA PRIMA

La partita è tutta politica

D'altronde, nei "casi cruciali" la separazione tra mercato e politica è vaga. In questo quadro va valutata la lettera di Veltroni al presidente del Consiglio. Ovviamente tesa a ribadire, se Alitalia affonda, le responsabilità della Destra: prima, all'opposizione, per la guerra all'accordo con Air France; poi, al governo, per avere puntato "troppo" su Cai. Ma pure a riaprire canali di diplomazia politica per scongiurare la fine della Freccia alata. Insomma, è la classe politica nel suo insieme a temere le conseguenze su di sé del fallimento di Alitalia. E cerca di porvi rimedio.

Ed è altrettanto logico che tutto ruoti ancora su Cai. Per due ordini di ragioni. La prima è che il governo la considera un po' la sua "linea del Piave". Anche perché ad essa in campagna elettorale ci si è, con un po' di masochismo, ammanettato. E a ciò va aggiunta un' altra ragione, peraltro a essa consequenziale. Ed è che "i fili di quei negoziati con soggetti esteri" (così auspicati dalla lettere di Veltroni) sono oggi difficili da tessere per ragioni di convenienza economica. Nel senso che, permanendo il ritiro dalle trattative di Cai, quindi correndo Alitalia verso il fallimento, i suoi asset (la polpa della compagnia) perderebbero valore. Ed è facile che oltralpe ci si chieda perché comprare oggi ciò che si può pagare meno domani? In qualche modo, quindi, il governo a ragione a dire che allo stato delle cose i compratori stranieri latitano. Ma è un po' un autogol. Perché fino a oggi la volontà politica era tutta su Cai. E il bando di ieri ("tardivamente pubblicato", per Veltroni) del commissario Fantozzi appare "debole" - dati generici sulle opportunità di business - per smuovere eventuali Cavalieri Bianchi in soccorso di Alitalia. E così il rischio di fallimento cresce, aggravato dalle minacce che l'Enac ritiri le sue "licenze di volo". Strano, visto che è proprio la legge sulla "procedura Alitalia" a garantirle fino al febbraio 2009 anche in caso di insolvenza della compagnia. Si vorrebbe che il Commissario qui rompesse il suo silenzio. E lo stesso vale sul tema della liquidità, garanzia di quella "continuità aziendale" necessaria per il ben alienare Alitalia. Anche perché, a tutela di creditori e maestranze, l'azienda malata può accendere nuovi debiti (prioritari sui precedenti nell'estinzione) per quella sopravvivenza utile alla sua stessa cessione.

Che poi Cai torni in gioco, ora pare in stand-by, è altro discorso. L'importante è uscire al meglio dall'attuale air crash italico. Ma senza raccontarci la favola che così avremmo ancora una compagnia di bandiera. Essa è già sparita. Perché Alitalia ormai da tempo era in fuga dalle rotte globali. Anzi, è proprio la follia di puntare troppo alle rotte interne (con i competitor a fare l'opposto) ad aver creato, molto più del costo e la produttività del lavoro, l'attuale crash. La posta in gioco ora è semplice: collocare al meglio il "buono" di Alitalia: marchio; aerei (in parte); portafoglio di slot (permessi di decollo). La palla passa al Commissario. Se il Palazzo (bipartisan) lo lascerà agire.

Francesco Morosini

BENZINA E CAMBI

SLOVENIA

EUROSUPER	euro 1,163
SUPERPLUS	euro 1,141
PRIMADIESEL	euro 1,173

fonte: Petrol

CROAZIA

Kuna 1,00	0,1388 €
BENZINA SUPER 98 kune/litro 9,50	1,30 €/litro
EURODIESEL kune/litro 9,72	1,36 €/litro

fonte: Ina

†

MIRELLA e MARTINO, con PAOLA, MARCO, BEATRICE e FERDINANDO, annunciano la scomparsa della dolcissima mamma e nonna

Piedad Chiriboga ved. Coppola di Canzano

Si ringraziano per la professionalità ed il calore umano tutti coloro che le sono stati vicini in questi ultimi anni, in particolar modo: il Professor GIANFRANCO SINAGRA, il Professor NICOLO' de MANZINI, il Professor LUIGI CATTIN, il Professor GIORGIO MUSTACCHI, la dottoressa ANNA AGOSTI, le dottoresse RITA CECCHERINI e SILVIA FOLADORE del CSO di Trieste, la dottoressa MICHELA PASQUA e tutti i medici, infermieri ed il personale della Casa di Cura SALUS.

Un ringraziamento particolare va a Don PAOLO RAKIC per il conforto spirituale.

I funerali avranno luogo venerdì 26 settembre, alle ore 11.15 presso la Parrocchia di Nostra Signora della PROVVIDENZA in via Besenghi 8.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 24 settembre 2008

Un forte abbraccio:
- ILARIA e MARCO.

Trieste, 24 settembre 2008

Un abbraccio:
- VALENTINA e DIDI.

Trieste, 24 settembre 2008

†

E' mancata

Alessandra Senizza in Favento

Ne danno il doloroso annuncio il marito GIUSEPPE, i cognati e nipoti.

I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 11 dalla cappella di via Costalunga per la Chiesa di Roiano.

Trieste, 24 settembre 2008

Si associano le famiglie VIDALI e CONTI

Trieste, 24 settembre 2008

Partecipa al dolore:
- famiglia JERIAN

Trieste, 24 settembre 2008

†

«Chi crede in me, anche se morto, vivrà» (Giovanni XI-25)

E' mancata improvvisamente

Enrica Castro ved. Punter

Lo annunciano la cugina NIVES CASTRO IURCEV, i nipoti IURCEV e GALLOPIN e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare alle signore LINA e SVETLANA che, con tanto amore, l'hanno accudita.

I funerali seguiranno venerdì 26 alle 11.50 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 settembre 2008

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Umberto Lombardi

Con dolore lo annunciano la moglie MIRELLA, i figli PINO ed ELISA, la nuora SILVIA, i nipoti CHIARA e ALAN, la sorella JOLE.

I funerali avranno luogo venerdì di 26 settembre alle ore 12.20 nella Cappella via Costalunga.

Trieste, 24 settembre 2008

Berto

per sempre nei nostri cuori:
- MAX, BARBARA, FRANCESCA, ANDREA, LORIS

Trieste, 24 settembre 2008

Vicini a MIRELLA e famiglia:
- DINA, MARIO

Trieste, 24 settembre 2008

Ciao amico:
- SERGIO, BRUNA, FRANCESCA

Trieste, 24 settembre 2008

Partecipano al dolore della famiglia:
- ELIGIO, DIEGO e CRISTIANA MUSIZZA.

Trieste, 24 settembre 2008

Zio

eri un punto di riferimento per tutti noi. Non ti dimenticheremo mai:
- tuoi nipoti ANTONELLA, LAURA, MAURO, FEDERICO e nipotini

Trieste, 24 settembre 2008

Sono vicini alla famiglia per la perdita del caro congiunto:
- ANGELO e FRANCESCA MASE'.

Trieste, 24 settembre 2008

DIANA e GIULIANO ricordano il caro amico.

Trieste, 24 settembre 2008

†

Si è spenta serenamente

Livia Rossetti ved. Angi

La ricordano i figli, le nuore, i nipoti e il fratello.

I funerali seguiranno giovedì 25 alle ore 10 dalla Cappella di Costalunga.

Trieste, 24 settembre 2008

Partecipano addolorati:
- ETTA, ANNAMARIA e SERGIO

Trieste, 24 settembre 2008

Ciao

Zia Lilì

- ARRIGO, TANIA, CATERINA

Trieste, 24 settembre 2008

Improvvisamente è mancata

Daniela Krmac ved. Fontanot

lo annunciano i figli, le nuore, i nipoti, parenti e amici tutti.

Ciao

Nonna

SUSY, VALENTINA, JESSICA, FRANCESCA e ALESSANDRO.

I funerali seguiranno venerdì 26 alle 10.40 in via Costalunga.

Trieste, 24 settembre 2008

XIII ANNIVERSARIO

24/09/1995 24/09/2008

DOTTOR

Sergio Semacchi

Con immutato dolore.

I tuoi familiari.

Trieste, 24 settembre 2008

II ANNIVERSARIO

Marco Fait

Con amore,

tua moglie ERICA.

Trieste, 24 settembre 2008

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

CAV. UFF. GEOMETRA

Mario Giorgini

ne danno il triste annuncio la moglie GIULIANA, il filgio FABIO con STELLA e PAOLA, la sorella NEVE con VIRGILIO, ROSSANA e MARIO, ANNA, SESTO, GRAZIELLA e nipoti tutti.

I funerali seguiranno sabato 27 settembre con la S. Messa in Piazzale Rosmini alle ore 11.00.

Trieste, 24 settembre 2008

Parteciapno con affetto LETIZIA, GIUSEPPE, ANTONELLA e MARGHERITA.

Trieste, 24 settembre 2008

La Federazione A.N.C.R. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del caro amico

CAV. UFF.

Mario Giorgini

Presidente dell'Associazione Mutilati e Invalidi di Guerra Sezione di Trieste.

Trieste, 24 settembre 2008

Ciao

Zio Mario

Gentiluomo, maestro di vita.
- Famiglie WEBER

Trieste, 24 settembre 2008

La Federazione Grigioverde partecipa al cordoglio.

Trieste, 24 settembre 2008

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Michelazzi

Ne danno il triste annuncio la sorella MARIA con LUCIO ed ADRIANO, la nipote CRISTINA con GIANNI e MARTINA, la cognata VERA unitamente ai parenti tutti.

I funerali partiranno venerdì 26 alle ore 13 dalla Cappella di Costalunga per la Chiesa di Servola.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 24 settembre 2008

Ciao

Zio

ti voglio bene:
- CRISTINA.

Trieste, 24 settembre 2008

Lo salutano con affetto:
- ADRIANA con IRINA.

Trieste, 24 settembre 2008

Sentitamente partecipa al dolore:
- famiglia PECCHIAR

Trieste, 24 settembre 2008

Ci ha lasciati

Luigina Cameli ved. Scocchi

Ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli PIERO e PAOLO unitamente alle nuore ed ai nipoti.

Trieste, 24 settembre 2008

Partecipano al lutto di PAOLO e famiglia gli amici di Studio COGEFIN.

Trieste, 24 settembre 2008

Ci ha lasciati

Giuseppe Ceglar (Pino)

Ne da l'annuncio il figlio MAURIZIO.

I funerali seguiranno venerdì 26 alle ore 09:40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 24 settembre 2008

III ANNIVERSARIO

Leone Ambrosi

Un ricordo, una preghiera.

I tuoi cari

Trieste, 24 settembre 2008

MIBTEL

-1,443%
20623

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	19,160	19,420	Marengo Svizzero	96,580	118,270
Argento (per Kg.)	258,230	293,350	Marengo Francese	96,580	118,270
Sterlina (v.C)	128,600	147,190	Marengo Belga	96,580	118,270
Sterlina (n.C)	128,600	147,190	Marengo Austriaco	96,580	116,720
Sterlina (post.74)	128,600	147,190	20 Marchi	118,790	139,440
Marengo Italiano	97,610	121,370	20 Dollari St.Gaude	645,570	676,560
			Krugerrand	573,270	619,750

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	3062,72	-3,553	Londra	5136,10	-1,914	Singapore Straits T	N.R.	0,000
Bruxelles -bel 20	2892,93	-2,519	Madrid Ibex 35	11176,5	-1,342	Stoccolma	251,76	-1,844
Dj Euro Stoxx	295,43	-1,710	Nasdaq Comp (prov.)	2165,44	-0,713	Tokio Nikkey	N.R.	0,000
Dj Euro Stoxx 50	3139,83	-1,318	New York (prov.)	10902,4	-1,028	Toronto (prov.)	12473,9	-1,299
Francoforte	6068,53	-0,642	Oslo-top25	315,06	-1,673	Vienna Atx	3109,90	-3,430
Helsinki	7398,41	-1,588	Parigi Cac 40	4114,24	-1,879	Zurigo Smi	6805,53	-1,189
Johannesburg	24573,8	-4,066	Seul Kospi 200	191,58	1,279			

CAMBI

Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro	Moneta	€uro
Dollaro USA	1,4731	Corona Danese	7,4599	Corona Estone	15,6466	Lat Lettone	0,7080
Yen Giapponese	155,420	Dollaro Canadese	1,5233	Dollaro Neozeland.	2,1393	Leu Rumeno	3,6624
Sterlina Inglese	0,7951	Dollaro Australiano	1,7511	Rand Sudafricano	11,8953	Dollaro Singapore	2,0810
Franco Svizzero	1,5926	Fiorino Ungherese	240,700	Lev Bulgaro	1,9558	Corona Slovacca	30,2850
Corona Svedese	9,5924	Corona Ceca	24,1430	Dollaro Hong Kong	11,4339	Lira Turca	1,8295
Corona Norvegese	8,2150	Zloty Polacco	3,3116	Corona Islandese	139,350	Real Brasiliano	2,6700
				Lita Lituano	3,4528	Peso Messicano	15,7181

DOLLARO

1,098%
1,4731

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,831	1,840	-0,49
Acea	10,521	10,696	-1,64
Acegas-aps	5,061	5,108	-0,92
Acotel	67,07	68,41	-1,96
Acq. Potab.	1,881	1,926	-2,34
Acsm	1,290	1,304	-1,07
Actelios	4,930	5,107	-3,47
Aedes	0,7018	0,7979	-12,04
Aeffe	1,234	1,260	-2,06
Aerop. Firenze	17,972	18,075	-0,57
Alcon	0,6406	0,6769	-5,36
Alerion	0,5984	0,6147	-2,65
Alitalia	0,4450	0,4450	0,00
Alleanza	6,484	6,591	-1,62
Amplifon	2,306	2,333	-1,16
Anima	1,361	1,347	1,04
Ansaldo Sts	9,550	9,616	-0,69
Arena	0,0516	0,0573	-9,95
Ascopiave	1,427	1,425	0,14
Astaldi	4,936	5,041	-2,08
Atlantia	15,381	15,913	-3,34
Auto To-mi	8,300	8,627	-3,79
Autogrill	8,276	8,775	-5,69
Azimut H.	5,695	5,970	-4,61
B. Bilbao Viz.	11,138	10,246	8,71
B. Carige	2,392	2,522	-5,15
B. Carige Risp	2,404	2,522	-4,68
B. Desio	4,824	5,033	-4,15
B. Desio R Nc	4,889	5,040	-3,00
B. Finnat	0,7437	0,7612	-2,30
B. Generali	4,369	4,484	-2,56
B. Ifis	7,666	7,680	-0,18
B. Intermobiliare	3,862	3,961	-2,50
B. Italease	5,006	5,134	-2,49
B. Popolare	11,767	12,454	-5,52
B. Popolare 10 W	0,2471	0,2583	-4,34
B. Profilo	1,027	1,047	-1,91
B. Santander	10,548	10,937	-3,56
B. Sard. R Nc	13,737	13,906	-1,22
B.P. Etruria E L.	6,312	6,517	-3,15
B.P. Intra	14,582	14,672	-0,61
B.P. Milano	6,050	6,479	-6,62
B.P. Spoleto	5,911	6,069	-2,60
Basicnet	1,478	1,525	-3,08
Bastogi	0,0601	0,0628	-4,30
Bb Biotech	53,57	53,89	-0,59
Beghelli	0,6222	0,6455	-3,61
Benetton	7,390	7,721	-4,29
Beni Stabili	0,6835	0,7140	-4,27
Bialetti	0,5079	0,5102	-0,45
Biesse	7,261	7,513	-3,35
Boero	22,90	22,90	0,00
Bolzoni	2,387	2,415	-1,16
Bon. Ferraresi	32,86	33,41	-1,65
Brembo	7,263	7,385	-1,65
Brioschi	0,2758	0,2847	-3,13
Bulgari	6,603	6,919	-4,57
Buongiorno Spa	0,7384	0,7852	-5,96
Buzzi Unicem	11,929	12,344	-3,36
Buzzi Unicem R Nc	7,726	8,054	-4,07
C. Artigiano	2,489	2,546	-2,24
C. Bergam.	25,28	25,68	-1,56
C. Valtellinese	6,031	6,292	-4,15
Cad It	6,188	6,303	-1,82
Cairo Comm.	2,353	2,376	-0,97
Caltagirone	4,442	4,532	-1,99
Caltagirone Ed.	3,401	3,549	-4,17
Cam-fin.	0,5858	0,6295	-6,94
Campari	5,698	5,802	-1,79
Cape Live	0,6381	0,6240	2,26
Carraro	4,235	4,402	-3,79
Cattolica Ass.	32,79	33,20	-1,23
Cdc	1,821	1,907	-4,51
Cell Therapeutics	0,6954	0,6796	2,32
Cembre	4,307	4,308	-0,02
Cementir Hold	3,696	3,952	-6,48
Cent. Latte To	2,164	2,164	0,00
Chl	0,2417	0,2518	-4,01
Ciccolella	1,072	1,145	-6,38
Cir	1,387	1,465	-5,32
Class	0,8379	0,8754	-4,28
Cobra	3,365	3,458	-2,69
Cofide	0,5886	0,6258	-5,94
Cr. Valtellin.09 **	1,242	1,250	-0,64
Credem	6,294	6,557	-4,01
Crespi	0,7044	0,6853	2,79
Csp	1,027	1,038	-1,06
D'amico	2,059	2,146	-4,05
Dada	9,725	10,197	-4,63
Damiani	1,731	1,746	-0,86
Danieli	15,460	15,209	1,65
Danieli R Nc	9,960	10,317	-3,27
Data Service	1,779	1,940	-8,30
Datalogic	6,184	6,172	0,19
De' Longhi	2,554	2,641	-3,29
Dea Capital	1,757	1,770	-0,73
Diasorin	13,582	13,720	-1,01
Digital Bros	3,596	3,570	0,73
Digital M. Techn.	20,01	20,39	-1,86
Dmail Gr.	5,389	5,636	-4,38
Ducati	1,680	1,680	0,00
Ed. Espresso	1,832	1,957	-6,39
Edison	1,173	1,186	-1,10
Edison R	1,345	1,386	-2,96
Eems	1,748	1,856	-5,82
El.En	23,81	24,88	-4,30
Elica	1,959	2,009	-2,49
Emak	4,304	4,349	-1,03
Enel	5,912	5,987	-1,25
Engineering I.I.	20,91	21,95	-4,74
Eni	19,528	19,757	-1,16
Enia	6,566	6,753	-2,77
Erg	12,242	12,564	-2,56
Erg Renew	2,076	2,123	-2,21
Ergo Previdenza	4,351	4,351	0,00
Esprinet	3,233	3,314	-2,44
Eurofly	0,6421	0,6975	-7,94
Eurotech	3,614	3,790	-4,64
Eutelia	0,5818	0,5557	4,70
Everel Group	0,1897	0,1926	-1,51
Exprivia	0,9828	1,029	-4,49
Fastweb	18,081	18,635	-2,97
Fiat	10,615	10,721	-0,99
Fiat Priv	5,646	5,741	-1,65
Fiat R Nc	5,782	5,862	-1,36
Fidia	4,999	5,195	-3,77
Fiera Milano	6,005	5,977	0,47
Fil. Pollone	0,4980	0,5067	-1,72
Finarte C.Aste	0,2510	0,2648	-5,21
Finmecc.	15,992	15,972	0,13
Finr Art'e'	6,300	6,384	-1,32
Fondiaria-sai	17,385	17,729	-1,94
Fondiaria-sai R Nc	11,971	12,251	-2,29
Fullsix	2,259	2,253	0,27
Gabetti Prop. S.	1,461	1,516	-3,63
Gasplus	6,931	6,972	-0,59
Gefran	4,085	4,099	-0,34
Gemina	0,6360	0,6620	-3,93
Gemina R Nc	0,7260	0,7512	-3,35
Generali	22,58	22,96	-1,66
Geox	7,126	7,379	-3,43
Gewiss	3,901	4,028	-3,15
Grandi Viaggi	0,9877	0,9752	1,28
Granitifiandre	6,269	6,400	-2,05
Greenergy Capital	0,5742	0,6064	-5,31
Greenergycap 11 W	0,1747	0,1778	-1,74
Gruppo Coin	2,563	2,752	-6,87
Guala Closures	4,240	4,219	0,50
Hera	2,137	2,158	-0,97
I. Lombarda	0,1651	0,1652	-0,06
Ifi Priv	9,098	9,427	-3,49
Ifil	3,753	3,946	-4,89
Ifil R Nc	2,476	2,572	-3,73
Il Sole 24 Ore	3,338	3,386	-1,42
Ima	14,038	14,094	-0,40
Imm. Grande Dis.	1,806	1,856	-2,69
Immsi	0,6786	0,6992	-2,95
Impregilo	3,056	3,176	-3,78
Impregilo R Nc	8,373	8,600	-2,64
Indesit Comp.	8,393	8,584	-2,23
Indesit R Nc	6,947	6,900	0,68
Intek	0,5183	0,5310	-2,39
Intek 05-08 W	0,0780	0,0845	-7,69
Intek R Nc	0,8307	0,8307	0,00
Interpump	4,994	5,108	-2,23
Intesa Sanp. R Nc	3,421	3,561	-3,93
Intesa Sanpaolo	3,790	3,953	-4,12
Inv E Sviluppo Med	0,9643	0,9525	1,24
Inv. E Svil.Med.11	0,0414	0,0470	-11,91
Inv. E Svilup. 09 W	0,0144	0,0160	-10,00
Invest. E Svil.	0,1178	0,1241	-5,08
Ipi Spa	1,886	1,993	-5,37
Irce	2,223	2,295	-3,14
Iride	1,544	1,560	-1,03
Isagro	3,960	4,075	-2,82
It Holding	0,3864	0,4075	-4,69
It Way	4,623	4,715	-1,95
Italcementi	9,837	10,142	-3,01
Italcementi R Nc	7,288	7,567	-3,69
Italmobiliare	40,27	42,25	-4,69
Italmobiliare R Nc	32,81	32,51	0,92
Juventus Fc	0,9918	1,005	-1,31
Kaitech	0,3018	0,3081	-2,04
Kme Group	0,6981	0,7358	-5,12
Kme Group 09 W	0,1100	0,1100	0,00
Kme Group Rsp	1,048	1,098	-4,55
La Doria	1,330	1,330	0,00
Landi Renzo	3,981	3,820	4,21
Lavorwash	1,650	1,650	0,00
Lazio	0,3532	0,3667	-3,68
Lottomatica	18,743	19,225	-2,51
Luxottica	17,434	18,056	-3,44
Maffei	2,388	2,314	3,20
Maire Tecnimont	2,581	2,700	-4,41
Management E C	0,6629	0,6863	-3,41
Marcolin	1,502	1,542	-2,59
Mariella Burani	14,644	14,864	-1,48
Marr	5,430	5,545	-2,07
Mediacontech	3,978	3,997	-0,48
Mediaset	4,678	4,771	-1,95
Mediobanca	9,782	9,953	-1,72
Mediolanum	3,229	3,289	-1,82
Mediterr. Acque	2,938	3,065	-4,14
Meliorbanca	3,019	3,052	-1,08
Mid Industry 10 W	0,5980	0,5200	15,00
Mid Industry Cap	19,000	19,000	0,00
Milano Ass	3,238	3,293	-1,67
Milano Ass R Nc	3,171	3,264	-2,85
Mirato	7,247	7,197	0,69
Mittel	3,805	3,999	-4,85
Molmed	1,840	1,877	-1,97
Mondadori	3,636	3,741	-2,81
Mondo Tv	4,450	4,531	-1,79
Monrif	0,6324	0,6301	0,37
Monte Paschi Si	1,875	1,969	-4,77
Montefibre	0,3808	0,4051	-6,00
Montefibre R Nc	0,3820	0,4035	-5,33
Mutuionline	3,879	3,935	-1,42
Nav. Montanari	3,082	3,095	-0,42
Negri Bossi	0,5910	0,5918	-0,14
Negri Bossi 10 W	0,0491	0,1464	-66,46
Nice	3,008	3,034	-0,86
Olidata	0,5972	0,6211	-3,85
Omnia Network	0,6846	0,7126	-3,93
Panariagroup I.C.	2,766	2,834	-2,40
Parmalat	1,640	1,685	-2,67
Parmalat 15 W	0,8903	0,9264	-3,90
Permasteelisa	13,526	13,993	-3,34
Piaggio	1,556	1,564	-0,51
Pininfarina	6,670	6,934	-3,81
Pirelli & C R Nc	0,3930	0,4057	-3,13
Pirelli & C R.E.	10,712	11,379	-5,86
Pirelli & C.	0,4363	0,4604	-5,23
Polig. Ed.	0,6310	0,6318	-0,13
Poligrafica S.F.	13,359	13,686	-2,39
Poltrona Frau	1,028	1,055	-2,56
Premafin	1,142	1,206	-5,31
Premuda	1,230	1,306	-5,82
Prima Ind.	14,913	14,987	-0,49
Prysmian	13,624	14,346	-5,03
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,3616	0,3765	-3,96
Rcs Mediag. R Nc	1,139	1,159	-1,73
Rcs Mediagroup	1,415	1,455	-2,75
Rdb	2,882	2,935	-1,81
Recordati	4,311	4,319	-0,19
Reno De Medici	0,2293	0,2338	-1,92
Reply	20,09	20,85	-3,65
Retelit	0,4618	0,4773	-3,25
Retelit 11 W	0,2015	0,2256	-10,68
Ricchetti	1,514	1,504	0,66
Risanamento	0,9494	1,073	-11,52
Roma A.S.	0,7612	0,7897	-3,61
Sabaf	17,631	17,778	-0,83
Sadi Serv.Ind.	1,244	1,230	1,14
Saes G.	13,950	14,505	-3,83
Saes G. R Nc	11,477	12,059	-4,83
Saf	1,058	1,110	-4,68
Saipem	23,85	23,95	-0,42
Saipem R	22,91	22,91	0,00
Saras	3,098	3,178	-2,52
Sat	10,850	11,155	-2,73
Save	6,766	6,852	-1,26
Schiapp.	0,0420	0,0431	-2,55
Seat P. G.	0,0794	0,0826	-3,87
Seat P. G. R	0,0795	0,0825	-3,64
Sias	5,772	6,063	-4,80
Snai	2,990	3,037	-1,55
Snam Rete Gas	4,138	4,128	0,24
Snia	0,3830	0,3891	-1,57
Snia 10 W	0,0163	0,0176	-7,39
Socotherm	3,104	3,260	-4,79
Sogefi	2,288	2,336	-2,05
Sol	3,734	3,725	0,24
Sopaf	0,2927	0,3247	-9,86
Sorin	0,7665	0,7624	0,54
Stefanel	0,5719	0,5371	6,48
Stefanel R	3,600	3,600	0,00
Stmicroelectr.	7,688	8,264	-6,97
Tas	18,474	19,217	-3,87
Tel. I. Media R Nc	0,1043	0,1037	0,58
Telecom I. Media	0,1116	0,1114	0,18
Telecom Italia	1,073	1,098	-2,28
Telecom Italia R	0,8110	0,8376	-3,18
Tenaris	16,389	16,561	-1,04
Tema	2,552	2,518	1,35
Tiscali	1,350	1,409	-4,19
Tod's	37,45	38,31	-2,24
Trevi	11,910	12,293	-3,12
Trevisan Comet.	1,549	1,629	-4,91
Txt E-solutions	7,908	8,224	-3,84
Ubi Banca	15,237	15,387	-0,97
Uni Land	1,120	1,171	-4,36
Unicredito	3,411	3,615	-5,64
Unicredito R	3,855	3,959	-2,63
Unipol	1,580	1,598	-1,13
Unipol Priv	1,158	1,190	-2,69
V.D. Ventaglio	0,3408	0,3521	-3,21
Vianini I.	2,562	2,670	-4,04
Vianini L.	7,769	8,129	-4,43
Vittoria	10,535	10,908	-3,42
Zignago Vetro	4,053	4,090	-0,90
Zucchi	1,751	1,766	-0,85
Zucchi R Nc	2,503	2,503	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

TITOLI DI STATO

OBBLIGAZIONI CONV.

MERCATO ESPANDI

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

Nave	Provenienza	Ora
UN MARMARA	da Istanbul a orm. 32	ore 09.00
SAFFET BEY	da Cesme a orm. 47	ore 10.30
DILARA KALKAVAN	da Gioia Tauro a Molo VII	ore 13.00
ADRIA BLU	da Venezia a Molo VII	ore 14.00
DORINE	da Corpus Christi a orm. 44	ore 16.00

MOVIMENTI

Nave	Movimento	Ora
MARMARA M	da rada a Scalo legnami A	ore 06.00
EROL SENKAYA	da rada a orm. 45	ore 08.00
CMA CGM POWER	da rada a Molo VII	ore 19.00

IN PARTENZA

Nave	Destinazione	Ora
RAVENNA	per Durres da orm .15	ore 13.30
LADA 2005	per Grecia da Scalo legn. B	ore 14.00
ALKMAN	attesa ordini da Af Servola	ore 15.00
EROL SENKAYA	per Tunisia da orm. 45	ore 18.00
UND ATILIM	per Ambarli da orm. 39	ore 19.00
MSC GIOVANNA	per Venezia da Molo VII	ore 19.00
UN MARMARA	per Istanbul da orm. 22	ore 20.00
SAFFET BEY	per Cesme da orm. 47	ore 20.00

VIA LIBERA DEI SINDACATI AL PIANO INDUSTRIALE DELL'AZIENDA INFORMATICA

Insiel, intesa su scorporo e 85 esodi incentivati

Bonus di 3mila euro. Due società sul mercato: una per la pubblica amministrazione e l'altra per la sanità

TRIESTE Non sarà più «una» Insiel Mercato ma due società differenti, specializzate la prima nel settore della pubblica amministrazione, e la seconda nella sanità. Gli 85 esuberi ci saranno tutti, ma volontari e scatteranno da marzo. Per i 135 dipendenti spostati da Insiel Fvg alla nuova società (adesso doppia), invece, ci sarà un bonus di 3mila euro e la rassicurazione che, nel caso in cui le nuove realtà dovessero fallire entro due anni dalla vendita, saranno riassunti da Insiel Fvg.

Questi i termini principali dell'accordo che per l'intera giornata di ieri, una giornata quanto mai concitata, ha tenuto occupati nella contrattazione azienda e sigle sindacali. Solo alle sette di sera avviene l'agognata firma su documento che trova parole di lodi sia nell'azienda che nelle Rsu. «E' un documento positivo perchè prevede anche per gli esuberi garanzie che ci soddisfano pienamente» spiega Sergio Drescig (Fim). «Siamo riusciti a ottenere garanzie e tutele importantissime per i lavoratori» fa eco Maurizio Balzarini (Fiom). E anche l'azienda si dice soddisfatta. «Siamo partiti dal riconoscimento, da parte delle sigle sindacali, dell'ineluttabilità dello scorporo» spiega l'amministratore delegato, Dino Cozzi.

Ma cosa prevede nel dettaglio l'accordo? Prima di tutto, la divisione di Insiel Mercato in due società. «Abbiamo valutato questa ipotesi nella mattinata, e visto che i sindacati si sono dichiarati d'accordo, la sottoporremo al cda – spiega Cozzi -. E' un'idea nata da una semplice constatazione: le precedenti gare di Insiel avevano avuto come possibili interessati società molto grandi. C'è il rischio che, prevedendo un'acquisizione di questo tipo, nella futura gestione venga privilegiato il settore di cui si occupa la società acquirente e tralasciato l'altro». In pratica, essendo Insiel Mercato impegnata nei settori di sanità e amministrazione locale, se verrà acquisita da una società che si occupa di sanità vedrà penalizzato il settore amministrazione, viceversa potrebbe accadere in caso contrario. Prevedendo invece due società distinte e più piccole ognuna incentrata su un campo specifico, potranno essere acquisite da altre realtà non così grandi ma più specializzate. Per quanto riguarda poi gli esuberi, si attueranno da marzo e, cosa ritenuta fondamentale da parte sindacale, vedranno il principio di non opposizione. «In pratica, vedranno i lavoratori scegliere la mobilità anche grazie alla presenza di incentivi» spiega ancora Drescig. E anche il fatto che se discuterà a marzo è un'ottima notizia: nel frattempo, più di qualcuno maturerà il diritto alla quiescenza. Infine, terzo punto all'ordine del giorno sono stati i 135 dipendenti che andranno da Insiel Fvg a Insiel Mercato (o alle due società che ne prenderanno il posto). In questo caso, è stato previsto un bonus di 3mila euro per chi farà questa scelta. «E non solo – specifica ancora Drescig - .Abbiamo anche ottenuto che i lavoratori affluiti in Insiel Mercato, nel caso in cui le due società vendute falliscano entro due anni, vengano riassunti da Insiel Fvg».

Il secondo round di colloqui si terrà stamattina. E probabilmente già il giorno 30 è stato convocato il cda aziendale che porterà al via ufficiale della procedura di scorporo, prevista in conclusione il 2 febbraio con la nascita ufficiale delle due società che prenderanno il posto dell'ipotizzata Insiel Mercato.

Elena Orsi

Dino Cozzi

Telit: ricavi a +32%, cala la redditività

Perdite operative per 2,6 milioni. Cats: nuove sedi in Brasile

TRIESTE Ricavi e utile lordo in crescita rispettivamente del 32% e del 41%, in aumento il margine lordo (43%), ma anche una perdita operativa di 2,6 milioni, un Ebitda (indice di redditività dell'azienda) negativo per 1,1 milioni e una perdita netta finale di 3,2 milioni. Un panorama variegato e complesso quello del primo semestre della Telit Communications, l'azienda che ha sede anche a Trieste e che è leader globale nelle comunicazioni machine to machine e che annuncia pure l'apertura di nuove sedi sudamericane in Brasile e l'assunzione di dirigenti brasiliani rinomati nel settore wireless.

«I primi sei mesi dell'anno sono stati molto positivi per Telit – ha detto commentando i risultati il capo esecutivo di Telit Oozi Cats – siamo soddisfatti di aver raggiunto questa performance, ancora più significativa se considerata alla luce degli scenari macroeconomici mondiali e degli effetti delle fluttuazioni del cambio e delle monete estere».

Ma ecco in dettaglio i risultati finanziari. I ricavi si attestano a 30,1 milioni di euro (+32%), l'utile lordo a 12,9 milioni (+41%). La perdita operativa nel periodo si attesta a 2,6 milioni, la perdita prima delle imposte a 3,5 milioni mentre quella netta è pari a 3,2 milioni. Secondo Cats la domanda globale di soluzioni cellulari machine to machine continua ad essere forte e le ricerche di mercato evidenziano che il numero di moduli venduti è aumentato dal 38 al 40% portando il tasso di crescita complessivo del mercato dal 21 al 23%. «Durante la prima metà del 2008 Telit ha continuato a investire – conclude Cats – aprendo nuove sedi in Sud Africa e in Brasile dove la produzione locale è iniziata lo scorso luglio. Abbiamo anche aumentato l'organico nelle aree strategiche, principalmente in Cina e negli Usa».

L'INTESA FRANCIA-ITALIA

Fincantieri, accordo sulle Fremm Uilm: «Positivo per le commesse»

ROMA «Fortemente soddisfatta» la Uilm per il l'accordo intergovernativo tra Italia e Francia per la realizzazione delle fregate Fremm, le unità navali multi-missione realizzate in italia dalla orizzonte sistemi navali (51% Fincantieri, 49% Finmeccanica). «Nell'ambito della legge finanziaria del 2009 - dice in una nota il segretario di Genova Antonio Apa - attraverso una rimodulazione delle risorse si registra il raddoppio delle commesse dello stesso programma con il completamento di una unità, l'anticipo di ulteriori tre fregate e l'ulteriore consolidamento di un lotto di oltre 100 veicoli blindati Oto Melara». Tutto ciò, spiega la Uilm, si tradurrà in un forte rilancio economico e occupazionale con ricadute positive nei confronti dei siti produttivi di Fincantieri e nelle aziende di Finmeccanica: Selex communications, Selex sistemi integrati e Oto Melara.

Sono 400 le imprese italiane presenti in India: l'espansione è trainata dai settori tessile e auto

MILANO Sono attualmente 400 le aziende italiane presenti in India, contro le 330 dell'inizio dell'anno.Il boom dunque prosegue, con il settore tessile e dell'auto a trainare l'espansione del Made in Italy nel gigante asiatico.

Lo afferma uno studio del gruppo di consulenza Pantheon, emerso nel corso di un seminario organizzato da Assolombarda, l'associazione delle imprese industriali di Milano e provincia, e dallo studio legale Gianni, Origoni, Grippo & partners. Secondo la ricerca, il 13% delle società italiane che lavorano in India sono del settore tessile e abbigliamento, l'8% dell«automotivè e dei servizi professionali, il 7% dell'elettronica o associazioni economico-istituzionali, il 6% della logistica o per la fornitura di servizi alle imprese.

Da notare che ben più della metà delle aziende Made in Italy in India sono concentrate nel Sud-Ovest del Paese: il 35% nello stato di Mumbai, il Maharashtra, il 14% in Tamil Nadu, l'11% nel Karnataka. A Nuova Delhi sono il 19% del totale, sotto il 5% la presenza negli altri Stati indiani. Il 37% delle attività italiane in India si traduce in una joint venture, il 22% con il varo di società direttamente controllate.

Arriva da Google Dream: sarà il rivale di iPhone

SAN FRANCISCO L'iPhone targato Apple ha un nuovo super-concorrente: Google ha lanciato il suo gioiello di ultima generazione, il telefonino «Dream». Il più celebre motore di ricerca, che quest'anno ha festeggiato il decimo compleanno, ha voluto regalarsi un «sogno» e dare agli utenti la possibilità di essere in rete sempre e comunque. La carta vincente per conquistare il mercato è «Android», una piattaforma per cellulari che rende la navigazione internet più semplice e veloce. Tra i programmi in dotazione al cellulare ci saranno «BreadCrums», un sistema di navigazione all'avanguardia dotato anche di foto di incroci e strade per migliorare l'orientamento, e «TuneWiki», un karaoke portatile che riproduce video e musica scaricabile da Youtube. I contenuti e i servizi del cellulare saranno gratuiti.

«Dream», il primo telefonino con software Google e prodotto dalla Htc, arriverà sul mercato americano il 22 ottobre, al prezzo di 179 dollari (circa 120 euro). L'Europa dovrà attendere: in Gran Bretagna sarà disponibile a novembre e nel resto del Vecchio continente solo agli inizi del 2009. Secondo «Time» con il progetto targato Google è possibile il 'copia e incollà nelle mail, una funzione assente nel tecnologico Iphone.

Dream di Google

Amazon.com venderà musica per Dream. Lo ha annunciato la stessa Amazon, spiegando che i possessori di Dream, il gphone prodotto dalla taiwanese Htc, potranno accedere alla sua libreria musicale e scaricare ciò che desiderano. Android è la piattaforma sviluppata da Google, insieme a 33 società high-tech e della telefonia mobile, che hanno dato vita all'Open Handset Alliance. La piattaforma è basata sul sistema operativo open source Linux e sul linguaggio Java, che integrerà un'interfaccia personalizzabile, un servizio di messaggeria e tutte le applicazioni attualmente fornite da Google, come GoogleEarth, Google Maps.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazion\e dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

1 IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,60
Festivi 2,30

A. CASABELLA XXX Ottobre 60 mq soggiorno, angolo cottura, matrimoniale, ampio servizio, ascensore, climatizzazione, videocitofono: euro 135.000, 040309166. (A00)

A. CASABELLA XXX Ottobre esclusiva mansarda, ampio soggiorno, angolo cottura, due stanze, doppi servizi, terrazzino vista tetti; climatizzazione, ascensore, videocitofono 040309166.

A. CASABELLA XXX Ottobre mq 80, ampio salone, angolo cottura, due stanze, servizi, climatizzazione, ascensore, videocitofono. 040309166.

A. CERCHIAMO vista mare per dirigente referenziato, arredato, salone, 2-3 stanze, cucina, terrazzo, posto auto, massimo euro 1500. Massima serietà. Studio Benedetti 0403476251. (A00)

A. L'IGLOO largo Sonnino luminosissima mansarda con ampia terrazza a vasca. Integralmente ristrutturata e arredata, termoautonomo, aria condizionata. Euro 145.000 trattabili. 040661777.

A. L'IGLOO Ponziana luminosissimo con vista mare: ingresso, soggiorno con poggiolo, cucina abitabile con balcone, matrimoniale, bagno, ripostiglio e cantina. Termoautonomo. Euro 92.000. Telefono 0407600243. (A00)

A. L'IGLOO Porta-Rossetti luminoso ultimo piano con ascensore: ingresso, soggiorno con terrazza, cucinotto arredato, matrimoniale e bagno. Ottime condizioni. Posto auto. Tel. 040661777. (A00)

Continua in 33.a pagina

I MERCATI FINANZIARI TEMONO LA RECESSIONE

Bernanke: economia Usa a rischio. Borse giù

Al Congresso Usa scetticismo sul maxipiano di salvataggio. Bush: «Agiamo in modo decisivo»

Ancora una chiusura in rosso per le Borse europee.

LE CHIUSURE DELLE BORSE

Variazioni giornaliere rispetto al giorno precedente (in %) in nove importanti piazze finanziarie (con due indici americani)

BORSA	VARIAZIONE %
TOKYO	BORSA CHIUSA
HONG KONG	-3,87
PARIGI	-1,98
FRANCOFORTE	-0,64
MILANO	-1,44
AMSTERDAM	-2,01
ZURIGO	-1,19
LONDRA	-1,91
NY Dow Jones	-1,47
NY Nasdaq	-1,18

ANSA-CENTIMETRI

MILANO Nuovo ribasso per le Borse mondiali, da Sidney a Wall Street, con Tokyo chiusa per festività nazionale, mentre in Europa sono stati bruciati altri 118 miliardi, a seguito dell'allarme recessione lanciato dal presidente della Federal Reserve Ben Bernanke. Sottolineando la situazione di «tensione straordinaria» in cui si trovano i mercati finanziari, il numero uno della Fed ha sollecitato il Congresso Usa invocando «un'azione urgente per stabilizzare la situazione».

Per i listini europei è stata una nuova doccia fredda, dopo il calo della vigilia, che ha afflitto il morale di chi, a seguito del recupero di venerdì scorso, aveva scommesso su un definitivo cambio di tendenza, ritenendo il peggio ormai passato. Più irregolare l'andamento di Wall Street, partita positiva, che ha perso progressivamente lo smalto fino a cedere oltre l'1,5%, nonostante le quotazioni a forte sconto di molti titoli. A New York pesa il titolo di General Electric (-4%) dopo che Goldman Sachs ha tagliato l'outlook sui profitti del comparto manifatturiero della conglomerata.

La furia delle vendite si è abbattuta prima sull'Asia e poi sul Vecchio Continente, colpendo soprattutto il comparto delle materie prime, insieme ad auto, banche ed assicurazioni, in un panorama contrassegnato da un prevalere del segno meno a fronte di pochissime eccezioni. A poco sono valsi i dati sugli ordini industriali europei, saliti a luglio, secondo Eurostat dell'1%, a fronte di un calo dello 0,5% registrato in giugno. L'indice dei listini è infatti sceso sotto la parità fin dall'apertura, riducendo solo temporaneamente il calo con l'avvio di Wall Street, per poi chiudere in rosso di oltre l'1%.In campo bancario vendite su Ubs (-7,93%), il colosso svizzero piegato dalle svalutazioni dovute alla crisi dei mutui Usa, Rbs (-5,9%) e Lloyds (-4,82%), che ha lanciato giorni fa un'offerta sul colosso britannico dei mutui Hbos (-13,68%).

Difficoltà in campo assicurativo-finanziario per Ing (-4,36%), Axa (-3,56%) e Societè Generale (-3,38%), mentre hanno sofferto sia il lusso con Lvmh (-4,27%) e L'Oreal (-2,84%), sia le costruzioni con Saint Gobain (-3,74%).

Bernanke: economia a rischio. I mercati restano sotto forte stress, l'economia americana rischia di contrarsi. E per questo che il piano di salvataggio messo a punto dall'amministrazione Bush dovrebbe essere approvato il prima possibile. Ben Bernanke, presidente della Fed, invita a far in fretta perchè senza il piano e se i mercati non si stabilizzeranno l'economia rischia di contrarsi. Pressing sul Congresso anche da parte del segretario al Tesoro Henry Paulson: il maxipiano per fronteggiare la crisi dei mercati attraverso il riacquisto degli asset fortemente svalutati era «la sola cosa che effettivamente potevamo fare. L'approvazione entro la settimana è un imperativo». E mentre il presidente americano, George W. Bush, rassicura all'Onu i leader mondiali sulla bontà e sulla rapidità dell'azione per far fronte alla crisi, i senatori affamati di dettagli e in ascolto dell'audizione Paulson e Bernanke restano scettici: «Non abbiamo alcuna assicurazione che il piano funzionerà. Potremmo sborsare 700 miliardi di dollari o 700.000 miliardi senza risolvere la crisi», spiega il senatore Richard Shelby, facendosi portavoce dei malcontenti di molti. La situazione dei mercati finanziari indica tuttora un «severo stress», di conseguenza le misure straordinarie varate nei giorni scorsi dalle autorità statunitensi devono essere approvate urgentemente, per evitare «serie conseguenze: se i mercati non si riprenderanno, l'economia si contrarrà», replica Bernanke.

«La prima e principale preoccupazione delle banche centrali nel mondo è che gli Stati Uniti stabilizzino il mercato», ha detto il segretario Usa al Tesono Henry Paulson nel corso della sua audizione davanti alla commissione bancaria del Senato. Secondo Paulson il grosso degli sforzi del Tesoro Usa devono «puntare sui titoli legati ai mutui e devono essere flessibili».

Le Borse. Di seguito, gli indici dei titoli guida delle principali Borse mondiali. Tokyo chiusa per festività; Hong Kong -3,87%; Shanghai -1,56%; Sidney -1,93%; Londra -1,62%; Parigi -1,98%; Francoforte -0,64%; Madrid -1,34%; Milano -1,35%; Amsterdam -2,01%. Anche Wall Street chiude, per il secondo giorno consecutivo, in terreno negativo. Il Dow Jones perde l'1,53% a 10.846,63 punti, il Nasdaq cede l'1,18% a 2.153,34 punti.

Lehman, via alla class action

Il Codacons: sono 40mila gli italiani coinvolti nel crac

ROMA «Sono 40.000 i risparmiatori italiani coinvolti nel crac Lehman Brothers, che rischiano seriamente di perdere le somme investite». E «di veder bruciati oltre un miliardo di euro».

Lo dichiara il Codacons, annunciando una denuncia penale e una class action contro le banche e le società di rating.

«A preoccupare non è solo l'esposizione diretta di banche e assicurazioni italiane che hanno acquistato azioni e obbligazioni del colosso americano - spiega il Codacons - ma è soprattutto il numero dei clienti che hanno nei portafogli bond, prodotti strutturati e polizze index linked legati alla banca americana. Quarantamila cittadini che rischiano di veder bruciati oltre un miliardo di euro investiti». Il Codacons «ha deciso di presentare una denuncia penale e preparare una class action contro banche e società di rating, in favore dei risparmiatori coinvolti nel crac Lehman».

«La banca americana infatti - prosegue l'associazione - era da tempo considerata a rischio, nonostante il rating. Vogliamo capire allora se ci sono responsabilità da parte degli istituti di credito italiani, degli intermediari finanziari e delle stesse società di rating».

In Argentina il governo argina la crisi con un piano da 6 miliardi di dollari

BUENOS AIRES Porre fine alle pressioni e alle polemiche per risolvere il tema dei bond in default. Far entrare nelle casse dello Stato almeno sei miliardi di dollari cash. Recuperare la possibilità di collocare nuovi titoli nel mercato internazionale. Sono questi i tre potenziali obiettivi legati all'annuncio, ieri a New York, del presidente argentino Cristina Fernandez de Kirchner di un progetto ricevuto da tre banche d'affari (Barclays, Deutsche Bank e Citybank), che include la ristrutturazione di bond in default per 18 miliardi di dollari e di prestiti garantiti per altri 8,7 miliardi.

Calligaris partner di Maserati e Lancia

L'azienda friulana fornirà supporto logistico e arredi

UDINE Il gruppo Fiat ha confermato la Calligaris di Manzano fra i suoi partner tecnici. In particolare l'azienda friulana fornirà supporto logistico ai due marchi del gruppo torinese, Maserati e Lancia. La prima fornitura è prevista per oggi all'autodromo di Monza dove si svolge il Maserati Track Day 2008, l'evento con il quale la casa del Tridente raduna tutti i clienti e molti ospiti vip per la presentazione in anteprima della nuova concept-car Trofeo.

A Monza, dove saranno presenti anche i massimi vertici del gruppo Fiat, la Calligaris ha fornito 20 tavolini Dub da bar; 40 sgabelli Jam bianchi e blu; 20 sedie modello Alchemia; 6 tavoli Play rotondi di colore bianco; 3 tavolini fronte divano; 1 divano e 2 coloratissimi pouf. L'altro evento della partnership fra il gruppo automobilistico e quello dell'arredo avrà luogo dal 2 al 19 ottobre a Parigi, per il Salone internazionale dell'automobile. Per questo appuntamento, che richiama migliaia di appassionati e addetti ai lavori da tutto il mondo, la Calligaris ha fornito gli arredi per lo stand del marchio Lancia «Per noi essere partner di Maserati e Lancia – ha affermato presidente del gruppo friulano, Alessandro Calligaris -, è un significativo riconoscimento. Il mondo dell'auto, come quello dell'arredo-casa e della moda, rappresenta una parte importante della nostra economia e sempre di più il design, la ricerca e l'innovazione fanno da filo conduttore e da stimolo per affermare i prodotti made in Italy nel mondo». *(c.t.p.)*

ENERGIA

Multiutility: Iride, Enia ed Era verso la fusione

GENOVA Una settimana per dare la stretta finale all'ipotesi di fusione fra Iride, Enia ed Era: secondo i sindaci di Genova, Marta Vincenzi, e di Torino, Sergio Chiamparino, che si sono incontrati a Genova, «ci sono i margini per l'accordo». Chiamparino e Vincenzi hanno espresso un ragionevole ottimismo e hanno poi precisato che non esiste alcuna divergenza fra Genova e Torino e nessun disaccordo. «Crediamo piuttosto che si debba fare in fretta - hanno aggiunto i due primi cittadini. Il patto di riservatezza scade il 30 settembre e ci sono le condizioni perchè si lavori ancora questa settimana per arrivare alla fusione».

SI ALLARGA LA SOCIETA' PARTNER DI MICROSOFT

Teorema, acquisizioni a Trieste

Trattative per una nuova società. Espansione a Milano e Padova

TRIESTE Teorema, la società triestina di information technology partner di Microsoft che lavora all'Area di ricerca si espande aprendo a Milano una nuova sede, annuncia la prossima assunzione di una quindicina di persone ma soprattutto punta al raddoppio con l'obiettivo di acquisire una società informatica a Trieste. Stretto il riserbo sul nome dell'azienda, si tratterebbe di una società con un ruolo primario nel settore e pare che le trattative siano ancora in uno stato embrionale.

Un piano di ampliamento che l'azienda che lavora all'Area sta preparando in dettaglio da tempo e che ora vede un'avvio importante. Il primo atto è stato avviato proprio in questi giorni, la sede a Milano è stata già aperta e il progetto proseguirà all'inizio di gennaio, con l'acquisizione di un'altra società, sempre del settore, con sede nel capoluogo lombardo.

«Si tratta solo di una prima tappa – conferma il presidente, il triestino Michele Balbi – Teorema ha avviato un processo che porterà a una ulteriore serie di acquisizioni e potenziamenti. Vogliamo infatti acquisire una società di information technology a Trieste e una anche a Padova, raddoppiare la sede di Trieste e assumere a stretto giro una quindicina di dipendenti».

Con un giro d'affari a quota 8 milioni di euro e 60 dipendenti, commesse a livello nazionale e internazionale (non ultimo, assieme a Microsoft, il progetto pilota per la digitalizzazione della pubblica amministrazione voluto dal ministro Brunetta, che si realizzerà in Friuli Venezia Giulia) il Gruppo Teorema punta infatti nel breve periodo anche a Nord Est e al Veneto.

«Ci serve una base a Padova, un punto di riferimento per lo sviluppo di una serie di tecnologie e attività specifiche – aggiunge il presidente – la crescita a livello nazionale sarà accompagnata anche dallo sviluppo delle attività a Trieste. Una espansione a Nord Ovest e Nord Est presuppone anche la crescita della casa madre. Puntiamo infatti a potenziare la sede di Trieste, ma non è semplice. Per quanto si dica che in questa città manca lavoro, io mi trovo nella condizione opposta, non abbiamo individuato ancora le professionalità adatte. Abbiamo bisogno di 15 persone, tra commerciali e tecnici, che servono a completare l'organico, anche per raggiungere l'obiettivo di budget, ovvero triplicare il fatturato nel giro di cinque anni. Stiamo anche iniziando a cercare una nuova sede: attualmente l'Area di ricerca non è in grado di metterci a disposizione nuovi spazi».

Poi su Trieste: «Un progetto ambizioso – conclude Balbi restando nel vago – siamo ancora ai primi passi che andrebbe a coronare la crescita e gli investimenti in corso». *(g.g.)*

VIA LIBERA DAI CDA

Ifi e Ifil si fondono: nasce Exor

Concentrate tutte le attività di investimento degli Agnelli

TORINO Approvato all'unanimità dai cda di Ifi e Ifil il progetto di fusione per incorporazione della controllata Ifil nella controllante Ifi. Nascerà Exor. I cda hanno dato mandato di convocare le rispettive assemblee straordinarie per l'approvazione del progetto di fusione. Le due assemblee sono previste per novembre ed il completamento della fusione è previsto l'inizio del 2009. I cda hanno, inoltre, confermato il rapporto di cambio. Il cambio di nome è un'ulteriore semplificazione nel processo che ha interessato in questi anni le società di investimento controllate dalla famiglia Agnelli e che ha il suo culmine nella fusione per incorporazione di Ifil in Ifi. Il nome Exor indica che proprio lo sviluppo internazionale sarà l'asse portante dell'attività di investimento che fa capo al gruppo.

Tra le società controllate dalla famiglia Agnelli, infatti, Exor è quella che ha avuto più marcata vocazione internazionale. A partire dagli anni '70 (dapprima con il nome di Ifint, poi dal 1992 con la denominazione Exor), sotto la guida di Gianluigi Gabetti, ha realizzato circa 40 operazioni (tra acquisizioni, cessioni e fusioni), prevalentemente negli Usa, ma anche in Francia e in Estremo Oriente. Avviata con una dotazione di circa 100 milioni di dollari (oltre alle partecipazioni estere dell'Ifi) l'attività di investimento internazionale è proseguita per circa 30 anni (fino al 1999), garantendo un ritorno annuo medio di circa il 20%. Tra gli investimenti più significativi quelli in Club Med, Chateau Margaux, Distacom, Riverwood.

PROMEMORIA

Raccontare il jazz, come arte decisiva del 20mo secolo, e tutte le sue connessioni con l'arte, la letteratura, la grafica, il cinema, i fumetti, i cartoni animati. È l'idea da cui è partito Daniel Soutif per «Il secolo del jazz», una mostra che sarà allestita al Mart di Rovereto dal 15 novembre al 15 febbraio e che sarà a Parigi e a Barcellona.

Con 19 opere tra oli e acquerelli, il segno provocatorio di Georg Baselitz arriva a Roma, nella grande sala ovale della Gagosian Gallery, per la mostra La grande notte in bianco, che sarà inaugurata stasera dall'artista.

Figlia di una ricca famiglia ebrea di Bucarest in luna di miele si era fatta regalare un Matisse

Talent scout e gallerista tra le più influenti ha messo assieme una collezione straordinaria

Da sinistra e in senso orario: Leo Castelli con l'artista americano James Rosenquist; Ileana Sonnabend in un bel ritratto di quando aveva 17 anni; l'anima della Pop Art, Andy Warhol: la siognora dell'arte in un'immagine più recente; il ritratto pop che le dedicò proprio Warhol

UNA BIOGRAFIA LA RACCONTA

Ileana Sonnabend, la silenziosa regina dell'arte che con Leo Castelli ha cambiato il '900

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

Segue dalla prima

E non stupisce che, molto tempo dopo, Andy Warhol fosse solito rispondere «Se l'ha detto Ileana Sonnabend, allora è vero» a chi lo interrogava su qualche questione relativa all'arte contemporanea.

Per lei, Ileana Schapira, che diventerà «The Queen of Art», la regina dell'arte, con il cognome del secondo marito, Michael Sonnabend, guardare un quadro voleva dire spalancare la porta su un mondo. Scoprire la storia di persone sconosciute, immergersi in paesaggi sospesi tra la realtà e la fantasia. Ed è per questo che, nella sua lunga vita, non ha mai smesso di appassionarsi alla pittura, alla scultura. Perfino alle performance di artisti come Vito Acconci, che nella ricerca dell'estremo riuscivano a catturare la sua attenzione.

Riservatissima, disposta a rilasciare interviste solo quando non ne poteva fare a meno, Ileana Sonnabend sul finire della vita ha iniziato una lunga serie di conversazioni con **Manuela Gandini**, critico e curatrice di mostre, che ha realizzato con Raffaello Siniscalco per la Rai il film sulla vita di Leo Castelli «Il Signore dell'arte». Da quelle ore e ore di dialogo registrato, in cui rientravano i ricordi della finis Austriae ma anche quelli della Pop Art, il terrore per l'avanzata del nazismo sull'Europa, della Shoah, e l'entusiasmante scoperta di artisti del calibro di Bob Rauschenberg e Andy Warhol, Jannis Kounellis e Jeff Koons, è nata una corposa biografia: «**Ileana Sonnabend. The Queen of Art**», con l'introduzione di Achille Bonito Oliva, che l'editore **Castelvecchi (pagg. 362, pagg. 25)** manderà in libreria venerdì.

C'è una fotografia di Ileana Schapira Sonnabend che vale più di un puntiglioso ritratto psicologico. L'immagine porta in primo piano tutto il fascino acerbo dei suoi 17 anni. Il vestito la fascia come una seconda pelle, secondo la moda di allora, una mano è appoggiata delicatamente al volto mentre l'altra è messa lì a trattenere un libro che si intravvede appena. Lo sguardo profondo, malinconico eppure fermo, è lo specchio più veritiero della sua personalità. Perchè, in realtà, Ileana è stata una donna fragile nei sentimenti e al tempo stesso carismatica, estremamente concreta nel suo lavoro di talent scout e di gallerista.

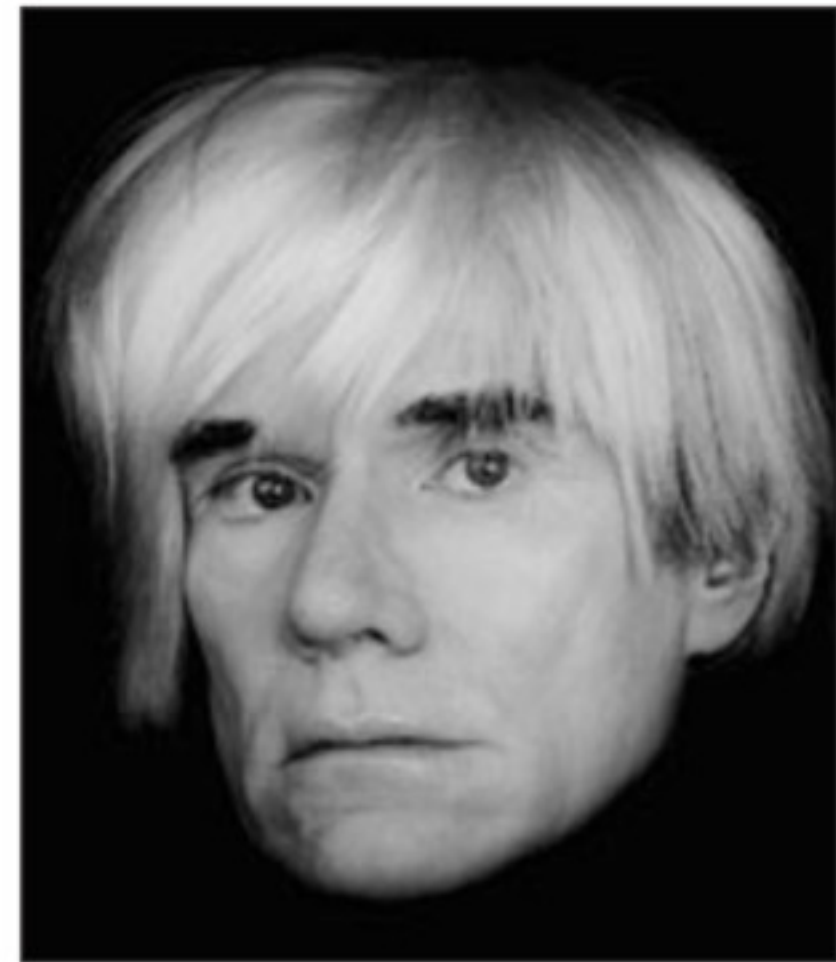
Figlia di una ricca famiglia ebrea, nata a Bucarest il 28 ottobre del 1913, quattro mesi dopo l'attentato a Sarajevo dell'anarchico serbo Gavrilo Princip, che uccise l'arciduca Francesco Ferdinando e sua moglie Sofia, e diede il la alla prima guerra mondiale, al crollo dell'Impero austroungarico, Ileana era cresciuta in un mondo di privilegi e salotti eleganti. Viziata dal padre, che l'appoggerà economicamente fino a quando gli sarà possibile, educata rigidamente dalla madre, di origine viennese, aveva ereditato da quel mondo una straordinaria determinazione e una completa autonomia di pensiero. Quando conobbe l'affascinante triestino Leo Castelli, lui era in Romania perchè il padre, Ernesto Krauss, lo aveva mandato a farsi le ossa in una compagnia di assicurazioni. Prima di accontentarlo e permettergli di dedicarsi agli studi di letteratura comparata.

Laureato in Giurisprudenza lui, che allora aveva 25 anni, bella, intelligente e viziata lei, dopo il primo incontro, che Castelli datava con precisione inflessibile al 7 ottobre del 1932, non ci misero molto a innamorarsi. Da lì al matrimonio, il passo fu ancora più breve. Ma la follia nazista incombeva sull'Europa, il destino degli ebrei si faceva di giorno in giorno più insicuro. E allora Ileana e Leo, dopo essersi trasferiti a Parigi e avere iniziato a bazzicare nel mondo dell'arte e delle gallerie, decisero di trasferirsi in America. Dove, piano piano, prese forma la loro fortuna.

Entrando in contatto con personaggi geniali come il musicista John Cage, che con la composizione per pianoforte e silenzio «4'33"» avrebbe rivoluzionato il mondo delle sette note, con artisti del calibro di Jackson Pollock, detto «Jack the Dripper» per la tecnica di sgocciolamento della pittura sulla tela, e Willem de Kooning, Leo e Ileana cominciarono a intuire che in America stava prendendo forma una vera rivoluzione artistica. Che presto, grazie a loro, sarebbe riuscita a imporre sulla ribalta internazionale geniali innovatori come Bob Rauschenberg e Jasper Johns, ma anche Andy Warhol, Cy Twombly, Roy Lichtenstein, James Rosenquist, Jim Dine. Un mondo di artisti pop destinati a fare storia.

«La mia vita non è importante» ha continuato a ripetere Ileana Sonnabend. E pensare che è stata lei, sempre in sintonia con Leo Castelli anche dopo la fine del loro matrimonio, a far conoscere all'Europa le bandiere americane di Johns, a imporre i Sex Works di Koons, a spaziare tra il Minimalismo e la Body Art. Riuscendo in anni di appassionata ricerca, e di instancabile osservazione, a mettere assieme una delle collezioni d'arte più originali, innovative ed elettrizzanti del nostro tempo.

Purtroppo, come racconta Manuela Gandini nel suo libro ricchissimo di storie e di voci, la collezione di Ileana è andata in parte smembrata. Divisa dai suoi figli Nina e Antonio per fare fronte al pagamento della pesantissima tassa di successione. Lei, la regina dell'arte contemporanea, se n'è andata alla vigilia del suo novantatreesimo compleanno. Una domenica di ottobre del 2007. È morta nel sonno, rispettando fino in fondo quel suo desiderio di non mettersi mai in primo piano. Di non apparire.

La notizia della morte è arrivata sui giornali soltanto tre giorni più tardi.

ANTICIPAZIONE DEL LIBRO

Quella strana persona che si chiamava Andy

L'incontro con Warhol che allora era ancora uno sconosciuto grafico

Da «Ileana Sonnabend» di Manuela Gandini pubblichiamo un brano del capitolo «Il vortice americano», per gentile concessione di Castelvecchi.

di MANUELA GANDINI

Un giorno Ileana è in galleria e aspetta qualcuno. A un tratto vede passare «una persona strana con una grande cartella», un uomo con una carnagione terribile e i capelli chiazzati di grigio. Si chiama Andy, vive a Manhattan ma viene da Pittsburgh, Pennsylvania, e ha appuntamento con il nuovo amministratore. Andy fa il grafico pubblicitario per vivere, lavora per «Harper's Bazaar» e «Vogue», ha vinto premi importanti, mostra il proprio lavoro e chiede di vedere i lavori a matita di Jasper Johns. Sebbene sia caro, acquista il piccolo disegno di una lampadina. Alla fine della loro conversazione, una volta congedato, Ileana si avvicina a Karp e gli chiede chi fosse e cosa gli avesse mostrato. Lui ride e le dice: «È una persona molto particolare e fa dei disegni strani. Tu che ami andare negli studi degli artisti perchè non vai a trovarlo?». L'amministratore annota il numero di telefono e l'indirizzo di Andy Warhol e consegna il biglietto a Ileana che, alcuni giorni dopo, lo chiama. «Sono andata a trovarlo a casa, la casa sull'Ottantanovesima Est che aveva comprato per sua madre Julia. Andy faceva dei disegni bellissimi per la pubblicità e l'appartamento era pieno di cose splendide, oggetti d'epoca, grandi cani in papier mâché. Lui era timidissimo, Poi abbiamo cominciato a parlare, mi ha mostrato dei timbri, i dipinti che faceva con i timbri dell'aviazione, mi ha mostrato anche una Coca-Cola». [...]

LETTERATURA. RICONOSCIMENTI

Trieste accoglie lo scrittore Boris Pahor tra i grandi benemeriti della città

TRIESTE Dopo essere diventato un caso letterario alla veneranda età di 95 anni, per Boris Pahor potrebbe essere in arrivo un altro importante riconoscimento. È stato avviato infatti dal Comune di Trieste l'iter per conferire allo scrittore triestino di lingua slovena la civica benemerenza. Già approvata in Giunta, la proposta verrà esaminata nei prossimi giorni dalla conferenza dei capigruppo. Se la conferenza dovesse dare il via libera, spetterebbe poi a Pahor stesso decidere se accettare o meno il riconoscimento. La civica benemerenza verrebbe assegnata non solo per i suoi meriti letterari e il suo successo editoriale, ma anche per la personalissima storia dello scrittore.

Lo scrittore Boris Pahor

Scampato alla tubercolosi e ai lager nazisti, Boris Pahor ha dedicato il resto della sua vita a raccontare la brutalità della seconda guerra mondiale, a spiegare a chi non l'ha vissuta, con gli scritti e le parole, come l'umanità possa venire sottratta agli uomini. Per non dimenticare i quasi quattro milioni di persone - ebrei, zingari, omosessuali, socialisti e comunisti - che rinchiusi nei campi di concentramento vennero umiliate, trattate alla stregua di bestie e infine uccise. La storia di tutta questa gente rivive in «Necropoli», certo, ma anche negli interventi dello scrittore triestino (l'ultimo dei quali a Pordenonelegge.it), che non risparmia parole nè energie quando si tratta di scavare tra i ricordi. E proprio questa inarrestabile necessità di raccontare potrebbe essere l'elisir di lunga vita di Pahor e il motivo principe per assegnare allo scrittore un attestato che, prima di lui, è stato conferito al fondatore della comunità di San Martino al Campo, don Mario Vatta.

Giulia Basso

FESTIVAL. DAL 3 AL 5 OTTOBRE

Anche un omaggio a Pier Paolo Pasolini agli Incontri di poesia di Sarajevo

SARAJEVO Dal 3 al 5 ottobre nel vecchio e glorioso cinema-teatro «Prvi Maj» di Sarajevo, ristrutturato dalla cooperazione italiana, si svolgerà la settima edizione degli «Incontri internazionali di poesia», dedicati a Izet Sarajlic, morto nel 2002. L'evento nacque in quell'anno per realizzare quello che negli ultimi anni era stato il sogno del grande poeta bosniaco: riportare, dopo la tragedia della guerra e dell'assedio, la grande poesia internazionale a Sarajevo.

Sarajlic - il cui libro «Qualcuno ha suonato», tradotto in italiano, vince il Premio Moravia 2001 - si ricorda per le sue letture italiane a Salerno, Baronissi, Napoli, Amalfi, Pistoia, Trieste, Roma, Genova, Reggio Emilia.

La manifestazione, curata da Casa della poesia (di Baronissi/Salerno), organizzata dall'Ambasciata italiana di Sarajevo, è resa possibile dalla collaborazione di enti italiani e stranieri e piccoli sponsor. Come ogni anno due gruppi di «viaggiatori consapevoli» raggiungeranno Sarajevo, dall'Italia in bus (via Trieste) e in auto (via Bari), per vivere e condividere questa straordinaria esperienza.

La parte seminariale e collaterale della manifestazione è dedicata quest'anno al cinema di poesia di Pier Paolo Pasolini. con proiezione di alcuni suoi film (tradotti e sottotitolati per l'occasione), tra cui «La terra vista dalla luna», «Che cosa sono le nuvole?», «La ricotta». In serata invece il reading dei poeti invitati: Giuseppe Conte, Giancarlo Cavallo (Italia), Abdellatif Laabi (Marocco), Felix Grande (Spagna), Guadalupe Grande (Spagna), Cletus Nelson Nwadike (Nigeria/Svezia), Francis Combes (Francia), Kama Sywor Kamanda (Congo/Lussemburgo), Ivo Machado (Portogallo), Josip Osti (Bosnia/Slovenia), Pieter Boskma (Olanda), Rafael Courtoisie (Uruguay), Sinan Gudzevic (Serbia/Croazia), Miroslav Kosuta (Slovenia), Jasmina Ahmetagic (Serbia), Marko Vesovic (Montenegro/Bosnia), e altri che si stanno man mano aggregando.

MUSICAL. IL 6 E 7 DICEMBRE

Le Winx su ghiaccio al PalaTrieste

Musical su ghiaccio per le mitiche fatine Winx

TRIESTE Il 6 e 7 dicembre al Palatrieste andrà in scena il nuovo musical delle Winx, «Winx on ice», co-organizzato da Azalea Promotion e dal Comune di Trieste. Dopo il successo delle stagioni 2005, 2006 e 2007 di «Winx Power Show» - spettacolo teatrale realizzato sulla scia del serial cartoon - le Winx tornano infatti in scena con un musical interamente progettato su ghiaccio con la partecipazione di Caroline Kostner: «Winx on ice», per la regia di Salvatore Vivinetto, uno show dal respiro internazionale, che debutterà il 6 novembre a Milano in prima mondiale e sarà di scena a Trieste sabato 6 e domenica 7 dicembre, alle ore 15.30.

«Winx on ice» - 30 artisti in scena, 70 tecnici per uno staff di 100 persone circa - è uno show da primato. Si tratta infatti del primo spettacolo italiano su ghiaccio e insieme della prima produzione italiana di un musical che sarà esportata all'estero. Dall'Italia partirà infatti una tour mondiale che toccherà i principali Palasport d'Europa, d'Asia e del Sud America.

CINEMA. IL REGISTA OSPITE DI CINEMAZERO

Pupi Avati domani a Pordenone

Pupi Avati, regista di «Il papà di Giovanna»

PORDENONE Domani, alle 20.45, nella Sala grande di Cinemazero, in piazza della Motta 2 a Pordenone sarà ospite il regista Pupi Avati, reduce dai successi alla Mostra del cinema di Venezia, dove il suo ultimo film, «Il papà di Giovanna», ha conquistato il premio per la migliore interpretazione maschile grazie al talento dell'attore protagonista Silvio Orlando.

Nell'incontro a Cinemazero, unico per tutto il Triveneto, Avati presenterà il suo film e dialogherà con il pubblico prima e dopo la proiezione de «Il papà di Giovanna». I posti si possono prenotare, acquistando il biglietto oggi, dalle 16.30 alle 22, e il giorno stesso dell'evento.

Con «Il papà di Giovanna», storia di un orribile delitto perpetrato tra adolescenti, Pupi Avati parte dai fatti di cronaca nera che riempiono le pagine dei quotidiani, ma va decisamente oltre: il film diventa così una riflessione profonda sulla «complessità dei rapporti tra esseri umani, le zone intime che nessun media potrebbe testimoniare».

MUSICA. DOMANI A PORDENONE, VENERDÌ E SABATO A TRIESTE

Sul palco del Verdi i demoni di «Shine»

Il concerto n. 3 di Rachmaninov e il Titano di Mahler per la stagione sinfonica

Il maestro Renato Palumbo dirigerà il concerto sinfonico del «Verdi» in programma giovedì a Pordenone e venerdì e sabato a Trieste

TRIESTE Lento. Trascinato. Come un suono di natura. È il primo respiro, racchiuso in un'unica nota, della Sinfonia n.1 «Il Titano» in re maggiore di Gustav Mahler (ispirata al romanzo omonimo di Jean Paul Richter), fino a raggiungere nel quarto movimento, «Tempestosamente mosso», quello che il compositore stesso definì un «improvviso scoppio di disperazione», come «l'urlo di un cuore ferito». Sarà la prova dell'Orchestra del Teatro Verdi nel nuovo appuntamento della Stagione Sinfonica, che debutta domani, alle 20.45, al «Verdi» di Pordenone e sarà replicato venerdì, alle 20.30, e sabato, alle 18, al Comunale di Trieste.

La prima parte vedrà il celebre pianista georgiano **Alexander Toradze** nell'esecuzione del Concerto n. 3 in re minore op. 30 per pianoforte e orchestra di Sergej Rachmaninov. Ovvero Rach 3, il demone che nel film «Shine» fa scivolare David Helfgott nella follia. Sul podio salirà il maestro **Renato Palumbo**, che nel 2005 era stato nominato direttore musicale della Deutsche Oper di Berlino.

«Il Concerto n. 3 di Rachmaninov - spiega - è talmente complesso, talmente vario nella sua esposizione, nella sua apparente semplicità che molto dipende da come il pianista riesce a rendere musica questi passi pianistici di una difficoltà mostruosa. Il compito del direttore è cercare di seguire l'interpretazione sempre pensando che il concerto è un vestito che il pianista indossa, e deve sentirselo bene lui addosso. Il "Titano" di Mahler è un monumento incredibile. Ci troviamo davanti a un capolavoro ineguagliabile che mette a dura prova il direttore ma soprattutto l'orchestra, qui adoperata nel pieno di tutta la sua gamma dinamica. Quindi è un concerto molto intenso».

La sua biografia artistica parla di passione e vocazione, oltre al rispetto assoluto della partitura.

«La direzione d'orchestra è un lavoro di grande maturità e anche di grande equilibrio fisico, mentale e psicologico, in maniera tale che il direttore non diventi qualcuno che impone un'idea ma sia quasi un sintetizzatore, un enzima che può far esaltare le potenzialità di ogni orchestra e di ogni partitura. E per fare questo ci vogliono una grande preparazione e un grande rispetto dell'orchestra che si ha davanti. Rispettare gli altri porta a uno studio della partitura molto preciso, molto meticoloso, che diventa quasi maniacale. Io ho cominciato molto giovane e con l'irruenza della gioventù tutto sembra semplice, invece il nostro è un lavoro bellissimo, molto difficile, estremamente gratificante ma di grandi sacrifici».

Si dice che un direttore abbia chiesto una volta, a un professore d'orchestra a Berlino, «un suono più bordeaux». Lei in un'intervista ha detto: «Non credo nelle metafore astratte, non chiederò mai a un cantante il "colore della notte"».

«Chi chiede il colore della notte o del giorno o del fuoco forse ha sbagliato mestiere, poteva fare il pittore. Noi direttori abbiamo il dovere di parlare il meno possibile e il più tecnicamente possibile all'orchestra. Ciò implica una conoscenza tecnica. Chiedere un colore nominandolo è facile, far uscire quel colore nel suono spiegando tecnicamente come deve essere eseguito è un po' più difficile...».

Maria Cristina Vilardo

TEATRO NUOVA STAGIONE

Liza Minelli all'Arcimboldi

MILANO Così lontani per percorsi artistici, Leonard Cohen, vate degli anni della contestazione e Liza Minelli, una delle regine di Broadway, saranno le due star di maggior richiamo della nuova stagione del teatro degli Arcimboldi di Milano che, si ripropone quanto meno eguagliare i risultati della passata annata. Per raggiungere i 200 mila spettatori del 2007-08, quando il sipario del teatro della Bicocca si è sollevato quasi 150 volte, la Fondazione «I Pomeriggi musicali», che dall'anno scorso gestisce gli Arcimboldi, si affida a un cartellone articolato su tre filoni: i concerti, con una particolare predilezione alle pop-star, la danza contemporanea e i musical. Sul fronte musicale, oltre a Cohen e Minelli (attesi rispettivamente il 23 ottobre e il 14 novembre) saliranno sul palco degli Arcimboldi il compositore statunitense Burt Bacharach (26 ottobre) e il pianista Jean-Michel Jarre (6 novembre).

APPUNTAMENTI

TRIESTE

■ **MERCOLEDÌ UNIVERSITARI**
Oggi, dalle 22, al Viale 39 in viale XX Settembre si inaugurano i «mercoledì universitari» con lo staff di Crazy College. Suonerà MisteRicky accompagnato dal dj Simon Adams. Lunedì 29, sempre dalle 22, balli e divertimenti caraibici.

■ **JAZZ AL CAFÈROSSETTI**
Domani sera al CaféRossetti riprendono le «Jazzsessionlive» con le improvvisazioni musicali on stage «Walking on sound».

■ **CONCORSO PER CORTI**
Domani, dalle 11, al Cinema Ariston in viale Romolo Gessi 14 proiezione delle opere partecipanti al primo Concorso internazionale per cortometraggio «Io, intorno a me», con giovani filmakers di Italia, Croazia, Serbia e Slovenia.

■ **LIBRO DI POESIE**
Domani, alle 18, al Caffè San Marco presentazione del libro «Sarò ragionevole domani» di Erika Mattea Vida (Ibiskos), che ha vinto il premio per la poesia inedita al Concorso «Trieste Scritture di frontiera».

■ **APERITIVO IN MUSICA**
Domani, dalle 18 alle 22, al caffè Piazza Verdi, aperitivo in musica con i Maniax. Venerdì, dalle 20, Groovearbano «Summergroove» dj set. Sabato, dalle 20, appuntamento invece con le selezioni di dj David Kiss.

■ **CONCERTO SINFONICO**
Venerdì, alle 20.30, e sabato, alle 18, al Teatro Verdi concerto sinfonico diretto dal maestro Renato Palumbo con solista al pianoforte Alexander Toradze. Musiche di Rachmaninov e Mahler. Domani il concerto debutterà, alle 20.45, al Teatro Verdi di Pordenone.

AQUILEIA

■ **MEDIOEVO SPETTACOLARE**
Domani, alle 21, nella sala Romana in Piazza Capitolo ad Aquileia va in scena lo spettacolo «Decabur (C'era una volta il Medioevo)» con l'attrice Mariolina De Feo e i cori della basilica di Aquileia, il «Perosi» di Fiumicello e il «Seghizzi» di Gorizia, diretti da Italo Montiglio.

PORDENONE

■ **PUPI AVATI A CINEMAZERO**
Domani, alle 20.45, nella Sala Grande di Cinemazero incontro con Pupi Avati, regista del film «Il papà di Giovanna», con Silvio Orlando premiato come miglior attore alla Mostra di venezia 2008.

■ **FESTIVAL DI DANZA**
Venerdì, alle 18.30, in piazza Italia a Maniago, nell'ambito del festival di danza contemporanea Areadanza 2008, performance urbana di Silvia Bertoncelli. Alle 21, al Teatro Verdi va in scena lo spettacolo «Reliquia_il corpo Santo» della compagnia Arearea.

UDINE

■ **CONCERTO A COLLOREDO**
Sabato, alle 21, nel castello di Colloredo di Monte Albano per la rassegna «Note del Timavo» concerto del Trio Dimitrij. Musiche di Mozart, Sciostakovic, Brahms.

SLOVENIA

■ **POSTUMIA BLUES FESTIVAL**
Domani, alle 20.30, al Jamski Dvorec accanto alle grotte di Postumia primo concerto del Postumia Blues Festival. Si esibirà il cantante statunitense Ronnie Jones. Il festival proseguirà il 23 ottobre con Larry Garner e il 13 novembre con Holmes Brothers.

■ **MUSICA CON DJ**
Ogni venerdì, al Marco Polo di Nova Gorica, musica con il dj Stefano Munari.

TEATRO. AL BOBBIO

Gli adorabili amici al posto di Giulia

Ettore Bassi e Laura Lattuada interpreti della piéce della Greep

TRIESTE Mentre prosegue la campagna abbonamenti per la nuova stagione di prosa della Contrada, a pochi giorni dalla fine delle riconferme dei turni fissi si verifica un importante cambiamento nel cartellone 2008/2009. Lo spettacolo «**Adorabile Giulia**» con Paola Quattrini e Pietro Longhi è stato annullato dal Teatro Artigiano per ragioni organizzative, nonostante il grande successo che la commedia ha ottenuto la passata stagione. Fra le piazze saltate c'è anche quella di Trieste, dove lo spettacolo era atteso al Teatro Bobbio dal 12 al 21 dicembre.

L'attore Ettore Bassi

Ma la Contrada ha già pronta un'eccellente sostituzione e, per una curiosa coincidenza, lo spettacolo di dicembre al Bobbio sarà comunque «adorabile»: al posto della coppia Quattrini e Longhi (e nelle stesse date), saliranno sul palcoscenico Ettore Bassi, Laura Lattuada, Alessandra Raichi e Massimiliano Vado, protagonisti di «**Adorabili amici**».

Lo spettacolo scritto da Carole Greep affronta lo spinoso problema di cosa pensino in realtà i nostri amici di noi; e, soprattutto, di cosa possa capitare fra due coppie di amici quando si ascolta per caso una registrazione telefonica che sarebbe stato meglio non sentire! Il divertimento è assicurato, grazie anche alla brillante regia del popolare regista Patrick Rossi Gastaldi.

A riprova che questo nuovissimo spettacolo, che ha come protagonista un giovane attore bello e di talento, molto noto anche alle platee televisive per la partecipazione a numerose fiction, sarà uno dei successi della prossima stagione è il fatto che inaugurerà la stagione di uno dei più importanti teatri di Milano, il Manzoni, dove debutterà il 7 ottobre.

Venerdì scade, intanto, il termine per gli abbonati a turno fisso per riconfermare i posti della passata stagione. Da lunedì 29 settembre tutti i posti rimasti liberi saranno messi a disposizione del pubblico.

MOZIONE PER IL VITALIZIO

Chiesta la legge Bacchelli per il poeta Tavan

Il poeta Federico Tavan è nato nel 1949 ad Andreis, in provincia di Pordenone

TRIESTE Su proposta di Piero Colussi, primo firmatario, è stata depositata anche in Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia una mozione per chiedere alla presidenza del Consiglio dei Ministri l'assegnazione al poeta Federico Tavan, nato nel 1949 ad Andreis (Pordenone), dei benefici della «legge Bacchelli», che prevede l'assegnazione di un vitalizio a quei cittadini che si sono distinti nel mondo della cultura, dell'arte, dello spettacolo e dello sport, ma che versano, per varie ragioni, in situazioni di indigenza.

Federico Tavan è una delle espressioni più alte della cultura del Friuli Venezia Giulia, ed è apprezzato anche fuori i confini italiani. Oggi, in conseguenza del suo stato di salute, Tavan vive in una struttura di accoglienza pubblica del Centro di salute mentale, e per questo versa nelle condizioni previste dalla legge Bacchelli.

CINEMA. FILM

Un giallo sexy di Cascella sui nuovi cineasti italiani

Il regista Daniele Cascella. Ha girato un film sul sottobosco del cinema italiano

ROMA Invito sul set con il morto potrebbe essere un ideale sottotitolo di «La canarina assassinata», la commedia gialla a basso budget di Daniele Cascella, in uscita venerdì (per ora in due sale a Roma e in un paio di altre città) distribuita da Movie Factory, che prende in giro il sottobosco del cinema italiano, tra produttori arruffoni, attori raccomandati, amoretti tra membri del cast e della troupe, registi che devono piegarsi ai compromessi.

Daniele Cascella, già aiuto regista, fra gli altri, di Scola, Tornatore e Ricky Tognazzi, debutta quarantenne nella regia portando sul grande schermo, riveduta e corretta, la sceneggiatura di Alessandro Ninchi, morto prima di poter realizzare il progetto. «Questo film vuole essere anche - ha detto Cascella - una riflessione in chiave ironica su una certa parte del cinema italiano».

MUSICA. CONCERTO IN SAN GIOVANNI IN TUBA

Le Note del Timavo con il Quartetto Athesis

Archi convincenti nei «Crisantemi» di Puccini, meno riuscita la pagina di Haydn

TRIESTE Nel susseguirsi degli appuntamenti fissati nel calendario della XXI edizione della stagione concertistica «Note del Timavo», che la programmazione ha alternato equamente tra la chiesa di san Giovanni in Tuba e il castello di Colloredo di Monte Albano, dopo il recital del pianista Piernarciso Masi, per la seconda tappa nella chiesa romanica di Duino la direzione artistica della Scuola-Associazione «Punto Musicale» – organizzatrice della rassegna – ha convocato il Quartetto d'Archi Athesis, complesso in carriera dagli anni Novanta, molti concerti all'attivo e l'appartenenza a una realtà orchestrale come l'Accademia delle Muse, un gruppo cameristico dal vasto repertorio con formazioni che vanno dal trio all'orchestra da camera. L'altra sera Eleonora Rotarescu primo violino insieme al secondo Bruno Donà, a Luca Cacciatori viola e Szabo Zoltan violoncello si sono cimentati in un programma eterogeneo che comprendeva i "Crisantemi" di Puccini in apertura, il quartetto in re magg.op.64 n. 5 «L'allodola» di Haydn e il quartetto in fa magg.op.96 n.6 «L'americano» di Dvorak. Se la ricerca di particolari e umbratili sfumature sonore atte a sottolineare le nuance decadentiste proprie all' «andante mesto» pucciniano appariva confacente all'espressività del gruppo, gli intrecci melodici e gli stacchi ritmici presenti nella pagina di Haydn, pur nell'opportuna tensione emotiva, sono stati penalizzati da un'intonazione alquanto problematica e scarsa fusione timbrica, solo questa in parte risolta nell'animato movimento conclusivo della pagina di Dvorak. I prossimi appuntamenti della rassegna prevedono il concerto del «Trio Dimitrij» sabato – alle 21- al castello di Colloredo e l'esibizione dell'ensemble «Neotango» domenica nell'auditorium del Collegio del Mondo Unito con inizio alle ore 21.

Il Quartetto d'Archi Athesis alla rassegna «Note del Timavo»

Patrizia Ferialdi

CINEMA FESTIVAL

Prima personale completa in Italia del regista che riceverà il premio Anno Uno

I corti dell'americano John Gianvito da oggi al Miela per I Mille Occhi

TRIESTE È un cineasta americano, capace di raccontare gli Stati Uniti negli interstizi lasciati bui dagli abbaglianti codici narrativi hollywoodiani, l'ospite che accompagnerà l'ultima fetta del festival I Mille Occhi, in programma al Teatro Miela fino al prossimo sabato. **John Gianvito**, Premio Anno Uno di questa edizione, arriverà oggi pomeriggio per presentare la personale completa che il festival, per primo in Italia, gli dedica. L'occasione offerta da I Mille Occhi è preziosa perché, anche se il nome e il cinema di Gianvito sono poco conosciuti in Italia, le sue opere sono già passate per i festival internazionali più intuitivi, come Rotterdam e Berlino. Oggi pomeriggio, alle 17, il regista presenterà un gruppo di cortometraggi particolarmente significativi del suo immaginario e della sua estetica. Il primo, anche nella cronologia delle sue opere, è «The Direct Approach», film che Gianvito diresse da studente al California Institute of the Arts, ispirato al racconto «Un incontro» da «Gente di Dublino» di Joyce.

Più recente è «What Nobody Saw» (1990), che testimonia l'attitudine del regista a mescolare fiction (un uomo, una donna e un bambino passeggiano in un istituto correttivo abbandonato), vita privata (la sceneggiatura è dell'amica poetessa Fanny Howe) e documentario (durante le riprese il regista trovò molti taccuini dei pazienti che registravano le loro inquietudini, gli psicofarmaci assunti, i tentativi di suicidio). «Puncture Wounds (September 11)» è invece un'evocazione immaginaria del clima emotivo e sociale in cui era immersa l'America all'indomani dell'attacco alle Torri Gemelle: «La bolla in cui tanti americani vivevano fu forata violentemente», spiega Gianvito. «Almeno per un momento, l'aria, la terra, gli occhi furono trafitti dagli atti rabbiosi del malcontento, sostituiti velocemente dalla volontà di vendetta della risposta statunitense».

Domani pomeriggio alle 15 vedremo invece «Address Unknow», film collettivo composto da cinque «lettere cinematografiche» che Gianvito, insieme a quattro artisti conosciuti alla Massachussets Institute of Technology, vergano in immagini per altrettanti destinatari immateriali (un bambino mai nato, un ideale romantico, una vittima innocente, un suicida, l'ignoto). Venerdì, alle 20.30, il festival consegnerà al cineasta il **Premio Anno Uno** e presenterà in anteprima italiana «The Mad Songs of Fernanda Hussein», docu-fiction su come la Guerra del Golfo del 1991 abbia cambiato la vita di tre cittadini del New Mexico (una è appunto la Hussein, tormentata dal fatto di avere per caso lo stesso cognome del dittatore iracheno). Sabato alle 17.30, infine, vedremo l'ultima opera del regista, «Profit Motive and the Whispering Wind», meditazione visiva sulla storia progressista (tralasciata dai libri di testo tradizionali) degli Stati Uniti.

Oggi I Mille Occhi attivano anche una connessione tra **Robert Rossen** e **Frederick Wiseman** presentando «The Cool World» di Shirley Clarke, una delle massime cineaste indipendenti americane: il film è tratto da un'opera teatrale di Rossen e segna il debutto di Wiseman come produttore. Prima della proiezione, alle ore 15, il festival ospita la presentazione di un progetto promosso da Dams di Gorizia-Università di Udine, Ass1 di Trieste, Cineteca Nazionale e Zipporah Films, che porterà il regista proprio a Trieste il prossimo novembre, nell'ambito delle manifestazioni in onore di Franco Basaglia.

Ieri mattina, invece, il festival ha aperto una finestra sull'opera dello scrittore francese **Jacques Audiberti**, il cui grande amore per il cinema era ricambiato da autori fondamentali come Baratier e Truffaut. E proprio il primo appare nel reportage «Une journée avec Marcel Maréchal», dedicata all'attore e regista francese, che nel 1968 diresse la pièce di Audiberti «La Poupée». Ma la figura dello scrittore emerge soprattutto dal documentario «Portrait d'Audiberti», in cui Pierre Boursaus raccoglie diverse testimonianze sulla sua figura e le sue opere, e in «Audiberti 1899/1965-Des Tonnes de Semences» di Philippe Condroyer, che contiene anche una testimonianza di Truffaut.

Elisa Grando

«Sabato presenterà la sua ultima opera, una meditazione visiva sulla storia progressista degli Stati Uniti»

Una scena di «Puncture Wounds» del regista John Gianvito, a Trieste per ricevere il premio Anno Uno

MUSICA

Terza edizione in crescita

Seimila ballano con Electroblog

Ottima l'affluenza al bagno Ausonia e in Porto Vecchio

I britannici The Orb e, a sinistra, Carl Craig in azione in Porto vecchio (foto Baldassarri)

ARTISTI

Deejay e producer di livello mondiale da Carl Craig agli inglesi Benga, Fake e The Orb

TRIESTE È tempo di bilancio per l'**Electroblog**, appena concluso. La terza edizione del festival internazionale di cultura elettronica, in orbita dallo scorso giovedì a domenica, ha fatto ballare quasi 6000 persone: triestini, ma anche tanti giovani giunti dal resto della regione, Veneto, Slovenia e Croazia.

Il Porto Vecchio e lo stabilimento balneare Ausonia hanno ospitato numerosi deejay e producer di livello mondiale (l'americano Carl Craig, gli inglesi Benga, Nathan Fake e The Orb, il tedesco Âme...), e alcuni rappresentanti della scena elettronica locale (Electrosacher, Nanou, Ciuoffo...).

L'Electroblog è una creazione dell'associazione Etnoblog, della cooperativa On Stage e di Ohm Records, con il contributo della Regione, il patrocinio della Provincia, e la collaborazione dell'Autorità Portuale, del Porto Vecchio e dell'Azienda per i Servizi Sanitari Triestina.

Dove si misura la crescita della terza edizione?

«I miglioramenti sono tanti e rappresentano il frutto dell'esperienza acquisita nelle edizioni precedenti – commentano Daniele Di Blasi e Anne Buffard -. Stiamo allargando i nostri orizzonti, anche con l'adesione a Europareise, progetto europeo transnazionale, che stabilisce una rete collaborativa tra oltre 70 festival. Quest'anno, abbiamo calibrato meglio la scaletta artisti, il pubblico è arrivato nelle location con un certo anticipo, complice una comunicazione che ha insistito proprio su questo punto. Le prevendite sono andate bene. Tutto si è svolto in un clima di festa».

Aggiunge Paolo Rizzi: «Vorrei segnalare anche l'intervento sul campo con i ragazzi, per la riduzione del danno, dell'ottimo staff misto Etnoblog, Overnight e Drogart di Lubiana, che ha distribuito gratuitamente 200 litri d'acqua».

La struttura palco, luci e maxi schermi, allestita in Porto Vecchio era all'altezza dei grandi show europei...

«Abbiamo usato per la prima volta la tecnica luci e barre led al posto delle classiche motorizzate – risponde Paolo Rizzi -. I due maxi schermi incastrati nella struttura di layer hanno potenziato l'effetto spettacolare».

Cosa invece vi lascia insoddisfatti?

«I rapporti con le istituzioni, che forse non si rendono ancora conto della portata dell'evento – spiegano Di Blasi e Buffard -. Electroblog non è un rave per ragazzini. O meglio, i giovanissimi ci sono, ma il pubblico è davvero trasversale. Un'altra cosa che ci lascia perplessi è l'enorme pigrizia dei triestini: all'Ausonia non c'è stata l'affluenza che era prevedibile aspettarsi. Solo perché è un posto distante dal pieno centro, dove tutti sono abituati a bere l'aperitivo. La gente non si sposta di 2 km per vedere delle performance interessanti e senza biglietto da pagare! Il giardino di Via San Michele che abbiamo usato l'anno scorso era perfetto, più centrale. Il nostro sogno per le prossime edizioni è quello di poter utilizzare più spazi urbani, concessi dal Comune: piazze e luoghi da recuperare».

Ricky Russo

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12 16-19.
STAGIONE SINFONICA 2008. Terzo concerto musica di Rachmaninov e Mahler, direttore Renato Palumbo, pianoforte Alexander Toradze, Orchestra del Teatro Verdi: venerdì 26 settembre ore 20.30 (turno A); sabato 27 settembre ore 18 (turno B).
STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Campagna abbonamenti per richiesta nuovi abbonamenti e vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ **TEATRO ORAZIO BOBBIO/LA CONTRADA.**
Campagna abbonamenti 2008/2009. Sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, TicketPoint e Teatro Orazio Bobbio. Prenotazione turni fissi «spettacoli blu» e riconferme turni fissi «spettacoli rossi» fino a venerdì 26 settembre. 040-390613, contrada@contrada.it, www.contrada.it.

■ **ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC**
Festival pianistico 2008. Prevendita abbonamenti e biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/C, tel. 040-3498276. Lunedì 29 settembre: Sala del Ridotto del Teatro Verdi, ore 20.30, Alexander Kobrin con l'Orchestra da camera di Mantova, musiche di Haydn e Mozart. Info www.acmtrioditrieste.it.

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE** www.teatromonfalcone.it
Campagna abbonamenti 2008/2009. Fino all'8 ottobre: riconferma abbonamenti. Dall'11 ottobre: sottoscrizione nuovi abbonamenti. Presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato ore 10-12 17-20, tel. 0481-790470), Ticketpoint-Trieste, Appiani-Gorizia, Ert-Udine.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE** www.teatroudine.it
Campagna abbonamenti stagione 2008/2009. Ufficio informazioni e Biglietteria: infoline 0432-248418 da lunedì a sabato ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi e 15 sett.). Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 16 settembre. Prevendita spettacoli di ottobre dal 30 settembre.

RASSEGNA. DA VENERDÌ

A Maniago quarto festival di danza contemporanea

MANIAGO Inizia venerdì, e va avanti fino a adomenica, al Teatro Verdi e in Piazza Italia, a Maniago, Area Danza 2008, Festival di Danza Contemporanea - Città di Maniago. Primo appuntamento, alle 18.30 in Piazza Italia. «Performance urbana Working Class Hero», con Silvia Bertoncelli - Verona. Alle 19 Aperitivo Musicale con Knìfeville, sempre in Piazza Italia. Alle 21 spettacolo di danza «Contemporanea Reliquia_il corpo Santo» con la Compagnia Arearea di Udine (Teatro Verdi). Area Danza 2008 è la quarta edizione del Festival di Danza Contemporanea promosso dal Comune di Maniago con la direzione artistica della Compagnia Arearea di Udine. Spettacoli, performance urbane, musica contemporanea dal vivo, saranno le aree di confluenza della giovane danza d'autore italiana.

Una scena di «Long necked chicken» di Martina La Ragione, sabato a Maniago

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it
HANCOCK 17.00, 18.40, 20.20, 22.15
con Will Smith, Charlize Theron.

■ **ARISTON**
MACHAN 16.30, 18.30, 21.00
Venezia 2008: la storia vera di una falsa squadra di Umberto Pasolini.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**
Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it
BURN AFTER READING: A PROVA DI SPIA 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
di Joel & Ethan Coen, con Brad Pitt, George Clooney, John Malkovich.
THE ROCKER IL BATTERISTA NUDO 18.00, 20.00, 22.00
dal regista di Full Monty.
STAR WARS THE CLONE WARS 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
Animazione.
HANCOCK 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.15, 22.00
con Will Smith e Charlize Theron.
A Cinecity con proiezione digitale 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
IL PAPÀ DI GIOVANNA 18.05, 20.10, 22.15
di Pupi Avati. Silvio Orlando Coppa Volpi Venezia 2008.
KUNG FU PANDA 16.05, 18.00, 20.00, 22.00
Animazione.
A Cinecity con proiezione digitale.
UN GIORNO PERFETTO 16.00
di Ferzan Ozpetek, con Isabella Ferrari, Valerio Mastandrea.
PICCOLO GRANDE EROE 16.10
Animazione.
Da venerdì: «LA MUMMIA: LA TOMBA DELL'IMPERATORE DRAGONE» con Jet Li e Brendan Fraser, «SFIDA SENZA REGOLE» con Al Pacino e Robert De Niro.
Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **EXCELSIOR - SALA AZZURRA**
Tel. 040-767300. Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.
IL MATRIMONIO DI LORNA 16.15, 18.15, 21.10
di Jean-Pierre e Luc Dardenne. Premiato a Cannes 2008 per la migliore sceneggiatura. Ultimi giorni.
PRANZO DI FERRAGOSTO 16.30, 18.20, 21.00
di Gianni Di Gregorio e prodotto da Matteo Garrone. Premiato alla 65.a Mostra del Cinema di Venezia 2008.

■ **FELLINI** www.triestecinema.it
UN GIORNO PERFETTO 17.20, 18.55, 20.30, 22.10
di Ferzan Ozpetek, con Isabella Ferrari, Valerio Mastandrea. Dal Festival di Venezia.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it
BURN AFTER READING A PROVA DI SPIA 17.00, 18.45, 20.30, 22.15
di Ethan e Joel Coen, con Brad Pitt e George Clooney.
IL PAPÀ DI GIOVANNA 16.50, 18.40, 20.30, 22.20
di Pupi Avati, con Silvio Orlando e Francesca Neri. Un trionfo al Festival di Venezia.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it
SHROOMS - TRIP SENZA RITORNO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
KUNG FU PANDA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
STAR WARS: THE CLONE WARS 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
THE ROCKER IL BATTERISTA NUDO 16.30
Dal regista di «Full Monthy». 100 minuti di risate!
PA-RA-DA 18.15, 20.15
di Marco Pontecorvo, con Jalil Lespert. Dal Festival di Venezia.
IL SEME DELLA DISCORDIA 22.15
con Alessandro Gassman, Caterina Murino, Isabella Ferrari, Martina Stella. Dal Festival di Venezia.

■ **SUPER**
GROSSI TURBAMENTI 16.00, ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

■ **I MILLE OCCHI**
Dalle 11 a notte al TEATRO MIELA: Stendhal, Rossen, John Gianvito, Klopcic, «CONGO VIVO».

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**
www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020
HANCOCK 17.40, 20.00, 22.00
BURN AFTER READING SPIE COME NOI 17.50, 20.10, 22.10
KUNG FU PANDA 17.30, 19.50, 21.30
PRANZO DI FERRAGOSTO 17.50, 20.00, 22.00
IL PAPÀ DI GIOVANNA 17.30, 20.00, 22.10
Mercoledì ingresso unico € 4,80.

GORIZIA

■ **KINEMAX**
Informazioni tel. 0481-530263
HANCOCK 17.40, 20.00, 22.00
BURN AFTER READING - SPIE COME NOI 17.45, 20.10, 22.10
KUNG FU PANDA 17.30
IL PAPÀ DI GIOVANNA 20.00, 22.00
Mercoledì ingresso unico € 4,80.

NEL '97 A DOWNING STREET

Noel Gallagher: «Sniffai cocaina nel bagno privato della Regina»

LONDRA Cocaina in un bagno di Downing Street riservato alla regina Elisabetta: la prese Noel Gallagher, chitarrista degli Oasis - venerdì in concerto a Milano - nel 1997, prima dell'incontro della band con il premier Tony Blair.

Il musicista, 41 anni, lo ha rivelato in diretta radiofonica alla Bbc. «La Regina aveva il suo bagno personale inaccessibile, ma qualcuno dello staff mi chiese se volessi visitarlo. Fu molto piacevole. C'erano persino le sedie di velluto», ha raccontato Noel, che dal 1998 non ha più toccato stupefacenti.

Ritorna Zelig su Canale 5: Bisio invita Paolo Villaggio

MILANO Da lunedì 29 settembre torna in prima serata su Canale 5 Zelig che per la prima volta andrà in onda di lunedì. Una scelta dovuta al fatto che il venerdì sarà occupato da Paperissima, uno dei programmi di Antonio Ricci. «Chiunque fa televisione - hanno detto Gino e Michele, tra gli autori del programma - sa che non si può fare la guerra a Ricci».

Zelig, condotto per il quinto anno da Claudio Bisio e Vanessa Incontrada, sarà registrato al teatro degli Arcimboldi di Milano. Tra i comici tornano Enrico Bertolino e Angela Finocchiaro e del cast fanno parte molti debuttanti usciti dai laboratori di Zelig o da Zelig Off. Il programma, di cui sono previste undici puntate, andrà in onda in prima serata alle 21. I biglietti per le prime sette puntate (gli Arcimboldi hanno 2.400 posti) sono già esauriti.

«Quello che più vorrei sul nostro palco è Paolo Villaggio» è l'appello lanciato da Claudio Bisio in un'intervista esclusiva a «Telepiù», il settimanale diretto da Giovanni Volpi in edicola questa settimana. «L'ho visto quest' estate in Serata d'addio - aggiunge Bisio - e sono rimasto folgorato dai suoi monologhi. Formidabile. Anzi, lo chiedo ufficialmente: Paolo vieni a Zelig». Villaggio, dopo aver scherzato («Bisio? E chi è?»), ha risposto sempre alla sua maniera: «Non sarei contento di andare a Zelig. Ne sarei onorato. Se mi fanno lavorare, se mi fanno guadagnare, certo che ci andrei. Non ho mai visto Zelig e non conosco i comici che lo fanno». Villaggio si è poi augurato che a chiamarlo sia Bisio in persona.

Claudio Bisio e la Incontrada

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 21.10
GIUSY FERRERI A CARRAMBA

Secondo appuntamento con «Carramba! Che Fortuna», lo show condotto da Raffaella Carrà abbinato alla Lotteria Italia. Protagonista sarà la musica con Renzo Arbore e Giusy Ferreri ospiti della serata. Lo show combinerà premi, sorprese e ricongiungimenti.

RAITRE ORE 0.50
TOSCA A REWIND

Tosca è l'ospite della puntata di oggi di «Rewind-Visioni private». Il programma è dedicato ai momenti più significativi della tv del passato, commentati da personaggi del nostro tempo. Un viaggio nel piccolo schermo che parte dagli anni '70 per approdare ai '90.

RAIDUE ORE 14.00
GRANBASSI A SCALO 76

Saranno Kelly Joyce e Margherita Granbassi gli ospiti del programma musicale «Scalo 76 Cargo». Kelly Joyce proporrà «Rendez-vous», il singolo dall'album «Allo», mentre la fiorettista Granbassi racconterà la propria esperienza olimpica.

RAITRE ORE 10.30
ECONOMIA PROBLEMATICA

La difficoltà di molte famiglie di arrivare a fine mese: se ne parla, in una puntata dedicata ai problemi dell'economia, nel meglio di «Cominciamo Bene Estate». In attesa della nuova serie del programma, che partirà dal 29 settembre.

I FILM DI OGGI

LA DISCOTECA
di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo, Roberta Olivieri, Cinzia Bonfantini.
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1983)
RAITRE 9.05
Un giovane e prestante pizzaiolo napoletano lascia Positano per lavorare al Nord, in un albergo di montagna. Per una serie di equivoci, la sua ragazza si ingelosisce. «Sceneggiata» napoletana al servizio di Nino D'Angelo, star canora del Golfo.

URAGANO
di Jan Troell, con Max von Sydow, Trevor Howard.
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1979)
LA 7 14.00
Tra la figlia del sadico governatore di Pago-Pago e un giovane capo indigeno nasce l'amore. Il babbo lo fa arrestare, la figlia lo fa fuggire. Un tremendo ciclone spazza via tutto e quasi tutti. Colossal catastrofico privo di sostanza.

OPERAZIONE NORMANDIA
di Henry Koster, con Richard Todd, Dana Wynter, Edmond O'Brien.
GENERE: GUERRA (Usa, 1956)
RETE 4 16.00
Il giorno dello sbarco in Normandia un colonnello britannico e un capitano americano rievocano il loro amore per la stessa donna. Lacirmevole melò bellico-passionale, per la gioia dei produttori di fazzoletti. Buoni gli spezzoni documentaristici.

POINT BREAK
di Kathryn Bigelow, con Gary Busey, Patrick Swayze, Keanu Reeves.
GENERE: THRILLER (Usa, 1991)
LA 7 21.10
Un agente FBI s'infiltra in una comunità di surfisti per identificare un quartetto di rapinatori. Vicenda improbabile con risvolti di ribellismo anarchico e rischio totale. Traduzione in immagini delle ossessioni della lotta con l'infinito del mare e del cielo. Da non perdere.

SAVE THE LAST DANCE
di Thomas Carter, con Julia Stiles, Sean Patrick Thomas, Kerry Washington.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2001)
ITALIA 1 22.45
Sara, ballerina classica, alla morte della mamma deve lasciare il paesello e raggiungere il padre che abita a Chicago. Conosce Dereck, ballerino nero di hip-hop, e si innamorano. Tutto già visto. Ma naturalmente al botteghino Usa è stato un grande successo.

HAIRSPRAY - GRASSO È BELLO
di Adam Shankman, con John Travolta, Michelle Pfeiffer, Christopher Walken.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2007)
SKY CINEMA 1 21.00
Nikki è un'adolescente dal fisico debordante che sogna di diventare ballerina. La mamma cerca di ostacolarla perché teme che i suoi sogni vengano infranti, il papà è dalla sua parte. Rilettura in chiave personale di un celebre show degli anni Sessanta. Cast di stelle.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
08.20 Tg 1 Turbo.
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
09.35 Linea verde-Meteo verde
10.00 Verdetto Finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana. Con Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta. Con Lamberto Sposini.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.

21.10 VARIETÀ

> Carramba! Che fortuna
Con Raffaella Carrà.

23.15 Tg 1
23.20 Porta a Porta.
00.55 Tg 1 - Notte
01.25 Che tempo fa
01.30 Appuntamento al cinema
01.35 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.05 Magazzini Einstein
02.40 SuperStar
03.10 Ricostruzione di un omicidio. Film Tv (giallo '83).
04.45 Totò un altro pianeta
05.45 Euronews

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima
06.10 Rainotte Cultura Itinerari e Misteri
06.15 Tg 2 Medicina 33
06.20 L'isola dei famosi.
06.55 Quasi le sette.
07.00 Random
08.30 La banda di Monica
09.25 8 semplici regole.
10.00 Tracy & Polpetta
10.15 Tg 2 Notizie
11.00 Insieme sul Due.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 Scalo 76 - Cargo.
15.00 Question Time - Interrogazioni con risposta immediata
15.40 Italia allo specchio.
16.15 Ricomincio da qui.
17.20 The District.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi. Con Filippo Magnini.
19.35 Squadra speciale Cobra 11. Con Johannes Brandrup e Erdogan Atalay e Friedrich Karl Praetorius e Rainer Strecker.
20.30 Tg 2 20.30

21.00 DOCUMENTI

> Voyager
Viaggio a Machu Picchu. Conduce Roberto Giacobbo.

23.10 Speciale 90° minuto
00.55 Tg 2
01.10 Tg Parlamento
01.25 Reparto corse
01.55 Almanacco.
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento al cinema
02.10 Tg 2 Costume e società
02.20 Delitti privati.
03.10 Gli Antennati
03.30 Tg 2 Medicina 33
03.35 Patagonia - Un viaggio tra terra e ghiaccio
03.50 Effetto ieri
04.10 I nostri problemi.

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi.
09.05 La discoteca. Film
10.30 Cominciamo bene estate.
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Agritre
12.45 Cominciamo bene estate.
13.00 Animali e animali e....
13.05 Terra nostra.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Speciale Ambiente Italia.
15.05 Tg 3 Flash LIS
15.10 Campionati Mondiali Under 23: Cronometro maschile Cronometro maschile
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagramola.
17.50 Geo & Geo. 18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.10 Agrodolce. Con Giacinto Ferro e Luisa Maneri
20.35 Un posto al sole. Con Alberto Rossi e Marina Tagliaferri e Patrizio Rispo e Peppe Zarbo e Carmen Scivittaro e Luca Turco.

21.05 TELEFILM

> La nuova squadra
Due nuovi episodi della serie con Pietro Taricone.

23.05 Tg 3
23.10 Tg Regione
23.20 Tg 3 Primo piano
23.40 Tegno nelle mane occhi e orecchi: Michelagniolo
00.30 Tg 3
00.35 Tg 3 Night News

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA

18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TGR in lingua slovena
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.15 Secondo voi.
06.20 Peste e corna e gocce di storia.
06.25 Chips.
07.05 Mediashopping
07.15 Tre minuti con Mediashopping
07.35 Magnum P.I..
08.35 Charliès Angels
09.35 Febbre d'amore
10.30 Bianca. Con Jytte.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Hunter.
12.40 Un detective in corsia.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Sessione pomeridiana: il tribunale di Forum.
15.00 Hamburg Distretto 21.
16.00 Operazione Normandia. Film (guerra '56)
18.40 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore.
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J. Wilson e Noble Willingham.

21.10 TELEFILM

> Julie Lescaut
Il detective Julie (Véronique Genest) indaga su un sequestro di persona.

23.00 Controcampo.
00.55 Tg 4 Rassegna stampa
01.20 Il branco. Film
03.05 Il pirata del diavolo. Film
04.45 Peste e corna e gocce di storia.
04.50 Blue Murder.
05.40 Terra nostra 2 - La speranza. Con Ana Paula Arosio e Maria Fernanda Candido e Priscila Fantin e Reynaldo Gianecchini e Othos Bastos e Araci Esteves e Otavio Augusto e Denise Del Vecchio e Eva Wilma e Walmor Chagas.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.40 Mattino Cinque.
10.00 Tg 5
11.00 Forum.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi e Morena Salvino e Anna Safroncik e Fabio Galli e Marianna De Micheli e Serena Iansiti e Glenda Cima e Ivan Bacchi e Luca Ferrante.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.15 Il ballo delle debuttanti
16.30 My Life. Con Angela Roy e Gerry Hungbauer e Joachim Raaf.
16.55 Tg5 minuti
17.00 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino.
18.50 Chi vuol essere milionario?. Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della supplenza. Con Ezio Greggio e Enzo Iacchetti.

21.10 FICTION

> Crimini bianchi
Malasanità in pillole. Con Daniele Pecci.

23.30 Matrix.
01.30 Tg 5 Notte
02.00 Striscia la notizia - La voce della supplenza.
02.30 Mediashopping
02.45 Will & Grace.
03.45 Mediashopping
03.55 Tg 5
04.30 Otto sotto un tetto.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5

ITALIA 1

06.30 Mediashopping
06.35 David Gnomo amico mio
06.50 Franklin
07.05 Doraemon
07.20 Piggley Winks
07.50 La valle incantata
08.15 Casper
08.30 Scooby Doo
09.05 Starsky & Hutch.
10.05 Mediashopping
10.10 Supercar
11.10 Pacific Blue.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.35 MotoGP - Quiz
13.40 Dragon Ball
14.05 Tutti all'arrembaggio!
14.30 I Simpson
15.00 Paso Adelante.
15.55 Wildfire.
16.50 Sogni di magia
17.10 Idaten Jump
17.35 SpongeBob
17.50 Frog
18.05 Batman
18.30 Studio Aperto
19.00 Mediashopping
19.05 Tutto in famiglia.
20.05 Camera Café - Ristretto
20.15 Camera Café.
20.30 La ruota della fortuna Vip.

21.10 FILM

> Garfield: il film
Gag a raffica per il gattone rosso dei fumetti. Con Jennifer Love Hewitt.

22.45 Save the Last Dance.
01.00 Studio Sport
01.25 Tre minuti con Mediashopping
01.30 Studio Aperto - La giornata
01.45 Talent 1 Player
02.05 Shopping By Night
02.20 A - Team.
03.55 Shopping By Night
04.10 Top Line. Film (avventura '88). Di Nello Rossati. Con Franco Nero e Deborah Barrymore e Mary Stavin e George Kennedy.
05.35 Studio Sport

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus.
09.15 Omnibus Life.
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro.
10.25 Mai dire sì.
11.30 Matlock.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Cuore e batticuore.
14.00 Uragano. Film (drammatico '79). Di Jan Troell. Con Jason Robards e Mia Farrow e Max von Sydow e Trevor Howard.
16.05 Il ritorno di missione impossibile. Con Peter Graves e Thaao Penghlis e Anthony Hamilton e Terry Markwell e Phil Morris e Jane Badler e Bob Johnson.
17.05 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
19.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping e Christopher Judge e Don S. Davis.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.

21.10 FILM

> Point Break
Ribellismo anarchico per un film che ha fatto storia. Con Keanu Reeves.

23.15 Sex and the City.
23.50 The L Word.
00.50 Tg La7
01.15 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber e Federico Guglia.
01.55 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn
02.55 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko e Michael Healey e Michael Murphy e Tom Rooney.
03.55 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
04.00 CNN News

SKY 1

06.35 Stripgirl. Film
08.10 Loading Extra
08.20 Vaticangate - Attentato al Papa. Film Tv
10.15 Stepping - Dalla strada al palcoscenico. Film (musicale '07).
12.15 Confessioni di una single di successo. Film Tv
13.50 Speciale: Conversazione con Luca Argentero
14.10 Disturbia. Film (thriller
15.50 Loading Extra
16.00 I segreti per farla innamorare. Film (commedia '05). Di Chris Hall. Con Brad Hunt e Harland Williams e Lauren Graham.
17.25 Vacancy. Film (thriller '07). Di Nimród Antal. Con Kate Beckinsale e Luke Wilson e Frank Whaley.
18.55 Hollywood Flash
19.10 Il diario di una tata. Film (commedia '07). Di Shari Springer Berman e Robert Pulcini. Con Scarlett Johansson e Laura Linney e Paul Giamatti e Nicholas Reese Art e Donna Murphy.

21.00 FILM

> Hairspray - Grasso è bello!
Con John Travolta.

23.05 SMS - Sotto mentite spoglie. Film (commedia '07).
00.30 Loading Extra
00.45 Vacancy. Film thriller
02.15 Hollywood Flash
02.25 Loading Extra
02.35 Stepping - Dalla strada al palcoscenico. Film
04.30 Speciale: Apocalypse Vietnam
04.50 L'estate di mio fratello. Film (drammatico '06). Di Pietro Reggiani. Con Davide Veronese e Tommaso Ferro e Maria Paiato e Pietro Bontempo.

SKY 3

06.00 Il sogno del mare. Film (drammatico '88).
07.40 Il giorno + bello. Film (commedia '06)
09.15 Una bracciata per la vittoria. Film (drammatico
10.55 Miss Potter. Film (biografico '06).
12.35 Home of the Brave. Film (drammatico '06)
14.25 Perché te lo dice mamma. Film (commedia '07).
16.10 Hollywood Flash
16.25 Mai stata baciata. Film (commedia '99).
18.15 Cyrano de Bergerac. Film (drammatico '90).
20.40 Speciale: Shrek Terzo
21.00 Joe Somebody. Film (commedia '02).
22.45 La casa Russia. Film (drammatico '90).
00.50 Mai stata baciata. Film (commedia '99).
02.40 Speciale: Cary Grant
02.55 Una bracciata per la vittoria. Film (drammatico '04). Di Russell Mulcahy.
04.30 Loading Extra

SKY MAX

06.00 Masters of Horror
07.05 The Vanishing - Scomparsa. Film (thriller '92).
09.00 Il Santo. Film
11.00 Minuti contati. Film (thriller '96). Di John Badham.
12.35 Hollywood Flash
12.50 Point Break - Punto di rottura. Film (azione '91).
14.55 Carabina Quigley. Film (avventura '90).
17.00 Alpha Dog. Film (drammatico '06).
19.05 The Vanishing - Scomparsa. Film (thriller '92).
21.00 Crank. Film (azione '06).
22.35 Sotto il vestito niente. Film (thriller '85). Di Carlo Vanzina.
00.15 Speciale: Apocalypse Vietnam
00.35 Harsh Times. Film (drammatico '05).
02.35 Black Christmas. Film (horror '06).
04.00 Loading Extra
04.05 Speciale: Cary Grant
04.20 Alpha Dog. Film (drammatico '06).

SKY SPORT

10.30 Fan Club Napoli: Napoli - Palermo
11.00 Uefa Champions League: Lione - Fiorentina
11.30 Serie A: Juventus - Udinese
12.00 Milan - Inter 2003/2004
12.30 Milan - Inter 2005/2006
13.00 SpaccaNapoli
13.30 Euro Calcio
14.00 Playerlist
14.30 Premier League World
15.00 Numeri Serie A
15.30 Roma - Genoa 2007/2008
16.00 SpaccaNapoli
16.30 Lazio - Fiorentina
17.00 Uefa Champions League: Juventus - Zenit
17.30 Milan - Inter 2007/2008
18.00 Inter - Milan 2007/2008
18.30 Il rosso e il nero
19.00 Euro Calcio
19.30 Goal Deejey
20.00 Sky Calcio Show
20.30 Juventus-Catania
22.30 Sky Calcio Show
00.00 Il Rosso e il Nero
00.30 Inter - Lecce
02.30 Goal Deejey

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
12.00 Into the Music
12.30 MTV 10 of the best
13.30 Parental Control
14.00 Lazarus.
14.30 Mtv Confidential
15.00 TRL on Tour.
16.00 Flash
16.05 Love test
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Lazarus.
18.30 Lazarus: The Soundtrack
19.00 Flash
19.05 Mtv Confidential
19.30 My Super Sweet Sixteen
20.00 Flash
20.05 Making the Band
21.00 Italo Americano.
22.30 Flash
22.35 Loveline.
23.30 Skins.
00.30 Brand: New
01.30 Into the Music
03.00 Insomnia
05.40 News

ALL MUSIC

06.30 Star Meteo News
09.30 Rotazione musicale
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 All Music Loves...
16.00 Rotazione musicale
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Albakiara - Racconto di una generazione
19.30 Inbox 2.0
21.30 The Oblongs
22.30 I Love Rock'n'Roll. Con Elena Di Cioccio.
23.30 All Night
02.00 The Club
03.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.10 L'altra rassegna stampa
08.35 Il notiziario mattutino
08.50 Operetta operetta
09.35 National Geographic
10.35 Don Matteo 4.
11.00 Fontamara.
12.00 Tg 2000 Flash
12.40 Ratatouille
13.10 Il notiziario meridiano
13.35 ... Attualità
14.00 National Geographic
15.20 Il meglio di... 1x1 giovani in diretta.
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.05 Conosciamo i nostri ospedali
19.30 Notiziario serale e sport
20.00 Qui Tolmezzo
20.05 Adn Kronos
20.30 Il notiziario regione
20.55 Alla scoperta dell'Università di...
21.10 L'ultima occasione. Film
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Police Rescue
01.30 Il notiziario notturno

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.
14.20 Euronews
14.30 Mappamondo
15.00 L'invincibile cavaliere mascherato. Film (avventura '63). Di Umberto Lenzi.
16.30 Bixer Explorer
17.00 Maremetraggio
17.30 Sestante
18.00 Programma in lingua slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 TG Sport
19.30 ECO
20.00 Parliamo di...
20.40 City Folk: Setubal
21.10 Ethnopolis 2008
22.00 Tuttoggi
22.15 Folkest 2008 - Trasmissione musicale
22.45 Artevisone magazine
23.15 Rispolverando palinsesti
00.05 Tuttoggi
00.20 Tv Transfrontaliera - TG R

Tvm - Odeon Tv

08.00 Basta un poco di zucchero. Con Carlo Negri e Federica Torti.
09.00 Triesteoggi mattina
09.15 Televendite
10.20 Tvm News Regione
10.40 Mattinata con Tvm
12.30 Odeon News
12.40 Italia oh!. Con Roberta Predieri.
12.55 In tempo reale
14.00 Televendite
19.00 Viaggione
19.30 Cucinone. Con Roberto Onofri.
19.45 Triesteoggi News 24
20.00 Kabalà
20.30 Now & Again
21.30 Paddock - Uomini e corse. Con Luigi Vignando e Ezio Zermiani.
23.40 Triesteoggi Night News
01.15 Viaggione
01.30 Tvm News Regione

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.09: Questione di borsa; 10.35: Nudo e crudo; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: RadioUno Musica Village; 14.00: GR 1; 14.02: GR 1 Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.44: News Generation; 15.00: GR 1; 15.03: Ho perso il trend; 15.39: RadioCity, l'informazione in onda; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: La medicina; 19.34: Ascolta, si fa sera; 19.40: Zapping; 20.20: Zona Cesarini; 20.30: Tutto il calcio minuto per minuto: Campionato di Serie A; 21.18: GR 1 (internet); 23.00: GR 1 - Affari; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR 1 Campus; 23.17: Corriere diplomatico; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Camera Obscura; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2 - Lillo e il vagabondo; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Il Cammello di Radio2 - Grazie per averci scelto; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Amnèsia; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera: «L'oro bianco. L'avventura del sale»; 20.30: GR 2; 20.32: Catersport; 21.30: GR 2; 23.00: Il Cammello di Radio2 - I migliori anni; 0.00: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo. La cultura, la politica, la società; 10.45: GR 3; 11.30: Radio3 Scienza; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino. L'estate dell'arte e dello spettacolo; 13.45: GR 3; 14.00: Dalle 2 alle 3; 15.00: Fahrenheit. I libri e le idee; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Il Terzo Anello; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite - Festival dei Festival; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 22.50: Il Cartellone; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tgr Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio ad occhi aperti; 12.25: Sperimentazione friulano; 12.30: Tgr Giornale radio del Fvg; 14.00: La radio ad occhi aperti; 14.50: Accesso; 15.00: Tgr Giornale radio del Fvg; 15.15: Sperimentazione friulano; 18.30: Tgr Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Dialoghi interculturali; 9.00: Onde radioattive; 10.00: Notiziario; 10.10: Tre per tre; 10.20: Libro aperto: Kazuo Ishiguro - Quel che resta del giorno (36.a pt.); segue: Music box; 11.00: Studio D - Tempo libero; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica locale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Incontri; Segue: Music box; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Nel regno del lied; 18: Gente e paesaggi dell'Istria; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 8.00: News; 8.20: Lateral; 9.00: I capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Mega Mixo; 15.20: Undercover; 15.45: Whatever; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 20.00: Vibe; 21.00: From Disco to Disco; 23.00: Capital Nightlife; 1.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.05: News; 10.00: Deejay chiama Estate; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: Deejay Time (teaser); 15.30: Tropical Pizza; 17.00: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 20.10: Inserto sport; 22.00: Deejay chiama Estate; 0.00: Radio Random; 3.00: Deejay Podcast.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (serale - notturno ogni ora!).
06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima Gr; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: Una massima al giorno; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Parliamo di...; 09.00: Commento in studio; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: A ruota libera - intervista; 10.00: Anticipazione Spazio aperto; 10.25: Programmi radio, tv, chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-11.00: Il giardino di Euterpe; 11.00-12.00: Spazio aperto, a cura della testata giornalistica; 11.30: Notizie; Il meteo e viabilità; 12.10: Anticipazione GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00-14.00: Chiacchierando; 13.15: Peccati di gola; 13.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Oggi a Radio e Tv Capodistria; 14.00-14.30: Prosa; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.45: Ex yu expres; 15.05: La canzone della settimana; 15.15: Recensione; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.33: Euroregione news; 18.00: In orbita session / In orbita news; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 19.00: Scaletta musicale; 19.15: Sigla single; Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Scaletta musicale; 20.30: Spazio Aperto (replica); 21.30: Commento in studio (replica); 22.00: Classicamente alternato; Liricamente + il flauto nella musica francese del '900; 23.00: A ruota libera (replica); 23.30: Prosa (replica del sabato); 24.00: Collegamento RSI.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

PROMEMORIA

Venerdì alle 17.30 nella sede del Cacit (Coordinamento delle associazioni e delle comunità degli immigrati), in via San Francesco 11, sarà presentata «Benvenuto a Trieste - Guida per immigrati in dieci lingue», risultato di un progetto realizzato dall'associazione Mondo 2000 e finanziato dalla Regione.

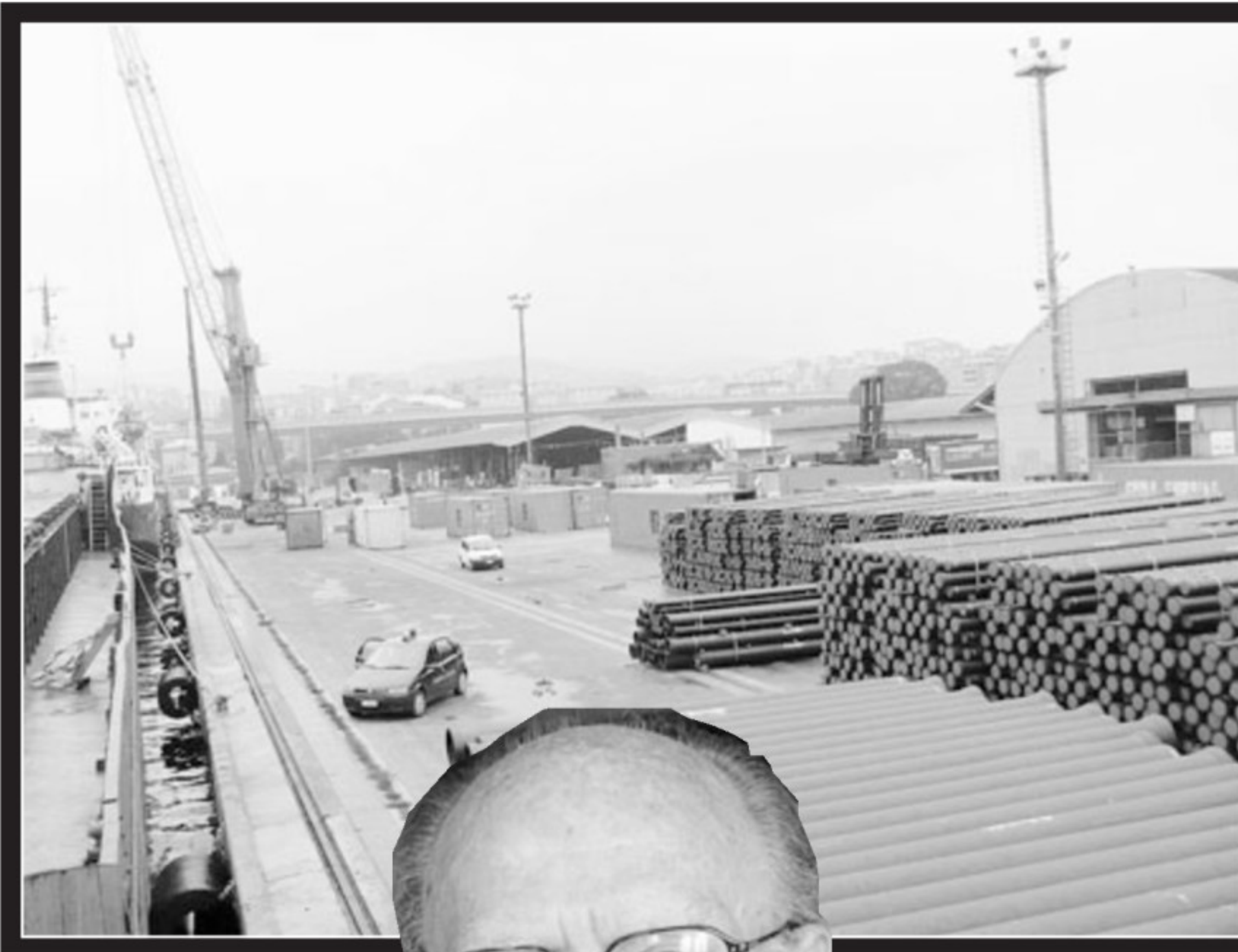
Questa mattina con inizio alle 11.30 al Caffè Tommaseo (riva Tre Novembre) l'Università della terza età «Danilo Dobrina» presenterà i corsi e tutte le altre iniziative programmati per il nuovo anno di attività 2008/2009.

IL CASO PORTO
COLPO DI SCENA

Ennesimo rimescolamento nella contesa per accaparrarsi la concessione dell'area

La compagnia che gestisce lo scalo sloveno preferisce farsi da parte dopo le polemiche

Scalo Legnami, Luka Koper esce dalla gara

Sebastian Sjk: «In alcuni ambienti triestini il clima politico non è favorevole»

Nella foto in basso a sinistra, Claudio Boniciolli. Qui sopra, dall'alto, Giuseppe Fortini e Paolo Castellani

Nella foto grande a sinistra, l'area dello Scalo Legnami, al centro di una vera e propria corsa alla concessione che ieri ha registrato ulteriori colpi di scena. Qui sopra, l'ultima seduta del Comitato portuale (Foto Lasorte)

di SILVIO MARANZANA

Luka Koper getta la spugna e si ritira clamorosamente dalla corsa allo Scalo Legnami sul rettilineo finale. «A Trieste i tempi non sono ancora maturi - afferma in modo perentorio - per una collaborazione imprenditoriale tra Italia e Slovenia». Stamattina il Comitato portuale, convocato per le 10.30, avrebbe dovuto votare se scegliere direttamente il concessionario dell'area oppure se approvare la delibera presentata dallo stesso presidente dell'Autorità portuale Claudio Bonicolli che prevedeva di andare alle offerte in busta chiusa ritenendo le due richieste equipollenti.

Ieri pomeriggio, dopo mesi di polemiche, la decisione a sorpresa del board di Luka Koper (che tramite la società Adriaterminali era in società con Pacorini e Ocean) con il conseguente comunicato stampa diramato soltanto in sloveno dal responsabile delle relazioni pubbliche Sebastian Sjk che lo ha tradotto così: «Adriaterminali ha deliberato di uscire dalla società General cargo terminal (Gct). La decisione è nata dal fatto che in alcuni ambienti triestini il clima politico non è favorevole. Da quando infatti Gct ha comunicato che intendeva concorrere alla concessione dello Scalo Legnami, si è assistito a Trieste a vari attacchi e critiche nei confronti di Luka Koper e della sua partecipata Adriaterminali».

«Il progetto di Luka Koper - continua la nota emessa dal porto di Capodistria - era maturata anche a seguito del clima favorevole e degli accordi di collaborazione stretti tra i due Governi e da ultimo dai ministri Rupel e Frattini. Evidentemente però - ed è qui il passaggio più critico - a Trieste non sono ancora maturi i tempi per una collaborazione imprenditoriale tra Italia e Slovenia. Luka Koper rimane comunque aperta - conclude il comunicato - a possibili future collaborazioni, né questo episodio inficia le ottime relazioni che esistono tra i due porti».

Lo Scalo Legnami oggi sottoutilizzato e da trasformare in un moderno Terminal merci varie perde il concorrente più discusso, ma la partita non è affatto chiusa. Ieri infatti Roberto Pacorini, come si legge qui sotto, ha rilanciato, sostenendo che Gct della quale è presidente il contrammiraglio Paolo Castellani anche senza Capodistria, che deteneva il 48 per cento delle quote, non molla. Ha anche fatto una proposta di fusione alla cordata concorrente, Agentimar composta da ventitré operatori marittimi del Friuli Venezia Giulia. Ieri però Giuseppe Fortini, presidente di Agentimar, oltre che di Tripcovich shipping company, ha commentato che «un accordo o una fusione tra le due cordate sono possibili solo in situazioni di pari dignità», evidenziando come le possibilità di un accordo siano ben poche.

In modi critici nei confronti di un ingresso di Capodistria nello scalo triestino si erano espressi in queste settimane, tra gli altri, il vicesindaco Gilberto Paris Lippi, il segretario della Commissione trasporti del Consiglio regionale Maurizio Bucci, il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti, terminalisti, agenti, spedizionieri dello scalo e rappresentanti politici.

Ancora ieri Bucci è tornato all'attacco prendendo di mira Bonicolli, la presidente della Provincia Bassa Poropat e la Cgil in relazione soprattutto all'assenso alla proposta di andare alle offerte in busta chiusa. Adriano Sincovich segretario della Cgil provinciale, al contrario, ha evidenziato come sulla questione Scalo Legnami siano spariti il merito e la strategia economica e si siano riaccesi vecchi e ritriti schemi di battaglia politica con l'accento posto sull'italianità o la triestinità di una cordata piuttosto che dell'altra.

Per Capodistria è il terzo mesto tentativo di gestione di terminal triestini. I primi due si erano conclusi in modo negativo al Terminal frutta e al Molo Settimo. Il terzo attacco è stato abbandonato ancora prima di essere sferrato a fondo.

IL PROGETTO

Al Molo V un nuovo centro europeo dell'ortofrutta

Annunciato dal Gruppo Gavio un investimento da 50 milioni per costruire un polo del freddo

Ma c'è un altro terminale che gli operatori triestini e regionali non hanno saputo valorizzare: è il Terminal frutta sul Molo Quinto. Ieri James Pingani, nuovo presidente, ha annunciato un investimento forte, di 50 milioni di euro, da parte del Gruppo Gavio che recentemente ha rilevato la maggior parte delle quote del Terminal che gli sono state vendute dalla Compagnia portuale. «Qui l'imprenditoria locale non ha fatto assolutamente nulla - ha commentato Pingani - probabilmente aspettavano che qui morisse tutto».

Uno scorcio del Molo V

Il progetto è per un centro di smistamento europeo dei prodotti ortofrutticoli provenienti non solo dal Medio Oriente. Una bananiera dell'Ecuador è già arrivata e una seconda sarà qui lunedì 29: se questi due test saranno considerati positivi, ne arriveranno 24 all'anno. Il Gruppo di Marcellino Gavio, a capo anche del secondo gruppo autostradale italiano, ha presentato all'Autorità portuale un progetto per ampliare la riva Sud e la testata del Molo Quinto, sistemare le aree scoperte, rifare la linea ferroviaria. L'investimento di 50 milioni sarà completamente a carico della società. Stanno già per finire i lavori all'interno del Magazzino 55. Qui sono stati ricavati altri 7.500 metri quadrati di area refrigerata che si aggiungono agli 11 mila esistenti e fanno del Molo Quinto il polo del freddo più sviluppato dell'Alto Adriatico.

«Nelle condizioni in cui lo abbiamo trovato - ha spiegato Pingani - il terminal non aveva possibilità di crescita: attracco nave con poco pescaggio, impossibilità per due navi di operare contemporaneamente, banchina che non sopporta l'utilizzo di gru da 50 tonnellate, aree scoperte danneggiate che mettono a rischio il personale, linea ferroviaria fatiscente».

Il Gruppo ha di conseguenza deciso una ristrutturazione complessiva del Terminal prevedendo un forte incremento dei traffici a cominciare da quello tradizionale delle patate. «La manipolazione dei prodotti ortofrutticoli - si fa notare - genererà un vasto indotto anche dal punto di vista occupazionale per l'economia cittadina». *(s.m.)*

MA I SOCI DI GCT RILANCIANO

Pacorini a Agentimar: entrate col 30 per cento

Vertice con Castellani e Ocean: rilevato a tempo record il 48% delle quote lasciato dagli sloveni

di PIERO RAUBER

Federico Pacorini

«Nella giungla triestina ci sono giapponesi convinti ancora di dover combattere la seconda guerra mondiale»

Alberto Cattaruzza

Il capitale della Spa è stato già risuddiviso tra i due gruppi rimasti: il 65% a Pacorini, il 35% a Cattaruzza

Se Luka Koper lascia Pacorini e Ocean, i soci triestini di Gct, raddoppiano. Raddoppiano le quote rilevando il 48% lasciato dalla partecipata di Luka Koper Adriaterminali (Pacorini passa dal 34 al 65%, Ocean dal 18 al 35%) e rilanciano la volata per Scalo Legnami, aprendo ad Agentimar il capitale della propria cordata «fino a un ragionevole 30%, perché non vogliamo fare di questo porto una palestra di discordia». L'offerta è stata formalizzata ieri sera con una lettera indirizzata all'Authority in vista del Comitato portuale di oggi. Il documento, soppesato da un team di avvocati, è partito dopo che Federico Pacorini si è confrontato nel suo quartier generale di via Caboto con l'ammiraglio Paolo Castellani, che di Gct è presidente, e con i partner di Ocean Luigi e Alberto Cattaruzza. Poi Pacorini, per la prima volta in questa vicenda, ha alzato il tiro, spiegando le contromisure adottate non appena la componente slovena si è chiamata fuori: «Solo uno che non vuole vedere può giudicare pari, per competenza e qualità, le offerte avanzate dai due gruppi. Purtroppo la partita è inserita in un quadro politico che le fa perdere l'unico aspetto decisivo, quello degli interessi del porto e dell'economia cittadina. Nonostante la Regione e il governo, prima con Prodi e oggi con Berlusconi, si muovano nella direzione della collaborazione fra Trieste e Capodistria, con tanto di dichiarazione d'intenti tra Frattini e Rupel dell'8 settembre, nella giungla triestina ci sono giapponesi convinti ancora di dover combattere la seconda guerra mondiale». E qui Pacorini cita «il presidente degli spedizionieri» (Roberto Prioglio, *ndr*) e Gianfranco Gambassini, ma dispiace che fra questi si sia messo anche il presidente della Camera di commercio (Antonio Paoletti, *ndr*). È stato questo clima a spingere Adriaterminali a ritirarsi. Erano molto amareggiati, ma abbiamo capito le loro ragioni. Si sappia poi che per Pacorini non esiste un sito alternativo a Scalo Legnami per merci varie e metalli. O c'è o non c'è, e qui oggi il giro d'affari è da 20 milioni e 50 dipendenti con l'indotto».

Il piano industriale di Gct, assicura tuttavia Castellani, resta tale e quale a prima: «Un milione l'anno d'investimenti per il primo triennio, solo per iniziare, a fronte dei tre e mezzo in un quadriennio prospettato da Agentimar, che per tutto questo periodo ha conclamato la sua presunta superiorità. Sono uscite pure inesattezze sul nostro conto. Gct, tanto per dirne una, è una Spa con un milione di capitale sociale, di cui 300 mila euro versati».

Il segretario generale dell'Authority Martino Conticelli

Il presidente della Compagnia portuale Roberto Vascotto

Camion pronti a imbarcarsi a bordo di un traghetto diretto in Turchia

LA VICENDA DELLE COOPERATIVE

Porto, licenziati e riassunti in 24 ore 41 dipendenti dell'Impresa portuale

Il presidente Fusco ci ripensa dopo le pressioni dei sindacati e dei lavoratori

di SILVIO MARANZANA

Licenziati per un giorno. Sono stati «riassunti» poche ore dopo che erano partite le lettere che li lasciavano a casa i dipendenti dell'Impresa portuale. Il provvedimento avrebbe riguardato 41 dei 51 portuali poiché 10 erano riusciti comunque a mantenere il posto al terminal dei traghetti per l'Albania, in Porto Vecchio. La scure del licenziamento stava per abbattersi su tutti gli altri, quelli impiegati nelle operazioni di carico e scarico delle motrici, dei semirimorchi e dei veicoli (operazioni chiamate in gergo «rizzaggio» e «derizzaggio») sui traghetti turchi al terminal di riva Traiana. L'Impresa portuale, controllata dal gennaio di quest'anno dall'Ideal service di Pasian di Prato, che alle 22 di lunedì sera nel corso di un drammatico confronto con i lavoratori aveva annunciato i licenziamenti, li ha revocati nel primo pomeriggio di ieri, al termine di una serie di ore lunghe e febbrili contraddistinte da proteste, assemblee, incontri e trattative.

All'origine di questi eventi schizofrenici, che ancora di più hanno messo sotto i riflettori la situazione kafkiana che vige nel mondo del lavoro all'interno dello scalo triestino, l'iniziativa presa dal Consorzio fornitura e servizi presieduto da Giovanni Fusco al quale fanno capo la maggior parte delle cooperative che operano in porto. Lunedì pomeriggio Fusco aveva inviato all'Impresa portuale una comunicazione in cui si riferiva che «a partire dal 23 settembre, il Consorzio ha affidato alla Cooperativa Primavera l'incarico dell'organizzazione e della programmazione del ciclo rizzaggio e derizzaggio a bordo delle navi di autoveicoli, trattrici stradali, semirimorchi, mezzi in genere e del ciclo 'traino' al Terminal Samer di riva Traiana», operazioni queste svolte da anni in parte dai dipendenti dell'Impresa.

Immediata la reazione dei vertici dell'Impresa stessa che vistisi così sottratto gran parte del lavoro, hanno avviato le procedure di licenziamento comunicandolo agli stessi lavoratori al termine del turno dell'altra sera. Ieri mattina però, mentre alcune decine di lavoratori stavano protestando dinanzi alla Torre del Lloyd, sede dell'Autorità portuale, e alcuni erano a colloquio con il segretario generale Martino Conticelli, il dietrofront di Fusco a seguito anche di quanto pubblicato ieri dal «Piccolo». «In considerazione delle gravi informazioni apparse sulla stampa locale (licenziamento immediato di 50 lavoratori) - si comunicava in una nuova nota - che non posso assolutamente ignorare né per il ruolo che ricopro, né da un punto di vista personale, comunico l'immediata sospensione dell'affidamento alla Cooperativa Primavera delle attività del ciclo rizzaggio-derizzaggio al terminal Samer di Riva Traiana. In qualità di presidente del Consorzio - ha concluso Fusco - il sottoscritto si assume la piena responsabilità sia della decisione dell'affidamento che della sospensione della stessa».

A seguito di ciò l'Impresa portuale ha immediatamente comunicato di aver revocato i licenziamenti. Dopo aver appreso della sospensione dell'affidamento del servizio alla Primavera, Mario Zarli vicepresidente di Ideal service ha commentato: «Una decisione, quella del Consorzio fornitura servizi, giunta grazie alla pressione dei lavoratori e delle organizzazioni sindacali, nonché probabilmente a seguito dell'intervento assicurato dall'imprenditore Enrico Samer consapevole dell'attività svolta negli anni dall'Impresa al Terminal di riva Traiana. Sebbene la rapida e positiva conclusione di questa vicenda ci consenta di ritrovare una certa tranquillità - ha concluso Zarli di Ideal service - non potremo esimerci dal valutare quanto avvenuto in questi ultimi giorni facendo tesoro di quest'esperienza». Il riferimento è presumibilmente anche alle decisioni di Fusco e alla prossima scadenza del suo mandato al vertice del Consorzio.

La protesta dei lavoratori dell'Impresa portuale davanti alla Torre del Lloyd. Sono stati riassunti 24 ore dopo il licenziamento (Foto Silvano)

Autoporto, sopralluogo della Provincia

Sopralluogo questo pomeriggio alle 15 all'Autoporto di Fernetti da parte dei vertici della Provincia, socio di maggioranza relativa con il 36% delle quote della Terminal intermodale Spa, la società di gestione dell'Autoporto stesso. Il sopralluogo verrà guidato dalla numero uno di Palazzo Galatti Maria Teresa Bassa Poropat. Con lei il vicepresidente dell'ente provinciale Walter Godina, l'assessore alle infrastrutture e trasporti Ondina Barduzzi e l'amministratore delegato dell'Autoporto Claudio Grimm.

Principali cooperative adibite alle operazioni portuali nello scalo triestino in base all'articolo 16 della legge sui porti

Cooperativa	Addetti
Cooperativa primavera	110 addetti
Impresa portuale	51 addetti
Consorzio commessi	44 addetti
Consorzio sit	36 addetti
Cooperativa intermodale	35 addetti
Cooperativa flavia	34 addetti
Cooperativa seaway	20 addetti
Cooperativa fenice	in liquidazione
Cooperativa triestina	120 addetti

ma lavora soprattutto fuori dal porto

Società autorizzata in base all'articolo 17 per i picchi di lavoro

Società	Addetti
Compagnia portuale	40 addetti

A queste vanno aggiunte altre piccole cooperative minori e 457 lavoratori direttamente dipendenti dalle società terminaliste. Sono esclusi da questa lista gli addetti alla vigilanza privata e ai servizi antincendio

ADARTE

DOPO IL DIETROFRONT

Il Consorzio: «In porto c'è lavoro per tutti»

La coperta corta del lavoro in porto, una volta rimessa a coprire le spalle dell'Impresa portuale, ha lasciato nuovamente scoperti i piedi, ancora rappresentati dai quaranta lavoratori della Compagnia portuale ormai da quasi tre mesi pressoché senza stipendio, che stasera si riuniranno nell'assemblea che potrebbe aprire la strada alla messa in liquidazione. Ieri infatti la Cooperativa Primavera da sola non è riuscita a fare tutte le operazioni necessarie al Terminal traghetti e ha dovuto chiamare in proprio aiuto gli uomini della Compagnia, gli unici autorizzati a intervenire in caso di picchi di lavoro, come previsto dall'articolo 17 della legge sui porti.

Giovanni Fusco

Oggi però, visto che sui traghetti tornerà anche l'Impresa portuale rimarranno nuovamente senza lavoro i quaranta della Compagnia. La comunicazione di Fusco, presidente del Consorzio è stata fatta anche secondo quanto egli stesso ha ammesso «per aiutare la Compagnia dopo i tanti appelli». «I licenziamenti decisi dall'Impresa portuale, che oltretutto ha gonfiato molto l'organico recentemente sono stati una decisione troppo impulsiva - ha commentato Fusco - facendo una radiografia della situazione si sarebbero trovati altri settori dove lavorare. Di fronte a questa minaccia però ho dovuto fare dietrofront. Ora convocheremo l'assemblea del Consorzio per fare il punto della situazione: in porto c'è lavoro per tutti».

Il panorama della manodopera però, come si evince anche dalla tabella pubblicata in questa pagina, è estremamente frammentato: molte le cooperative che spesso ingaggiano una guerra tra poveri. *(s.m.)*

SLITTA LA FIRMA DELL'ACCORDO PER IL RECUPERO DELL'AREA

Bonifiche, mancano ancora i 50 milioni promessi dal governo

Menia butta acqua sul fuoco: «I bilanci dei ministeri sono in fase di messa a punto». Forse i fondi destinati altrove

Le aree dell'ex Aquila e quelle attorno al canale industriale, inserite nel Sito inquinato nazionale

di GIUSEPPE PALLADINI

I 50 milioni a carico del ministero dell'Ambiente, nell'ambito dell'atteso accordo di programma sul Sito inquinato di interesse nazionale, sembrano a rischio: fonti romane indicano che sarebbero stati destinati a due altri progetti, uno nella zona di Siracusa, sostenuto dal ministro dell'Ambiente Stefania Prestigiacomo, l'altro in Liguria, caldeggiato dal ministro dello Sviluppo economico Claudio Scaiola. Nella nuova struttura dell'accordo, come annunciato a suo tempo dal sottosegretario Roberto Menia, sono entrati infatti i ministeri dello Sviluppo economico e delle Infrastrutture.

Tornando ai finanziamenti, questi 50 milioni debbono in sostanza essere riassegnati, e ciò secondo gli addetti ai lavori potrebbe incontrare qualche problema. Non va infatti dimenticato che proprio lo stesso Menia, agli inizi dello scorso giugno, aveva invitato ad accelerare i tempi per la chiusura dell'accordo: «Diversamente – aveva detto – rischiamo di vedere ridotta la quota a carico del governo (si era parlato di 60 milioni, ndr). L'eliminazione dell'Ici costa – aveva spiegato – per cui le cifre non impegnate alla fine spariranno».

Roberto Menia

Ma in questi giorni Menia getta acqua sul fuoco, cercando di rassicurare sul destino di questi finanziamenti: «I bilanci dei ministeri sono in fase di messa a punto – spiega –. Si tratta solo di ribadire quanto già stabilito».

Proprio la questione dei fondi e alcuni problemi sorti circa i contenuti del nuovo testo dell'accordo dovrebbero essere discussi oggi dal sottosegretario con il direttore generale del ministero dell'Ambiente, Gianfranco Mascazzini.

All'origine dell'allungarsi dei tempi per la redazione del testo definitivo dell'intesa (la firma era stata annunciata per metà settembre), c'è anche una discussione in corso, su alcuni importanti punti del documento, tra il ministero dell'Ambiente e quello dello Sviluppo economico, arroccati su posizioni diverse.

Sempre in relazione ai contenuti del documento, nei giorni scorsi ci sono stati alcuni incontri fra l'Autorità portuale e la direzione generale del ministero, in cui sono stati fatti «combaciare» gli interventi previsti dall'Authority per nuove banchine e quelli che il ministero intende realizzare per la messa in sicurezza del Sito (la famosa e contestata barrriera a mare).

Le istituzioni locali sono intanto in attesa. «Non ho notizie recenti – dichiara l'assessore regionale all'Ambiente, Vanni Lenna –. Attendiamo il documento dal ministero per poi sottoporlo all'esame degli uffici e della giunta. Non mi risultano – aggiunge – problemi riguardo ai fondi»».

LE REAZIONI

Azzarita (Ezit): «Non possiamo aspettare, tante aziende vogliono insediarsi lì»

Più ottimista il sindaco Roberto Dipiazza. «Siamo in dirittura – afferma –. Anche se la firma slitta di qualche giorno, l'importante è che portiamo a casa l'accordo».

Ad aspettare «con ansia» è il presidente dell'Ezit, Mauro Azzarita. «Non ho nessuna notizia – dice –. L'obiettivo numero uno, sul quale concordo con il sottosegretario Menia e l'assessore regionale Lenna, è quello di trovare i fondi per fare velocemente le caratterizzazioni. Se vogliamo accelerare i tempi – rimarca – serve una gara unica per le caratterizzazioni. Non possiamo disperderci in una serie di gare, ognuna delle quali richiede sette mesi. Abbiamo decine di aziende che attendono di insediarsi o ampliarsi».

Speciale LA SCUOLA NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Corsi a numero chiuso, orario superflessibile, stretto legame fra teoria e pratica

Scuole che preparano professionisti del benessere della persona

Nella nostra città sono numerose le scuole di informatica e di lingue, non sono invece altrettanto numerose le scuole che offrono corsi di massaggio e di estetica. Il Centro Studi IRCOP non solo propone questi corsi, ma lo fa in base a una ben precisa richiesta, tanto che quest'anno verranno fatti partire dei corsi straordinari in ottobre, dopo aver chiuso in anticipo le iscrizioni ai corsi di settembre. Ciò è dovuto a vari elementi , a partire dal fatto che l'Ircop si è imposto il numero chiusi di massimo 6 allieve/i per classe, in modo da ottimizzare la didattica. Al Centro Studi Ircop si svolgono corsche vanno dal dal massaggio estetico tradizionale al massaggio sportivo specializzato, dal lifodrenaggio al massaggio ayurvedico,alla riflessologia plantare. Sono inoltre molto richiesti i corsi di estetica, visagismo, manicure, pedicure,trucco,depi lazione e trattamenti corpo. Le insegnanti sono tutte professioniste abilitate con grande esperienza specifica nella docenza. I corsi si svolgono sia al mattino che al pomeriggio e anche alla sera: ognuno può così trovare l'orario che più si adatta alle proprie esigenze; in ogni caso, per casi particolari, facciamo anche lezioni individuali. Un'altra caratteristica dei corsi è che teoria e pratica sono strettamente collegate: una modella è sempre presente durante le lezioni. Alla conclusione dei corsi viene effettuato un esame finale e le persone più capaci,che hanno ottenuto un buon risultato,vengono indirizzate in un centro estetico della regione per svolgere un tirocinio e mettere in pratica tutto quello che è stato appreso nel corso stesso. Uno dei corsi più seguiti è il corso di ricostruzione unghie, svolto nel corso di un week-end a un prezzo veramente competitivo, e non legato alla vendita dei prodotti.

Corso di formazione e abilitazione all'insegnamento del tip tap

Da quest'anno l'Accademia Internazionale Artinscena di Trieste propone, unico in Italia, il Corso di formazione e abilitazione all'insegnamento del tip tap. Il tip tap è un modo di "suonare" la danza. Questa tecnica si attua indossando scarpe dette claquettes, ovvero dotate di tacchi e punte in ferro che a ogni tocco al suolo producono diversi tipi di suono.
E' stata creata combinando elementi di danze e percussioni africane con le tecniche dei balli europei. Divertente e stimolante compendio stilistico, per approfondire le più originali coreografie del musical americano che al "tip tap" ha riservato, da sempre, grande risalto. Il corso prevede un ciclo di seminari di approfondimento (tecnica professionale) abbinati a lezioni settimanali (tre al mese, della durata di un'ora ciascuna).
Al termine del percorso didattico che si concluderà nel maggio 200, sono contemplate anche alcune ore di tirocinio ed esercitazione pratica all'insegnamento. E' previsto un esame finale, con una commissione esterna composta da esperti del settore, superato il quale si potrà ottenere l'abilitazione riconosciuta all'insegnamento del tip tap – livello propedeutico. Successivamente, sarà possibile perfezionarsi e sostenere gli esami per ottenere l'abilitazione all'insegnamento nei livelli base, intermedio e avanzato.

Perché imparare una lingua straniera?

In un mondo in cui la globalizzazione rappresenta una grande occasione e un "treno da non perdere" la conoscenza delle lingue straniere riveste un'importanza a dir poco eccezionale. In un'Europa sempre più unita, le lingue straniere fanno parte di quelle determinanti qualificazioni capaci di fare la grande differenza; come dire che fra tanti bravi scelgo quello che conosce più lingue straniere. E come non dare ragione a chi la pensa così? Se da una parte è vero che per apprendere una lingua straniera è meglio partire sin da bambini, investendo negli anni del tradizionale percorso scolastico, dall'altra è anche vero che oltre al vantaggio di assumere una persona già formata linguisticamente, il datore di lavoro si trova dinanzi a una persona acculturata dalla mente aperta, abituata a studiare, e quindi a ragionare, e col pregio della predisposizione al successo professionale. Insomma chi parla le lingue ha senz'altro la marcia in più. Le imprese lungimiranti hanno da tempo riconosciuto questo vantaggio concorrenziale e inviano i loro collaboratori regolarmente a frequentare corsi pressi le scuole di lingue come Euroculture di Trieste che offre da anni una vasta gamma di corsi di lingua tra cui quelle più parlate, ovvero il tedesco, lo spagnolo, il portoghese e l'inglese. I corsi sono disponibili in diverse fasce orarie: mattina, pausa pranzo, pomeriggio e sera, in modalità individuale o collettiva. Allievi privati e aziende sono da anni convinti dell'eccellenza dell'offerta didattica di Euroculture che viene mediata dai suoi 20 madrelingua docenti, tutor e trainer personali altamente motivati nel formato professionale tagliato su misura. Euroculture è inoltre impegnata in progetti di formazione dedicati all'apprendimento già a partire della giovane età, promuovendo corsi per bambini con approccio ludico-situazionale in gruppi minimi.La gamma e i livelli coprono ogni desiderio e la loro qualità è garantita da metodi didattici sempre all'avanguardia e innovativi. A richiesta vengono concepiti specifici percorsi didattici di durata variabile e corsi di mantenimento a seconda del grado di conoscenza del discente con apposite verifiche del livello della conoscenza attuale.Euroculture non è soltanto leader nell'insegnamento delle lingue straniere ma offre anche un efficiente servizio di traduzioni di tutti i tipi di testo, all'insegna dello slogan "Traduciamo tutto da e verso ogni lingua" Inoltre chi volesse farsi certificare la propria conoscenza linguistica del tedesco è nel posto giusto. Euroculture è Ente certificatore ufficiale della lingua tedesca per uno dei quattro enti certificatori della lingua tedesca: l'ÖSD ovvero l'Österreichisches Sprachdiplom Deutsch.

Speciale LA SCUOLA
NOVITÀ - CONSIGLI - SUGGERIMENTI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Prospettive professionali più gratificanti per chi conosce informatica e lingue straniere

Risultano importanti i metodi didattici personalizzati e mirati sulle singole esigenze e aspettative

Il mondo del lavoro apre maggiori prospettive a chi conosce alla perfezione l'utilizzo del computer. Come pure a chi parla fluentemente almeno una lingua straniera. La Scuola System grazie al metodo didattico degli insegnati e a uno staff che segue passo dopo passo gli allievi, affiancandoli nel loro percorso permette agli iscritti di raggiungere, in tempi brevi, buoni livelli di preparazione. Alla fine dei suoi corsi Scola System rilascia un Diploma e, elemento ancor più importante a livello lavorativo, un Attestato di partecipazione redatto dallo stesso insegnante: un documento che certifica nei dettagli il livello di preparazione raggiunto. Nei corsi di informatica, a vari livelli, le classi ospitano un numero limitato di persone in modo da permettere un rapporto più diretto tra docente ed alunno. Ad ognuno viene riservata una postazione - computer, vengono fornite dispense e materiale integrativo atto a migliorare e semplificare l'apprendimento delle lezioni. La Scuola System, oltre a organizzare corsi di lingue (inglese, francese, tedesco, spagnolo, sloveno, croato, mette a disposizione anche corsi di lingue più ricercate come cinese, arabo, giapponese, senza dimenticare l'italiano per stranieri. E per le persone già adulte, senza limiti di età, che desiderano avvicinarsi al mondo dell'informatica, imparare a utilizzare il computer anche solo per proprio interesse personale, la Scuola System dispone di corsi ad hoc, con un percorso didattico più semplice e insegnanti specializzati. Capaci di ottenere il meglio dagli allievi.

DANZA 10: il mito della ballerina inizia in sala prove

Nell'immaginario collettivo ci sono luoghi comuni che semplificano e fissano in stereotipi realtà che sono più complesse e in continua evoluzione. Così è per la danza classica visto da taluni come un mondo di piumette e paillettes, attività al femminile, elitaria, per spiriti svagati o eccentrici. Luoghi comuni, appunto, facili da smentire se si prova a praticare o conoscere da vicino l'arte della danza. Innanzitutto l'allenamento fisico è pari a quello di qualsiasi attività sportiva svolta ad alti livelli, basato sulla forza, la dinamicità, l'elasticità, la coordinazione. Dal punto di vista del carattere, la danza richiede dunque energia, forza di volontà, determinazione, coraggio. Poi, come in tutti gli sport, c'è una componente legata alla competizione che si esprime nel senso più sano e positivo del termine, come confronto o superamento dei propri limiti. Praticare danza serve anche a coltivare alcuni degli strumenti utili alla crescita personale, abituando all'esercizio, alla cura nella ripetizione, alla concentrazione, alla memoria: in poche parole, educa all'impegno per migliorarsi... Per conoscere più da vicino una scuola di danza, l'associazione DANZA 10 offre la possibilità di praticare quest'arte, invitando subito ad un periodo di prova nella sua sede di via Monte Cengio 2/1A (poco sopra il giardino pubblico di via Giulia) . Le lezioni aperte sono rivolte a bambini e ragazzi che vogliono avvicinarsi allo studio della danza con l'inserimento in corsi di allievi della loro età e preparazione.

La grafologia è anche un utile percorso di conoscenza di se stessi

Eseguire un' analisi grafologica non è solo mera tecnica: significa entrare nella gestualità di chi scrive, ripercorrere i suoi movimenti, ripercorrere la traccia di inchiostro lasciata sul foglio bianco, significa mettersi nei panni dell'altro e capire ragioni e motivazioni profonde che lo portano ad avere un determinato carattere, a reagire in un certo modo, a cercare certe persone e certe situazioni piuttosto che altre... Per questo la grafologia è in primo luogo un utile percorso di conoscenza di se stessi; resupposto base per incontrare il prossimo e rendergli disponibile quanto rilevato dall'esame scientifico della grafia. La scuola di grafologia A.G.I. Trieste (Associazione Grafologica Italiana sezione di Trieste) , organizza un corso formativo triennale con approfondimenti psicologici, che consente l'accesso all'esame nazionale AGP (Associazione Grafologi Professionisti). La scuola è aperta anche a chiunque desideri soddisfare interessi e curiosità personali, senza volerne fare una professione. E' previsto un " Corso di avviamento alla Grafologia " della durata di un mese e mezzo che permette a tutti i nuovi iscritti digiuni della materia, di farsi un'idea più chiara ed esauriente sull'argomento e di decidere l'eventuale prosecuzione nella frequenza. Le prossime conferenze aperte al pubblico sono in programma giovedì 2 ottobre (l'argomento sarà: " Grafologia e dinamiche di coppia") e giovedì 9 ottobre con una presentazione de" I campi di applicazione della Grafologia". Entrambe le conferenze avranno inizio alle ore 18, presso il Circolo della Stampa in Corso Italia. Per maggiori informazioni, consultare il sito www.grafologiatrieste.it

Nuovissimo test d'inglese BULATS creato dalla University of Cambridge ESOL Examinations.

Il Wall Street Institute è diventato agente dell'esame riconosciuto a livello europeo "BULATS", sviluppato dalla University of Cambridge ESOL Examinations insieme ad altri tre istituti linguistici leader in Europa e specializzati nella progettazione di test di valutazione linguistica. E' uno strumento veloce, affidabile e conveniente, che consente di ricevere la valutazione e il relativo punteggio BULATS al termine del test. BULATS è un servizio di valutazione della lingua per accertare l'abilità linguistica in ambito professionale. In particolare verifica il livello di padronanza delle abilità di listening, speaking, reading e writing, adatte alle situazioni concrete del business internazionale. Il test BULATS è utile a chi desidera verificare i propri traguardi linguistici e dare un valore aggiunto al proprio curriculum, perché permette di avere un attestato riconosciuto e affidabile, che dimostra il livello di conoscenza della lingua. In ambito lavorativo è utile alle aziende che si trovino ad assumere personale e debbano verificare le competenze linguistiche dei candidati o che intendano migliorare la preparazione linguistica dei propri collaboratori; ma anche a monitorare i progressi linguistici, per verificare la validità della formazione linguistica erogata da società esterne. Per saperne di più chiamare il numero verde 800.81.80.80.

Da sinistra l'ex Silos vicino alla Stazione, negozi in viale XX Settembre e l'interno del centro commerciale «Torri d'Europa»

di MATTEO UNTERWEGER

Domeniche chiuse, vantaggi solo per il Silos

Centri commerciali blindati, anche nel Muggesano. E a Trieste concorrenze assurde
Estendere l'area aperta alla «zona A» come vorrebbe Ciriani cambierebbe poco

Il centro commerciale nell'ex Silos libero di aprire ogni domenica, una volta inaugurato. Le Torri d'Europa e Il Giulia, invece, costretti a non superare il tetto di 29 giornate di lavoro nel dì di festa. Così come il Montedoro Free Time, il mega-complesso che sorgerà nella zona ex Aquila, il centro Arcobaleno e pure Castorama, tutti nell'area attorno a Muggia.

Una situazione al limite della violazione del regime di libera e leale concorrenza. Un panorama ideale per porgere la guancia a una lunga serie di ricorsi alla magistratura. Questo è il quadro che, infatti, potrebbe generare la bozza Ciriani che punta a modificare la legge regionale 29/2005 sul commercio, qualora la tutela sulle aperture domenicali liberalizzate dovesse essere estesa dal centro storico di Trieste a tutte quelle aree classificate dal Piano regolatore come zone «A». Si tratta di porzioni del contesto urbano sulle quali sorgono immobili soggetti a vincoli edilizi e di particolare interesse sotto il profilo commerciale. Sono tutte adiacenti al perimetro del centro storico stesso.

IPOTESI La novità che potrebbe creare uno squarcio interno al settore della grande distribuzione in città sembra essere un rischio effettivo. «Oltre a estendere la liberalizzazione a tutti i negozi di superficie inferiore agli 800 metri quadrati - spiega l'assessore comunale allo Sviluppo economico, Paolo Rovis -, pare che Ciriani abbia manifestato la propria disponibilità a concederla anche alla cosiddetta zona A di Trieste». Una modifica alla proposta di legge originaria che, in qualche modo, allargherebbe lo status agli isolati compresi, ad esempio, nel perimetro via Coroneo, via Rossetti, via Carducci e via Pietà. Un'area in cui rientrano le parti iniziali di via Battisti e viale XX settembre. Altri tratti interessati sarebbero quelli inclusi nel triangolo via Franca, via Reni e via Lazzaretto vecchio e fra viale Miramare e via Udine (sulle strade che fanno da «confine» solamente uno dei due lati è compreso nella zona A). Ma il caso più eclatante sarebbe quello dell'edificio ex Silos, destinato a ospitare il centro commerciale di proprietà delle Coop Nordest: già incluso parzialmente nel perimetro del centro storico, con il paventato allargamento ci rientrebbe interamente. Garantendosi così la possibilità di aprire ogni domenica. Torri d'Europa e Il Giulia, invece, sarebbero soggetti alle limitazioni. Il possibile ampliamento, poi, potrebbe avere conseguenze importanti anche sul piano dei valori immobiliari dei singoli edifici, destinati a diventare più o meno appetibili in chiave commerciale. In certi casi, verrebbero superati paradossi stile via Carducci, con negozi «liberi di decidere» su un lato della strada e attività «limitate» dall'altro.

MUGGIA Problemi in vista pure per i futuri complessi che sorgeranno vicino a Muggia. «In questo momento preferisco non commentare, attendiamo sviluppi», si limita a dire Roberto Sgavetta, vicepresidente delle Coop Nordest, una delle principali realtà che hanno investito all'interno del Montedoro Free Time (realizzato però dalla Coopsette). Proprio delle Coop Nordest, già proprietarie del complesso dell'ex Silos, sarà anche il centro commerciale in zona ex Aquila, un'opera da 80mila metri quadrati totali di cui 48mila destinati ad attività commerciali.

«Ma l'allarme a Muggia riguarda pure i negozi di medie dimensioni che lavorano fuori dal centro storico - osserva il sindaco del comune muggesano Nerio Nesladek -. Abbiamo un buon numero di attività alimentari che hanno fatto delle aperture domenicali la loro forza, ad esempio. Qui, vista la posizione geografica, arrivano sempre un gran numero di acquirenti dalla Slovenia. Una delle questioni principali per i nostri commercianti è infine quella della concorrenza slovena».

ENTI La posizione del Comune di Muggia è in sintonia con quella del sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, che ieri ha dichiarato pubblicamente: «È sbagliato togliere lo status di città turistica a Trieste, considerato poi il fatto che confina con la Slovenia».

L'assessore Rovis, dal canto suo, propone ancora: «Se il problema è quello di "far trascorrere ai lavoratori le festività in famiglia", sindacati e associazioni di categoria firmino un accordo integrativo al contratto nazionale su scala regionale, in cui si fissi un tetto massimo di festività annue durante le quali i lavoratori del commercio possano prestare la loro opera. Oltre tale tetto la prestazione potrebbe avvenire solo con esplicita richiesta del lavoratore. Così gli esercizi commerciali potrebbero rimanere sempre aperti a vantaggio di consumatori e turisti e anche i lavoratori sarebbero tutelati. Inoltre, si creerebbe lo spazio per nuovi posti di lavoro per coprire la turnazione». A dispetto dello schieramento politico di riferimento, il vicepresidente della Provincia, Walter Godina, concorda con Dipiazza e Rovis: «È singolare che il territorio provinciale in cui insiste il comune capoluogo venga escluso (nella bozza Ciriani, *ndr*) dall'elenco delle aree a vocazione turistica e non si consideri la fondamentale e, per certi versi, discriminante presenza del confine. Se da un lato è vero che il confine non c'è più, dall'altro vanno poste in essere tutte quelle misure che ci consentono di competere alla pari con gli amici sloveni anche sul piano dell'offerta commerciale».

SINDACATI «Non ci schieriamo per partito preso - dice invece il sindacalista Adriano Sincovich (Cgil) -. Se le nuove norme comporteranno delle ricadute negative sul piano contrattuale per i lavoratori, allora dovremo affrontare il problema».

RETRIBUZIONI E INCENTIVI

Coop: fanno la fila per lavorare la domenica

Canciani: sempre più le persone disponibili, maggiorazioni sulla paga fino al 170%

«C'è la fila di persone che chiedono di lavorare alla domenica. Curriculum su curriculum». A fronte di dipendenti che si schierano a favore delle chiusure domenicali rivendicando il diritto di rimanere a casa con la propria famiglia nelle giornate festive, il direttore delle Cooperative operaie di Trieste Marcello Canciani riferisce di una crescente richiesta di posti di lavoro indirizzati proprio al turno domenicale.

E questo per il fatto che la domenica gode di remunerazioni e incentivi non indifferenti. Non solo: la crisi economica spinge le donne a cercare di incrementare il budget familiare lavorando proprio in quella giornata, quando a casa, con i figli, ci può restare il marito, il padre.

Ma quanto guadagnano i commessi che lavorano anche la domenica? «Se una persona recupera una giornata di riposo nel corso della settimana le retribuzione domenicale subisce una maggiorazione del 70 per cento - spiega Canciani - se invece il dipendente non riesce a fare una giornata di recupero il lavoro domenicale viene remunerato con un incremento del 170 per cento. Nel caso delle festività come Natale, Pasqua o Santo Stefano, invece del 70 per cento si passa al 135 e se non recuperano la pausa da una maggiorazione del 135 per cento si passa al 235».

Commesse in servizio in un negozio di abbigliamento. Per chi lavora la domenica sono previste maggiorazioni in busta paga.

Gli incentivi dunque ci sono. «Chi è a favore delle chiusure domenicali - sottolinea - deve capire che con la crisi in corso non si può alzare la voce per restare a casa. C'è gente che per sbarcare il lunario chiede di fare straordinari mentre, in questo modo, più di qualcuno si troverà senza posto di lavoro, senza stipendio. E credetemi - assicura - le persone che bussano alla ricerca di lavoro chiedendo di poter fare il turno domenicale, sono tante».

La maggioranza dei contratti part-time prevede che delle 16 o delle 20 ore previste, 8 si prestino proprio di domenica. «Chi ha un contratto full-time di 36 ore - spiega il direttore del supermercato Pam all'interno de Il Giulia, Giampaolo Costessi - ha uno stipendio mensile di circa 1.100 euro; chi fa 20 ore ne guadagna circa 600. Con il contratto siglato lo scorso luglio - aggiunge - è prevista una maggiorazione del 15 per cento nella retribuzione domenicale. Da gennaio 2009 del 20 e dal 2010 del 30. E questo solo per chi da contratto deve lavorare anche alla domenica. Se invece da contratto non è previsto il turno domenicale ma per esigenze dell'azienda al dipendente viene "comandato" di lavorare, quindi in straordinario, la retribuzione di quella giornata viene incrementata del 130 per cento.

Purtroppo - conclude - temo che con la chiusura delle domeniche subiremo una perdita del fatturato secca con conseguenze a livello occupazionale preoccupanti».

Laura Tonero

IN BREVE

CONVEGNO AL BURLO

Sabato la giornata dedicata al diabete in età pediatrica

Sostenere le famiglie dei bimbi con diabete giovanile, spiegare alle Istituzioni che si tratta di una patologia gestibile, ribadire che i bimbi diabetici possono condurre una vita sociale normale. Questi gli obiettivi della giornata nazionale del Diabete età pediatrica. Anche quest'anno la Regione Friuli Venezia Giulia aderirà a questa iniziativa promossa dalla Società di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica con il coordinamento del dr. Tonini, responsabile del servizio di Endocrinologia, Auxologia e Diabetologia dell'Irccs Burlo Garofolo. Sabato 27 nell'Aula magna del Burlo Garofolo si terrà un convegno durante il quale verranno affrontati i temi dell'epidemiologia diabetica.

IN COMUNE

Tributaria, il col. Messa ricevuto da Dipiazza

Il nuovo comandante della Polizia tributaria colonnello Michele Messa è stato ricevuto in Municipio dal sindaco Dipiazza. Il neocomandante, che ha sostituito il collega Mazzarotti andato a dirigere la Guardia di Finanza di Trieste – si è insediato al vertice del nucleo di Polizia Tributaria dal 25 luglio di quest'anno. «E' un momento di conoscenza del territorio – ha detto – e auspico che gli anni di esperienza accumulati nello svolgimento delle mie mansioni nele Fiamme gialle possano aiutarmi nel mio nuovo compito qui a Trieste».

INIZIATIVA DI POSTE

Nuovo servizio contro le truffe agli anziani

Al via un nuovo servizio per agevolare il pagamento delle pensioni e ridurre il rischio di furti o truffe ai danni degli anziani. Poste Italiane informa che anche nei 33 uffici della provincia di Trieste verrà attivato il servizio «pensionati e accreditati», che consente di avere il denaro automaticamente versato sul conto BancoPosta o sul libretto di risparmio sin dal primo giorno del mese. Il servizio è gratuito. I titolari di libretto postale o di conto Banco Posta che avranno accreditato la propria pensione potranno ritirare contanti in tutti i 14.000 uffici postali e presso gli sportelli automatici Postamat di Poste Italiane senza costi aggiuntivi.

SEMINARI

Cambiamenti climatici Se ne parla all'Ateneo

«Cambiamenti climatici: miti, verità, impatti». È il titolo della seconda edizione dei «Colloqui sull'ambiente» realizzati dal dottorato di ricerca in Metodologie di biomonitoraggio dell'alterazione ambientale che si terranno da oggi fino a venerdì nell'Aula magna del Dipartimento di Scienze della vita in via Giorgieri, 10 (Edificio M). I seminari inizieranno sempre alle ore 14.30. Interverranno, tra gli altri, Maurizio Maugeri dell'Istituto di fisica generale applicata dell' Università di Milano, e Mauro Scimone della Sissa.

Stock, contributo per chi va a Milano

Ripartito il milione di euro destinato dall'azienda ai lavoratori in esubero

Ai nove impiegati della Stock che hanno accettato di trasferirsi a Milano andrà un contributo «una tantum» di 32 mila euro lordi, divisi in tre tranches (gennaio, giugno e dicembre 2009). Ai 24 dipendenti che andranno invece in mobilità, oltre all'indennità versata dall'Inps (pari a 1000 euro lori al mese per il primo anno, e 800 euro lordi al mese per il secondo e il terzo anno), l'azienda verserà 650 euro lordi al mese per tutti i tre anni di mobilità.

Questi i criteri di ripartizione del milione lordo destinato dalla Stock agli impiegati che, alla fine della delicata trattativa sulla ristrutturazione del settore commerciale, sono risultati in esubero.

La ripartizione del milione lordo è stata definita in una lunga riunione svoltasi lunedì nella sede di via Caboto. All'incontro, che si è concluso in serata, hanno preso parte da un lato il capo del personale della Stock Evelina Terruzzi affiancata da un consulente legale, dall'altro le Rsu dello stabilimento e le segreterie di categoria di Cgil, Cisl e Uil. E ieri mattina, nel corso di un'assemblea nello stabilimento, i rappresentanti sindacali hanno illustrato l'esito dell'incontro.

Raccolta di firme per la Stock nelle scorse settimane

Fulvio Marchi (Flai-Cgil)

Dei 24 impiegati che andranno in mobilità, una decina andrà però in pensione prima della scadenza dei tre anni.

Per gli altri, circa una quindicina, che alla fine dei tre anni di mobilità non avranno ancora i requisiti per accedere alla pensione, i sindacati si apprestano a «tornare alla carica» nei riguardi dei politici e delle sititu-zioni.

«E' ancora aperta la partita della sede legale della Stock – rileva Fulvio Marchi (Flai-Cgil) – che l'azienda si è impegnata a risolvere entro il 31 dicembre, e che significa un consistente gettito erariale per le istituzioni locali. Si tratterà di far leva su questo aspetto – sottolinea – per trovare una collocazione a coloro che alla fine dei tre anni di mobilità non potrà ancora andare in pensione. Per questo c'è bisogno dell'aiuto di tutti: oltre che di Comune, Provincia e Regione, anche della Camera di commercio, dell'Assindustria e delle associazioni di categoria». *(gi. pa.)*

VISITA DI DAVID VOGELSANGER

In città il console della Svizzera Rapporti e prospettive con Trieste

Il console generale di Svizzera a Milano, David Vogelsanger, in visita a Trieste ed Udine, e il console onorario di Svizzera a Trieste Paola Vogrich, si sono recati in visita dal vicepresidente della Regione, Luca Ciriani, dalla presidente della Provincia, Maria Teresa Bassa Poropat, dall'amministratore delegato delle Assicurazioni Generali, Sergio Balbinot, dal segretario regionale della Cgil Adriano Sincovich.

Nel corso degli incontri con le autorità politiche sono stati dibattuti vari temi relativi ai rapporti con la Svizzera, che ha una folta comunità residente nella regione e nella provincia.

L'incontro in Provincia

Temi economici e scambio di vedute, invece, negli incontri con l'amministratore delegato delle Generali Sergio Balbinot.

In serata, i diplomatici hanno dato un pranzo con il vicepresidente della Regione Luca Ciriani, il comandante regionale dei Carabinieri Nedo Lavagi, il Presidente dell'Ezit Mauro Azzarita, il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli, quello dell'Associazione caffè Trieste Vincenzo Sandalj, il presidente di Samer Shipping & Co. e decano del corpo consolare, Enrico Samer, il vicepresidente di Friulia, Federico Marescotti.

Durante l'incontro conviviale hanno trovato spazio argomenti di carattere generale ed economico.

Qualche battuta è stata scambiata anche sulle prospettive di sviluppo del capoluogo con particolare riguardo ai progetti di ristrutturazione del porto vecchio.

DROGA
PARLANO I RAGAZZI

Scambi di cartine ed erba nei corridoi
Spinelli in bagni, palestre e cortili

«Ma le sostanze pesanti sono per i soli figli di papà: una dose costa 40-50 euro»

«Roba» facile a scuola, basta spargere la voce

Dal Nordio al Carducci, 10 euro per un grammo di fumo. Ma gli alunni del Petrarca: qui siamo puliti

di MADDALENA REBECCA

Una ragazza fuma uno spinello

Ragazzi all'uscita del liceo Petrarca in una foto d'archivio

«Vuoi sapere se qui a scuola gira droga? Vai a dare un'occhiata nel giardino interno. È pieno di "choccati" che, tra una lezione e l'altra, fumano spinelli. Per non parlare di quello che succede nei bagni delle ragazze».

Istituto Nordio, ore 12.20. Basta poco per superare le resistenze iniziali degli adolescenti che sciamano fuori dall'edificio al termine delle lezioni. Lì, così come al Carducci e al Petrarca quaranta minuti più tardi, è sufficiente mettere le cose in chiaro – niente nomi e cognomi, solo informazioni sulla vita d'istituto –, per riuscire a raccogliere confidenze che portano dritte a una conclusione: a Trieste, scambiarsi droga e farne uso a scuola si può.

«Se la cerchi, la roba la trovi facilmente anche qui. Basta spargere la voce e i contatti arrivano – ammette una studentessa al terzo anno del Nordio –. Del resto il "fumo" lo vendono ovunque e non solo alle superiori. Basta andare in piazza Oberdan, alle feste in casa o alle sagre».

«Ho notato spesso gente che nei corridoi si scambiava cartine ed erba, anche se mi sembrebbe eccessivo parlare di spaccio vero e proprio – spiega seria una ragazzina del Carducci dai capelli biondissimi e l'aria da famiglia "bene" –. Gente che si fuma gli spinelli durante l'orario scolastico però no, non l'ho mai vista».

Diversa la situazione all'istituto d'arte di via di Calvola dove, almeno stando sempre ai racconti dei ragazzi, non imbattersi in qualcuno che «si fa le canne» è praticamente impossibile. «Nei bagni delle ragazze spesso l'aria diventa del tutto irrespirabile – spiega una studentessa di terza, trucco vistoso e unghie laccate di nero –. Quell'odore dolciastro è così forte che, anche se non vuoi, finisci per drogarti lo stesso anche tu». «E il problema è che a volte qualcuno finisce per esagerare – aggiunge l'amica del cuore –. Una volta, a causa del troppo fumo, in bagno è addirittura scattato l'allarme. Le canne non girano comunque soltanto nelle toilette. Sono gettonatissimi anche gli spogliatoi della palestra e il cortile qua sotto».

> Ho amici allo scientifico e so che alle loro feste l'hashish non manca mai. Non escludo che se lo procurino tra i banchi

E i prezzi? Il giro interno alle scuole è più economico rispetto a quello che avviene fuori degli istituti? «Un pezzettino di fumo così te lo vendono a 20 euro – precisa una quindicenne tracciando con le dita un cerchio della grandezza di un francobollo –. Ma non c'è differenza, i prezzi sono gli stessi dappertutto – aggiunge un coetaneo –. In media 10 euro al grammo». Cifre che si riferiscono solo alla marijuana e all'hashish. «Per conoscere i prezzi delle droghe pesanti devi invece parlare con gli studenti dei licei – interviene quasi polemica un'allieva del Nordio –. Solo i "figli di papà" come loro possono spendere 40-50 euro per qualche dose. Io tutti quei soldi in portafoglio non ce li ho proprio. Non posso permettermi di comprare neanche un grammo di fumo: mi andrebbe via un terzo della somma che i miei mi mettono a disposizione ogni due settimane».

E loro, i liceali, come rispondono? «So che certe sostanze girano al Dante, ma non da noi – puntualizzano due studenti del Petrarca –. La nostra scuola è assolutamente pulita, possiamo assicurarlo. Le cose sono cambiate un paio d'anni fa: i soggetti più "fuori" sono stati bocciati e alla fine se ne sono andati tutti». «Onestamente non ho mai visto qui ragazzi farsi canne o altro – conferma una loro compagna d'istituto –. Anche perché i controlli sono rigorosi, anche nei bagni, e per chi viene sorpreso a fumare ci sono multe piuttosto salate. Ma forse siamo un caso isolato: ho amici allo scientifico e so che alle loro feste l'hashish non manca mai. E non escludo che se lo procurino proprio durante le lezioni».

I CORSI DA DICEMBRE

Nasceranno all'Università i nuovi manager della lirica

Un master di durata annuale aperto a tutti i laureati in collaborazione con il Verdi

Nasceranno a Trieste i futuri manager nella gestione e promozione degli spettacoli lirici e concertistici. A formarli sarà l'Università cittadina, che ieri ha presentato in anteprima il nuovo master di primo livello in «Music and Opera management», un percorso di studi innovativo e quasi unico nel suo genere in Italia, attivato in collaborazione con la Fondazione Teatro lirico Giuseppe Verdi assieme alle facoltà di Scienze della Formazione, Economia, Giurisprudenza, Lettere e filosofia.

Francesco Peroni

IL RETTORE

> Ci aspettiamo che buona parte delle domande arrivino da oltreconfine

Il master, che prenderà il via a dicembre e avrà durata annuale, mira a fornire agli studenti competenze specialistiche per la gestione, la promozione e la diffusione di opere liriche, concerti sinfonici e musica da camera in un mercato che, come ha sottolineato lo stesso rettore Francesco Peroni, è caratterizzato da una crescente apertura internazionale. «Si tratta di una partnership importante tra due soggetti culturali di alto livello», ha affermato: «Assieme abbiamo studiato una serie di percorsi innovativi per offrire una formazione altamente qualificata a soggetti che provengano da un bacino transnazionale, come quello del Centro ed Est Europa: ci aspettiamo infatti che buona parte delle domande di iscrizione provengano da oltre confine».

Il corso è aperto a tutti i laureati (anche quelli di primo livello), compresi i diplomati al Conservatorio e i professionisti già operanti nel settore che, magari, vogliono approfondire le loro conoscenze per andare incontro alle nuove esigenze di mercato. La collaborazione con il Teatro Verdi - ha sottolineato ieri il direttore artistico Umberto Fanni, presente all'incontro assieme al sovrintendente Giorgio Zanfagnin e al direttore della produzione Sandro Gilleri - darà agli iscritti la possibilità di seguire stage e tirocini con associazioni concertistiche e operistiche italiane ed estere.

Numerose le attività formative previste, suddivise in dodici moduli, che toccano tutti i campi del settore, dalla sfera umanistica a quella economica: si va dall'« Arte e società nell'età contemporanea» fino al «Marketing dell'opera e della musica». Il corso accoglierà al massimo 25 studenti, per i quali è prevista la frequenza obbligatoria almeno del 75% delle 1500 ore totali. Gli interessati avranno tempo per presentare domanda fino al 10 novembre. Tutte le informazioni si trovano sul sito www.units.it/didattica/postlauream.

Elisa Lenarduzzi

LA PROTESTA

Classi accorpate, si cerca la soluzione

Gli studenti del Nautico in sciopero davanti all'istituto (foto Silvano)

TREGUA DOPO 48 ORE DI PROTESTA

Nautico, sospeso lo sciopero degli studenti

Domani riunione al Provveditorato: «Ma se non cambia nulla usciremo dalle aule»

Quella di domani potrebbe essere una giornata decisiva per l'istituto Nautico, dove dall'altro ieri gli studenti del triennio hanno proclamato uno sciopero per protestare contro la decisione di accorpare parzialmente alcune classi con indirizzi e programmi completamente diversi. La sede dell'Ufficio scolastico provinciale di via Santi Martiri ospiterà infatti domani, appunto, l'atteso incontro tra il preside Raffaele Marchione, gli studenti, le famiglie e i rappresentanti dello stesso ex Provveditorato con l'obiettivo di arrivare a una rapida soluzione del problema.

Quest'apertura di uno spiraglio ha spinto i ragazzi – circa 300 - a sospendere temporaneamente la mobilitazione solo per la giornata di oggi, accettando di tornare tra i banchi dopo uno sciopero durato anche ieri, e protrattosi dunque per 48 ore. Si tratterà, però, solo di una tregua: «Se l'esito della riunione non dovesse essere positivo e le cose dovessero rimanere così come stanno – avvertono gli organizzatori – non esiteremo a uscire da scuola e a ricominciare la protesta già domani stesso».

Dopo due giorni di sciopero la svolta è arrivata nella mattinata di ieri, quando i ragazzi del Nautico sono stati ricevuti dai dirigenti dell'Ufficio scolastico provinciale e dallo stesso preside Marchione per alcuni chiarimenti. Dopo aver fissato la data dell'incontro chiarificatore è arrivato anche l'annuncio della tregua da parte dei manifestanti.

La protesta del Nautico è scattata dopo soli sette giorni di lezione, durante i quali i ragazzi che frequentano i quattro indirizzi previsti dalla scuola - macchinisti, capitani, costruttori e tecnici del trasporto aereo – si sono visti accorpare, in alcune materie, con i loro compagni degli altri indirizzi: che però hanno programmi e anche libri diversi. Così, nelle quarte e nelle quinte, capitani e macchinisti si sono trovati in classe assieme, così come i costruttori e i tecnici del trasporto aereo, mentre in terza la fusione ha riguardato costruttori e macchinisti. Tutte accoppiate che possono anche andar bene per materie comuni quali sono l'italiano, la storia e la matematica, ma che risultano del tutto incompatibili per lo studio di argomenti più tecnici e specifici.

Un discorso a parte riguarda poi la questione, non meno delicata, della mancata attivazione della classe quarta Tecnici del mare: la Direzione regionale non ha autorizzato la partenza del biennio, facoltativo dopo il termine del primo triennio di preparazione. Una decisione che di fatto condanna una ventina di ragazzi a doversi rivolgere all'istituto nautico di Grado per poter proseguire il loro percorso di studi.

Domani il preside Marchione dovrebbe ricevere anche i genitori di questi studenti, che nei giorni scorsi si sono mobilitati chiedendo anche l'intervento dell'assessore regionale all'Istruzione, Roberto Molinaro. *(e.le.)*

■ PREZZI DELLE PIZZERIE DI TRIESTE

(prezzi con coperto incluso)	margherita e birra piccola	calzone e birra piccola
viale Miramare	7,60	10,00
via del Teatro Romano	7,40	9,70
via Fianona	6,80	9,00
strada per Longera	6,90	9,20
via Timeus	6,50	8,50
piazza S. Antonio	8,80	11,70
via XXX Ottobre	6,50	9,00
via Fabio Severo	6,50	9,00
Riva N.	8,00	10,00
via Roma 11	10,00 con mozz. bufala	12,00 con mozz. bufala
via Coroneo	6,80	8,40

■ Prezzi medi in euro rilevati da Osservatorio ministero sviluppo economico per pasto in pizzeria

	PREZZO MEDIO	PREZZO MASSIMO
TRIESTE	6,52	7,40
UDINE	6,71	8,50
GORIZIA	6,86	7,50
PORDENONE	7,67	8,80
VENEZIA	9,05	12,88
BOLZANO	7,99	9,30
TRENTO	7,92	9,00
PADOVA	9,03	11,50
ROVIGO	7,68	8,50
VERONA	7,88	9,50

A Trieste la pizza più economica del Nordest

Lo sostiene il ministero dello Sviluppo economico. La categoria: è vero, nessun aumento da anni

Le pizzerie della nostra città sono le più economiche dell'intero Nordest. Parola dell'Osservatorio nazionale del ministero dello Sviluppo economico. E dando uno sguardo ai prezzi ci si rende conto che realmente margherite, capricciose e calzoni serviti sulle tavole delle nostre pizzerie incidono sul budget dei consumatori realmente meno che in altre città. «Non mettiamo mano ai prezzi da quattro anni - riferisce la gran parte degli pizzaioli di Trieste - ma ora la situazione è molto difficile.

Le materie prime aumentano, i dipendenti costano follie e mantenere intatto il listino è difficile». «Nel momento in cui il Paese è passato dalla Lira all'Euro - precisa Anna Procentese de Il Barattolo - avevamo aumentato i prezzi del 10 per cento. Da allora l'unico ritocco l'abbiamo fatto quest'estate, ma solo del 5 per cento». «Mi sono resa conto - afferma con soddisfazione Luisa Nemez, presidente dell'Organizzazione a tutela dei consumatori - che diversi gestori hanno preso coscienza delle difficoltà del momento. Hanno deciso di contenere i prezzi anche al fine di non avere il locale deserto».

Fino a qualche anno fa i prezzi di mozzarelle, farina, verdure o salumi variavano si e no una volta all'anno. Ed era in quel momento che i locali si adeguavano e facevano scattare i ritocchi al menù: «Ora registriamo anche quattro aumenti in un anno - evidenzia Francesco Brescia della Copacabana - ma noi preferiamo mantenere gli stessi prezzi catturando così più clienti». «Abbiamo scelto di guadagnare un po' meno - spiega Franco Vassallo della Vesuvio - che alzare i prezzi e perdere frequentatori».

Nella sola zona del centro città, in meno di un anno e mezzo, sono comparse tre nuove pizzerie e la concorrenza, spesso, giova alle tasche dei consumatori. Ma i prezzi sono molto diversi e per una margherita e una piccola birra, servizio incluso, è possibile spendere da un minimo di 6,50 euro ad un massimo di 8,80 (e non 7,40 come segnalato dal Ministero) o 10 se la mozzarella utilizzata e quella di bufala.

Ma se la zona della pizza per eccellenza, il tratto che da via Roma costeggiando il Canale di Ponterosso si estende fino a Piazza Sant'Antonio, brulica sera dopo sera di centinaia e centinaia di persone a volte in fila per accaparrarsi un tavolo, altre pizzerie lamentano un calo di lavoro mai visto da decenni. «Lavoro in questo settore da oltre quarant'anni - riferisce Giuseppe Santoriello titolare della pizzeria 2001 di via Coroneo - e un periodo così nero non l'ho mai visto. Non solo è diminuita la capacità di spesa della gente, ma i consumatori tendono a frequentare solo i locali più alla moda senza badare troppo alla qualità del prodotto: i giovani preferiscono mangiare gomma e andare dove fa tendenza invece che gustare una buona pizza. Non tocco i prezzi da quattro anni ma la situazione è veramente difficile anche per i locali più consolidati«. «Ho aperto da un anno e mezzo - racconta Davide Saggese de Lo Scugnizzo - e ho mantenuto sempre lo stesso listino prezzi malgrado le materi prime che utilizziamo come farina, formaggi e salumi aumentano a vista d'occhio. Ho la fortuna di saper fare le pizze da me e di poter, in questo modo, contenere i costi dei dipendenti, altrimenti mantenere certi prezzi sarebbe veramente difficile».

Le pizzerie nelle zone strategiche, frequentate anche dai turisti, sono naturalmente avvantaggiate: "Preferiamo comunque non ritoccare i prezzi , - precisa Mariarosa Procentese della Vulcania - dall'arrivo dell'Euro l'aumento è stato solo di 50 centesimi».

A notare un calo non indifferente del numero dei clienti, malgrado i prezzi ancorati ad anni fa, sono soprattutto le pizzerie più defilate dal centro. «Se andiamo avanti così - avvisa Bruno Iugovaz della pizzeria Stadio - chiuderemo in molti. In 42 anni di attività non ho mai visto un periodo peggiore di questo. Si dice che siamo cari invece, appena esco da Trieste, mi accorgo che mangiare in pizzeria costa molto di più».

Laura Tonero

IL GIOVANE KOSOVARO TRAVOLTO E UCCISO

Da sinistra: il luogo dell'incidente di venerdì; Kos Naim Berisha; il parabrezza sfondato dell'auto guidata da Silvia Blasina

Costiera, il difensore della donna: non è colpa sua se le hanno rinnovato la patente

A sei mesi dall'uccisione di un altro ragazzo, nel '78, Silvia Blasina aveva riottenuto la licenza

di CORRADO BARBACINI

Anche la Motorizzazione ha aperto un fascicolo sul caso di Silvia Blasina: 71 anni, abitante in via Beirut 3, è lei la donna che ha investito e ucciso venerdì sera lungo la Costiera il muratore kosovaro Kos Naim Berisha, 27 anni. La stessa Blasina trent'anni fa aveva travolto il motociclista ventenne Roberto Migliore, che era spirato poche ore dopo l'incidente.

È stata avviata dunque un'indagine istruttoria che servirà a valutare la necessità di revisionare la patente di guida. «La Motorizzazione - spiega un tecnico - in casi come questo ha il compito di effettuare un'inchiesta interna, e una volta ultimata darà il parere tecnico alla Prefettura».

In pratica bisognerà valutare, alla luce dell'incidente, se sussistano le condizioni per avere la licenza di guida. Ma non solo: nell'inchiesta verranno esaminati anche i certificati medici e l'autocertificazione che al momento del rinnovo Silvia Blasina ha presentato, oltre alle eventuali sospensioni avvenute in passato e alle penalizzazioni conseguenti a contravvenzioni che potrebbero essere state inflitte negli ultimi anni.

«Non è sicuramente stata colpa sua se la patente le era stata rinnovata», dichiara secco il difensore Marco Fazzini che indirettamente punta il dito proprio sulle modalità all'origine della concessione della licenza di guida che sarebbe avvenuta, come rinnovo, non più tardi di tre anni fa. Poi spiega: «L'eventuale l'inadeguatezza delle regole del rinnovo non può ricadere sulla mia assistita». Come dire: chi ha dato la patente avrebbe dovuto accorgersi delle condizioni di Silvia Blasina incompatibili con la guida.

> **FASCICOLO**
>
> Motorizzazione, al via un'inchiesta interna: al vaglio i certificati medici e eventuali sanzioni

Ma c'è di più: secondo il legale il fatto che la donna sia andata a fare la spesa alle Latterie Carsiche dopo l'investimento confermerebbe proprio l'esistenza di condizioni psicofisiche tali da giustificare il fatto che non si era accorta di aver investito l'uomo. È stata lei stessa a dichiarare: «Credevo fosse un albero, o forse un ramo».

I precedenti: nel mese di giugno 1981 la donna era stata condannata dal Tribunale in secondo grado per omicidio colposo a 4 mesi di reclusione e a 6 mesi di sospensione della patente per l'incidente che, avvenuto il 29 aprile 1978 all'incrocio tra via Beirut e la Costiera, a Grignano, era costato la vita a Roberto Migliore. Le erano stati concessi i benefici e la non menzione. La Cassazione nel 1984 aveva rigettato il ricorso. In pratica, trascorsi i sei mesi di divieto di guida, Silvia Blasina era potuta tranquillamente e secondo il Codice legittimamente tornare al volante.

Dice l'avvocato Fabio Campanella al quale si è rivolta Zelfie Berisha, 21 anni, vedova del muratore kosovaro: «Mi appello al prefetto affinché valuti le condizioni di Silvia Blasina e disponga la revoca permanente del suo permesso di guida. Intanto - sono sempre parole del legale di parte civile - mi auguro che da parte della signora Blasina prevalgano il dovere civico e i sentimenti di solidarietà nei confronti della sfortunata fammiglia. La vedova e il bambino sono rimasti senza reddito e la comunità kosovara si è autotassata per aiutarli. Ma è chiaro che le loro condizioni economiche sono molto precarie. Interverrò con la compagnia assicurativa per ottenere già nei prossimi giorni una somma come anticipo del risarcimento».

Ieri intanto dopo il nulla osta del pm Giuseppe Lommbardi per la sepoltura del cadavere, la donna e alcuni parenti sono partiti per il Kosovo. Nei prossimi giorni nel villaggio di Caravante a pochi chilometri da Pristina saranno celebrati i funerali di Kos Naimm Beriha. Saranno presenti molti suoi connazionali che vivono a Trieste.

Niente limiti di età per mettersi al volante
È sufficiente superare una visita medica

Per la legge non ci sono limiti anagrafici per mettersi al volante di un'auto. Per ottenere il rinnovo, passaggio che per gli ultrasettantenni scatta ogni tre anni, basta superare la specifica visita medica. Se il rinnovo viene effettuato anche un giorno prima del settantesimo compleanno, la validità è di cinque anni.

La visita medica non sempre è in grado di stabilire con certezza se la persona sia realmente idonea alla guida. Perché oggi basta presentare un'autocertificazione nella quale si può anche «dimenticare» di segnalare precedenti problemi fisici come malattie cardiache o diabete. Attualmente la visita si limita ad accertare la presenza di un certo numero di requisiti fisici. Ma non è detto che quei requisiti siano sufficienti a rendere una persona realmente idonea alla guida. Si può anche stare bene fisicamente ma, ad esempio, avere i riflessi lenti. E se uno viene bocciato? Chi non supera la prima visita viene inviato di fronte ad un secondo organo, la commissione medica patenti. E poi c'è sempre la possibilità del ricorso.

IN BREVE

IN VIA GINNASTICA

Scontro tra auto e furgone, travolti anche 8 motorini

I mezzi coinvolti

Traffico in tilt ieri mattina in via Ginnastica. Attorno alle 8,30, all'incrocio con via Brunner, si sono scontrati una Renault Megane Scenic e un furgone Doblò. A seguito dello scontro, avvenuto forse a causa del mancato rispetto della precedenza da parte di uno dei due veicoli, l'auto familiare si è ribaltata su un fianco. E, nella sua corsa fuori strada, ha travolto ben otto motorini parcheggiati regolarmente negli stalli a bordo carreggiata.

Lievi, fortunamente, le conseguenze riportate dai conducenti dei due veicoli: il proprietario della Megane si è fatto medicare al Pronto soccorso lesioni giudicate guaribili in pochi giorni, mentre il padroncino che viaggiava a bordo del Doblò ha addirittura rifiutato le cure dei sanitari. Pesanti, invece, le ripercussioni al traffico. Per consentire l'intervento del carroattrezzi e la rimozione dei mezzi incidentati, è stata necessaria la chiusura della strada per circa un'ora. Sul posto municipale e vigili del fuoco.

RIVE BLOCCATE

Investimento sulle strisce, ferito un uomo di 77 anni

I rilievi dei vigili

Investito mentre attraversava la strada all'altezza delle strisce pedonali tra Riva Grumula e Riva Ottaviano Augusto. A travolgere ieri pomeriggio poco dopo le 15 G.R. un triestino di 77 anni, è stata una Porsche che, da piazza Unità, viaggiava in direzione Campi Elisi. Ancora da ricostruire con precisione la dinamica dell'incidente. Al momento, spiegato gli agenti dalla Municipale che hanno effettuato i rilievi, non è possibile stabilire con certezza se a muoversi con il semaforo rosso sia stato il pedone oppure l'automobilista.

A seguito dell'impatto con la macchina l'anziano ha riportato un trauma cranico e la frattura di un avambraccio. Il 77enne, che all'arrivo dei sanitari del 118 era cosciente, è stato quindi ricoverato a Cattinara per accertamenti. Inevitabili i disagi alla circolazione e la formazione di lunghe code. Per consentire i necessari accertamenti, infatti, le Rive sono state bloccate per una ventina di minuti.

CANTIERE IN VIA MADONNA DEL MARE

Assumeva operai in nero, multa da 17mila euro a un imprenditore

Ha pagato a caro prezzo la scelta di far lavorare in nero nel suo cantiere tre giovani connazionali. Nei suoi confronti, infatti, è scattata una sanzione amministrativa di 17 mila euro.

Destinatario del provvedimento un cittadino egiziano di cinquantasette anni, A.G. le sue iniziali, legale rappresentante di un'impresa edile attiva in città. All'interno del cantiere allestito dalla sua ditta in via Madonna del Mare 12, dov'erano in corso lavori di ristrutturazione di un palazzo, i carabinieri della compagnia di via Hermet e i colleghi del nucleo ispettorato del lavoro hanno trovato manodopera irregolare. Il cinquatasettenne aveva impiegato per un periodo di venticinque giorni tre cittadini egiziani, rispettivamente di 33, 27 e 19 anni, «dimenticando» sia di segnalare l'avvio del rapporto di lavoro al centro provinciale per l'impiego, che di consegnare il previsto contratto di assunzione ai neodipendenti. «Sviste» inevitabilmente sanzionate con l'applicazione della multa prevista per questo tipo di irregolarità: 17mila euro.

Carabinieri in un cantiere

Mancato rispetto delle normative in materia di lavoro è stato accertato dai militari anche all'interno di un pubblico esercizio. Il titolare di un locale del centro, F.P. di quarantadue anni, si è visto applicare una sanzione di 500 euro perchè non esibiva, come invece obbligatorio, il registro delle presenze e il libro matricole. Multa dimezzata, 250 euro, invece per un altro esercente, C.M. di 34 anni, sprovvisto solo di libro presenze.

Sanzione amministrativa e denuncia alla magistratura, infine, per la direttrice generale di un'azienda che, dopo aver assunto alle proprie dipendenze un'impiegata, non le aveva fatto avere la copia del contratto di lavoro. La donna, M.D. di 36 anni, è stata inoltre denunciata perchè aveva omesso di esporre negli uffici le previste segnalazioni delle uscite di sicurezza per i dipendenti.

BLOCCATI A FERNETTI

Sette chili di eroina nel serbatoio dell'auto, in manette due romeni

Sette chili di eroina erano stati nascosti nel serbatoio di un'Alfa 156. Li hanno scoperti i carabinieri di Aurisina nel corso di un controllo effettuato nei pressi dell'autoporto di Fernetti. Hanno fermato l'auto e l'hanno perquisita utilizzando i cani antidroga.

Il blitz è scattato l'altra notte. In carcere sono finiti due cittadini romeni: Ion Hojda, 24 anni e Robert Danci, 27 anni, entrambi residenti a Ferrara.

Oggi saranno interrogati dal gip Paolo Vascotto alla presenza del difensore Luca Maria Ferrucci.

La droga - secondo gli investigatori del nucleo operativo dei carabinieri - era destinata alla zona di Ferrara, ma non è escluso che i due corrieri fossero stati aiutati da un complice che ha coordinato il loro ingresso in Italia proprio da Trieste.

Dalle indagini coordinate dal pm Giuseppe Lombardi, è emerso che nella vicenda sarebbe infatti coinvolto anche un cittadino macedone che avrebbe commissionato il trasporto del carico fino in Italia.

I due corrieri sarebbero stati ingaggiati qualche settimana fa proprio da questa terza persona.

Ma i due - hanno dichiarato ai carabinieri - che non erano a conoscenza della natura del trasporto che era stato a loro commissionato.

L'indagine dei carabinieri è partita qualche settimana fa: i militari hanno monitorato gli spostamenti dell'auto intensificando i controlli fin dalla scorsa settimana.

Poi una volta superato il confine l'Alfa 159 con targa italiana sulla quale viaggiavano i due trafficanti, è stata bloccata.

I militari hanno fatto non poca fatica a scoprire dove era stata nascosta la droga.

L'eroina sequestrata sarebbe dello stesso tipo di quella portata recentemente con i Tir sui traghetti in porto il che avvalora l'ipotesi che le organizzazioni cerchino di differenziare le vie d'ingresso in Occidente per confondere gli investigatori.

L'eroina di produzione afghana era stata suddivisa in una dozzina di pani. La qualità, secondo le prime analisi, è molto alta, così come la percentuale del principio attivo. Se ne sarebbero potute ricavare non meno di 100mila dosi.
(c.b.)

LAVORI AL VIA ALL'INIZIO DEL 2009

Parte il restauro del Bastione Fiorito Murature a nuovo e spazi per mostre

La ristrutturazione del Castello di San Giusto sarà terminata entro il 2010

Al massimo all'inizio del 2009 prenderà il via il restauro del Bastione Fiorito del castello di San Giusto. Verranno sistemate le murature e recuperati una serie di ambienti interni (per un'area complessiva di 300 metri quadrati) destinati a ospitare mostre ed esposizioni temporanee o tematiche. L'intervento - nelle previsioni dell'amministrazione comunale - non dovrebbe prolungarsi oltre la primavera del 2010.

Con questi lavori, per i quali la Regione ha stanziato un altro milione di euro, «non ci saranno più parti dell'intero complesso inaccessibili al pubblico», conferma l'assessore comunale ai Lavori pubblici Franco Bandelli, che aggiunge: «Una volta conclusa anche quest'ultima parte del recupero del castello, potremo davvero dire di averlo restituito alla città in cinque anni, a partire dal 2004». Mancheranno solo delle rifiniture non urgenti.

L'intera operazione di recupero del complesso richiede dieci milioni: quasi sette quelli finora stanziati

Il progetto definitivo delle opere previste sul Bastione Fiorito è stato approvato in questi giorni dalla giunta comunale. Per l'avvio della gara d'appalto dunque è ormai solo questione di settimane. Dal punto di vista operativo manca solo il passo formale dell'ok al progetto esecutivo, che avverrà con una nuova deliberazione giuntale nel giro di una ventina di giorni. Una pura formalità, allo stato delle cose.

La spesa prevista per la ristrutturazione complessiva del castello di San Giusto - già riaperto al pubblico in aprile - era stata individuata nella cifra totale di 10.380.199 euro. Al momento, per i vari lavori effettuati e progettati, ne sono stati stanziati 6.694.199. Una volta concluso il recupero del Bastione Fiorito, rimarranno da finanziare le opere di sistemazione degli ex camerini, la bonifica e le murature esterne lungo via Grossi, ovvero la salita che porta verso Montuzza partendo da via San Giusto. Si tratta di quella serie di rifiniture non prioritarie per le quali, però, bisognerà capire appunto quale ente potrà mettere i soldi.

Quello relativo al Bastione Fiorito sarà il quarto lotto del progetto che interessa il restauro di tutto il castello. Un programma preceduto da rilievi e sondaggi su tutte le strutture e le mura su viale della Rimembranza (una fase costata 530mila euro alle casse del Comune) e proseguito successivamente attraverso altri tre passaggi. Il primo, quello più consistente, aveva determinato il rifacimento del piazzale delle milizie, la sistemazione dei camminamenti, degli ingressi e degli ascensori, per un costo di 3.615.199 euro finanziati dalla Regione.

Il secondo e terzo lotto, poi, avevano riguardato la sistemazione della «Bottega del vino», rifiniture comprese: anche in questi due casi, i soldi erano arrivati dall'amministrazione regionale per un importo totale di 1.549.000 euro. *(m.u.)*

Il Bastione Fiorito, ultima tappa del restauro del castello di San Giusto (Foto Lasorte)

INIZIATIVA

ITALIA NOSTRA

Piazze cittadine storia e problemi

Piazza Hortis, sorta nel 1813 quando fu demolito il convento dei padri minoriti annesso alla chiesa di Sant'Antonio Vecchio. E poi piazza Venezia, nata come luogo per il movimento mercantile. E ancora piazza dell'Unità d'Italia (già piazza Grande), piazza della Borsa e piazza Vittorio Veneto.

Le principali piazze triestine saranno al centro di sei appuntamenti organizzati da Italia Nostra a partire da venerdì nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali, in via Trento 8. Gli incontri punteranno a riscoprire queste aree sotto il profilo della loro storia, ma anche a mettere a fuoco alcuni aspetti relativi alla tutela giuridica degli spazi aperti. Spiega la presidente di Italia Nostra, Giulia Giacomich: «In collaborazione con gli studiosi che hanno offerto la loro disponibilità vogliamo fare una carrellata sui principali spazi pubblici all'aperto triestini per promuovere la sensibilità sul valore culturale-paesaggistico delle piazze che nell'Ottocento hanno assunto una immagine perfettamente coerente con le caratteristiche dei palazzi circostanti della ricca borghesia cittadina. Anche le statue, le fontane, i giardini, le aiuole, le panchine e i sistemi di illuminazione sono parte integrante di questo insieme», aggiunge Giacomich: «Alla base di questo ciclo di incontri sta il concetto che il centro antico va considerato un monumento da conservare e questo non vuol dire fermare il progresso bensì, mantenere la città viva nella sua specificità». Va ricordato che alcune delle piazze di cui si discuterà - come Goldoni o Vittorio Veneto - sono state negli ultimi anni al centro di interventi di ristrutturazione che ne hanno modificato più o meno radicalmente l'aspetto, dando luogo peraltro a intensi dibattiti sull'opportunità di queste operazioni.

Ma ecco il programma degli incontri. Venerdì alle 17 si parlerà di piazza Unità d'Italia con Claudio Visintini. Al centro dell'incontro di giovedì 9 ottobre le piazze della Borsa e Vittorio Veneto: parleranno Federico Rovello e Gloriana Brizzi. Mercoledì 15 ottobre si discuterà delle piazze Venezia e Hortis con Maria grazia Bravar. Lunedì 20 ottobre l'incontro verterà sulle Oberdan, Goldoni e Garibaldi con i relatori Elettra Pitacco, Elena Bertocchi, Alessandro Zanmarchi. Di piazza Libertà *(nella foto)* - al centro di un importante e contestato progetto di riqualificaizone - si parlerà martedì 21 ottobre. Martedì 28 ottobre, infine, appuntamento con le piazze Ponterosso e piazza sant'Antonio. I relatori dei due ultimi appuntamenti saranno Barbara Bigi e Paolo Ugolini. *(da.cam.)*

A POCHI METRI DA CORSO ITALIA

I cittadini: via Artisti nel degrado

Segnalati sporcizia e parcheggio selvaggio. Due stabili abbandonati da anni

Uno scorcio di via degli Artisti (foto Lasorte)

Lo slargo da cui un tempo si entrava nel ristorante cinese è divenuto area di sosta selvaggia

Sporcizia, erbacce, deiezioni canine, auto e scooter parcheggiati fuori dagli spazi consentiti. E due palazzine da anni abbandonate, vicino alle quali ogni tanto alla sera dorme qualche senzatetto. La situazione di degrado non riguarda una zona periferica, ma via degli Artisti, a pochi metri dal centralissimo corso Italia.

Nonostante la strada sia stata vivacizzata negli ultimi anni dalle aperture di numerose attività commerciali, culturali e ricreative, sono tanti i problemi segnalati dai cittadini. La parte più critica della strada è il tratto situato di fronte all'ex cinema, ormai da tempo in disuso, e davanti al ristorante cinese, uno dei primi aperti a Trieste e chiuso da anni. Lo spiazzo è diventato deposito per cartacce, bottiglie e altri rifiuti: quotidianamente, vista la caccia al parcheggio sempre più difficile nella zona, è affollato da auto e scooter così numerosi che spesso i proprietari restano imbottigliati e intrappolati senza la possibilità di uscirne, se non dopo lunghe insistenze del clacson.

Sulla strada sopra lo spiazzo invece le erbacce costituiscono, anche in questo caso, cestini della spazzatura o parcheggi improvvisati per tanti motorini, sulla carreggiata già stretta. «Sul fronte dei parcheggi via degli Artisti è congestionata e la situazione si è notevolmente aggravata negli ultimi mesi. Di spazi per gli scooter ce ne sono, ma sono aumentati i divieti di sosta e non si trova più un posto per il motorino. Per l'auto poi è impensabile. E spesso fioccano le multe – racconta Nathan Israel, del laboratorio di oreficeria della via – per il degrado invece c'è da dire che la strada è già da anni così. E poco illuminata di sera, vicino alle vecchie case ci sono immondizie gettate a terra. E ultimamente ho notato alla sera anche alcuni senzatetto che dormono nella parte vicino a via Donota».

«Ci troviamo proprio di fronte agli edifici abbandonati – spiega Norma Krismancic, dell'agenzia di viaggi della via – purtroppo negli ultimi anni non si vede traccia di recupero o di progetti di risistemazione. Basti pensare all'impalcatura, in piedi ormai da tempo ma per nessun intervento evidente. Sul fronte della sporcizia poi nell'area davanti alle vecchie palazzine ci sono spesso cartacce, rifiuti, ed è una situazione che notiamo bene perché siamo aperti tutto il giorno, dalle 9 alle 19. Anche in tema di parcheggi la strada soffre un problema in crescita. C'è uno spazio libero dove poter lasciare auto e scooter, ma è sempre pieno».

A confermare le preoccupazioni dei cittadini è la circoscrizione. «Abbiamo sentito parlare di ristrutturazioni e di possibili nuovi progetti, come un parcheggio a rotazione, ma di fatto nei due stabili ormai fatiscenti di concreto non si vede niente, nessun lavoro di risistemazione – ricorda il presidente della quarta circoscrizione Alberto Polacco – mentre parte della rivitalizzazione della via potrebbe iniziare proprio da lì. In merito ai problemi di pulizia abbiamo sollecitato in passato chi effettua gli interventi, ma serve la collaborazione dei cittadini. Per i parcheggi selvaggi infine la situazione è critica. Abbiamo più volte segnalato scooter e auto parcheggiati in modo tale da intralciare la circolazione veicolare o ancora auto lasciate sugli stalli degli scooter. I controlli però ci sono, da parte della polizia municipale, così come le sanzioni».

Micol Brusaferro

GARA

Orienteering per le scuole nel parco di San Giovanni

Ancora per oggi, dopo la prima giornata di domenica, il parco di San Giovanni diventerà campo di gara di una corsa di orienteering. Organizzata da Ssd Gaja- sezione corsa orientamento in collaborazione con la Fabbrica del cambiamento, la manifestazione vuole rappresentare un modo diverso per misurare e apprezzare la complessità di uno spazio urbano che riserva molte sorprese anche a coloro che pensano di conoscerlo. Domenica è stato il turno della gara promozionale di corsa-orientamento aperta anche ai principianti e a chi non ha mai provato questo sport: tre diversi percorsi, seguiti dalla premiazione per i primi tre classificati per ogni categoria. Oggi sarà invece la volta della finale nazionale dei giochi sportivi studenteschi di orienteering alle 10, mentre alle 14 è in programma la gara di orienteering per tutti gli studenti delle scuole medie superiori della provincia di Trieste. Informazioni sul sito www.origaja.it.

DA OGGI ALL'EX OPP

Via Weiss, tratto chiuso per lavori AcegasAps

Scorcio dell'ex Opp

Chiusura al traffico in un tratto viario del Parco di San Giovanni (comprensorio dell'ex Ospedale psichiatrico). AcegasAps annuncia infatti che a partire da oggi, e per la durata di venti giorni, la via Weiss resterà chiusa alla circolazione nel tratto che va dal civico 12 al civico 21. La chiusura si rende necessaria per consentire il completamento di alcune opere di allacciamento alla rete di distribuzione di energia elettrica.

SAN GIACOMO

Assemblea pubblica con sindaco e TT

Via dell'Istria, a San Giacomo

«Bus più puntuali e nuove pensiline»

I residenti chiedono anche un prolungamento della 33. Luccarini: difficile

Sala parrocchiale gremita, l'altra sera a San Giacomo, per l'assemblea sul trasporto pubblico urbano e la viabilità rionale organizzata dalla Quinta circoscrizione. A rispondere alle domande dei cittadini sono stati il sindaco Roberto Dipiazza, il direttore generale della Trieste Trasporti Piergiorgio Luccarini, l'assessore comunale ai Rapporti con le aziende partecipate Paolo Rovis e il presidente del parlamentino Silvio Pahor.

Decine i quesiti posti dagli intervenuti, che hanno toccato numerosi temi rilevanti per il popoloso rione e sottolineato agli amministratori cittadini le criticità del servizio autobus e le possibili migliorie da attuare. Segnalate in particolare la necessità di aumentare la puntualità dei mezzi pubblici, di posizionare nuove pensiline per i passeggeri in attesa e di combattere la sosta abusiva sulle fermate degli autobus. L'incontro è stato inoltre l'occasione per sottoporre al direttore generale di Tt, coadiuvato dai responsabili tecnici dell'azienda, le ipotesi di creazione di un percorso circolare tra via Von Bruck e Campi Elisi e di prolungamento della linea 33, fino a via Brigata Casale.

«Mi incontro spesso con i cittadini e credo che queste assemblee siano molto utili, perché sulla mobilità tutti sono pronti a dare suggerimenti – ha spiegato Luccarini -. Queste segnalazioni vengono recepite rapidamente e poi analizzate per capire se possano essere applicate. Purtroppo in questo momento l'azienda è vincolata da precisi accordi e quindi posso solamente segnalare al Comune e alla commissione competente le idee che ci vengono indicate. Teoricamente la realizzazione di una linea circolare potrebbe essere valida – aggiunge Luccarini -, ma prima di potermi esprimere in merito servono adeguate sperimentazioni tecniche. Il prolungamento della 33 rappresenta invece un problema rilevante e di difficile soluzione».

Soddisfatto dell'incontro il primo cittadino, che ha approfittato dell'iniziativa per fare il punto sull'opera di riqualificazione del rione. Dipiazza ha poi rimarcato i vantaggi che la pista ciclabile di via Orlandini, una volta ultimata dalla Provincia, porterà al rione. «Si tratta di importanti occasioni di confronto», commenta Dipiazza: «Inoltre a San Giacomo l'amministrazione ha attuato numerosi interventi come la costruzione del posteggio e la riqualificazione di piazza Puecher e del Ponzanino. Ora stiamo agendo sulle strade e credo che rispetto al passato l'area sia cambiata positivamente. Mettere la prima pietra è importante – conclude -, ma posare l'ultima è ancora più rilevante».

L'assessore Rovis ha invece sottolineato la necessità di un maggiore rispetto del divieto di sosta sulle fermate degli autobus, per non intralciare il traffico e favorire i disabili. «Si tratta di una questione di civiltà – ha spiegato -. In generale a Trieste c'è un notevole rispetto per gli stalli per disabili, ma un'attenzione minore alle zone di arresto dei mezzi pubblici. Chi blocca le fermate però arreca danno a decine di cittadini, tra i quali anche anziani e diversamente abili. Se i veicoli non si possono avvicinare alle banchine, infatti, è impossibile utilizzare la pedana che permette di accedere ai bus con le carrozzine».

Mattia Assandri

www.cmt.ts.it

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE

La tua casa in mani sicure

Trieste - Via San Nicolò 7 tel./fax. 040.638103 - info@cmt.ts.it
PRESSO LA CONFCOMMERCIO: orario 10.00 - 12.00 lunedì, mercoledì, venerdì

IL QUADRIFOGLIO tel. 040.630174, VIA MURAT luminosissimo ultimo piano con vista aperta, appartamento spazioso composto da entrata, cucina, salone, matrimoniale, doppi servizi, due poggioli, grande soffitta, possibilità box, con ascensore, riscaldamento autonomo. **Maggiori informazioni e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

IL QUADRIFOGLIO tel. 040.630174, zona VIA COLOGNA alta, appartamento spazioso e molto luminoso, composto da ingresso, saloncino, 2 matrimoniali, cucina abitabile, bagno, poggiolo, cantina, Euro 129.000,00. **Maggiori informazioni e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

IL QUADRIFOGLIO tel. 040.630174, Zona CARPINETO spazioso moderno ultimo piano su due livelli, in perfette condizioni con vista aperta, ampio ingresso, cucina, soggiorno, tre stanze, doppi servizi, ripostigli, poggioli, due posti macchina. **Maggiori informazioni e foto su www.ilquadrifoglio.ts.it**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

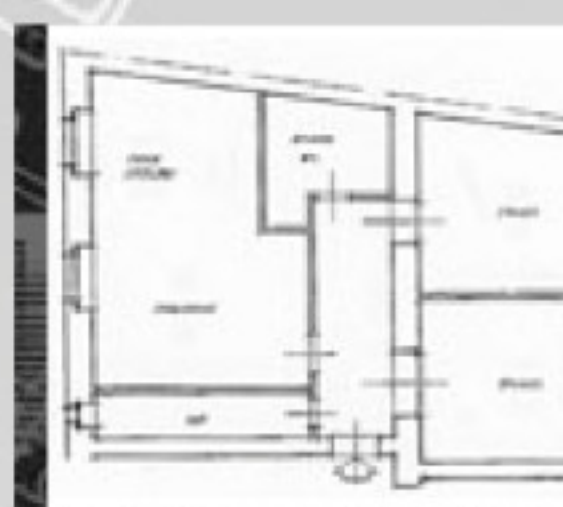
CURATISSIMO alloggio! 50 mq, PRIMO INGRESSO! Molto accattivanti e rifiniti. Soggiorno con angolo cottura (arredato), camera (con cabina guardaroba), bagno (doccia idromassaggio), ripostiglio e atrietto. Il tutto in PICCOLO condominio totalmente RIFATTO, PRIMO INGRESSO anch'esso. Ascensore, climatizz. porta blindata, antenne centr. video citofono, ecc. CLASSE ENERGETICA/RISPARMIO: ALTISSIMA. Vicino teatro "BOBBIO"! Adattissimo persone sole o coppiette. Esente mediazione. **Geom. MARCOLIN 040-366901**

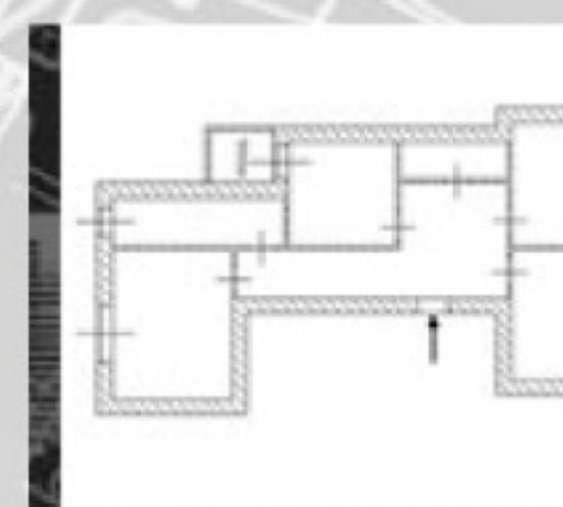
Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

90 mq ALLOGGIO + 25 mq TERRAZZO (Tipologia "MILANESE")!! NUOVO, PRIMO INGRESSO! Cucina abitabile, soggiorno, 2 belle camere (una con BAGNO PRIVATO), ripostiglio (attrezzato per lavatrice), altro bagno GRANDE (vasca idro), atrio/corridoio. Molto bello, tradizionale ma giovanile. In PICCOLO condominio di soli 2 piani RIFATTO TOTALMENTE, PRIMO INGRESSO anch'esso! Ascensore, climatizz. risc. autonomo, video citofono ecc. Classe RISPARMIO ENERGETICO:ALTISSIMA! Luminoso! Pressi teatro "BOBBIO". Esemnte mediazione. **Geom.MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Bella VILLA su 3 livelli per totali 280 mq!! Con 1000 mq di terreno!! Splendida posizione panoramica MARE, nel VERDE e TRANQUILLISSIMA. A 10 minuti dal centro cittadino! Godibilissimo giardino davanti con bel portico. Adattissima a famiglie numerose. Possibilità BI-TRI-FAMIGLIARE!!! Abbondante parcheggio interno. Tutto in buonissime condizioni. Una casa rara ad un prezzo ragionevole. **Geom. MARCOLIN 040-366901**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA RUGGERO MANNA, in buon stabile d'epoca, appartamento al primo piano; corridoio, soggiorno con lato cottura, due stanze, bagno, w.c., ripostiglio, cantina. Ottime condizioni; termoautonomo. **GEOM. GERZEL 040310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA GALILEI, in buon stabile con ascensore, appartamento composto da atrio corridoio, soggiorno, cucina, due stanze, bagno w.c., ripostiglio, due poggioli. **GEOM. GERZEL 040310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CONCONELLO, in palazzina trifamigliare, appartamento di ampia metratura con grande terrazzo; pari primoingresso con finiture di ottimo livello. Vista impagabile sulla città ed il golfo, box e posti auto, giardino di proprietà. **GEOM. GERZEL 040310990**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 190.000,00 BARCOLA - VIA VALLICULA: casetta da ristrutturare completamente per totali 100mq + cortile di 25 mq, accesso solo pedonale. 040766676 **(Immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

€ 198.000,00 VIA UDINE - RISTRUTTURATO: 2° piano, 146 mq, ampio soggiorno, 3 stanze, grande cucina, doppi servizi, ripostiglio/lavanderia, cantina. 040766676 **(Immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

CASETTA A SCHIERA I° INGRESSO CONSEGNA FINE ANNO: disposta su 2 livelli, accesso indipendente, zona Giarizzole, ampia cucina con tinello verandato, salone di 40 mq, 3 camere, 2 bagni, poggiolo, giardino di c.a 80 mq, parcheggio coperto con basculante automatizzato, finiture di pregio/personalizzabili € 350.000,00. Esente mediazione. 040766676 **(Immagini su www.pizzarello.it)**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

AMPIO E LUMINOSO SOGGIORNO, matrimoniale, cucina-tinello, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, appartamento in buone condizioni, in zona semicentrale ben servita, vendiamo € 129.000: con possibilita' BOX a € 35.000. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

NEL VERDE E CON GIARDINO SPLENDIDO APPARTAMENTO su 2 livelli, soggiorno con terrazzo vista mare, 2 matrimoniali, cucina abitabile , doppi servizi, ampia e luminosa taverna con accesso al giardinetto, ripostiglione-lavanderia, posto auto di 30 mq in garage, posto auto scoperto, perfetto, in ottimo stabile recente, zona Strada di Fiume alta, € 390.000 TRATTABILI. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

SALONCINO CON TERRAZZO, TRE STANZE, cucina abitabile con poggiolo, doppi servizi, ripostiglio, grande soffitta, appartamento recente e in ottime condizioni, SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE, con ampio parcheggio condominiale, zona Altura, € 205.000. **CENTROSERVIZI 040/3480925**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

FARO, appartamento in affitto di 65 mq. così strutturati: ingresso, soggiorno, cucinotto arredato, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, due poggioli di cui uno verandato. Centraltermo, posto auto condominiale. € 570,00. **GIR tel. 040-367682**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

HORTIS, in stabile di pregio con ascensore prestigioso appartamento di 200 mq complessivi, ristrutturato e termoautonomo, composto da: ingresso, cucina abitabile, ampio salone con caminetto, tre stanze matrimoniali, doppi servizi e soffitta. Splendida vista sulla piazza!! Possibilità posto auto in affitto nelle vicinanze. **GIR tel. 040-367682**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA BRUNI, appartamento di ampia metratura su due livelli. Al primo livello: ingresso, salone con terrazzo, cucina abitabile con poggiolo, tre stanze e doppi servizi. Al piano sottostante taverna di cca 70 mq con accesso al giardinetto in uso esclusivo. Cantina e posto auto. € 450.000,00. **GIR tel. 040-367682**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

MUGGIA, PORTO SAN ROCCO a pochi passi dal mare appartamenti di nuova costruzione in pronta consegna di varie dimensioni con 1,2,3 camere da letto, terrazze, riscaldamento e rafrescamento a pavimento, impianto di allarme, tv satellite ,posto auto, possibilità posto barca. Altre disponibilità di appartamenti secondo ingresso. **CIVICA & PARTNERS 0409278761**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

IPPODROMO - LOCAZIONE - Appartamento arredato all'ultimo piano in palazzina con ascensore, composto da soggiorno con affaccio al poggiolo con vista aperta sull'Ippodromo, angolo cucina, camera, ripostiglio e bagno. Compreso spese canone € 600,00. **CIVICA & PARTNERS 0409278761**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

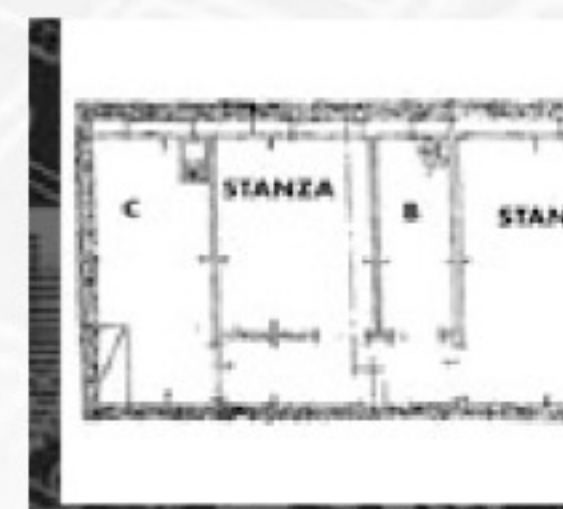
CHIADINO viene messa in vendita villa d'epoca dell'800, con ampia metratura interna disposta su tre piani e giardino di proprietà di circa 140 mq. Eventuale possibilità di realizzare 2 appartamenti indipendenti.. Informazioni previo appuntamento. **CIVICA & PARTNERS 0409278761**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

OPICINA VILLA CARSIA in ottimo stabile recente vendesi appartamento zona tranquilla vista aperta 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio autometano terrazzo cantina posto auto coperto. **GRATTACIELO 040 635583**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA ROMAGNA adiacenze casa su 2 piani vista soggiorno cucina 2 servizi 2 stanze 1 studio poggiolo taverna giardino box auto. **GRATTACIELO 040 635583**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

VIA RIVALTO in ottimo stabile epoca appartamento da rimodernare piano alto luminoso vista aperta. **GRATTACIELO 040 635583**

Tutte le foto e le planimetrie su www.cmt.ts.it

Ogni domenica trovi gli annunci delle nostre 8 agenzie nell'inserto immobiliare del Piccolo "Casa Mia"

CIVICA & Partners — tel. 040 9278761

geometra Mauro Marcolin — tel. 040 366901

immobiliare geom. gerzel — tel. 040 310990

GIR Gestioni Immobiliari Romanelli — tel. 040 367682

il Quadrifoglio — tel. 040 630174

PIZZARELLO — tel. 040 766676

GRATTACIELO STUDIO IMMOBILIARE — tel. 040 635583

CS centroservizi — tel. 040 3480925

TUTTE LE PROPOSTE, LE FOTO E LE PLANIMETRIE SU **www.cmt.ts.it**

SUCCESSO DEI «GIOCHI» CHE HANNO COINVOLTO DALLE MATERNE ALL'ATENEO TRIESTINO

Muggia, per 623 ragazzi aula in piazza per avvicinarsi alle Scienze giocando

MUGGIA Una vera e propria scuola a cielo aperto. Muggia si è risvegliata così ieri mattina, con un festoso nugolo di studenti e bambini chiamati a raccolta per la 2.a edizione di «Giochi di Scienze», manifestazione del Comune di Muggia con il patrocinio della Provincia di Trieste. Ideata per avvicinare i ragazzi al mondo delle Scienze in maniera ludica ed educativa i numeri di questa giornata sono stati sbalorditivi: 623 alunni, dei quali 93 delle scuole medie, 124 delle materne, 406 delle elementari; 18 laboratori posizionati in tutto il territorio comunale di cui 15 gestiti da studenti delle medie e delle superiori per un totale di circa 200 ragazzi che per l'occasione hanno vestito i panni dell'insegnante; collaborazioni con Università di Trieste, Museo dell'Antartide e Associazione culturale Space One.

L'angolo dedicato all'Artico

In mezzo a calli e piazzette, Muggia pullulava ieri di stand scientifici e tanti ragazzini curiosi. «Stiamo presentando la nostra Settimana azzurra, progetto nel quale abbiamo analizzato il fondale marino di Punta Sottile e Punta Grossa» spiega Mattia, studente dell'Istituto Nautico, alle prese con alcuni piccoli studenti della Scuola elementare De Amicis di Muggia. Conchiglie, granchi e ossi di seppia vengono scrupolosamente analizzati con una lente d'ingrandimento. «C'è un grande interesse e per noi è una bella soddisfazione spiegare loro cosa si cela nelle acque della riviera» aggiunge Mattia, che potrebbe essere il fratello maggiore dei suoi giovani allievi. A pochi metri un laboratorio allestito dall'Università di Trieste che parla delle Grotte costiere.

«Il desiderio di conoscenza da parte dei ragazzini è formidabile» commenta il responsabile Stefano Furlani. Domande su stalattiti, stalagmiti e presenze animali sono gettonatissime. Sempre vicino al Duomo il responsabile scientifico del Museo dell'Antartide Gianguido Salvi proietta un video sugli ambienti estremi; vicino una tenda Ferrino e due pinguini di gomma in altezza naturale, a testimoniare simbolicamente il grande freddo del «Continente bianco». A «Giochi di Scienze» c'è poi una delegazione dell'Istituto comprensivo di Romans d'Isonzo: ha voluto bissare a ogni costo la presenza dell'anno scorso. «Stiamo spiegando il principio geometrico su cui si basa il Gps impiegando attrezzature come l'asse tridimensionale e il computer» spiega il preside Buzzulini. I ragazzi dicono di saper usare tutti il Tom Tom che i genitori hanno in auto: grazie ai ragazzi della Media di Mariano del Friuli ora ne conoscono anche i principi scientifici. Sul litorale, invece, le classi 5.a A e 5.a B della «De Amicis» sono affascinate da acari, vorticelle e zanzare, nonché dal calcolo del Ph di sostanze come la Coca Cola. Questi i test promossi dall'Istituto tecnico Galvani: microbiologia con la professoressa Lida Lusizki e chimica con la docente Bianchi. «I ragazzi sono davvero curiosi - spiega la maestra Ariella - anche perché possono vedere con i propri occhi cose di cui spesso si parla solo in teoria». Poco più in là c'è una delegazione della Scuola dell'infanzia di Borgo Lauro, seguita dalle maestre Fabia e Gloria, che assistono invece alle meraviglie della chimica. Claudio Tavagnacco del Dipartimento di chimica dell'ateneo allieta i suoi piccoli spettatori con la creazione di nuvole e ghiaccio (azoto a contatto con l'acqua) e fumate bianche (decomposizione dell'acqua ossigenata). I ragazzi sono in estasi e applaudono. Tavagnacco e lo studente-aiutante Stefano ne sono felici: «L'entusiasmo dei bambini è il vero motore di questa manifestazione e il loro interesse è la nostra soddisfazione più grande». Molto felice l'assessore alle Politiche giovanili Loredana Rossi: «Abbiamo aumentato il numero dei partecipanti, incrementato per l'occasione i trasporti tra le varie zone di Muggia, un lavoro non da poco che però è stato ampiamente ripagato dall'apprezzamento ricevuto dai docenti e dall'interesse dei bambini, veri protagonisti dell'evento».

Riccardo Tosques

Esperimenti e lezioni a Muggia per i «Giochi di Scienze» (fotoservizio Lasorte)

IL COMUNE FA SUA LA FESTA AL VILLAGGIO DEL PESCATORE

Cinque giorni tra cultura e gastronomia

«Vele bianche e pesce azzurro» replica e inserisce la Messa dei popoli

DUINO AURISINA Prenderà il via ufficialmente oggi «Vele bianche e Pesce azzurro», la manifestazione culturale, sportiva ed enogastronomica in programma al Villaggio del Pescatore sino a domenica. Ideata lo scorso anno dalla Società nautica Laguna per festeggiare i 30 anni di attività, quest'anno la kermesse è stata direttamente promossa dall'amministrazione comunale in collaborazione con le tante associazioni del territorio e realizzata grazie ad un contributo offerto dalla Camera di commercio di Trieste. La manifestazione prevede delle iniziative di carattere sportivo, culturale, enogastronomico, solidale e non ultimo religioso.

Non a caso la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa è avvenuta all'interno della Chiesa di San Giovanni in Tuba, la Basilica che sta ritornando agli antichi splendori grazie al grande lavoro che i volontari delle parrocchie di Sistiana e del Villaggio del Pescatore stanno compiendo, coordinati da Don Ugo Bastiani. E sarà proprio la Chiesa ad ospitare domenica alle 11 uno dei momenti più importanti della festa, la Messa dei popoli, nell'ambito della manifestazione Festa dei popoli promossa dalla Caritas di Gorizia grazie all'idea di due sacerdoti, don Walter e don Bastiani.

Festa al Villaggio del Pescatore

«Un grande lavoro di preparazione, tanta fatica ma anche tanto entusiasmo che ruota intorno a questa importante iniziativa che accompagnerà l'arrivo dell'autunno sul nostro territorio» ha commentato il vice sindaco e assessore alla Cultura duinese Massimo Romita il quale ha reso un sentito ringraziamento alle associazioni del territorio «per avere capito quanto importante sia riunire le forze al fine di presentare al pubblico un appuntamento completo in ogni sua forma». Anche il sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret ha ringraziato tutti i volontari ricordando come «tale manifestazione ripercorra appieno le linee guida indicate per l'organizzazione delle manifestazioni, il coinvolgimento della comunità per promuovere, insieme, il divertimento, i prodotti tipici e la voglia di stare assieme». La manifestazione si aprirà oggi alle 17.30 al ristorante «Baia degli uscocchi», con la presentazione della pubblicazione «Enovagando/Ospitalità», curata dall'European Heart Center Editore; un'ora dopo all'interno della Biblioteca del Villaggio del Pescatore verrà aperta la mostra «Flowers» degli artisti Lucia Lalovich e Luisia Comelli, con quadri e fotografie promossi dal Gruppo culturale e sportivo Ajser 2000. Alle 20 infine spazio alle note della Banda Paolino di Aquileia. In questi quattro cinque giorni sarà ampia la scelta dei prodotti enogastronomici legati al territorio, in particolare il pesce azzurro, vero protagonista di questa iniziativa, che verrà degustato nell'area della Parrocchia e cucinato direttamente dai pescatori, dai volontari e soci della Società nautica Laguna e dalla Parrocchia stessa.

Riccardo Tosques

STAZIONE DI DUINO

Polmare, multe ai sub in aumento

Bilancio stagionale: spesso sommozzatori in zone pericolose

Il porticciolo di Duino (foto Lasorte)

DUINO Un aspetto particolare emerge nel «bilancio sicurezza» di fine stagione nel territorio del Comune di Duino Aurisina e riguarda in special modo quella dei bagnanti.

Durante quest'estate gli uomini della stazione della Polmare di base al porticciolo di Duino, che è intervenuta periodicamente anche in operazioni di soccorso o recupero, si è dovuta attivare ripetutamente per diversi pescatori subacquei rei di operare in zone vietate.

«Il fenomeno è andato in crescendo rispetto l'anno scorso e purtroppo siamo dovuti intervenire applicando anche sanzioni non leggere» spiega il sovrintendente Roberto Serafini. «Le multe per la pesca subacquea effettuata in zone vietate perché adibite alla balneazione - sottolinea - possono ammontare sino a 2.000 euro. Si tratta di cifre pesanti, che vengono applicate per legge quando viene messa a rischio la sicurezza dei natanti o degli stessi pescatori subacquei nel momento in cui operano vicino al transito di barche in entrata o uscita dal porticciolo di Duino». L'invito degli stessi agenti è dunque quello di scegliere con raziocinio le aree nelle quali andare a pesca. «Molte volte - spiegano gli addetti alla sicurezza - le infrazioni vengono commesse per sbadataggine più che per malafede ma le conseguenze sono in ogni caso pesanti».

NELLA SEDUTA VERRÀ STANZIATO L'ANTICIPO PER RIPARARE I DANNI

Duino, dal Consiglio fondi per il tornado

Danni del tornado (Sterle)

DUINO AURISINA È l'anticipo necessario a completare le opere di smaltimento del verde dopo il tornado dell'8 agosto la voce più consistente della variazione di Bilancio che oggi il Consiglio comunale di Duino Aurisina sarà chiamato a votare, nella prima riunione dopo l'estate. Si tratta di oltre 55mila euro, ha anticipato il sindaco Giorgio Ret, necessari a smaltire foglie e rami: poi rientreranno a Bilancio, a consuntivo o in una prossima variazione, non appena saranno erogati dalla Regione sulla base del conferimento di stato di calamità.

Il Consiglio convocato per stamane affronterà una lunga serie di argomenti tecnici tra i quali, sempre collegati al Bilancio, le nuove assunzioni. «È necessario infatti - spiegato Tjasa Svara, assessore al Bilancio - avere chiarezza sulle possibilità di assumere nuovi dipendenti a seguito della variazione delle norme nazionali collegate alla Finanziaria. In particolare il Comune attende un orientamento da Regione e Corte dei conti, per avere la possibilità di assumere nuovi dipendenti nel settore tecnico e urbanistico, essendo già disponibili i fondi per finanziare tali aumenti di personale». Fin qui il Bilancio ma il Consiglio si occuperà anche del Piano di sviluppo del Carso, come richiesto dall'opposizione.

Proprio ieri a Muggia il sindaco Ret si è incontrato gli omologhi degli altri Comuni minori per una serie d'indicazioni collettive a cui improntare le richieste di finanziamento alla Provincia. Oggi riapparirà tra i temi da affrontare anche quello dello sviluppo turistico della zona del dinosauro, al Villaggio del Pescatore. Dopo la perdita dei contributi Obiettivo 2, due anni fa, il progetto di creazione del Museo per il dinosauro Antonio sembrava quasi bloccato ma il Consiglio affronterà un documento preliminare, ovvero lo schema di convenzione con il proprietario del terreno, che preannuncia nuova linfa all'ambizioso progetto. Non si tratta ancora di valutare piani d'intervento e dettagli di carattere urbanistico, ma costituisce comunque un segnale interessante che riattiva un iter a lungo sopito. Lo schema di convenzione rappresenta cioè un nuovo punto di partenza tra la proprietà del sito e il Comune duinese, che ha già approvato durante la precedente amministrazione Ret un Piano particolareggiato per lo sviluppo turistico dell'intera zona del Villaggio del Pescatore.

Chiesa di San Rocco, urgono lavori

A Santa Croce l'edificio è ormai transennato: il tetto ha subito crolli

SANTA CROCE Fra le chiesette disposte lungo l'Altipiano carsico, quella di San Rocco, nella frazione di Santa Croce, è certo tra le più graziose e caratteristiche. Situata in una parte della frazione a metà strada tra il centro del paese e il vicino bosco carsico, in una raccolta piazzetta, rientra nel novero degli edifici di culto che appartengono alla Diocesi di Trieste. Una precisazione non superflua, visto che nella parte a Nord dell'Altipiano sono diverse le chiese che rientrano invece nella giurisdizione della Diocesi di Gorizia. La figura di San Rocco, di origine francese e storicamente votata a proteggere gli appestati, è da sempre piuttosto popolare anche nella provincia triestina.

«A San Rocco – spiega don Anton Bedencich, che fa messa a Santa Croce ma anche in altre chiese dell'Altipiano carsico – sono state dedicate pure la Chiesa di Aurisina e la Parrocchia di Monrupino. Il tempietto di Santa Croce viene utilizzato soltanto in occasione della ricorrenza del Santo».

«Si tratta di un edificio a cui i residenti della frazione sono tuttavia molto affezionati – assicura Bruno Rupel, presidente del Consiglio circoscrizionale di Altipiano Ovest – ma che purtroppo da qualche tempo risulta transennato». Nonostante sia stato oggetto di un recente intervento, pare che il tetto della chiesetta risulti parzialmente danneggiato. Alcuni pezzi di pietra sarebbero caduti al suolo, ragione più che opportuna per transennare l'edificio, tra l'altro minacciato da un vicino albero di noce che risulta ormai secco e a pericolo di schianto.

«Da queste considerazioni – riprende Rupel – appare quanto mai necessario l'intervento del Comune o di chi risulta proprietario dell'edificio. Intervenire per tempo vuole dire pure non aggravare le condizioni della copertura e, di conseguenza, proteggere gli antichi interni dell'edificio ecclesiastico con il relativo contenimento delle spese di restauro».

Maurizio Lozei

La chiesa di San Rocco a Santa Croce opportunamente transennata (foto Lasorte)

Le nostre email:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
I nostri fax: 040.37.33.209
040.37.33.290

- **IL SANTO**
  San Pacifico
- **IL GIORNO**
  è il 268 giorno dell'anno, ne restano ancora 98
- **IL SOLE**
  Sorge alle 6.55 e tramonta alle 18.58
- **LA LUNA**
  Si leva alle 0.54 e tramonta alle 16.43
- **IL PROVERBIO**
  La previdenza risparmia tanti malanni

STORIE DI TRIESTINE

I RACCONTI, LE TESTIMONIANZE, LA VITA DELLE DONNE

Veleggiare a bordo di una delle navi italiane storiche, tra le più amate, è un sogno per molti ragazzi che amano il mare. Un sogno diventato realtà per Enrica Sfreddo, 18 anni, unica triestina selezionata tra cinquanta giovani per far parte del gruppo di quindici ragazzi che in questi giorni stanno partecipando a uno stage-crociera a bordo della nave scuola Amerigo Vespucci.

Enrica è salpata da Livorno lunedì e trascorrerà una settimana lavorando tra i pontili, studiando le carte nautiche, esaminando rotte e venti. L'amore per il mare, nato grazie a un corso di vela anni fa, è lentamente cresciuto e nei mesi scorsi la studentessa dell'istituto Nautico si è iscritta alle selezioni dello stage, rientrando nella rosa dei fortunati che tra una settimana concluderanno l'avventura approdando a Reggio Calabria.

«La prima impressione salita a bordo è stata stupenda, è una nave magnifica, ricca di storia – spiega - già un anno fa ho visitato la Vespucci, quando era ancorata a Trieste ed è stato bellissimo, è un simbolo della patria, di tanti ricordi del passato. Conoscevo già le sue caratteristiche, ma vederla da vicino è stato diverso. Ho scattato un sacco di foto, senza pensare che presto sarei salita nuovamente a bordo, per un vero viaggio, e non come una semplice visitatrice, ma come elemento dell'equipaggio».

Enrica ha iniziato la sua sfida senza preoccupazioni, unico pensiero, da studentessa precisa e attenta, dover recuperare al rientro una settimana di lezioni e compiti persi a scuola. Non la spaventano nemmeno le tante ore da dedicare esclusivamente alla nave e gli ordini che le verranno impartiti, da eseguire in modo impeccabile. Tante infatti le mansioni previste per i ragazzi selezionati, che si potranno godere giornate di sole e mare, ma dovranno soprattutto sgobbare, con mattinate e pomeriggi segnati da turni e impegni organizzati. «A bordo noi ragazzi abbiamo diversi compiti da portare a termine – ricorda - faremo le guardie, eseguiremo le manovre esterne, ci occuperemo delle vele, ma ci saranno anche lavori più semplici, come lucidare e pulire la nave, insomma farò anche il mozzo, non mi spaventa, anzi, sarà divertente».

Enrica Sfreddo si è imbarcata nei giorni scorsi da Livorno per la sua prima, grande «avventura» sulla Vespucci

Enrica, futuro capitano del Nautico arruolata a bordo della «Vespucci»

È stata scelta con altri 14 ragazzi da tutta Italia in base ai voti scolastici e all'attitudine sportiva: è campionessa di karate

Enrica è rientrata nella schiera dei quindici giovani partecipanti allo stage grazie a precisi requisiti. La scelta è stata fatta in base alle attitudini sportive, alle esperienze e agli studi nel settore, alla media scolastica e all'attività sportiva dei singoli ragazzi. «Credo sia stata valutata positivamente la mia conoscenza del mondo della vela, l'istituto che frequento, in aggiunta alla media del sette e mezzo al Nautico e poi forse - aggiunge – anche alla mia passione per lo sport a 360 gradi. Alcuni anni fa ho raggiunto il titolo di campionessa italiana nel karate».

Appena salita a bordo della Vespucci Enrica racconta le origini della sua passione per il mare. «Da piccola ho seguito un corso di vela e già nelle prime uscite mi sono innamorata del mare. Poi, dopo la scuola media, ho scelto di frequentare l'istituto Nautico e la passione è cresciuta anno dopo anno. Vorrei ringraziare sia la scuola sia la Lega Navale Italiana, alla quale sono iscritta, che mi hanno permesso di raggiungere questo importante traguardo. Sarà una valida opportunità per mettere in pratica tutto ciò che ho studiato finora. Ci sarà da faticare, ma sarà utile e spero anche piacevole, insieme agli altri miei coetanei inseriti nello stage. Mi fa un po' paura il ritmo del lavoro, della vita militare - confessa il futuro capitano- però sarà ripagato dalla navigazione, che regala emozioni stupende, indescrivibili, una sensazione di libertà, indipendenza. Sono davvero felice di poter partecipare a questo progetto, così come le persone che mi sono vicine. A scuola inizialmente i miei compagni e gli insegnanti non ci credevano, poi i professori e i miei amici si sono complimentati, i genitori poi sono contentissimi, emozionati e orgogliosi».

Al rientro dallo stage-crociera Enrica - che è iscritta anche all'Associazione nazionale marinai d'Italia e ai volontari della guardia costiera - ritornerà subito sui banchi di scuola, nella classe quinta A, sezione Capitani. Da grande, dopo aver concluso gli studi, la diciottenne sogna una carriera militare e proprio il viaggio sulla Vespucci sarà un test fondamentale per valutare se la strada da seguire è proprio questa. «Ora penso soltanto a godermi fino in fondo il viaggio. A fine stage ci verranno consegnati un attestato e la divisa di bordo che, insieme ai tanti ricordi che mi porterò a casa, saranno qualcosa di unico. Quando sbarcherò farò un po' il bilancio e avrò sicuramente le idee più chiare sul mio futuro, se, in particolare, un lavoro di questo tipo è davvero quello che nella vita voglio raggiungere e per cui voglio impegnarmi nei prossimi anni, in primis continuando gli studi. E se l'esperienza sarà positiva ce la metterò tutta per raggiungere i miei obiettivi».

Micol Brusaferro

Farà guardie e manovre, si occuperà delle vele e pulirà la nave: 7 giorni per scoprire se la strada scelta è quella giusta...

L'ASSOCIAZIONE REGIONALE FORNISCE SOSTEGNO E INFORMAZIONI

Progetto autismo per bimbi e famiglie

Elena Bulfone è una bella signora quarantaduenne, di professione insegnante elementare. È mamma di due figli, di cui il primogenito, Alessandro, dodicenne, è affetto da autismo, ma presiede anche dal 2006, anno in cui è stata fondata, l'Associazione progetto autismo Friuli Venezia Giulia che ha lo scopo di aiutare nel loro difficile compito le famiglie di bambini con questa sindrome.

Con un porgere che suggerisce tutto l'amore e la tenacia che la anima, Elena ci ha raccontato la sua storia fatta di quotidiano impegno, di tanta pazienza e tanta costanza.

Aveva sedici mesi il suo bambino quando si accorse che presentava delle «difficoltà». La diagnosi di autismo però venne data alla famiglia quando il piccolo aveva ormai sette anni. Tardivamente, quindi, poiché questa sindrome neurologica che presenta a tutt'oggi diversi lati oscuri e di cui non esiste una cura, ma solo la possibilità di un trattamento, esige una diagnosi entro i 2-3 anni affinché l'intervento intensivo cognitivo comportamentale che ne segue sia in grado di portare a un significativo miglioramento della qualità di vita del soggetto autistico.

Riabilitare un figlio autistico - ci dice Elena Bulfone - richiede da parte della mamma, innanzitutto, delle capacità di tipo manageriale, tra cui quella di scegliere le più efficaci terapie. Ancor oggi infatti, in Italia, esistono pochissime strutture che propongono i metodi comportamentali, mentre in Inghilterra e in America già da trent'anni riabilitano l'autismo, appunto, con un approccio comportamentale. E i migliori risultati si hanno con un trattamento quale l'Aba (in italiano, Analisi comportamentale applicata) che è una tecnica riabilitativa sperimentata negli anni Settanta in California.

Ma la mamma di un bambino autistico deve avere anche la capacità di scegliere gli ambienti scolastici più idonei, sino alla capacità di «formare insegnanti, educatori e terapisti». E, ancora, saper dialogare con gli enti pubblici, come il Comune, per ottenere gli «apparentemente garantiti sostegni educativi al bambino», in realtà spesso concessi solo parzialmente. E, ancora, la capacità di reperire i medici specialisti (logopedisti, dentisti, fisiatri): molti trattamenti medico-riabilitativi, infatti, sono molto costosi e a totale carico della famiglia.

Nell'associazione sono attive 70 famiglie, 12 triestine

Tutte queste difficoltà di tipo gestionale ed economico hanno dunque sollecitato Elena a promuovere nel 2006, come si è detto, l'Associazione progetto autismo Fvg, associazione di genitori che si aiutano reciprocamente e che cercano di sensibilizzare le istituzioni su questo tema.

Le riunioni dell'Associazione, che enumera settanta famiglie di cui circa dodici sono triestine, hanno cadenza bimensile e si svolgono nella sede di via Sottovilla 8, a Cavalicco, in provincia di Udine (www.progettoautismofvg.it, e-mail progettoautismofvg@yahoo.it, tel. 0432-571093 e 329-9299803).

In qualità di presidente di Progetto autismo Fvg Elena Bulfone si è soffermata sulle iniziative promosse dall'associazione, quali la «stesura di linee guida per la diagnosi e presa in carico delle persone affette da autismo in Friuli Venezia Giulia e l'osservatorio sui numeri dell'autismo in regione».

Iniziative queste, che, oltre ad aver trovato in Lori Gambassini, presidente del Movimento donne Trieste per i problemi sociali, un generoso appoggio, sono state patrocinate dall'Ordine regionale dei medici. E ora, Elena Bulfone attende che la nuova amministrazione regionale aggiorni le famiglie sull'esito delle richieste avanzate.

Elena ci ha anche accennato ai drammi che sovente l'autismo procura, causa com'è, spesso, appunto, di rotture familiari e quindi di un ulteriore sofferto malessere. E, a tal proposito, non poteva non avere un pensiero di amorosa gratitudine per suo marito che, diversamente, quand'è libero dai propri impegni di ufficiale degli alpini, dedica gran parte del tempo al figlio Alessandro e all'Associazione, che tra i suoi obiettivi, oltre ad aiutare i bambini autistici e i loro genitori, è sempre affettuosamente disponibile anche verso i fratelli dei soggetti affetti dal disturbo e verso i parenti più stretti.

Progetto autismo Friuli Venezia Giulia promuove numerosi corsi di formazione e di aiuto per famiglie e operatori e fornisce consulenza a genitori, insegnanti, educatori, anche attraverso l'invio di materiale via e-mail.

Grazia Palmisano

La Compagnia Borghese vince il Festival di Castrocaro

Con la commedia brillante «Ci sei ancora» la Compagnia Borghese, facente parte della sezione teatro del Circolo ricreativo dell'Università di Trieste (Crut), ha vinto il primo premio alla decima edizione del Festival del teatro sociale «Proscenio Aggettante» di Castrocaro Terme. Al successo della compagnia si è aggiunta la menzione speciale della giuria, presieduta dall'attrice Giulia Paola Scaffidi, a Maria Cristina Fedele «per la raffinata e vivace caratterizzazione del proprio personaggio».

La Compagnia Borghese con la regista Annamaria Borghese

Il buon esito al festival di Castrocaro Terme, e sostenuto dalla Regione Emilia Romagna, dalla Provincia di Forlì-Cesena e dal Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, organizzato al padiglione delle feste dalla Fitel (Federazione italiana tempo libero), si deve alla regia dell'attrice triestina Annamaria Borghese che ha curato questa brillante commedia in due atti riscuotendo un'ottima risposta dal pubblico. Indubbiamente una grossa soddisfazione per l'Università di Trieste che sostiene finanziariamente l'attività del Crut.

Alla cerimonia di consegna dei premi, presentata da Cristina Carbotti e conclusasi con la messa in scena del monologo «Outlet» dell'attrice Cinzia Leone, erano presenti, tra gli altri, Tiziana Foschi della Premiata Ditta, e Edoardo Siravo, che è stato protagonista della ficton tv «Vivere», e ora lavora a Milano all'allestimento della commedia di Luigi Pirandello «Sei personaggi in cerca d'autore».

IL PICCOLO 50 ANNI FA

24 settembre 1958 *di R. Gruden*

- Questa sera la televisione trasmette l'annunciato documentario «La Trieste di Italo Svevo», a cura di Anita Pittoni e Luciano Budigna, cui partecipano anche dei giovanissimi studiosi triestini, fra i quali Claudio Grisancich.
- Trieste è stata inserita in un'iniziativa dell'istituto studi nucleari per l'agricoltura. In pratica, sono in programma delle colture sperimentali, con sementi radioattive, a Muggia, Conconello e Grignano.
- Riproposto al Nuovo, per il Congresso di pediatria, il «Molto rumore per nulla» di Shakespeare. Novità, la presenza di nuovi giovani attori: Liliana Saetti, Omera Lazzari, Cesco Ferro, Gian Maria Volontè e Luciano Del Mestri.

FARMACIE

■ **DAL 22 AL 27 SETTEMBRE**

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via S. Giusto 1	tel. 040-308982
via Piccardi 16	tel. 040-633050
lungomare Venezia 3 - Muggia	tel. 040-274998
Aurisina *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 040-200121

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via S. Giusto 1	
via Piccardi 16	
via Roma 15 - angolo via Valdirivo	
lungomare Venezia 3 - Muggia	
Aurisina *(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)*	tel. 040-200121

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Roma 15 – angolo via Valdirivo 040-639042

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) $\mu g/m^3$
Valore limite per la protezione della salute umana $\mu g/m^3$ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme $\mu g/m^3$ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	$\mu g/m^3$	57,9
Via Carpineto	$\mu g/m^3$	30,2
Via Svevo	$\mu g/m^3$	50,7

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili $\mu g/m^3$
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	$\mu g/m^3$	11
Via Carpineto	$\mu g/m^3$	6
Via Svevo	$\mu g/m^3$	9

Valori di OZONO (O_3) $\mu g/m^3$ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 $\mu g/m^3$
Concentrazione oraria di «allarme» 240 $\mu g/m^3$

Piazza Libertà	$\mu g/m^3$	58
Monte San Pantaleone	$\mu g/m^3$	64

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Guardia costiera emergenza	1530
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111

LOTTO

Fonte: Ansa

BARI	8	70	71	44	39
CAGLIARI	71	62	28	18	1
FIRENZE	31	57	70	85	38
GENOVA	17	7	26	20	51
MILANO	22	16	66	23	79
NAPOLI	58	15	46	19	64
PALERMO	63	85	23	62	53
ROMA	39	20	63	56	89
TORINO	18	47	74	1	56
VENEZIA	42	85	8	60	7
NAZIONALE	48	17	75	20	54

SuperEnalotto **(Concorso n. 115 del 23/9/2008)**

8 22 31 39 58 63 Jolly **42**

Montepremi €	**4.659.478,46**
Nessun vincitore con 6 punti - Jackpot €	**66.300.000,00**
Nessun vincitore con punti 5+	
Ai 25 vincitori con 5 punti €	**27.956,88**
Ai 2315 vincitori con 4 punti €	**301,91**
Agli 83.408 vincitori con 3 punti €	**16,75**

Superstar **(N. Superstar 48)**

Nessun vincitore con 5 punti. Ai 5 vincitori con 4 punti € **30.191.** Ai 293 vincitori con 3 punti € **1675.** Ai 4355 con 2 punti € **100.** Ai 29.580 vincitori con 1 punto € **10.** Ai 66.530 vincitori con 0 punti € **5.**

BELLEZZA

CONSIGLI • SUGGERIMENTI • NOVITÀ

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Esfoliare e idratare la pelle dopo sole e salsedine

Mantenere i benefici delle vacanze

Finite le vacanze, è arrivato il momento di prenderci cura di noi e di prepararci alla stagione invernale. Se la pelle appare spenta, affaticata dalle aggressioni subite dal sole estivo e dalla salsedine è necessario un buon trattamento idratante, previa esfoliazione. Utili anche i trattamenti detossinanti, un massaggio decontratturante della schiena, seguito magari dall'applicazione del fango auto-riscaldante per eliminare ogni traccia di stress. Il viso va pulito ed ossigenato in profondità mentre il corpo è disteso e rilassato. Sempre più apprezzato anche il massaggio al cuoio capelluto. Per mantenere l' abbronzatura è consigliato un trattamento to esfoliante al corpo per eliminare le pelle secca e disidratata dell' estate, seguito da un massaggio rilassante e nutriente; per far tornare il colore caldo e dorato delle vacanze bastano due sedute alla settimana di lettino o doccia solare.

Particolarmente indicati in questa stagione i trattamenti detossinanti. Per mantenere l'abbronzatura ci sono lettini e docce solari di ultima generazione

Contro le macchie scure c'è il Q switched

Anche se le chiamate alla francese, tâches de café, sempre macchie scure sono e perdi più assai fastidiose in quanto segnalano anche il tempo che passa. Le ipercromie cutanee, questo il loro nome scientifico, che compaiono sulla pelle, possono dipendere da uso prolungato di certi farmaci, da esposizione non protetta ai raggi ultravioletti, da carenze nutrizionali, da invecchiamento cutaneo, le carenze nutrizionali. Oggi per combattere le macchie superficiali c'è il Q-switched, un laser che emette impulsi brevi con un trattamento che dura al massimo un minuto e non è doloroso. Per le macchie più profonde si deve ricorre invece al peeling chimico, ovviamente dal medico specialista.

Combattere l'aridità della pelle: fin dalle estremità

Per combattere l'aridità e la pelle ruvida bastano pochi gesti, ma costantemente applicati: per esempio frizionando dopo il bagno o sotto la doccia le gambe e le ginocchia con un guanto di crine, per eliminare le cellule morte e riattivare la microcircolazione. Applicare sulla pelle olio di mandorle o di aloe. I piedi vanno frizionati con pietra pomice insaponata o con le apposite spugnette abrasive. Anche la pelle delle mani, quando scompare l'abbronzatura ha un aspetto meno tonico: vanno quindi idratate profondamente magari con la medesima crema idratante o maschera usata per il viso. fatela penetrare con un leggero massaggio e poi procedete con un accurato manicure. Per la zona seno (tutti gli abiti eleganti prevedono di possedere un décolleté da urlo) la pelle va nutrita con creme ricche di vitamina C ed E che donano immediato splendore e rilasciano principi attivi antiaging. L'ideale è comunque una serie di trattamenti in un buon istituto di estetica per scrub leviganti e mineralizzanti, impacchi per purificare la pelle, massaggi rivitalizzanti.

French manicure o unghie decorate?

Le mani sono un dettaglio essenziale per l'immagine e se sono poco curate o mangiucchiate danno una sgradevole impressione di sciatteria. Poiché le mani non si possono nascondere, richiedono particolari cure. E anche le unghie vanno a mode. Le unghie verniciate con lo smalto trasparente e la lunetta bianca(la cosiddetta French manicure) sono ormai superate. Le ultime tendenze prediligono unghie lunghe e multicolori, lucidate con smalti coloratissimi, ma soprattutto con l'aggiunta di adesivi con fiori o altri disegni in colori a contrasto, o con decorazioni fatte di piccoli cristalli Swarovski o strass. Perfino Al Pacino è stato fotografato con le unghie laccate di azzurro.

IL RAM contro il mal di schiena

Da ottobre apre a Trieste un centro pilota sui disturbi del rachide

Il Centro Riequilibrio della Colonna Vertebrale (C.R.C.V) – il primo centro specialistico nella cura dei disturbi funzionali del rachide, diretto dal dottor Francesco Zarattini, che vanta dall'esperienza ventennale nei problemi della schiena e del collo, si trova a Trieste in via Genova.
Si tratta di un centro che eroga almeno 7000 trattamenti ogni anno, con ottimi risultati e grandi soddisfazioni per la maggior parte dei pazienti. Il centro utilizza da tempo svariate tecnologie e terapie fisiche, dalla TECAR® al Laser ND-YaG , ginnastiche specifiche fisioterapiche di gruppo suddivise in categorie omogenee per tipologia di problema, e altre metodiche fisioterapiche dimostratesi efficaci nella cura di questo tipo di patologie. In più è l'unico centro che utilizza un approccio integrato, il Riequilibrio-Artro-Mio-Fasciale- RAM - che mira a riequilibrare il paziente nella sua globalità per risolvere il problema che spesso sta alla base del mal di schiena. Il CRCV, al momento chiuso per i lavori di ampliamento e realizzazione della nuova sala fisioterapica, da ottobre sarà il primo centro pilota in Italia, grazie alla sua esperienza decennale nelle rachialgie, alla preparazione dei dipendenti e collaboratori nell'utilizzo della metodica RAM, in collaborazione con la DBC (Document Based Care) International nella ricerca, diagnosi, cura dei pazienti con dolore lombare /cervicale e sviluppo di nuove tecnologie e protocolli riabilitativi. Il CRCV è il primo centro in Italia a dotarsi della tecnologia DBC per la riabilitazione funzionale del rachide con un sistema di garanzia di qualità certificato. Nella maggior parte dei casi bastano una dozzina di sedute per sentir diminuire il proprio dolore, migliorando la limitazione funzionale e mantenendo, grazie ad un sistema di follow-up gratuiti, risultati stabili oltre i 2 anni anche nelle difficili rachialgie croniche. La metodica si è dimostrata efficace su tutte le tipologie di lombalgia o cervicalgia, dalle ernie del disco all'artrosi agli scivolamenti vertebrali e anche nelle difficili lombalgie e cervicalgie croniche.
Attualmente è l'unica metodica con evidenza scientifica a risolvere in poche sedute con risultati definitivi e senza recidive, i colpi di frusta e) disturbi associati al colpo di frusta (mal di testa cronico,nausea, ronzii, vertigini, lacrimazione agli occhi e affaticamento della vista) che, se non curati si possono ripresentare fin oltre i 3 anni dopo l'evento traumatico.

RISTORANTI&RITROVI

NOVITÀ • PRODOTTI • TRADIZIONI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Cibi che costano come oro oppure oro nei piatti?

Le nuove tendenze spaziano da pagliuzze d'oro nel cioccolato a rustiche zuppe all'ortolana

Di fronte a una crescita costante delle materi prime che si riverbera anche nei prezzi al ristorante, c'è chi sembra non sentire crisi. All'insegna dell'eccentrico e della voglia di stupire sulle tavole più eleganti, nei piatti dei grandi chef e nei cocktail d'autore l'ultima tendenza è infatti utilizzare foglie, pagliuzze, petali di oro. I piatti a 18 carati non sono del resto una novità, risalgono infatti a una tradizione rinascimentale che desiderava per far brillare la tavola in segno di potenza economica. Alcuni documenti del '500 cercano addirittura di porre un freno all'eccessivo utilizzo dell'oro in cucina, stabilendo che nei pranzi nuziali non si potessero servire più di due portate condite con il re dei metalli. L'oro alimentare è assolutamente commestibile e anzi c'é chi gli attribuisce proprietà salutari per il cuore e i reumatismi. Il top delle prestazioni per le pagliuzze d'oro alimentare è quello di creare un effetto scintillante sul cioccolato caldo e nei cocktail; i petali d'oro sono indicati invece secondo gli esperti (ebbene sì, anche in questo campo ci sono gli esperti), per dare un tocco di luce ai tagliolini al nero di seppia ma si sposano bene anche con le tartine con caviale; i foglietti sono invece complemento armonico per risotti o decorazioni su pesci pregiati. L'antesignano della cucina preziosa è stato Gualtiero Marchesi che ha creato trent'anni orsono uno scintillante risotto all'oro, sottolienando però che il risultato del risotto luccicante deve appagare l'occhio, ma anche il palato. Superfluo aggiungere che cucinare con l'oro fa naturalmente crescere un po' il prezzo del piatto e che anche la location, come si dice in questi casi deve essere all'altezza. Meno pretese di ambientazione richiede senza dubbio uno dei piatti che sembra andare per la maggiore: cioè la zuppa o il minestrone. Va di moda infatti anche la cucina "contadina" e piace il recupero delle tradizioni. Se un tempo la zuppa bolliva per varie ore fuoco lento, oggi bastano alcuni minuti di microonde per prepararla.

(Courtesy www.kitchens.it)

Insomma anche le proposte dei ristoranti risentono delle mode che spaziano dal locale all'esotico al fusione, di un momento in cui si vuole risparmiare ma nel contempo non ci si vuole negare il piacere di un buon cibo o di un buon vino.

Essenziale ruolo del maître

Trait d'union fra le esigenze della cucina e il gusto del cliente, è il responsabile dell'accoglienza e dei giusti consigli culinari

La professione del maître (e della maître) secondo alcuni corre il serio rischio di scomparire sotto la preponderanza del ruolo dello chef, che sempre più spesso esce dalla cucina per soffermarsi con i clienti in sala ristorante. I compiti istituzionali del maître, nei ristoranti che ne dispongono, partono dall'attività di coordinamento della ristorazione sotto l'aspetto tecnico e gestionale all'organizzazione del lavoro dei camerieri ai tavoli per arrivare all'accoglienza e al servizio ai clienti. Ha inoltre il compito di predisporre l'allestimento dei tavoli, la cura dell'arredamento e delle dotazioni del locale. Il momento clou è la presentazione dei menù, con una consulenza sui piatti del giorno e sui vini disponibili, coordinando il lavoro della cucina in base alle esigenze e dei clienti riguardo al menù, ai prezzi o al servizio in sala. Ovviamente il ruolo ha un diverso peso e un più vasto ventaglio di mansioni in relazione al livello del ristorante in cui il maître si trova ad operare. Fu Cesare Ritz (1860-1918) il primo a inquadrare in un ordine gerarchico il personale addetto al servizio ristorante, comprendente ben 15 figure professionali con qualifiche diverse espresse in lingua francese e ancora oggi in uso: a capo il Maître d'hotel. In Italia l'A.M.I.R.A. (Associazione Maîtres Italiani Ristoranti ed Alberghi) è nata nel 1955 presso il Ristorante SAVINI di Milano; oggi conta su un'organizzazione di 50 sezioni su scala nazionale che raggruppano alcune migliaia di soci, cifra non elevatissima, data la severità dei requisiti richiesti ai nuovi associati.

Mottarello? No, Foie gras ricoperto di nocciole!

L'immagine che accompagna queste note sulla cucina d'avanguardia rappresenta una delle creazioni di Massimo Bottura che, insieme a Moreno Cedroni, Carlo Cracco, Davide Scabin, Paolo Lopriroe ed Enrico Crippa, è uno dei protagonisti del volume *"6 (SEI) AUTORITRATTO DELLA CUCINA ITALIANA D'AVANGUARDIA"* di Alessandra Meldolesi, che sarà presentato a Trieste sabato 4 ottobre nella sede del mercato ortofrutticolo all'ingrosso di via Ottaviano Augusto nell'ambito della serata Pecha Kucha night –Trieste. Info www.pkn.it

Pepe nero, pepe bianco Il nuovo ristorante

Ha aperto da pochi giorni e ha già conquistato i triestini sempre a caccia di novità nel campo della ristorazione: è il "Pepe nero, Pepe bianco" di via Rittmeyer. Un ristorante dove la forma, cioè la semplice e raffinata bellezza degli arredi e della struttura si abbina perfettamente alla sostanza, cioè alla qualità delle materie prime utilizzate che, grazie alla sapienza degli chef, si trasformano in cose buone da gustare. Colori tenui e capaci di creare comfort e atmosfera fanno da cornice a piatti invitanti e serviti con cura. Il titolare Michele Grandi ha studiato all'Alma, la Scuola Internazionale di Cucina Italiana che ha come Rettore un nome di prestigio come Gualtiero Marchesi. E l'Alma ha anche concesso il patrocinio al ristorante. La garanzia di qualità è quindi assicurata anche da questo punto di vista. Molto interessanti le proposte lunch, cioè per il pranzo di mezzogiorno, che consentono di assaggiare e degustare piatti di alto pregio a un prezzo assolutamente competitivo, cioè 13,50 euro coperto incluso, bevande escluse. Piatti che ovviamente cambiano secondo stagione e secondo l'offerta del mercato. Nei giorni scorsi le proposte prevedevano fusilli ai peperoni, magret d'anatra con salsa alle prugne e patate sabbiose, strudel di mele e cannella. Oppure il menù vegetariano con passato di verdure e chips di pane nero, mozzarella in carrozza e verdure al forno con aceto balsamico, terrina di yogurt con caramello all'arancio. Proposte che solo a leggerle viene voglia di prolungare la pausa pranzo. Ma è la sera che Pepe nero pepe bianco dà il suo meglio con menù degustazione e menù alla carta da grande ristorante abbinati con vini all'altezza.

Una Nazionale tutta da gustare

Le Olimpiadi della Cucina si svolgeranno a Erfurt (Germania) in ottobre

La Nazionale Italiana Cuochi (NIC) è la squadra nazionale di cucina nominata dalla Giunta Esecutiva della Federazione Italiana Cuochi (FIC) per promuovere ufficialmente la Cucina Italiana sia sul territorio nazionale, sia in campo internazionale. La **NIC** partecipa alle più importanti competizioni gastronomiche del mondo, organizzate dalle federazioni culinarie professionali di tutti i paesi; studia, elabora e crea in esclusiva proposte di menu di alta cucina, il più possibile rappresentative delle tradizioni e degli stili gastronomici italiani. Prossimo importante appuntamento, cui il team guidato dallo chef veronese Fabio Tacchella, si sta preparando sono le

Olimpiadi che si svolgeranno a Erfurt, in Germania, dal 19 al 22 ottobre. Le prove sono tre: pesce, carne, dessert: poiché non si possono preparare per esempio gli spaghetti, in quanto come carboidrati finiscono, secondo le regole di queste olimpiadi, nei contorni, i tre piatti che saranno presentati dalla nazionale italiana sono: per il pesce, filetto di branzino con cozze e finocchio al limone con terrina di fagioli cannellini, gamberi di Sicilia e capasanta all'olio, spuma di cavolfiore e insalatina fresca; per la carne, filetto di vitello al sale aromatico con crosta di parmigiano reggiano, medaglione con salsa gremolada, sformato di zucca e orzo, purea di sedano rapa e ortaggi trifolati con funghi (nella foto); per il dessert, mousse bianca con infuso di semi di cacao, pere caramellate, croccante con crema di ricotta e lamponi, salsa di rabarbaro, gelato di sedano e mela verde.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

BRISCOLA E TRESSETTE A SERVOLA

Sfida a carte tra i rioni

Si svolgerà fra stasera e domani a Servola il «Palio carte», torneo di tressette e briscola fra rioni, inserito nel contesto del Palio triestino.

Ciascun rione potrà presentare due coppie di giocatori, che si daranno battaglia, per conquistare punti utili alla classifica generale. La manifestazione si svolgerà sui tavoli del Caffè de Marchi, di via di Servola 110, dov'è possibile iscriversi, telefonando al numero 040-24988.

Prima di dare le carte, nell'ultima prova in ordine di tempo, i rioni si sono affrontati nel Palio Corsa, disputato nell'ambito della competizione podistica denominata «24 x 1 ora», svoltasi in piazza dell'Unità d'Italia e che ha visto la vittoria del rione di San Giacomo, seguito da quello di Servola e ancora, al terzo posto, da San Luigi. Con la ga-

Due giorni di «Palio carte»

ra in programma fra stasera e domani, il Palio si avvia alla fase invernale e quindi verso la sua conclusione. Diventa perciò sempre più accesa la lotta per conquistare i punti ancora disponibili: in ogni gara, alla prima classificata sono assegnati 20 punti, alla seconda 15, alla terza 10 e poi a tutti gli altri rioni presenti 5 punti. Le sorprese sono ancora possibili, per quanto concerne la graduatoria, in quanto mancano ancora cinque eventi, che culmineranno, com'è oramai consolidata tradizione di questa manifestazione, nella gara fra cori rionali.

La prima edizione del Palio risale all'oramai lontano 1990, quando Roberto De Gioia, ideatore del Carnevale triestino, propose di estendere la gara a tutta una serie di altre discipline, per l'assegnazione dell'ambito trofeo. *(u.s.)*

MATTINO

● UNIVERSITÀ TERZA ETÀ
«L'Università della Terza Età comunica che proseguono le iscrizioni ai corsi per l'anno accademico 2008/2009 con i seguenti orari: per la sede di Trieste con ingresso in via Corti 1/1: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 11.30 e mercoledì anche dalle 15.30 alle 17; per la sede staccata di Muggia nella Sala Millo in piazza della Repubblica 4: lunedì e giovedì dalle 9 alle ore 11. Si informa inoltre che lunedì 29 settembre 2008 alle ore 16.00 nell'Aula Magna di via Corti 1/1 si terrà la presentazione del programma. Per informazioni rivolgersi alla segreteria tel. 311312.

● ATTIVITÀ IDEA
Ripresa della totale apertura della nostra sede Idea di via don Minzoni, 5 il martedì 30 settembre. Il programma socio-culturale (da settembre a gennaio) è già pronto al «Punto Idea» del bar audace, piazza Unità d'Italia ogni mercoledì dalle 10 alle 12 a partire dal 24 settembre.

● INNER WHEEL
Oggi le socie si ritrovano alle 9 in piazza Oberdan per effettuare una gita in pullman ad Illegio per visitare la mostra «Genesi. Il mistero delle origini».

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE
Il Centro Diurno «Com. te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare. Sono attivi i servizi di parrucchiera e pedicure. Alle ore 16.30 incontro del gruppo di auto-aiuto per persone vedove. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica, 47 alle 16.30 pomeriggio dedicato ai giochi.

POMERIGGIO

● HELIOPOLIS CENTRO STUDI
Heliopolis promuove un convegno all'Associazione Italo-Americana, via Roma n. 15, 2.o piano, ore 17-19.30, sul seguente tema: Giovani e anziani: generazioni a confronto nell'Europa Unita. Relatori: Tiziana Brecevic, Gianpaolo Dabbeni, Daniele Damele, Michele Invernizzi, Biagio Mannino, Teresa Tonchia.

● INCONTRI ACAT
Questa sera alle 18 nella sala parrocchiale di Borgo San Sergio, piazza XXV Aprile 13, si riunisce il Club Insieme. Alla stessa ora, il Club Nike si riunisce nella sala parrocchiale di Prosecco n. 122. Le famiglie dei Club si rendono disponibili a fornire informazioni alle persone che fossero interessate a problemi alcol-correlati (tel. 040-370690 - 331/6445079).

INCONTRO CON ZONNO

Il questore ai consoli: «Città presidiata»

Presenza costante sul territorio, maggiori contatti con la popolazione, prevenzione a tutti i livelli. Sono queste le linee direttrici che caratterizzeranno l'operato del nuovo Questore di Trieste, Francesco Zonno, nominato da poche settimane.

Invitato a un incontro con il Corpo consolare di Trieste, Zonno è stato accolto dal decano, Enrico Samer, console della Turchia, dal suo vice, Francesco Slocovich, console di Danimarca e Norvegia e dalla responsabile della segreteria del Corpo, Christia Chiaruttini Leggeri, console di Francia, oltre che da un folto gruppo di Consoli.

Il questore Zonno con i consoli Samer, Slocovich e Leggeri

«Ritengo essenziale per il nostro lavoro di Polizia – ha detto il nuovo questore – riuscire a stabilire buoni e frequenti contatti con tutte le componenti della società, da quelle istituzionali alle gente comune. Mi considero un pubblico piuttosto che un burocrate – ha aggiunto – perciò sono pronto ad ascoltare tutte le istanze che mi potranno arrivare dalla città, dalla gente, dai rappresentanti istituzionali. Il nostro dovere è di intervenire ogni qual volta siamo chiamati a farlo – ha precisato – e questo è un compito al quale mi accingo con estrema puntualità».

Riferendosi poi con maggiore attenzione alla realtà triestina, Zonno ha affermato che «questa è una città notoriamente meno problematica di altre, ma ciò non significa che si possa abbassare la guardia, anzi. Per fare un buon lavoro di prevenzione – ha proseguito – è necessario effettuare un costante controllo sul territorio, anche perché Trieste e il suo circondario rappresentano un'area complessa».

«Esistono alcune emergenze, determinate anche dal fatto che le frontiere sono oramai aperte – ha continuato il questore – e questo è un fattore positivo da un lato, ma da osservare con attenzione dall'altro».

Al termine dell'incontro, il decano del Corpo consolare, Enrico Samer, ha fatto dono all'ospite del sigillo trecentesco della città di Trieste e dell'annuario dei Consoli. *(u. s.)*

● AMICI DEI MUSEI
Oggi alle 17 nella Biblioteca Statale di Largo Papa Giovanni XXIII 6, per gli Amici dei Musei, Federica Luser terrà una conferenza dal titolo: «Umberto Moggioli: La magia del silenzio».

● CORSI DI DISEGNO
Oggi alle 18 presentazione dei corsi di disegno-figura dal vero a cura di Laura Bonifacio Cosmini nello studio in via Locchi 22 - Associazione culturale di volontariato di donne Luna e L'Altra - Cagipota-Kazipot.

● LIONS SAN GIUSTO
I soci del Lions Club Trieste S. Giusto si riuniscono oggi alle 19 al ristorante Suban per l'assemblea di apertura dell'anno sociale 2008-09.

● POESIA HAIKU
Oggi alle 18 all'Antico Caffè S. Marco, si terrà l'atteso incontro con il maggior poeta giapponese di Haiku, Ban'ya Natsuishi. Alla manifestazione, organizzata dall'Ass. culturale Friedric Schiller, parteciperanno anche Julius Franzot, Toni Piccini e Gabriella Valera Gruber. Ingresso libero.

● ALCOLISTI ANONIMI
Oggi alle 18.30 al gruppo Alcolisti anonimi di via dei Mille 18, si terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Info: 040/577388, 3333665862, 3343400231, 3343961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● ASSOCIAZIONE GRAFOLOGICA
L'Agi (Associazione grafologica italiana), sezione di Trieste, organizza oggi alle 18 nella sala conferenze del Circolo della Stampa in corso Italia 13, la conferenza «Gli elementi base della grafologia o psicologia della scrittura», relatore dott. Mauro Galli. Ingresso libero. Informazioni: www.grafologiatrieste.it. o tel 040367034.

● REALTÀ ALPE ADRIA
Oggi, alle 17.30 nella sala Baroncini delle Assicurazioni Generali (via Trento n. 8), avrà luogo la presentazione del Manifesto sul Neosuprematismo dell'artista Enzo Marsi. Intervento critico di Enzo Santese. La manifestazione è organizzata dall'associazione culturale «Realtà di Alpe Adria».

SERA

● ROTARY CLUB MUGGIA
I soci del Rotary club Muggia si riuniscono in conviviale con signore alle 20 all'Hotel Lido. Interverrà il prof. Sabino Scardi sul tema «Come sopravvivere ai farmaci».

● CLUB 41 TRIESTE
Questa sera, all'ostello scout «Alpe Adria» di Campo Sacro (Prosecco), alle 20.15, avrà luogo la conviviale del Club 41 Trieste, aperta alle signore e agli amici. La serata vede la partecipazione di ben 31 soci dei Club 41 della Nuova Zelanda.

● MOVIMENTO ARTE INTUITIVA
Il Movimento arte intuitiva invita a partecipare al consueto incontro culturale nella sede in via Lorenzetti 60 alle 21. Ospiti da Treviso Daniela Arciprete e Franco Furia presentano le loro opere poetiche. Conduce Vincenza Gangemi.

VARIE

FAI A VENEZIA

■ Il Fai (Fondo per l'ambiente Italiano) ha organizzato una visita il 20 ottobre, all'Arsenale di Venezia, evocativo della grandezza della Serenissima che qui costruiva le grandi galere completamente equipaggiate dai cordami alle riserve di vettovaglie. La visita si svolge accanto a un esperto ex ufficiale dell'Arsenale che con passione ne illustra la storia. Dopo la visita segue una piacevole sosta al «Bistrot de Venise», situato a due passi da S. Marco, per un pranzo a base di stuzzichini. Il menù sarà ispirato alla «cucina da mar» abituale su quelle navi evocate durante la visita all'Arsenale. Oggi si aprono le iscrizioni al punto Fai in via S. Lazzaro 5. Orario lunven 9-13, 15-18.30. Le iscrizioni si chiuderanno il 10 ottobre. Informazioni 040-6726734/27.

MOSTRA DI BARTOLI

■ È visitabile ancora oggi la mostra di pittura di Donatella Bartoli nello storico Caffè San Marco; per l'occasione è richiedibile alla vicina libreria San Marco anche il catalogo d'arte: «Donatella Bartoli pittura poetica e poesia pittorica» di Daniela Mugittu; ed. Parnaso.

MOSTRA DI TOSCANO

■ Al Villaggio del Pescatore, nell'ambito di «Vele bianche e pesce azzurro», espone Lucia Lalovich Toscano con la partecipazione della pittrice Luisia Comelli (Luìs) da oggi al 5 ottobre. Vernissage sabato 27 alle 18.30 alla biblioteca del Villaggio del Pescatore a Duino Aurisina. Interverrà il critico d'arte Giancarlo Bonomo.

CERCASI

TESTIMONI

■ Venerdì scorso intorno alle 11.30 circa il mio scooter veniva urtato all'angolo di via S. Francesco con via Palestrina dove era posteggiato, riportando danni nella caduta. Chi ha visto la dinamica dell'incidente è gentilmente pregato di contattarmi al n. 348-2241361.

SMARRITO/TROVATO

■ Trovato il giorno 22 a mezzogiorno un orologio da polso in via Ponzanino. Tel. 040-767521.

■ Smarrito o al supermercato Bosco di via 7 Fontane o in zona limitrofa lunedì 22 settembre un portafoglio in cuoio chiaro con inciso un nome. Tel. 040-947766.

■ Lauta ricompensa a chi ha ritrovato un bracciale in oro a tre cordoncini (uno in oro bianco, uno in oro giallo, uno in oro rosso) smarrito il 18 settembre in zona via Nazario Sauro. Contattare il n. 340-4633586, ore pasti.

■ Smarrito tel. cellulare Samsung zona Mazzini, piazza Borsa, corso Italia caro ricordo mancia 50 euro. 040-361741, 040-368189, 328-1271383.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Eugenio Pagnini (21/9) da moglie e figlio 100 pro Ados.
- In memoria del papà Ppaolo Feriani nel XXX anniv. (24/9) da Marga 30 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Lina Tedeschi ved. Trotta nel XII anniv. (24/9) dalla figlia 10 pro Caritas diocesana, 10 pro Enpa.
- In memoria di Silvestro e Nada Vianelli per l'anniv. di matrimonio (24/9) dal figlio Mario 50 pro Conferenza di S. Vincenzo (ospedali), 25 pro Conferenza di S. Vincenzo (aiuto alla vita), 25 pro Conferenza di S. Vincenzo (aiuto agli anziani).
- In memoria di Alfredo Vig nel XV anniv. (24/9) dal cognato Raffaello Camerini 20 pro Comunità ebraica di Trieste (scuola elementare di via del Monte).
- In memoria di Ninetta Zuliani (24/9) ed Ernesto Zuliani (14/10) nel V anniv. (24/9) da Gino, Delia, Andrea 100 pro reparto dott. Andolina (Ist. Burlo Garofolo).
- In memoria del dott. Luigi Beltrame dalle famiglie Brezzi, Calogerà, Calucci, Cavallaro, Cottignoli, Gherdol, Montisci, Noviello, Paoletti, Pistrin, Sergi, Stagni, Svetina, Tenente, Visintin 150 pro Associazione italiana ricerca sul cancro.
- In memoria di Carlo Blaserna dalle famiglie Siviz, Appugliese 50 pro Associazione italiana ricerca sul cancro.

CAI. LE ESCURSIONI DI DOMENICA

L'Alpina tra i monti carnici Con la Trenta sui «Musi»

La «Maina di Mont» dove porterà la gita dell'Alpina

Il Gruppo Escursionismo dell'Associazione XXX Ottobre organizza per domenica un'escursione nella catena dei Musi che costituisce il limite meridionale del Parco Naturale della Val Resia. L'escursione si svolgerà a cavallo di questo confine con un percorso anulare che interesserà anche la cima più orientale della catena, il Monte Zaiavor. Si partirà dal Passo di Tanamea lungo un sentiero che sale dolcemente in un bosco di faggi per uscire in un suggestivo ambiente alpino sotto la Bocchetta di Zaiavor da cui per una erta traccia erbosa si può pervenire alla cima. Dalla Bocchetta si scenderà alla chiesetta di S. Anna a Sella di Carnizza. Una carrareccia in quota porterà poi alla Casera Nischiuarch. Si ritornerà per i pascoli sull'altro versante e scendendo per boschi di faggi, si perverrà alla strada statale a qualche centinaio di metri dal Passo di Tanamea. Partenza alle 7: Capogita: Sergio Zucca. Info: Cai XXX Ottobre, via Battisti 22, tel.040-635500, lun-ven dalle 17.30 alle 19.30.

● La Società Alpina delle Giulie, propone per la prossima domenica la traversata da Ravascletto (963 m) a Cercivento (607 m), passando per C.ra Glaretz (1644 m), Laghetti Zoufplan (1902 m), M. Tenchia e Pian delle Streghe. Bellissima escursione sulla dorsale che collega il Monte Cròstis al Cimon di Crasulina. Vi si dominano quasi tutte le vallate della Carnia. Sul fondo di piccole conche vi sono i Laghi di Zoufplan, meta della gita. L'itinerario inizia da Ravascletto e risale un ripido costone in un bosco di abeti sino alla Casera Glaretz. Prosegue poi per verdi pendii adibiti a pascolo raggiungendo le pendici del Cimon di Crasulina. Scende nella conca dei laghi di Zuofplan per proseguire sino alla panoramica cima del monte Tenchia. Coordina Anna Roberti. Info: Sag in Via Donota 2, tel. 040369067, sino a venerdì dalle 18 alle 20.

SUCCESSO A SAN GIMIGNANO

Nova Academia interpreta il Settecento veneziano

Casaccia, Gasparoni e Lamon: la Nova Academia

Dopo gli apprezzamenti in Spagna (a Gerona) nel luglio scorso, l'ensemble Nova Academia (Stefano Casaccia al flauto dolce, Claudio Gasparoni alla viola da gamba e Nicola Lamon al clavicembalo) si è esibito con grande successo di pubblico al Teatro dei Leggieri di San Gimignano. Il programma intitolato «I Maestri del Settecento Veneziano» comprendeva musica di Vivaldi, Marcello, Bigaglia, Galuppi e Lotti.

AUGURI

CARLO Per gli ottant'anni auguri da Patrizia, Angelo, Riccardo, Francesca, Andrea, Sabrina, Luca e Francesca

MARINA-GIORGIO Festeggiano i 25 anni insieme con gli auguri dei figli Luca e Jessica, dei genitori, suoceri, parenti e amici

LUCIANA Auguri per i 70 anni con tutto il cuore da Maurizio, Barbara, Daniela e nipoti Michele, Gabriel e Valentina

ADRIANA Un augurio speciale per una splendida data: i 50 anni. Con affetto da tutti coloro che le vogliono bene

DANIELA-FRANCESCO Gli auguri più affettuosi da Claudia e David per i 25 anni di nozze

LUCIO Tanti auguri di ogni bene per i 50 anni dalla mamma Miranda e dai familiari e parenti tutti

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
- Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-314461 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.
Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL CASO DEL GIORNO

Strade impraticabili a Muggia Vecchia

Sono un cittadino di Muggia e vi scrivo sperando che possa servire affinché si possa metta mano alla situazione degenerante del territorio in cui abito.
Circa un anno fa ho fatto più volte presente al Comune di Muggia lo stato preoccupante delle strade, delle buche e del pericolo se si percorre la strada che porta a Muggia Vecchia e le sue traverse per Chiampore. Strade senza segnaletica sull'asfalto, lateralmente con buche di diversi centimetri di profondità, senza nessuna segnaletica con grave pericolo per tutti...
Purtroppo a un anno di distanza nessun lavoro di manutenzione, se non dei marciapiedi a inizio strada per Chiampore (circa 5 metri), per poter far salire sugli stessi le autovetture (?)... ma a che pro?
Infine, ma questo a mio avviso ancor più grave, il sindaco ha lasciato decadere la Traversata Muggesana... un capolavoro di percorso, di parco, di storia che ad oggi non si può più percorrere per l'incuria, lo stato totale di abbandono in cui versa dove tutto è coperto da erbacce e distrutto dal tempo (tutto il percorso vita, che presumo essere costato diversi soldi, è inutilizzabile in quanto mai curato e con pezzi lasciati in completo abbandono).
Molti cittadini reclamano maggiore attenzione per il territorio e per le risorse che permetterebbero a bambini, anziani e famiglie di poter utilizzare spazi per creare amicizia, fratellanza e condivisione.

Massimo Borsatto

REPLICA

Profughi istriani

Ho letto con curiosità e stupore la lettera a questa rubrica firmata da Ranieri Ponis in data 19 settembre, e mi sono riconosciuto mille volte nella curiosità di quel diplomatico italiano protagonista dell'aneddoto che l'autore dice di aver vissuto assieme alla signora Vascon.
Sono anni che mi chiedo come mai gli italofoni di Istria e Dalmazia abbiano preferito la fuga alla difesa con le armi delle proprie case e terre. Sarebbe il signor Ranieri Ponis così gentile da fornire una risposta a questo mio, forse ingenuo, quesito?

Fabio Cigoi

VIA SETTEFONTANE

Schiamazzi notturni

Spenti i riflettori mediatici il problema si ripropone, forse con maggiore vigore. Dopo un luglio e agosto passati in relativa quiete, da quattro settimane, per il momento al giovedì, «La Cantinaccia» propone serate con musica live fino a notte fonda.
La musica, o meglio il rumore assordante, si spande per tutto il quartiere (ovviamente porte e finestre sia fronte strada che cortile sono ben spalancate in una sorta di rivincita del gestore nei confronti di noi poveri abitanti l'isolato colpevoli di esser riusciti ad imporre un momentaneo alt alle sue audioangherie). Per noi la sera diventa un incubo, riuscire a dormire un'impresa, possiamo vedere la televisione ma non ascoltarla, sembra di essere sul lungomare di Rimini tale la ressa e la confusione, ma manca il mare!
Vorrei sapere, se è vero quello che mi hanno riferito i vigili urbani dopo aver sollecitato il loro intervento, come sia stato possibile che ad un locale chiuso con ordinanza del sindaco per schiamazzi e disturbo della quiete pubblica venga poi concessa una licenza per realizzare musica di intrattenimento dal vivo.
Il gestore del locale in una recente intervista al Piccolo minacciava: «Prenderò dei provvedimenti nei confronti di chi mi ha imposto questa restrizione d'orario» additando gli abitanti del quartiere come criminalizzatori degli esercenti che con le loro iniziative (schiamazzi diremo noi) vogliono esaltare la vocazione turistica della città (via Settefontane località turistica!). Confido nel sindaco, nell'assessore ed autorità competenti affinché adottino provvedimenti atti ad una soluzione definitiva del problema, per restituire un diritto da tempo negato, quello del sonno, per restituire la dignità al quartiere e per tutelare tutte quelle persone che come me la mattina si alzano per andare a produrre.

U.L.B

PRECISAZIONE

Inserto Casa

Per una svista, nella rubrica «L'inquilino» dell'ultimo numero dell'inserto «Casa Mia» di domenica 21 settembre, curata da Giorgio Apostoli (coordinatore regionale del Sunia), è uscito un articolo relativo alle norme sugli impianti di sicurezza già pubblicato e superato da nuove leggi. Ce ne scusiamo con l'interessato e con i lettori.

CARABINIERI

Il giardino incolto

Abitiamo in via Tominz n. 7 e confiniamo con la Caserma dei Carabinieri dove oltretutto abitano le rispettive famiglie. Hanno un giardino incolto che è diventato un ricettacolo di deiezioni canine, erbe infestanti, carte, borse di nylon ecc. che regolarmente il vento porta nel nostro giardino. Hanno alberi più alti della casa che ogni autunno scaricano dalla nostra parte montagne di foglie che noi siamo costretti a raccogliere. Sul retro delle case abbiamo una stradina privata in comune dove nel pezzo di loro competenza crescono erbacce alte e larghe che dobbiamo cercare di evitare quando si transita a piedi o con mezzo motorizzato. Abbiamo contattato il comandante il quale ha risposto che loro non avrebbero fatto niente e che se non ci comodava potevamo rivolgerci a chi volevamo. Posto lo stesso problema al Comando centrale il risultato è stato il medesimo.
Se questo è vivere civile...

Marilena Carrara

ALBUM

I Giurissevich arrivano dal Canada per la rimpatriata familiare

Decisamente una famiglia d'altri tempi, a giudicare dal numero dei suoi componenti... Dal Canada, addirittura, sono arrivati per la rimpatriata i componenti della famiglia Giurissevich (Nineli, figli di Adamo ed Augusta Vuch di Seghetto), che hanno celebrato l'avvenimento in allegria, tra buona tavola e ricordi, in un'azienda agricola di Roveredo in Piano.

SUL CARSO

Cinghiali «domestici»

Con riferimento alla segnalazione degli abitanti di Conconello, relativa ai loro legittimi timori sulla pericolosità dei cinghiali insediatisi nel loro paese, vorrei fare alcune considerazioni.
Da un po' di anni, i «cittadini», prima, e i «paesani», poi, devono aver pensato che gli animali selvatici non sono più capaci di procurarsi cibo necessario per vivere. I «poveri» animali incutono tenerezza, specie se cuccioli. I gabbiani non si avventurano in alto mare a caccia di pesci, i cinghiali non grufolano nei boschi in cerca di radici, ghiande e frutti di bosco, le volpi si avvicinano sempre di più ai centri abitati, i gatti non cacciano i topi e i ratti; tutti gli animali però hanno scoperto che vicino ai (cassonetti) delle immondizie si trova da mangiare di più e con molta meno fatica cambiando alle volte persino la loro dieta naturale con conseguenze spesso pericolose.
Ritornando a Conconello, ho assistito personalmente una sera all'arrivo di un signore con un grande sacco di pane per «foraggiare» i cinghiali. A un certo punto, un cinghiale, evidentemente più ingordo o prepotente, voleva impadronirsi di tutto il sacco di pane. Il signore, con due pacche ben assestate sulla testa dell'animale e una sgridata faceva allontanare il «prepotente». Purtroppo queste scene sono frequenti in tutta la periferia cittadina. Se si vogliono vedere i cinghiali (ormai maiali selvatici) basta recarsi a Rozzol Melara dove sotto la via Marchesetti si può osservare un bellissimo porcilaio con tanto di spaghetti, patate, pane, eccetera. Potete anche recarvi lungo la strada Trieste-Opicina tra le due grandi curve sotto Conconello, dove ultimamente vengono foraggiati con dosi consistenti di mele. Troverete i cinghiali anche sopra Monte Radio nei pressi di un pubblico locale; qui i cinghiali si intrufolano nei giardini delle case. Anche in via Sottomonte (Pisc'anzi) ci sono dei siti di foraggiamento. Basta girare un poco.
Le persone che in buona fede pensano che i cinghiali soccomberebbero senza il loro intervento, non si rendono conto di fare il loro male e di creare delle gravi situazioni di pericolo per tutti quelli che transitano lungo le suddette strade: automobilisti, motociclisti, ciclisti, financo i passanti possono essere messi in pericolo dal girovagare dei cinghiali in mezzo alla strada. Non lasciate che i bambini si avvicinino ai cuccioli di cinghiale. La scrofa potrebbe caricarli! Anche con gravi conseguenze. Bene fanno gli estensori della segnalazione chiamando in causa le autorità preposte al controllo del territorio. La soluzione più semplice dovrebbe essere quella di impedire il foraggiamento dei cinghiali (specialmente nelle vicinanze di strade e centri abitati) con frequenti e mirati interventi delle autorità.

Fabio Longaro

TRATTATIVE

La crisi Alitalia

Nel corso della mia vita lavorativa ho effettuato un giorno di sciopero, sono stato a casa per malattia per un totale di forse quattro settimane, non mi sono mai fatto fare certificati compiacenti da parte del medico di famiglia, non ho fatto mai caciara, alzato cartelli, suonato tamburi. Rifletto la storia di moltissimi altri lavoratori. Sono stato iscritto al sindacato, ho partecipato a numerose riunioni e poi ho consegnato la mia tessera.
In compenso, come moltissimi italiani ho sopportato le soste dovute a scioperanti che invadevano i binari di quei treni che impiegavo per lavoro, sono stato bloccato dai scioperanti ai caselli autostradali impedendomi di procedere con l'automobile che usavo per motivi di lavoro. Ho viaggiato con Alitalia per motivi di lavoro. Ho sopportato gli scioperi e le rivendicazioni di troppe sigle sindacali, ho subito ritardi nei decolli e negli atterraggi, ho sostenuto in tempi dove non c'erano le compagnie low cost costi di trasporto elevati.
Mi ricordo bene della buffonata dei dipendenti Alitalia quando un bel dì si assentarono in massa con veri certificati medici per false malattie.
Molti piloti, come se non bastasse, si sono formati in seno all'aviazione militare, salvo poi uscirne per pilotare aerei civili. E questo è un investimento che lo Stato ha fatto sotto il governo Prodi. Ho assistito al fallimento della trattativa con Air France sotto il governo Berlusconi. Sto assistendo al fallimento delle trattative di Cai.
Allora se con due diversi governi le trattative sono fallite la colpa può essere soltanto di quegli attori presenti ai tavoli delle trattavie. Tenete presente, inoltre, che quando c'è un fallimento negli Usa e nessun salvataggio da parte della Federal Bank o del governo in genere la gente va a casa!
Francamente sono stufo di pagare ma la cosa più irritante è che l'indole di noi italiani fa sì che poche centinaia o poche migliaia di persone tengano in scacco cittadini che costituiscono la maggioranza e il Paese stesso. A tutti questi signori per i quali noi pagheremo attraverso gli ammortizzatori sociali dico solo di vergognarsi, sempre che siano ancora in grado di comprendere e praticare questo sentimento.

R. Steidler

IL PROBLEMA

Attenzione alle regole per affittare legalmente agli extracomunitari

In riferimento a quanto apparso recentemente sulle Segnalazioni, riteniamo opportuno dare qualche chiarimento circa le nuove norme sulle locazioni a immigrati extracomunitari (non appartenenti a Nazioni facenti parte dell'Unione Europea).
La norma (D.L. 93/2008) prevede che non si possa locare a stranieri privi di titolo di soggiorno, applicando ai trasgressori sanzioni molto severe dato che prevedono sia la reclusione che la confisca dell'immobile.
Per non esporsi a queste gravi conseguenze, è necessario quindi farsi esibire e trarre copia del documento attestante la regolarità del soggiorno in Italia.
Ma non basta perché il contratto che si va a stipulare non deve avere una durata temporale superiore alla scadenza del titolo di soggiorno, che al massimo è di anni 2. Pertanto viene così esclusa la possibilità di stipulare sia i contratti 4+4 che i 3+2, avvalendosi fra l'altro per questi ultimi delle note agevolazioni fiscali.
Ci appare quindi l'unica soluzione possibile quella di stipulare i contratti transitori, che possono durare da 1 a 18 mesi, ma essi comportano l'obbligo di allegare un documento che dimostri le ragioni della transitorietà e prevedono un canone non libero ma predeterminato dagli Accordi Territoriali; il contratto inoltre è privo di agevolazioni fiscali.
Altra possibilità appare quella dei contratti per studenti universitari, ove ne ricorra il presupposto, che consente comunque di stipularli per meno di 2 anni. In questo caso si può beneficiare delle agevolazioni fiscali previste.
In tutti i casi, ove il titolo di soggiorno venga rinnovato, si potrà procedere al rinnovo contrattuale sino alla nuova scadenza.
È evidente che chi stipulasse contratti contrari alle norme predette, lo fa a suo rischio, non certamente lieve stante la rilevanza delle sanzioni. L'Associazione della Proprietà Edilizia con sede in Via Mercadante 1 - tel. 040/638512 (dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 escluso il sabato) è a disposizione per ulteriori chiarimenti.

avv. Vittorio Cogno
presidente
Associazione proprietà edilizia di Trieste

Higgs, «timida» particella da Miramare al Cern

Dicono che in questi giorni Peter Higgs, professore emerito di fisica teorica all'Università di Edimburgo, sia particolarmente di cattivo umore per le notizie che giungono dal Cern. Il corto circuito tra due magneti superconduttori che venerdì scorso ha provocato la perdita di elio liquido in un tratto dell'anello sotterraneo di 27 chilometri di Lhc imporrà un blocco di almeno due mesi del super-acceleratore, avviato trionfalmente il 10 settembre con gran battage mediatico (e qualche assurda paura). Tra i compiti di Lhc vi è quello di trovare una particella che è il tassello mancante nel Modello standard che descrive il mondo subatomico alla base dell'Universo conosciuto. Questa particella è il «bosone di Higgs», e prende appunto il nome da Peter Higgs, che ne ideò l'esistenza nel 1964, mentre passeggiava per le sue amate colline di Scozia.
Avevo conosciuto Peter Higgs una ventina d'anni fa a un convegno al Centro di fisica teorica. Uomo schivo e timidissimo. Gli avevo dato un passaggio in macchina da Miramare fino a un albergo del centro di Trieste, e mi aveva confessato di sentirsi imbarazzato per il fatto che il suo nome era stato dato a una particella così importante eppure ancora ipotetica. E sperava di vivere tanto a lungo da assistere alla sua scoperta. Oggi Higgs ha quasi ottant'anni ed è facile comprendere il suo malumore per un dannato incidente che ritarda quel momento tanto sognato.
Ma perché il bosone di Higgs è così importante? Spiega Claudio Verzegnassi, del Dipartimento di fisica teorica dell'Università di Trieste: «Il Modello standard, che valse nel 1979 il premio Nobel a Salam, Weinberg e Glashow, richiede che esista una particolare particella che si "appiccichi", per così dire, alla materia come una specie di "rugiada", e le dia tanta più massa quanto più intenso è questo appiccicamento. Il bosone di Higgs, quindi, dà la massa a tutte le particelle fondamentali di cui siamo fatti noi e il mondo. Quando Lhc funzionerà a pieno regime, i suoi fasci di protoni produrranno un miliardo di collisioni al secondo, e ci si aspetta che venga prodotto un bosone di Higgs ogni 10 mila miliardi di collisioni. All'incirca un bosone al giorno. Identificarlo non sarà semplice, ma per fortuna Dio ha creato i fisici sperimentali...».
E se la particella di Higgs non si trovasse neppure con Lhc? «In tal caso tutto l'elegante meccanismo teorico basato sul Modello standard, con la sua simmetria delle leggi di Natura, dovrebbe venire abbandonato. E questo nonostante le sensazionali conferme sperimentali, a cominciare dalla scoperta di Rubbia dei bosoni W e Z all'energia prevista dal Modello standard. Se la Higgs non esistesse, insomma, la Natura ci avrebbe presi in giro, inviandoci false tracce di una particella inesistente. Ma io spero che la Natura non sia così crudelmente burlona».

TRATTATIVE

La crisi Alitalia (2)

Disastri Alitaliani: un giorno così mi sembra di averlo già vissuto. Sessantacinque anni e dieci giorni fa: era l'otto settembre 1943.

Giorgio Stern

INSERTO

L'uscita dall'autobus

Il giorno 10 settembre, per la gioia degli utenti di Trieste Trasporti, sono stati distribuiti, in allegato con Il Piccolo, gli inserti con i nuovi orari degli autobus.
Pur considerando la distribuzione gratuita un ottimo servizio per gli utenti, con grande stupore notavo un' anomalia sulla copertina dell' inserto: una sorridente fanciulla scende dall'autobus dalla parte sbagliata. E' proprio così, la ragazza scende da dove si dovrebbe salire (il segnale di entrata è evidente sia a destra che a sinistra). Il messaggio che arriva agli utenti è chiaramente sbagliato e diseducativo e non aiuta certo a diffondere il corretto utilizzo dei mezzi di trasporto. Confidando in un chiarimento, invito intanto gli utenti di Trieste Trasporti a salire dall'"entrata" e a scendere dall'"uscita"!

Marcello Corso
consigliere circoscrizionale
Cittadini per Trieste

RINGRAZIAMENTI

■ Tramite questa pagina desidero ringraziare pubblicamente tutta la Cardiologia, unità coronarica, cardiochirurgia e terapia intensiva, grazie alla loro competenza hanno salvato la vita a mio fratello, tutti, dico tutti, hanno contribuito, medici, chirurghi, anestesisti, strumentisti, tecnici di cardiologia, infermieri, oss, segretarie, fisioterapisti. I nomi ovviamente non posso conoscerli, ma sicuramente loro si riconosceranno. Grazie alle dottoresse Sorrentino, Della Grazia, Poletti, Bollini e al dottor Benussi, alle c.s. Canderlic e Beltrame, alle infermiere Anna, Chiara della terapia intensiva, Cristina, Erica.
Ancora grazie per fare con competenza e amore questo «lavoro».

famiglia Michelazzi

■ Recentemente sono stata ricoverata alla Clinica Chirurgica dell'ospedale di Cattinara e desidero ringraziare tutto il personale medico dal primario, ai medici a tutti gli infermieri per la loro professionalità ma soprattutto per la loro grande umanità. Un grazie particolare a tre «angeli» che mi sono stati particolarmente vicini, sostenendomi con la loro dolcezza, la dottoressa Margherita, la dottoressa Monica e la dottoressa Petra. Gli angeli ci sono ed io ho avuto la fortuna di incontrarli.
Grazie.

Laura Apollonio

■ Desidero ringraziare pubblicamente l'assistente sociale Francesca Amato del servizio sociale comunale Uot 1 per la sua grande professionalità, la sua umanità, e la comprensione delle difficoltà a cui vanno incontro le persone anziane.
Grazie di cuore.

Anny Carraro

Continuaz. dalla 12.a pagina

A. L'IGLOO S. Pasquale luminoso appartamento in palazzo con ascensore: atrio, saloncino con terrazzo sul verde, cucina abitabile con poggiolo, tre camere, doppi servizi, due ripostigli. Cantina e posto auto. Tel. 040661777.

A. L'IGLOO semicentrale tranquillissimo: atrio, ampio salone con poggiolone, cucina abitabile, tre matrimoniali, servizi separati e ripostiglio, termoautonomo. Euro 150.000 trattabili. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO tranquilla laterale piazza Ospedale: ingresso, salone, grande cucina, tre camere e bagno. Da risistemare. Euro 127.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO via Pindemonte tranquillissimo e nel verde: atrio, soggiorno con balcone, cucina abitabile, tre camere, bagno, grande ripostiglio, secondo terrazzino e cantina; termoautonomo. Euro 138.000. Tel. 0407600243.

A. L'IGLOO zona Cattinara panoramicissimo attico bipiano: 150 mq ottimamente rifiniti con grande terrazza a vasca. Posto auto assegnato e facilità di posteggio. Tel. 040661777.

A. ULTIMO piano privato vente nuovo, centro storico, ingresso, ampia zona giorno, angolo cottura, due matrimoniali, doppi servizi, ascensore, aria condizionata, videocitofono 3396087864.

ABC Agavi: piano alto con ascensore, vista aperta, cucinotto, soggiorno, terrazzo abitabile, due camere, bagno, cantina, 040761554.

ABC ottimo investimento, via Giulia, locato studenti, alta rendita, ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, servizio, 2 terrazzini, 040761554.

ABC Piccardi locale d'affari ristrutturato con ampie vetrine, autonomo condizionamento, 040761554.

ABC Scala Bonghi alloggio totalmente ristrutturato, ingresso, cucina, salone, matrimoniale, bagno, termoautonomo, 040761554.

ABC via Sorgente, ristrutturato, luminoso, termoautonomo, ingresso, grande cucina aperta sul salone, sala pranzo, 2 matrimoniali, bagno, ripostiglio, climatizzato, 040761554.

ABC zona De Gravisi alloggio recentemente ristrutturato, soggiorno con poggiolo, cucina, due camere, bagno e ripostiglio, facilità posteggio, 040761554.

ABITARE a Trieste via Capodistria luminoso in ottimo palazzo saloncino cucina matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo euro 115.000 040371361.

AGENZIA Casa in via Fabio Severo ascensore ingresso con porta blindata soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio termoautonomo pari primo ingresso euro 115.000 più posto auto coperto. Tel. 040350760.

ANTONI in palazzina residenziale appartamento piano alto ingresso soggiorno con terrazzo cucina abitabile con terrazzino due camere bagno rip. cantina box auto euro 210.000. Casaimmedia 0405705709.

AQUILEIA piano terra in bifamiliare: bicamere + studio con 1200 mq giardino più 2000 mq agricoli, garage, taverna. Cod. 45/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

CALCARA 0403721829 Campanelle moderno termoautonomo soggiorno cucina tre stanze due bagni terrazzo garage euro 229.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 Duino, soggiorno, cucina, matrimoniale, due camerette, due bagni, terrazzo, due posti auto, panoramico, 185.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Matteotti stabile d'epoca, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, euro 90.000. www.calcara.it

CALCARA 0403721829 via Negrelli (adiacenze), cucinino, tinello, due stanze, due bagni, terrazzo/cortile 20 mq 130.000 interamente mutuabile, no provvigione! www.calcara.it

CAMPOLONGO (Ud) primoingresso rifinitissima villa bifamiliare tricamere doppi servizi con giardino accostata solo dal garage. 225.000 euro. Cod. 53/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO 300.000 euro trattabili. Villa 320 mq con abitazione quadricamere unico piano, al piano terra possibile appartamento indipendente, giardino 900 mq. Cod. 70/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO elegante rifinitissimo particolare bicamere primoingresso: soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, balcone, garage. Clima. 138.000 euro. Cod. 58/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

CERVIGNANO nuovo prezzo: 140.000 euro. Centralissimo servitissimo ampio tricamere, perfettamente ristrutturato, ultimo piano, ascensore. Luminosissimo, panoramicissimo, termoautonomo, clima. cod. 28/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

CRISPI bassa stabile signorile soggiorno con angolo cottura cucina matrimoniale bagno rip. come primo ingresso. Ampio balcone. Termoautonomo. Cheni & Tutta 040767270.

FIORINI Immobiliare 040639600 Opicina splendida villa padronale ampia metratura immersa in un parco con dependance box auto. Trattative riservate ns/uffici.

FIUMICELLO periferia. In residence privato splendida ampia villaschiera anno 2006 molto indipendente, giardino, garage, posto auto, clima. Cod. 64/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Campi Elisi appartamento in ottime condizioni con vista aperta e mare composto da soggiorno cucina camera bagno poggiolo euro 85.000. Cod. 122/P 040774177 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Cigotti appartamento luminoso composto da ingresso soggiorno angolo cottura matrimoniale servizi separati euro 79.000. Cod. 44/P 040774177 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY largo Mioni miniappartamento arredato zona giorno matrimoniale bagno vista nel verde edificio restaurato nelle parti comuni euro 72.000. Cod. 51/P tel. 040774177 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Sansovino stabile con ascensore appartamento in ottime condizioni composto da soggiorno due camere cucina bagno aria condizionata riscaldamento centralizzato euro 128.000. Cod. 7/P 040774177 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY San Giusto signorile ampia metratura soggiorno sala da pranzo cucina tre stanze doppi servizi lavanderia ripostiglio terrazza veranda cantina posto auto in garage euro 295.000. Cod. 45/P 040774177 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Severo appartamento con salone cucina matrimoniale singola doppi servizi balconi soffitta euro 225.000. Cod. 597/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Teatro Rossetti adiacenze ca 140 mq da restaurare soggiorno cucina due matrimoniali stanzetta bagno soffitta euro 200.000. Cod. 640/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale XX Settembre ca 143 mq soggiorno cucina arredata tre stanze doppi servizi lavanderia cantina euro 198.000. Cod 815/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY viale XX Settembre ca 205 mq in ottimo ampio soggiorno con zona cottura-pranzo ripostiglio quattro stanze servizi lavanderia euro 350.000. Cod 744/P 0407600250 www.gallerlyimmobiliare.it

GALLERY via Giulia ca 155 mq salone 2/3 stanze servizi cucina ripostiglio ascensore termoautonomo euro 294.000. Cod 550/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Milano-Trenta Ottobre primingresso ultimo piano ottime rifiniture soggiorno zona cottura sala pranzo due stanze servizi ripostigli balcone. Cod 797/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Roma appartamento ca 80 mq primingresso soggiorno angolo cottura due matrimoniali servizi euro 195.000. Cod 813/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GALLERY via Rossetti bassa appartamento ampia metratura sette vani da ristrutturare adatto a frazionamento in più alloggi. Cod. 237/P 0407600250 www.galleryimmobiliare.it

GIULIA zona appartamento ristrutturato piano alto ascensore ingresso soggiorno cucina ab. due camere bagno servizio rip. terrazza soffitta termoautonomo possibilità box auto. Casaimmedia 0405705709.

OPICINA appartamento in quadrifamiliare secondo ultimo con mansarda cucina ampia salone tre matrimoniali studiolo doppi bagni rip. terrazze box doppio cantina termoautonomo. Casaimmedia 0405705709.

PIAZZA Cavana epoca signorile pari primo ingresso soggiorno con angolo cucina matrimoniale bagno. Termoautonomo e aria condizionata. Cheni Tutta 040767270.

PIAZZA Hortis palazzo d'epoca signorilmente ristruttrato primi ingressi con finiture di pregio soggiorno cucina due camere doppi servizi. Ampie mansarde con soppalco. Cheni & Tutta 040767270.

PICCARDI appartamento piano alto ascensore ingresso ampia cucina soggiorno due camere comode bagno lavanderia due terrazzini cantina euro 165.000. Casaimmedia 0405705709.

PORPETTO (Ud) casa rustica accostata al grezzo da finire. 150 mq utili, soleggiata, giardino, posto auto coperto, 85.000 euro. Cod. 177P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

POZZECCO Immobiliare adiacenze Faro della Vittoria altissimo livello qualitativo, realizzazione complesso residenziale prestigioso, stupenda posizione logistica, 7 enti abitativi, straordinaria e totale vista sul golfo e sulla città di Trieste da terrazze generosamente abitabili e giardini verdi di proprietà, box doppio di 35 mq a partire da euro 450.000. 0403400543 - 3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare adiacenze piazza Perugino, palazzo signorile, recente, 5.o piano, ascensore, totalmente rinnovato, luminoso, vista aperta sul verde, atrio, soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzo. Euro 123.000. 0403400543-3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare centrale, adiacenze piazza Oberdan, stabile d'epoca con recupero totale nel 2002 e relativa vendita di primo ingresso, piano alto, ascensore, autometano, 95 mq cucina, soggiorno, 2 stanze e doppi servizi, ottimamente rifinito. Euro 169.000. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare costiera villa indipendente di circa 400 mq, ampio parco secolare, ampia zona parcheggio, stupenda vista panoramica sul golfo, adatta anche a casa di riposo d'élite, bed & breakfast di alto livello oltre che alle imrpese per lussuoso residence. 0403400543 - 3343538739.

POZZECCO Immobiliare novità, zona via Soncini stabile semirecente, luminosissimo, doppia esposizione, vista panoramica, ultimo piano, atrio, soggiorno, 2 terrazzi, cucina abitabile, 2 stanze matrimoniali, bagno, ripostiglio, cantina, area condominiale con posti auto liberi. Euro 129.000. 0403400543-3343538739.

POZZECCO Immobiliare occasione zona Baiamonti molto tranquillo, posizione defilata, 2.o piano, tre esposizioni, vista aperta, 125 mq interni + 20 mq di terrazze abitabili, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 4 stanze matrimoniali, bagno, ripostiglio. Euro 169.000. 0403400543-3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare zona Perugino stabile signorile, 2.o piano, ascensore, doppia esposizione, 2 terrazzi, 95 mq, atrio, soggiorno, cucinino, 3 stanze matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio. Euro 155.000. 0403400543-3343538739. (A00)

POZZECCO Immobiliare zone via Rossetti epoca, piano basso, 130 mq, cortile interno di proprietà, cantina, atrio, salone, 3 stanze, cucina abitabile, sala/zona pranzo, doppi servizi, vano lavanderia, impianti tutti nuovi. Ottimo prezzo euro 159.000. 0403400543-3343538739. (A00)

PRIMINGRESSO al secondo piano con ascensore in palazzo di pregio vicino a piazza Venezia, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale con balcone, bagno, ripostiglio, cantina. Euro 160.000. Agenzia Vr 040765454. (A00)

PRIMINGRESSO luminoso in via Montfort, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno, cantina. Palazzo di pregio fine 800 in ristrutturazione, ascensore, termoautonomo, predisposizione climatizzazione. Euro 221.000. Agenzia Vr 040765454.

RABINO 040368566 centralissimo terzo piano senza ascensore ingresso matrimoniale due singole cucina abitabile bagno + wc ripostiglio cantina euro 175.000, rif. 3008.

RABINO 040368566 Concordia in stabile ristrutturato ottimo appartamento mansardato completamente arredato terzo piano ascensore camera matrimoniale cucina abitabile bagno euro 72.000, rif. 7308.

RABINO 040368566 D'Alviano terzo piano luminoso e silenzioso ingresso tinello cucinotto camera matrimoniale bagno grande balcone cantina posto macchina condominiale. Euro 88.000. Rif.6808.

RABINO 040368566 largo Santorio stupenda mansarda al quinto piano senza ascensore soggiorno camera studio cucina abitabile servizi separati buone rifiniture, euro 99.000, rif. 5608.

RABINO 040368566 Orsera vista aperta terzo piano con ascensore ingresso soggiorno matrimoniale singola cucina bagno balcone ripostiglio cantina posto macchina, euro 160.000, rif. 7008.

RABINO 040368566 Rossetti adiacenze in prestigioso palazzo d'epoca appartamento 120 mq da ristrutturare al terzo piano con ascensore euro 150.000, rif. 7208.

RABINO 040368566 salita di Zugnano vista aperta quarto piano con ascensore soggiorno cucina matrimoniale singola bagno cantina posto macchina di proprietà in garage euro 164.000, rif. 8108.

RABINO 040368566 San Giovanni vista aperta 62 mq terzo piano senza ascensore ingresso tinello cucinotto due camere bagno cantina posto macchina euro 96.000, rif. 4708.

RABINO 040368566 Università adiacenze splendido attico vista completa città golfo ingresso soggiorno cucinotto camera matrimoniale con balcone bagno ripostiglio enorme terrazzo. Euro 220.000. Rif. 6008.

RABINO 040368566 urgentemente cerchiamo per nostri clienti appartamenti di piccola metratura anche da ristrutturare transazione velocissima.

SAN Giovanni: libero, perfetto, soggiorno, cucina all'americana, camera, cameretta, bagno, due poggioli, ripostiglio, cantina, euro 173.000. Elleci 040635222. (A00)

SAN Nicolò in stabile prestigioso ufficio da ristrutturare di mq 120 con ampie vetrate su Corso Italia. Cheni & Tutta 040767270. (A00)

SIT Carpineto euro 130.000 bel palazzo recente settimo piano vista aperta ascensore: ingresso/corridoio soggiorno poggiolo verandato cucinino matrimoniale singola bagno ripostiglio. 040633133.

SIT Rozzol affare! In villetta graziosissimo perfetto appartamento indipendente con cortile proprio: corridoio soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglietto. Eventuale posto auto. 040636222.

SIT San Dorligo graziosissima tipica villetta monofamiliare bilivello ampio giardino bussola d'ingresso atrio cucinona ampio tinello 5 stanze bagno grande box auto lisciaia. 040636618.

SIT Servola bellissima ampia casa d'epoca grazioso giardino grandissimo garage: veranda d'ingresso saloncino cucina tristanze bagno tavernа. Da ristrutturare. Tetto nuovo. 040636828.

SPAZIOCASA 040369950 Campi Elisi in posizione tranquilla alloggio di cucina con veranda saloncino matrimoniale bagno euro 92.000.

SPAZIOCASA 040369950 D'Annunzio in palazzina signorile alloggio di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzi euro 145.000.

SPAZIOCASA 040369950 l.go Mioni (adiacenze) in palazzo recente validissimo alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzo euro 130.000.

SPAZIOCASA 040369950 piazza Sansovino (zona) ottimo alloggio di cucinotto saloncino 2 camere bagno autometano cantina box euro 185.000.

SPAZIOCASA 040369950 Tigor in posizione tranquilla e nel verde ultimo piano di cucinotto soggiorno con poggiolo matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369960 B.go Teresiano in palazzo epoca rinnovato totalmente alloggio come nuovo di zona cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo autometano euro 250.000.

SPAZIOCASA 040369960 Giard. pubblico (fronte) in palazzo epoca alloggio validissimo di cucina saloncino 2 camere matrimoniali bagno euro 160.000.

SPAZIOCASA 040369960 San Vito in posizione tranquilla e nel verde ultimo piano di cucinotto soggiorno con poggiolo matrimoniale bagno ripostiglio cantina euro 125.000.

SPAZIOCASA 040369960 villino recentissimo Prosecco in posizione tranquilla su 2 livelli con giardino. Occasione euro 325.000.

STARANZANO centro casetta ristrutturata cucina sala pranzo soggiorno due camere doppi bagni rip. terrazza termoautonomo cortile giardino accesso auto. Casaimmedia 0405705709.

STARANZANO elegante complesso primoingresso mini: soggiorno, cottura, camera matrimoniale, bagno, terrazzo abitabile o giardino. Garage. Da 112.000 euro. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

STARANZANO nuovi appartamenti bilivello: soggiorno, cottura, 2 camere, 2 bagni, ampia mansarda, terrazza abitabile (anche 2), garage. Da 180.000 euro. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

STARANZANO nuovi rifinitissimi bicamere, soggiorno, cottura, bagno, ripostiglio, terrazzo abitabile o giardino, garage. anche 2 terrazze. Da 137.000 euro. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

TERZO di Aquileia recente bicamere termoautonomo, rifinitissimo, tutto travi a vista, 2 posti auto. Perfetto. 105.000 euro. Cod. 34/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

ULTIMO piano nel verde con due balconi in palazzina con giardino in via Rossetti, atrio, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, grande cantina, termoautonomo. Euro 170.000. Agenzia Vr 040765454.

UNIVERSITÀ alta nuova costruzione appartamento su due livelli vista mare soggiorno cucina due matrimoniali doppi bagni terrazze termoautonomo box posti macchina cantine. Casaimmedia 0405705709.

VIA Commerciale trasversale ottimo soggiorno con cucina matrimoniale bagno rip., terrazza abitabile. Posto macchina in affitto. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Cumano Nova S.p.A. vende in stabile con ascensore appartamento di ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno e balcone, 160.000. Tel. 0403476466 - 3397838352 www.novaspa.to

VIA dei Porta villa d'epoca in ristrutturazione ultimo appartamento con giardino: soggiorno due camere studio cucina ab. doppi servizi cantina giardino. Posti macchina di proprietà. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Di Vittorio palazzo in costruzione primi ingressi soggiorno cucina due camere doppi servizi. Terrazza cantina e posto macchina. Cheni & Tutta. 040767270. (A00)

VIA Hermet alloggio di soggiorno con terrazzo cucina bagno camera matrimoniale con poggiolo e ripostiglio euro 120.000. Tirabora Vip 040634112.

VIA Kandler soggiorno camere cucina ab. bagno. Balcone e cantina. Ottimo per investimento. Cheni & Tutta 040767270.

VIA Marziale stupendo alloggio bipiano vista mare/città con ingresso indipendente soggiorno cucina abitabile due camere due bagni stanza guardaroba sala giochi. Ampia taverna, stanza. Terrazza giardino due posti macchina euro 550.000. Tirabora Vip 040634112.

Continua in 38.a pagina

Il calcio di rigore di Figoli che ha regalato il successo alla Triestina (Fotoservizio Lasorte)

CALCIO SERIE B. UN RIGORE REGALA IL SUCCESSO SUL CAMPO DELLA CAPOLISTA

Super Triestina, sbancata Salerno

Colto anche un palo prima del gol di Figoli. Alabardati a un punto dalla vetta

Dall'inviato
MAURIZIO CATTARUZZA

SALERNO Per fermare un treno in corsa come la capolista Salernitana senza esserne travolti ci voleva un'impresa eccezionale o forse addirittura eccezzziunale, veramente eccezzziunale come diceva Abatantuono. E l'Unione l'ha tirata fuori. Pratica, cinica e sanguigna al punto giusto. All'Arechi l'uruguaiano Figoli ha azionato il freno d'emergenza trasformando al 40' del primo tempo un rigore procurato da Antonelli e così il convoglio locale è deragliato. E ora la Triestina può godersi il secondo posto. Un'Alabarda forse meno fascinosa di quella di sabato scorso, ma concretissima, tosta, battagliera. In difesa un prodigioso Agazzi, i due centrali Petras e Cottafava e uno strepitoso Cacciatore hanno mortificato i due macchinisti del treno, Di Napoli e Fava. Ma tutti anche gli attaccanti all'occorrenza si sono arrangiati a fare i difensori. La Triestina è una monovolume dove tutti sanno far tutto con gesti essenziali e umiltà. Per uscire con i tre punti da Salerno ci voleva anche un po' di fortuna. Magari in maniera confusionaria, ma la squadra di casa ha spinto e creato di più. Ha fallito numerose occasioni e avrebbe anche meritato il pareggio, ma resta il fatto che è meno squadra dell'Unione.

Testini inseguito da Ciarcià. Anche a Salerno prova molto positiva del perugino

La partita si è consumata a fuoco lento con qualche fiammata dell'undici di Castori, affezionato al suo modulo ad albero di Natale. Ritmi bassi, le gambe non possono girare al meglio se si va in campo ogni tre giorni. Per i campani una sola punta (l'ex Fava) che si avvale di tre «fornitori» di lusso (Ciarcià, Di Napoli, Scarpa). Un solo cambio rispetto alla partita con il Sassuolo: Petras al posto dello squalificato Minelli. Parte a cento all'ora la Salernitana sulle ali di un grande entusiasmo e di un tifo infernale. Dino Fava prova la botta (3') da venti metri che mette in difficoltà Agazzi. La Triestina sembra un po' timorosa. Tuttavia gli scudieri di Maran dietro non si perdono d'animo: Petras anticipa quasi sempre di testa Fava e Cottafava tiene a bada Di Napoli.

La prima vera occasione della partita la fabbrica al 20' la vecchia Unione: Testini sulla corsia di sinistra fa ballare l'ex compagno Kyriazis e centra basso dove Antonelli s'inserisce in una retroguardia immobile e di calcia rasoterra; Pinna è fuori causa, ma il pallone va a sbattere contro il palo e poi né Ardemagni, né Figoli riescono a buttarla dentro. La rappresaglia della Salernitana non si fa attendere, al 23' un sinistro di Ciarcià sembra destinato in rete dopo un'impercettibile deviazione di un difensore, ma il numero uno alabardato da terra riesce in qualche modo a respingere con i piedi.

SALERNITANA	0
TRIESTINA	1

MARCATORE: pt 43' Figoli (r.)
SALERNITANA: (4-2-3-1): Pinna, Kyriazis, Peccarisi, Fusco, Marchese, Tricarico (st 33' Carcione), Barrionuevo, Ciarcià (st 12' Umunegbu) Di Napoli, Scarpa (st 33' Turienzo), Fava. All. Castori.
TRIESTINA (4-4-2): Agazzi, Cacciatore, Petras, Cottafava, Rullo, Antonelli, Allegretti, Gorgone, Testini (st 35' Princivalli), Figoli (st 25' Cia), Ardemagni (st 1' Della Rocca). All. Maran.
ARBITRO: Ciampi di Roma
NOTE: ammoniti Marchese, Petras, Allegretti, Gorgone e Peccarisi.

Antonelli, il rigore merito suo

L'Arechi grida al gol anche al 29' quando Fava manca la deviazione di testa davanti alla porta, sul secondo, su preziosa sponda di Ciarcià. la Triestina come al solito è viva sulle fasce: Allegretti e Gorgone questa volta cercano soprattutto Antonelli destra che crea più di una grana a Marchese, anche perchè Cacciatore è bravo a sovrapporsi all'esterno. Dall'altra parte si dà da fare Testini con l'aiuto a volte di un Figoli che è come un gallo di combattimento ma si passa difficilmente. Rullo deve inseguire Ciarcià. L'Alabarda lì davanti punge poco, Ardemagni non riesce a essere un vero punto di riferimento. Al 42' scatta, tuttavia, come una lama il contropiede alabardato avviato da Testini e poi portato avanti da Allegretti che apre a destra per Antonelli che entra in area e punta Marchese il quale perde la testa e gli aggancia il piede. Rigore netto. Chi tira stavolta? Arriva tranquillo Figoli che fulmina Pinna con un rasoterra. Prima dell'intervallo i padroni di casa hanno il colpo in canna con Di Napoli che sull'uscita di Agazzi azzarda un morbido pallonetto, ma si spegne sulla traversa.

Ripresa con Della Rocca al posto del nebuloso Ardemagni. Salernitana subito aggressiva e alla ricerca del pareggio con il solito Di Napoli: prima manca l'aggancio in area piccola su punizione di Ciarcià e poi è Agazzi che si oppone da campione a un suo siluro su punizione. La Triestina, in compenso trova più spazio per il contropiede (meglio con Della Rocca) e al 7' potrebbe raddoppiare quando Cacciatore sbuca dal nulla in mischia su punizione del capitano e col corpo devia in porta, ma Pinna manda in angolo. Con il passare del tempo gli alabardati tendono a chiudersi per non lasciare varchi agli avversari che faticano. Maran al 25' toglie Figoli per inserire a sinistra il giovanissimo Cia e quindi Testini va a fare la seconda punta, poi al 35' lascia il posto a Princivalli. Ma la Triestina, quando riparte, crea lo scompiglio davanti a Pinna. Palpitanti gli ultimi 15' con la Triestina ripiegata in un intelligente 4-5-1: trema su un sinistro del nuovo entrato Turienzo (alto di poco) e su una punzione con i giri giusti di Di Napoli che un super Agazzi alza sopra la traversa. Ma è fatta.

INTERVISTA. «OK IL PENALTY DI MATEO»

Testini: «Con l'Unione nell'alta classifica»

TRIESTE Una vittoria pesante quella di ieri sera a Salerno, non solo perché ottenuta su un campo difficile, ma anche perché permette alla Triestina di respirare l'aria dell'alta classifica. Un'aria che Emiliano Testini negli ultimi due anni a Trieste non aveva mai assaporato. D'accordo, siamo appena alla quinta giornata, ma il centrocmapista perugino riconosce che essere lassù è proprio una bella sensazione: «Non importa se siamo appena a inizio campionato, quando sei davanti è bello, tutti acquistano fiducia, ti senti forte, tutto gira in maniera diversa. È questo perché stiamo giocando veramente a calcio, sfruttando quelle che sono le nostre potenzialità. È vero, da quando sono a Trieste così in alto non ero mai stato: adesso siamo lì e ci proviamo, anche perché non mi sembra di vedere in giro grandi squadre che potrebbero ammazzare il campionato».

Data la giusta importanza alla felice classifica, Testini passa a esaminare il successo all'Arechi: «Siamo molto contenti, questa è una vittoria importante, bella sia sotto l'aspetto agonistico. e perché abbiamo dimostrato di essere una squadra quadrata e compatta. A Salerno ci avevano lasciato tutti le penne, è un campo difficile, eppure noi abbiamo fatto la nostra partita: abbiamo preso un palo, ci siamo resi pericolosi in più occasioni, insomma abbiamo giocato. Soprattutto, non abbiamo mai dato l'impressione di crollare o di essere in balìa dell'avversario».

n effetti all'Unione era rimasta un po' sul gozzo la mancata vittoria col Sassuolo, e anche il centrocampista alabardato lo ammette: «Diciamo che abbiamo continuato la bella prova cominciata col Sassuolo, ma visto che ci mancavano quei punti, siamo venuti a prenderceli qui a Salerno. Adesso sabato c'è il Mantova: sarà dura perché è la terza partita in sette giorni, ma è un match d'alta classifica e cercheremo di fare un ulteriore salto di qualità».

Intanto, anche ieri sera la Triestina ha avuto un rigore, ma ancora una volta in molti si sono chiesti come mai non l'abbia calciato Testini: «Sì, è vero, in teoria il rigorista dovevo essere io – spiega sereno e tranquillo Testini - ma poi il mister ha deciso di far calciare Figoli e va benissimo così. Poi nelle prossime partite vedremo».

Antonello Rodio

VISTA IN TV. ENTUSIASMO ALLE STELLE FRA I TIFOSI

Squadra promossa in blocco

Della Rocca è rientrato in campo dopo l'infortunio

TRIESTE La Triestina sbanca Salerno, un risultato quasi incredibile per i tifosi alabardati, che alla vigilia della gara avrebbero sottoscritto anche un pareggio. Una grande prova caratteriale con in evidenza tutto il collettivo, ma i voti più alti vanno ad Agazzi, Gorgone, Antonelli e Figoli, gran lottatore. «Non si può che esser contenti per il risultato della Triestina – spiega **Edoardo Varnelli** – pochi lo avrebbero ipotizzato. Nei primi minuti la partita sembrava in salita con attacchi continui di Fava. Da segnalare però il palo preso da Antonelli e le parate di Agazzi. Non mi ha convinto invece Ardemagni, meno intenso in fase di pressione e poco attento negli appoggi. Maran ha fatto bene a inserire Della Rocca. Figoli invece si è confermato combattivo. Non si sa mai che il gol segnato su rigore non sia il primo di una lunga serie. Il successo è inaspettato e meritato: non mollano mai».

La pensa in maniera simile anche **Giovanni Lustri**. «Una vittoria che rappresenta un regalo inaspettato. La squadra non è stata ai livelli di sabato, la stanchezza forse si è fatta sentire, ma dopo il rigore di Figoli bisognava solo pensare a gestire il risultato. Impeccabile la difesa con Cottafava e Cacciatore ad alti livelli, entrambi meritano 6,5 in pagella ed un gran lottatore Figoli, a lui 7. Con questa vittoria spero che sabato al Rocco ci sarà più gente».

Sottolinea la grande prova del portiere Agazzi, **Alessandro Devescovi**. «Se è arrivata la vittoria, gran merito va attribuito anche ad Agazzi, voto 8. Nel primo tempo ha neutralizzato i tiri di Fava e nella ripresa ha fatto una super parata salvando il risultato. Non ci sono termini per giudicare i ragazzi: sempre più un gran gruppo unito. Bene anche Antonelli ed Allegretti, voto 7. Se la squadra continua a credere nei suoi mezzi e lottare sempre fino all'ultimo, arriverà veramente lontano».

> Si vede che questo è un gruppo sempre più unito, se resta così stavolta può arrivare veramente lontano

Vittoria inaspettata anche a detta di **Renata Braico**. «Questa squadra inizia a farci sognare, ancora una grande partita e determinazione. Migliori in campo: Gorgone, Antonelli, Figoli ed Agazzi che merita 8». Sulla stessa lunghezza d'onda **Nilva Koren**. «Meritano tutti 8 in pagella, però mi hanno colpito Antonelli e Rullo. La Triestina è sempre più forte e ha giocato bene fino all'ultimo non mollando mai».

«Gara equilibrata – conferma **Emanuele Di Vita** – la Salernitana nonostante il forte attacco non ha avuto grandi occasioni. La Triestina si è rivelata ancora solida e compatta e tutto il collettivo ha disputato una gran partita, dimostrando soprattutto carattere e cuore, caratteristiche che piacciono a noi tifosi. Questa squadra può giocarsela con tutte». «Rispetto allo scorso anno – spiega **Marco Ludovini** – la squadra è molto più stabile anche in trasferta e in entrambi i tempi ha dimostrato il fatto suo. Migliore in campo Figoli, voto 7 e non per il rigore, ma perché gioca sempre con il cuore».

Applausi generali per **Giulia Privileggi**. «Il primo va fatto ai tifosi andati a Salerno, quindi a tutta la squadra, ma in particolare a Gorgone, autore di una buonissima partita e al sorprendente Antonelli, entrambi 7. Bene anche Agazzi e Figoli. Anche stavolta squadra competitiva e pure un pizzico di fortuna, nella ripresa si poteva però sfruttare il calo della Salernitana». «Ultimi quindici minuti sofferti – fa eco **Elena Colini** – ma che soddisfazione. Non mi aspettavo la vittoria, sono così felice che andrò a Pisa. Migliori in campo Figoli ed Agazzi: 7». Una gran soddisfazione pure per **Fabio Cattaruzza**. «È facile esser felici quando si vince e la Triestina ha giocato bene, continua a darci soddisfazioni. Voto 7,5 a Figoli, lotta e mette l'anima in campo». Per niente sorpreso invece del successo esterno, **Fulvio Germani**. «Risultato ampiamente meritato e non sorprendente: me lo aspettavo il successo perché la Triestina non è inferiore a nessuno. Quando rientreranno Granoche ed Eliakwu e Della Rocca sarà in forma credo che si potrà disputare un campionato da vertice. Non ho mai contestato la campagna acquisti e sono più che mai fiduciosa. Migliore in campo: Figoli, voto 7, combattivo su tutti i palloni, la vera sorpresa è lui».

Silvia Domanini

Ardemagni tenta di contrastare Fusco. La punta ha giocato solo un tempo

SERIE B

Ancona	2	16' Miramontes, 48' Mastronunzio
Brescia	0	
Avellino	2	46' Di Cecco, 93' Mesbah
Grosseto	2	38' Sforzini, 71' Valeri
Bari	0	
Livorno	0	
Empoli	3	18' (r) Lodi e 53' Vannucchi, 94' Coralli
Modena	1	8' Catellani
Mantova	0	
Ascoli	0	
Parma	2	18' Paloschi, 51' Lucarelli
Frosinone	2	13' Santoruvo, 57' Dedic (r)
Piacenza	0	
Rimini	0	
Pisa	0	
Vicenza	2	37' e 70' Bjelanovic
Salernitana	0	
Triestina	1	43' Figoli (r)
Sassuolo	1	63' Salvetti
Albinoleffe	0	
Treviso	0	
Cittadella	1	39' Meggiorini

	Classifica	P	TOTALE G	TOTALE V	TOTALE N	TOTALE P	CASA G	CASA V	CASA N	CASA P	FUORI G	FUORI V	FUORI N	FUORI P	RETI F	RETI S	MI
Promoz. Serie A	AlbinoLeffe	10	5	3	1	1	2	2	0	0	3	1	1	1	5	2	1
	Grosseto	10	5	3	1	1	2	2	0	0	3	1	1	1	8	7	1
Playoff	Salernitana	10	5	3	1	1	3	2	0	1	2	1	1	0	5	3	-1
	Sassuolo	10	5	3	1	1	3	3	0	0	2	0	1	1	9	3	-1
	Empoli	9	5	2	3	0	3	1	2	0	2	1	1	0	7	4	-2
	Triestina	9	5	2	3	0	2	1	1	0	3	1	2	0	7	4	0
	Mantova	8	4	2	2	0	2	1	1	0	2	1	1	0	5	1	0
	Piacenza	8	5	2	2	1	3	1	2	0	2	1	0	1	3	4	-3
	Bari	7	5	1	4	0	3	0	3	0	2	1	1	0	4	3	-4
	Livorno	7	5	1	4	0	2	0	2	0	3	1	2	0	6	4	-2
	Ascoli	6	5	1	3	1	2	1	1	0	3	0	2	1	3	3	-3
	Brescia	6	5	1	3	1	2	1	1	0	3	0	2	1	5	6	-3
	Ancona	5	5	1	2	2	3	1	1	1	2	0	1	1	5	7	-6
	Cittadella	5	5	1	2	2	2	0	1	1	3	1	1	1	1	3	-4
	Frosinone	5	5	1	2	2	2	1	1	0	3	0	1	2	5	7	-4
	Parma	5	5	1	2	2	3	1	2	0	2	0	0	2	7	6	-6
	Rimini	5	5	1	2	2	2	1	0	1	3	0	2	1	5	6	-4
Playout	Pisa	4	5	1	1	3	3	1	0	2	2	0	1	1	4	8	-7
	Vicenza	4	4	1	1	2	2	0	1	1	2	1	0	1	4	4	-4
Retrocessione Serie C	Treviso	1	5	1	2	2	3	1	1	1	2	0	1	1	3	4	-6
	Modena	0	5	0	0	5	2	0	0	2	3	0	0	3	4	11	-9
	Avellino	-1	5	0	2	3	3	0	2	1	2	0	0	2	5	10	-9

PROSSIMO TURNO - 6^ giornata (27/9/08)

AlbinoLeffe-Piacenza
Ascoli-Bari
Brescia-Parma
Cittadella-Empoli
Frosinone-Ancona
Livorno-Grosseto
Modena-Treviso
Rimini-Sassuolo
Salernitana-Pisa
Triestina-Mantova
Vicenza-Avellino.

MARCATORI: 4 reti: Lucarelli C. (Parma,2), Tavano F. (Livorno,1). 3 reti: Salvetti E. (Sassuolo,2), Bruno S. (Modena,1), Pichlmann T. (Grosseto), Eder C. (Frosinone,1), Lodi F. (Empoli,2). 2 reti: Fava Passaro F. (Salernitana,2), Sgrigna A. (Vicenza), Bjelanovic S. (Vicenza), Allegretti R. (Triestina), Zampagna R. (Sassuolo), Noselli A. (Sassuolo), Di Napoli A. (Salernitana,1), Paloschi A. (Parma), Corona G. (Mantova), Caridi G. (Mantova,1), Vannucchi I. (Empoli), Possanzini D. (Brescia), Caracciolo A. (Brescia,1), Barreto de Souza P. (Bari), Mastronunzio S. (Ancona), Ruopolo F. (AlbinoLeffe,1). 1 rete: Princivalli P. (Triestina,1), Figoli F. (Triestina,1), Minelli M. (Triestina), Della Rocca L. (Triestina), Antonelli Agomeri F. (Triestina).

L'ALLENATORE. «MEGLIO TENERE I PIEDI PER TERRA»

Maran: «Una vittoria importante»

Il tecnico alabardato soddisfatto del portiere Agazzi: «È stato molto bravo»

SALERNO Non sa dove potrà arrivare la sua squadra ma in questo momento poco importa. Rolando Maran preferisce cogliere l'attimo e godersselo sino in fondo. L'orgoglio per il risultato è tanto, la voglia di esultare per la prima vittoria stagionale, il secondo posto e l'imbattibilità mantenuta sono trattenute a stento dall'immancabile e giusta dose prudenza. Meglio tenere i piedi per terra e continuare a lavorare sodo.

Questo il messaggio che il tecnico lancia dalla sala stampa dell'Arechi. I fatti al momento sono sotto gli occhi di tutti: questo è un gruppo costruito col granito capace di non piegarsi nemmeno di fronte ai dodicimila di Salerno.

A Maran nel dopo partita brillavano gli occhi per i numerosi complimenti rivolti ad una squadra, la sua, capace di espugnare un campo rimasto inviolato per più di un anno con una prestazione in grado di esaltare le proprie qualità evidenziando tutti i difetti degli avversari.

Anche se il tecnico non lo ammette i suoi ragazzi alla fine sono riuscito a stupirlo per il modo perfetto in cui hanno interpretato le scelte del suo allenatore.

Maran secondi in classifica, imbattuti e con la prima vittoria esterna stagionale in tasca: meglio di così non poteva andare non trova?

Ci mancherebbe: dico solo che stiamo facendo bene. Ora è arrivata una vittoria importante, contro una squadra che era prima in classifica. È confortante il fatto che avevo chiesto ai ragazzi di non subire reti e di riuscire a fare un gol per vincere la partita. Sono stati bravi a fare tutto questo in un campo difficilissimo, rendendosi pericolosi più di una volta, colpendo pure un palo. Abbiamo saputo correre dei rischi, ma voglio vedere chi non li correrà a Salerno, al punto che alla fine siamo stati premiati per la prestazione e il coraggio nell'essere propositivi.

Maran in panchina all'Arechi. Il tecnico ha presentato una squadra in grande salute

Avete sofferto soprattutto nel primo tempo: nella ripresa invece avete bloccato bene gli avversari sino alla fine, non trova?

È vero. Abbiamo sofferto soprattutto nella prima parte, nei primi venti minuti. Poi invece abbiamo iniziato a ripartire, a macinare gioco sugli esterni, a finalizzare meglio le nostre azioni. Questo ha aiutato la squadra ad allentare la tensione di primi minuti, facendo respirare la difesa: su questo abbiamo costruito la nostra partita.

Quanto è stato utile l'inserimento di Della Rocca nella ripresa?

Molto, è un giocatore che per caratteristiche sa proteggere il pallone e far alzare la squadra. In quel momento era quanto ci serviva per accompagnare l'azione della squadra. Pur non essendo al meglio della condizione lui ha fatto questo lavoro in maniera perfetta.

Visto il risultato vi siete ripresi con gli interessi quanto perso sabato con il Sassuolo?

Certamente, anche perché meglio di così a Salerno non poteva andare. È il massimo aver guadagnato tre punti contro la capolista. Purtroppo sabato rigiochiamo per cui non abbiamo troppo tempo per godercі la vittoria.

Questa Triestina ha in porta un piccolo fenomeno: è d'accordo?

Dico solo che Agazzi è stato bravo, molto, molto bravo.

Giuliano Riccio

>>> PAGELLE

AGAZZI 8

Ancora una partita capolavoro. Tre grandi parate per dire di no a Ciarcià e a Di Napoli. Sicuro anche nelle uscite alte in mischia. Ormai è una garanzia

CACCIATORE 7,5

Una grande sorpresa. Coriaceo e attento, annulla Scarpa. E non svetta solo sul piano fisico. Riesce anche ad aprire la difesa avversaria e a sfiorare il gol

RULLO 7

Soffre qualcosa con Carcià ma viene fuori prepotentemente alla distanza brillando per concretezza quando bisognava spazzare via il pallone. Un gladiatore nella ripresa

COTTAFAVA 7,5

Anche lui un gigante. Aveva il compito di comandare la difesa e di tamponare su Di Napoli. Ha vinto quasi tutti i duelli facendo valere la sua grande esperienza

PETRAS 7,5

Non ha fatto rimpiangere Minelli. Non ha sbagliato un colpo, ha spesso preso in consegna Fava e lo ha anticipato di testa quasi sempre. Un duro che vince sempre l'ultimo tackle

ANTONELLI 7,5

Finchè ha benzina fa ammattire Marchese fino a costringerlo al fallo in area. Sguscia via da tutte le parti e s'incune in area. Ma è anche combattivo

ALLEGRETTI 7,5

Una grande partita dove ha abbinato qualità e sostanza. C'è sempre la sua impronta nelle azioni impirtanti della partita. E nel concitato finale si è rimboccato le maniche

GORGONE 7

È quello che permette ad Allegretti di poter fare il regista con il suo pressing, con la sua corsa. Un mediano che si spende per tutti, una delle anime di questo collettivo

TESTINI 7

Forse non aveva la gamba di sabato, ma chiedete a Kyriazis quanto ha sofferto. È scappato via un sacco di volte. Dovrebbe essere solo più cattivo negli ultimi venti metri

FIGOLI 7,5

Una seconda punta anomala, di quelle che vanno ad azzannare l'avversario e non viceversa. Un problema per i difensori i suoi inserimenti. Grande sangue freddo dal dischetto

ARDEMAGNI 5

Ancora acerbo e non ha il fisico per fare reparto lì davanti, come servirebbe. Generoso, ma spaesato e pasticcione. Giusta la sostituzione nell'intervallo

DELLA ROCCA In grande recupero, ha fatto salire la squadra 6,5

CIA Tutto fisicità e spinta 6

PRINCIVALLI Si esalta nella battaglia 6

LE ALTRE PARTITE. SONO 19 LE RETI DI GIORNATA

Sassuolo, AlbinoLeffe, Salernitana e Grosseto in vetta

Pareggia senza gol il Mantova in casa con l'Ascoli. I virgiliani vincendo il recupero sarebbero primi

ROMA AlbinoLeffe e Salernitana perdono, il Grosseto pareggia, e tutte insieme falliscono le rispettive possibilità di allungo, nella classifica del campionato di Serie B, dopo la disputa della quinta giornata. Le tre battistrada sono state così raggiunte dal Sassuolo che, grazie a una rete di Salvetti, è riuscito a regolare proprio i bergamaschi dell'AlbinoLeffe. Una sconfitta che fa male, quella subita dagli uomini di Armando Madonna (che nella ripresa ha gettato nella mischia anche il figlio Nicola, ma non è bastato), che a lungo hanno anche rischiato di vincere prima di arrendersi. Sono stati 19 i gol di giornata.

SASSUOLO 1
ALBINOLEFFE 0

MARCATORI: st 18' Salvetti.
SASSUOLO (4-3-3): Bressan, Rea, Anselmi, Andreolli, Donazzan, Fusani, Magnanelli, Salvetti, Masucci (st 26' Pagani), Zampagna (st 36' Selva), Noselli (st 42' Della Rocca). All. Mandorlini.
ALBINOLEFFE (4-4-2): Narciso, Perico, Gervasoni, Conteh, Garlini (st 26' Madonna), Laner (st 26' Gabionetta), Poloni, Carobbio, Renzetti, Ferrari (st 20' Cellini), Ruopolo. All. Madonna.

PIACENZA 0
RIMINI 0

PIACENZA (3-4-3): Cassano, Abbate, Olivi, Rickler, Wolf, Riccio, Nainggolan, Anaclerio, Rantier (st 25' Guzman), Moscardelli, Ferraro (st 17' Graffiedi). All. Pioli.
RIMINI (4-2-3-1): Agliardi, Vitiello (st 6' Catacchini), Milone, Sottil, Bravo, Cardinale, Basha, Pagano, Ricchiuti, La Camera, Vantaggiato (st 34' Docente). All. Selighini.
ARBITRO: Tozzi di Ostia.
NOTE: ammoniti Nainggolan, Cardinale e Pagano

PISA 0
VICENZA 2

MARCATORI: pt 26' e st 27' Bjelanovic.
PISA (4-4-2): Morello, Birindelli, Viviani, Trevisan, Feussi, Degano (st 24' Pit), Genevier, Braiati (st 1' Radovanovic), Job, Joelson (st 14' Greco), Gasparetto. All. Ventura.
VICENZA (4-3-2-1): Frizon, Raimondi, Zanchi, Di Cesare, Giani, Bottone, Morosini, Botta, Capone (st 16' Serafini), Sgrigna (st 42' Foglio), Bjelanovic (st 46' Curiale). All. Gregucci.

EMPOLI 3
MODENA 1

MARCATORI: pt 8' Catellani, 17' Lodi (r.); st 8' Vannucchi, 50' Coralli).
EMPOLI (3-4-2-1): Bassi, Cupi, Vargas, Marzoratti (st 25' Piccolo), Buscè, Valdifiori, Lodi, Bianco (st 31' Tosto), Pasquato, Vannucchi, Corvia (st 19' Coralli). All. Baldini.
MODENA (4-2-3-1): Frezzolini, Artipoli (st 16' Diagouraga), Gozzi, Perna, Tamburini, Bolano (st 7' Marsili), Troiano, Catellani, Pinardi, Gemiti (st 10' Stanco), Biabiany. All. Zoratto.
ARBITRO: Candussio.

MANTOVA 0
ASCOLI 0

MANTOVA (3-4-3): Handanovic, Cristante, Notari, Fissore, Tarana, Passoni (st 37' Grauso), Spinale, Balestri, Marchesetti (st 27' Locatelli), Corona, Sedivec (st 18' Godeas). All. Brucato.
ASCOLI (4-4-2): Taibi, Luci, Melucci, Cioffi, Micolucci, Sommese (st 19' Nastos), Belinghieri, Di Donato, Pesce (st 46' Giallombardo), Bucchi, Soncin (st 36' Masini). All. Di Costanzo.
ARBITRO: Valeri di Roma.

BARI 0
LIVORNO 0

BARI (4-4-2): Gillet, Bianco, A. Masiello, Esposito (st 34' Stellini), Parisi, De Pascalis (st 4' Donda), De Vezze, Gazzi, Kamata (st 23' Rivas), Colombo, Cavalli. All. Conte.
LIVORNO (4-2-3-1): De Lucia, Diniz (st 13' E. Filippini), Perticone, Grandoni, Pulzetti, A. Filippini, Loviso, Rosi, Candreva (st 16' Danilevicius), Volpe (st 41' Diamanti), Tavano. All. Acori.
ARBITRO: Dondarini di Finale Emilia.

ANCONA 2
BRESCIA 0

MARCATORI: pt 16' Miramontes; st 3' Mastronunzio.
ANCONA (4-3-1-2): Sirigu, Turati, Comazzi, Vanigli, Rizzato, Catinali, Anastasi (st 11' De Falco), Schiattarella (st 28' Langella), Miramontes, Nassi, Mastronunzio (st 23' Colacone). All. Monaco.
BRESCIA (3-5-2): Arcari, Mareco, Zoboli, Martinez, Zambelli (pt 7' Berardi), Szetela, Vass (st 15' Zambrella), Nsereko, Gorzegno, Taddei, Possanzini (pt 35' Maccan). All. Cosmi.
ARBITRO: Trefoloni.

TREVISO 0
CITTADELLA 1

MARCATORE: pt 39' Meggiorini.
TREVISO (4-3-2-1): Guardalben, Baccin, Pianu (st 9' Dal Canto), Scurto, Smit, Gissi (st 43' Moro), D'Aversa (st 9' Foti), Scaglia, Quadrini, Missiroli, Beghetto. All. Gotti.
CITTADELLA (4-3-1-2): Zotti, Manucci, Pesoli, Gorini (st 28' Turato), Cherubin, Giordano (st 36' Volpe), Iori, Carteri, De Gasperi, Ganci (st 16' Rossi), Meggiorini. All. Foscarini.
ARBITRO: Peruzzo di Schio.

AVELLINO 2
GROSSETO 2

MARCATORI: pt 37' Sforzini; st 1' Di Cecco, 26' Valeri, 49' Mesbah (r.).
AVELLINO (4-4-2): Padelli, N'ze, Vasko, Defendi (st 35' Pecorari), Sivignano, Koman (st 27' Pacilli), Di Cecco, Dettori, Mesbah, Pellicori (pt 26' Ascenzi), Aubamejang.
GROSSETO (4-1-4-1): Acerbis, Freddi, Porchia, Abruzzese, Garofalo (st 11' Federici), Cordova, Gessa, Valeri, Consonni, Lazzari (st 19' Pichlmann), Sforzini (st 43' Stendardo). All. Gustinetti.

PARMA 2
FROSINONE 2

MARCATORI: pt 13' Santoruvo, 18' Paloschi; st 6' C. Lucarelli, 12' Dedic (r.).
PARMA (4-4-2): Pegolo, Troest (st 22' Mariga), Paci, A. Lucarelli, Castellini, Pisanu (st 35' Antonelli), Morrone, Budel, Leon (st 1' Zenoni), C. Lucarelli, Paloschi. All. Cagni.
FROSINONE (3-4-3): Sicignano, Guidi, Nocentini, Giubilato, Antonazzo, Perra, D'Antoni (st 22' Coppola), Ascoli, Dedic (st 14' Bocchetti), Santoruvo, Eder (st 45' Tavares). All. Braglia.

BASKET SERIE B2. BIANCOROSSI BEN PREPARATI DA BERNARDI

Pigato: «Acegas pronta a un buon campionato»

«Le squadre più temibili da cui dovremo guardarci, oltre alla Calligaris, sono Trento e Riva del Garda»

TRIESTE Rappresenta uno dei simboli della nuova Pallacanestro Trieste. Dalla sua voglia di riscatto dopo l'ultima difficile stagione passeranno le fortune della nuova Acegas nel campionato di B2 che sta per cominciare. Fermato a casa dalla febbre che gli impedirà di allenarsi con i compagni di squadra nei prossimi giorni, Adriano Pigato ha il tempo per analizzare questo primo mese di lavoro e per valutare il potenziale della nuova Trieste.

Allora Pigato che bilancio può fare di questo primo mese di lavoro?

Credo di poter dire che siamo a buon punto. Siamo partiti da zero, con un nuovo allenatore e una squadra quasi del tutto rinnovata eppure direi che nelle prime settimane il lavoro che abbiamo svolto ci ha consentito di crescere e diventare un gruppo coeso e compatto.

A poco meno di due settimane dall'inizio del campionato vi sentite pronti?

Direi che i problemi che hanno impedito a Lenardon prima e Benevelli e Di Gioia poi di allenarsi regolarmente ci hanno impedito di progredire ulteriormente. Ne parlavo con coach Bernardi, da parte di tutti c'è la consapevolezza che solo lavorando al completo c'è la possibilità di fare il definitivo salto di qualità. Speriamo adesso di recuperare tutti e di poter prepararci nella maniera migliore in vista dell'esordio sul parquet di Riva del Garda.

Aldilà dei problemi, la mano di Massimo Bernardi in questa nuova Acegas si vede già...

Abbiamo una buona organizzazione di squadra e questo, indubbiamente, ci aiuta. Il coach ha cercato di dare sin dal primo giorno un'impronta ben definita chiarendo quelle che sono le sue regole sia in difesa sia in attacco. Poi è chiaro che nell'esecuzione dei giochi ciascuno ci mette del suo, sempre rispettando però i principi stabiliti dal nostro tecnico.

All'interno del gruppo si respira un'aria diversa rispetto a quella della passata stagione?

L'impressione è che quest'anno partiamo tutti sullo stesso piano. Il coach tratta ognuno di noi allo stesso modo, sia che ci sia da elogiare sia che ci sia da rimproverare qualcuno. Questo aiuta ad affrontare con maggior serenità il lavoro in palestra.

In queste prime amichevoli è stato impiegato spesso da ala forte. Giocare da «4» sta diventando quasi un'abitudine?

Premesso che già lo scorso anno ho già giocato in quel ruolo, le assenze che ci hanno privato di Benevelli e Di Gioia hanno spinto il coach a impiegarmi da «4». Domenica nella finale contro Corno di Rosazzo mi sono trovato di fronte prima Ogrisek e quindi Davide Vecchiet: diciamo che se offensivamente questo può essere un vantaggio perché mi trovo marcato da avversari più lenti, in difesa è dura dover sobbarcarsi il lavoro contro giocatori che possono mettere sul piatto più chili e centimetri. Per fortuna gente come Ogrisek e Vecchiet non è facile da trovare nel nostro girone.

E a proposito del campionato, quali considera le avversarie più temibili?

Oltre a Corno di Rosazzo direi che Trento e Riva del Garda sono indubbiamente competitive così come Novara che ha mantenuto l'ossatura dello scorso campionato.

Lorenzo Gatto

Pigato: «Acegas pronta per il campionato» (Foto Bruni)

TORNEO. VENERDÌ

Pozzecco debutta con la Servolana

Nella prima partita il quintetto giuliano con Corno di Rosazzo

TRIESTE Pallacanestro AcegasAps, Falconstar, Calligaris Corno di Rosazzo e Servolana Lussetti sono le formazioni partecipanti alla prima edizione del torneo di basket «Città di Trieste», in programma nelle giornate di venerdì e sabato al PalaTrieste, manifestazione promossa dalla Pallacanestro Trieste in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune di Trieste.

Oltre a rappresentare un valido test in chiave di rodaggio per il campionato, il quadrangolare forse potrebbe regalare il debutto a Trieste di Gianmarco Pozzecco con la maglia della Servolana Lussetti, formazione prossima al debutto in C2.

Il cartellone di venerdì prevede al PalaTrieste le gare Servolana Lussetti-Corno di Rosazzo (alle 19) e a seguire Acegas-Falconstar. Sabato le finali. *(f.c.)*

CICLISMO. MONDIALI

L'azzurro Valori iridato nella crono

Il veneto Stefano Borchi al quinto posto

VARESE L'azzurro Adriano Valori ha vinto la medaglia d'oro nella cronometro riservata agli Under 23 ai Mondiali di ciclismo al via oggi da Varese. Il parmigiano ha chiuso con il tempo di 41'35" alla media di 48,4 km/h, anticipando il tedesco Patrick Gretsch e l'australiano Cameron Meyer. Il tedesco Gretsch ha chiuso al secondo posto con un ritardo di 49", mentre l'australiano Meyer è finito terzo a 1'04" dall'azzurro. Non poteva dunque cominciare meglio la manifestazione iridata che torna a Varese dopo 57 anni: dopo il campionato italiano e il campionato europeo, ieri Adriano Malori ha conquistato il campionato del mondo con una prestazione superba per continuità, potenza, determinazione. L'impresa del parmigiano non deve oscurare la splendida prestazione dell'altro azzurro, l'esordiente Stefano Borchi, che si è classificato al quinto posto, quindi anche lui nel top mondiale della categoria. Oggi in programma sempre a Varese la seconda prova iridata: è in programma la crono femminile con le azzurre Anna Zugno e Elena Berlato che ieri hanno provato il circuito. Per il ct Savoldi le favorite sono l'americana Kristin Armstrong e la svizzera Karin Thurig.

CALCIO

Il punto sui dilettanti

Sorprendente Domio, ha stupito tutti

Debutto in chiaroscuro per le triestine, impresa dei biancoverdi

TRIESTE Esordio dai due volti per le triestine d'Eccellenza. Sorride il Muggia, che supera la Fincantieri grazie a un rigore trasformato da Vigliani nel finale di una partita brutta, giocata sotto ritmo e avara di emozioni. Piange invece il San Luigi, che sperava certamente di festeggiare in maniera migliore il ritorno in Eccellenza dopo tre stagioni d'assenza e invece se ne torna sconfitto da Monfalcone.

Potasso riconosce l'esordio poco felice della sua squadra: «In effetti non abbiamo giocato bene, pagando forse lo scotto della prima in Eccellenza. Ma, demeriti nostri a parte, c'è anche da dire che abbiamo giocato contro una compagine che ritengo sia tra le migliori del campionato, che si è dimostrata già pronta fisicamente e tatticamente». Un passaggio a vuoto, quello di Monfalcone, che preoccupa Potasso: «C'era grande entusiasmo alla vigilia della sfida di domenica e invece dopo la partita ho visto i ragazzi un po' demoralizzati. Spiace, ma ora non ci resta che rimboccarci le maniche per cercare di calarci quanto prima nella dura realtà dell'Eccellenza».

KRAS OK Vince e convince il Kras di Musolino, che contro la Pro Gorizia limita al massimo i pericoli e trova la via della rete con il giovane Orlando e con Bernabei. Esordio con i 3 punti anche per il Ponziana contro il Centro Sedia (a segno Marzari e Lodi), mentre il Trieste Calcio passa in vantaggio con Kurdi, ma poi crolla nel finale al cospetto della Sangiorgina.

VAI DOMIO Segnali positivi dalla Prima Categoria: Sistiana Duino Aurisina, Primorec e Costalunga partono con un punticino, il San Giovanni fa suo il match con l'Isonzo grazie al gol di Maracchi mentre il neopromosso Domio stupisce tutti andando a espugnare Turriaco pur disputando più di un tempo in inferiorità numerica. «Abbiamo vinto in maniera meritata e convincente – riconosce mister Lacalamita - e ci poteva stare anche un risultato più largo. Pur giocando quasi un'ora in dieci uomini abbiamo concesso pochissimo ai nostri avversari e i complimenti dei tifosi avversari a fine partita sono il riconoscimento migliore della nostra supremazia».

Lacalamita, che siede sulla panchina biancoverde dal febbraio 2006, parla poi delle aspettative stagionali della sua squadra: «Siamo una matricola – dichiara il mister del Domio - e come tale il nostro primo obiettivo dev'essere giocoforza la salvezza. Di pari passo vogliamo una crescita costante da parte dei nostri ragazzi che devono confermarsi anche a questi livelli dopo due cavalcate consecutive che ci hanno permesso di passare dalla Terza alla Prima categoria. La nostra è una squadra giovane che però fin dall'esordio di domenica ha dimostrato di avere grinta e carattere da vendere».

Anche dal punto di vista tattico il gruppo sembra molto preparato: «In effetti – riconosce Lacalamita - non abbiamo un modulo di riferimento, perché cerco sempre di scegliere in base agli undici che scendono in campo».

Marco Caselli

IPPICA. A MONTEBELLO

La Nardo vince 2 volte nella matinée

TRIESTE È iniziata con una vittoria a sorpresa, quella di Lario Ld, la matinée di ieri a Montebello. Mariano Belladonna ha portato ben presto in testa il suo allievo, poco dopo lo stacco, conservando il comando fino al termine. Nella seconda corsa, Express Ride Lg, guidato da Chiara Nardo, ha confermato il ruolo di favorito, bruciando in dirittura Eternity Vol, battistrada dall'avvio, Eloisaz ed Elvan La Contea nell'ordine. Netta affermazione per Letizia Jet, come da pronostico, nella terza corsa: per Ferdinando Pisacane, in sulky, è stato sufficiente controllare gli avversari fin sul palo. Chiara Nardo ha colto il bis di giornata nella quarta, in sediolo a Imbo, che ha vinto per dispersione, stabilendo, in 1.18.3, il miglior tempo della matinée. In categoria «G», ritorno al successo, dopo più di un anno, di Grogg, che si è salvato di misura, in dirittura, dal veemente ritorno di Florentino. In chiusura, successo di Follia Omicida, improvvisata nell'occasione da Daniele Del Cielo.

TRIS DI MARTEDÌ 23

1ª corsa Palermo	vincitori	euro
13 5 14	150	1.730,71
Quartè: 13-5-14-12	3	29.413,94
2ª corsa Milano	**vincitori**	**euro**
6 14 5	405	546,33

SERIE A. STASERA TURNO INFRASETTIMANALE, IL TECNICO MARINO MISCHIA LE CARTE

Udinese, Di Natale e D'Agostino a riposo

Niente Bologna per i bianconeri più stanchi. La Juve perde Trezeguet per 4 mesi

UDINE Avanti con il turnover, indispensabile a Pasquale Marino per fronteggiare 4 partite nei prossimi 10 giorni. Così anche stasera a Bologna, nel turno infrasettimanale, qualcosa cambierà sicuramente nell'assetto dei friulani.

La squadra è dichiaratamente stanca e ad usufruire di un turno di riposo dovrebbero essere sicuramente D'Agostino e Di Natale. Ma in linea generale al Dall'Ara scenderà in campo, schierato con il 4-3-3, un undici rimescolato, con Ferronetti, ripresosi dalla botta alla schiena rimediata a Dortmund, e Pasquale a riprendere la loro posizione di esterni bassi e Coda o Sala e Domizzi, apparso in ottima condizione, quella di centrali difensivi.

A centrocampo, all'inamovibile Inler e al settepolmoni Isla dovrebbe essere affiancato l'argentino Tissone, anche se non ancora con i 90' nelle gambe dopo il lungo infortunio. Tridente offensivo, poi, con Pepe, Floro Flores, cui l'attualmente inconsistente Quagliarella cederà sicuramente il posto, e il trottolino cileno Sanchez, migliore in campo contro il Napoli. Direttore di gara sarà il bergamasco Mazzoleni, mentre ad arbitrare Udinese-Borussia, il 2 ottobre al «Friuli», è stato designato lo spagnolo Cesar Muniz Fernandez.

Anche le altre, stasera, per amore o per forza non disdegneranno le alternative all'undici titolare. Soprattutto l'Inter, che contro il Lecce farà riposare Ibrahimovic e Adriano per schierare il tridente Quaresma-Cruz-Balotelli e Stankovic a centrocampo al posto di Muntari.

La Juventus, contro il Catania, dovrà fare a meno di Buffon, stoppato per dieci giorni dall'infortunio muscolare alla coscia destra, e dell'operato Trezeguet, mentre Ancelotti, nel Milan a Reggio Calabria, farà scendere in campo dall'inizio Kakà, Seedorf e Borriello.

Edi Fabris

TENNIS. CIRCUITO PROVINCIA DI TRIESTE

Vince il gradiscano Tomulich

Sconfitto Pacor in due set: 7/5, 6/2 il risultato finale

TRIESTE Con il Master si è concluso, sui campi del Tennis club Triestino il Circuito provincia di Trieste. Il Trofeo è giunto alla sua sesta edizione. I contendenti del titolo che si sono affrontati sui campi in terra rossa allo Sci club 70 al Tc Triestino e ai Campi rossi. Il circuito aperto a tutti i giocatori di terza categoria è stato ideato per offrire più opportunità di gioco e di scalata del ranking, agli atleti della provincia di Trieste, che in effetti, oltre agli ottimi risultati conseguiti, rappresentano , in percentuale, il maggior numero inserito a livello regionale nella categoria.

Grazie al successo legato all'introduzione del nuovo sistema del tabellone a selezione, quest'anno gli organizzatori hanno deciso di inserire all'interno del Master anche il tabellone dei non classificati.

La finale ne disputata da Giovanni Marzini e Francesco Tiberini ha riscosso un notevole successo di pubblico. Ha vinto Marzini del Tct per 6/4, 7/6 (14-12).

Nel tabellone principale la finale è stata disputata Jani Tomulich e Massimiliano Pacor. Il successo è andato a Tomulich del tc Gradisca, per 7/5, 6/2.

@ Inviate le foto delle vostre squadre e dei giovani (estensione Jpg) all'indirizzo di posta elettronica sport@ilpiccolo.it con alcune righe di testo allegate e noi le pubblicheremo. O consultare il sito del nostro giornale www.ilpiccolo.it

SOCIETÀ PRESIEDUTA DA BIANCO

Domio, particolare attenzione agli oltre 100 ragazzi del vivaio

Il dg Muha pretende non solo la tecnica calcistica, ma anche fair play

TRIESTE «Da tre anni stiamo lavorando per migliorare la struttura, alcuni lavori sono già stati eseguiti, altri sono in programma, ma siamo sempre alla ricerca di contributi per rinnovare e ampliare gli spogliatoi per i più piccoli perché questo renderebbe ancora più confortevole la vita sociale e sportiva dei ragazzi».

L'onnipresente direttore generale Moreno Muha, una delle colonne portanti dell'associazione sportiva dilettantistica Domio, non ha dubbi: il sodalizio di Mattonaia può e vuole crescere. Da 35 anni a questa parte fondamentale il ruolo di questa società sportiva, presieduta da Antonio Bianco, è quello di accogliere i ragazzi in un ambiente sereno, da sempre l'obiettivo primario del sodalizio biancoverde, «dato che il calcio è solo un mezzo per vivere esperienze ben più importanti». Il settore giovanile, guidato da Fulvio Varljen, conta 99 ragazzi appartenenti alle categorie Piccoli amici, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi ed Allievi. Importante anche il gruppo Juniores (16 elementi) e naturalmente la Prima squadra allenata da Nicola Lacalamita, la cui ossatura è formata proprio da giovani provenienti dal vivaio.

Non sempre però il calcio riesce ad essere uno strumento di gioia. Questo il pensiero di Muha a tale proposito: «Premesso che non sono un istruttore, nella mia breve esperienza mi è capitato di vedere molti istruttori che calpestano quella che dovrebbe essere l'etica sportiva ed educativa. La necessità di saper utilizzare lo sport – prosegue Muha - come strumento per raggiungere alcuni obiettivi, come il miglioramento della prestazione calcistica, l'allontanamento dai malesseri causati dalla nostra società o il formare i ragazzi al fair play, deve portare un istruttore a non fermarsi al solo risultato sportivo, ma deve saper trasmettere le proprie conoscenze facilitando l'apprendimento di tutti i ragazzi, accompagnandoli nei loro miglioramenti quotidiani sia dal punto di vista tecnico che comportamentale. Da sempre la nostra società, congiuntamente agli istruttori, lavora per raggiungere e mantenere questi obiettivi, siamo consapevoli di essere dei dilettanti, e quindi di commettere anche errori».

Fondamentale poi nei parametri imposti dal Domio il raggiungimento di obiettivi differenti a seconda dell'età degli atleti. Durante gli allenamenti dei Piccoli Amici l'obiettivo è preparare gradualmente le individualità per ottenere successivamente una collettività omogenea e compatta, compito non facile, ma percorso necessario che i ragazzi devono seguire per imparare, mettendo a loro disposizione istruttori preparati, privilegiando la tecnica di base e la padronanza del pallone in tutti i modi. Naturalmente sono i giochi a privilegiare. Per gli istruttori delle due categorie pulcini a 7 e esordienti a 11 la preparazione tecnico tattica individuale e collettiva è la medesima, aumentando gradatamente intensità e rapidità negli anni che seguiranno.

L'organigramma societario dell'Asd Domio è composto dal presidente Antonio Bianco, dal vice presidente Salvatore Fichera, dal segretario Roberto Rizzitelli, dal direttore generale Moreno Muha, dal fisioterapista Alessandro Maurich. Responsabile del settore giovanile è Fulvio Varljen. l'attuale direttivo è in carica fino a metà ottobre, poi ci saranno le elezioni per eleggere il nuovo. Lo staff tecnico è formato dagli istruttori e aiuto istruttori Roberto Felluga, Daniele Muha e Francesco Palmisano (Piccoli Amici, 21 ragazzi suddivisi in due squadre, campo a 5), Fulvio Pugliese, Roberto Estello e Massimo Morattto (Pulcini, 22 ragazzi suddivisi in due squadre, campo a 7), Roberto Zacchigna, Giovanni Civita, Gianfranco Ferrante e Matteo Tesser (Esordienti, 16 ragazzi, campo a 11). Per i 20 Giovanissimi fondamentali le figure dell'allenatore Dario Umek e dei dirigenti Alessandro Maurich e Fabio Tedesco, per i 17 Allievi il tecnico Giancarlo Vichi coadiuvato dai dirigenti Roberto Felluga e Roberto Estello. Un ruolo non marginale è poi occupato da Marko Cannistracci, preparatore dei portieri Allievi, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini.

La società è contattabile via mail all'indirizzo ufficio@domiocalcio.it oppure via telefono al numero 040.830833 (bar). Disponibile anche l'aggiornatissimo sito internet www.domiocalcio.it.

Riccardo Tosques

» IN BREVE

RUGBY. GIOVANILI

Al via under 17 e under 15

TRIESTE Gli under 17 e gli under 15 del Rugby Trieste 2004 sono prossimi al debutto in campionato. Quarantuno le squadre inserite nel barrage iniziale under 17 e i triestini sono stati inseriti nel raggruppamento di Rugby Udine, Rugby Casale, San Donà e Rugby Lemene. Domenica ci sarA la visita al Lemene (alle 11 a Portogruaro), il 19 ottobre tappa a Casale, quindi due gare in casa (26/10 contro San Donà e 15/11 contro Udine). Per gli under 15 prima uscita domenica alle 10, a Treviso, contro la forte Benetton.

BICI. ESORDIENTI

Ciclisti duinesi a Pagnacco

TRIESTE Al Trofeo Comune di Pagnacco e Agli Alpini, manifestazione ciclistica di corsa su strada, Erik Mozan del Devin si è piazzato 21° tra gli esordienti al primo anno. Al termine del tracciato di tre giri Mozan ha tagliato il traguardo con il terzo gruppo. La media è stata di 37,333 km/h, 57 i partecipanti. Tra gli esordienti al secondo anno Peter Sossi del Devin ha chiuso la gara nel gruppetto di coda. Ciclisti compatti fino a un giro dal termine, poi una caduta ha spezzato in due i 75 corridori.

BICI. GIOVANISSIMI

Visintin vince la corsa su strada

TRIESTE Seconda vittoria consecutiva tra i Giovanissimi per il ciclista del Devin, Matteo Visintin, che ha vinto la prova di corsa su strada di Maiano, organizzata dall'Asd Ciclistica Bujese. Nel gruppo G6 ha avuto la meglio sul suo agguerrito rivale Giulio Pestrin del Rivignano grazie a una gara tatticamente molto accorta. Nei raggruppamenti G4 e G5, invece, i suoi compagni di squadra Tomaz Crismancich e Lorenzo Battistutta hanno corso in gruppo, classificandosi alla fine rispettivamente decimo e settimo.

>>> LA PROMESSA

Simone è un fan di Gattuso

È difensore nella squadra esordienti della società carsolina

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **EMILI.** Simone. Nato a Trieste l'11 settembre 1996.
- Sport & ruolo: Calcio, difensore.
- Carriera: Gioca nella formazione esordienti del Domio.
- Hobby e preferenze: Vedere film e cartoni animati.

TRIESTE Una piccola bandiera del Domio. Simone Emili milita da ben sei primavere nella storica società di San Dorligo della Valle ed è uno dei tesserati più fedeli al sodalizio del presidente Antonio Bianco. Impiegato dall'allenatore Roberto Zacchigna soprattutto in qualità di difensore centrale, il giovane Simone è un grande tifoso del Milan allenato da Carlo Ancelotti. «Mi piacciono i colori rossoneri e soprattutto mi va il modo di giocare di Gattuso», confessa il piccolo Emili. Iscritto alla II D della scuola media Dante Alighieri, Simone è anche un bravo studente: «Mi piace molto andare a scuola e soprattutto studiare l'inglese perché è la materia che mi riesce meglio», ammette il diretto interessato. Tornando al pallone, la passione più grande del giovane biancoverde, il ricordo più bello in questi sei anni trascorsi con la maglia del Domio risale a un match disputato lo scorso anno: «Abbiamo giocato contro l'Altura e ho fatto un gol con un bel destro da fuori area, per me che sono difensore, una gioia immensa». Nel tempo libero Simone è solito guardare la televisione, soprattutto film e programmi sportivi, ma anche esce di casa con i suoi amici per recarsi in città a fare qualche giro oppure andare al cinema. Nel futuro del giovane Emili, oltre al pallone, c'è anche il desiderio di diventare un costruttore di automobili.

Come ti trovi con il tuo allenatore Roberto Zacchigna?

Molto bene.

Ti sgrida qualche volta?

No, quasi mai.

Quante volte ti alleni?

Due volte la settimana.

Chi ti ha portato a giocare al Domio?

Mia mamma Daniela.

Cosa ti piace fare nel tempo libero?

Uscire con gli amici e guardare la televisione.

Che programmi preferisci?

I film ed i cartoni animati.

Hai qualche amico al Domio cui sei particolarmente legato?

Vado molto d'accordo con tutt.

Qual è il tuo calciatore ideale?

Senza dubbi Ivan Gattuso. Mi piace la sua grinta e la sua forza fisica.

(r.t.)

>>> IL PERSONAGGIO

A Christian piace Granoche

Da grande vorrebbe giocare nell'Inter come portiere

CARTA DI IDENTITÀ

- Nome: **PAOLETTI.** Christian. Nato a Trieste il 19 agosto 1998.
- Sport & ruolo: Calcio, portiere.
- Carriera: È nella squadra pulcini del Domio.
- Hobby e preferenze: Giocare con i videogame.

TRIESTE Sin da piccolissimo ha sempre voluto cimentarsi nel gioco che ama con tutto il cuore, il calcio, ma l'asma ne ha quasi precluso la possibilità. La soluzione migliore per ovviare a questo problema si è trovata presto da sé. Christian Paoletti ha deciso infatti di giocare come portiere, un ruolo che di fatto non lo costringe a correre più di tanto e che gli permette di stare in quel rettangolo di gioco che lui tanto adora. Tesserato da 6 anni con l'associazione sportiva dilettantistica Domio, il piccolo Paoletti è l'estremo difensore della squadra Pulcini allenata da Fulvio Pugliese, Massimo Moratto e Roberto Estello. Iscritto alla scuola elementare Ivan Trinko di San Giuseppe della Chiusa, Christian frequenta la quinta elementare ed è un grande appassionato di due materie in particolare: lo sloveno e la matematica. In questi 6 stagioni calcistiche disputate con il Domio, il ricordo del match più bello di Paoletti si collega al derby di San Dorligo della Valle contro la squadra del Breg: «Abbiamo vinto 7-2 e io ho fatto una buona partita compiendo numerose parate», spiega Christian. Da grande il sogno di questo estremo difensore è quello di diventare il portiere dell'Inter, un traguardo impervio ma pur sempre raggiungibile.

Quali sono i tuoi allenatori?

Fulvio Pugliese, Massimo Moratto, Roberto Estello e Marco, l'allenatore dei portieri.

Quante volte ti alleni?

Due volte alla settimana.

Cosa ti piace fare nel tempo libero?

Giocare con i videogame.

Qual è la tua squadra del cuore?

L'Inter.

Vai mai allo stadio a vedere la Triestina? Qual è il tuo giocatore preferito dell'Unione?

Mi piacciono sia Allegretti sia Granoche.

Sei figlio unico?

No, ho una sorella più grande di nome Federica e in ottobre avrò un fratello che nascerà tra qualche giorno e che si chiamerà Simone. *(r.t.)*

>>> PENTATHLON

L'ATLETA TRIESTINO FINISCE AL 19° POSTO

Si guasta la pistola di Franceschini ai Mondiali del Cairo

Sfortunata gara ai Mondiali giovanili del Cairo del triestino Auro Franceschini: durante la gara si è guastata la pistola ed è finito 19°, saltando la finale per una posizione

TRIESTE Grande soddisfazione per la società Apd Tergestina che ha visto due atleti chiamati a far parte delle nazionali giovanili di pentathlon moderno. Auro Franceschini, dopo la positiva esperienza all'Europeo juniores (medaglia di bronzo nella staffetta per lui), è stato inserito anche nella nazionale juniores per il Mondiale al Cairo. In questa occasione, potenzialmente preziosa per mostrare al meglio le sue qualità di atleta versatile e caparbio, ha avuto la disavventura di un malfunzionamento della sua pistola in fase di gara, non riparabile in fretta e che lo ha penalizzato proprio nella prima prova , quella di tiro, in cui normalmente riesce a portare a casa un buon gruzzolo di punti. Questo guasto ha condizionato fortemente la possibilità di accedere alla finale, riservata ai primi diciotto atleti della poule.

Ha concluso al diciannovesimo posto con un totale di 4012 punti (circa 100 punti dietro ai diretti concorrenti), rimandando così i sogni di gloria a un'altra volta.

Andrea Micalizzi, classe 1992, è stato convocato dalla Federazione per la squadra giovanile «Youth Ba», che ha disputato il Campionato europeo a Dublino. Per lui era la prima esperienza internazionale. La squadra ha ottenuto un discreto piazzamento: un quinto posto dietro alla solita Ungheria, alla Polonia, a una sorprendente Francia e alla Bielorussia. La staffetta si è invece classificata al settimo posto. Proprio nella prova di staffetta Andrea ha saputo dare il meglio di sé con una buona frazione di nuoto (57"7 sui 100).

Un ulteriore dato positivo per il Centro federale Pentathlon di Trieste è arrivato dal doppio collegiale giovanile di Martina Balestra della Triestina Nuoto. La giovanissima bi-atleta, nata nel 1984, è stata infatti convocata dalla federazione per partecipare - con le atlete del gruppo «Maglia azzurraâ» a un raduno tenuto ad Asti dal Campione olimpico di pentathlon moderno a Los Angeles, Daniele Masala. In questa circostanza Martina è stata molto apprezzata dai tecnici federali che hanno deciso poi di invitarla ad un secondo stage, a Popoli nel Molise. Queste esperienze positive hanno rafforzato in Martina la volontÂ di proseguire sulla strada del pentathlon, sicuramente difficile, ma che può darle diverse belle gratificazioni. Anche Costanza Giannini della Triestina Nuoto, vincitrice del titolo italiano di biathlon a Lignano nella categoria Esordienti A, aveva ricevuto l'invito per il collegiale di Asti, cui però ha dovuto rinunciare per dei concomitanti impegni nel nuoto. E ora il gruppo triestino del pentathlon triestino ha nel mirino i mondiali di biathle, in programma a Montecarlo nel fine settimana.

Massimo Laudani

Continuaz. dalla 32.a pagina

VIA Mazzini angolo via Roma stabile completamente ristrutturato appartamenti mansarde uffici varie tipologie e metrature prima entrata. Possibilità fori commerciali di ampia metratura con vetrine. Tirabora Vip 040634112.

VILLESSE centro casa accostata 4 camere biservizi, lavanderia, grande terrazzo, soffitta, garage, cortile. Ristrutturata, perfetta, semi-arredata. 175.000 euro. Cod. 54/P. Gallery 043135986. www.galleryimmobiliare.it

ZONA Campi Elisi Nova S.p.A. vende nuda proprietà, appartamento composto da due camere, cucina, bagno, ripostiglio, balcone e cantina. Tel. 0403476466 - 3397838352 www.novaspa.to

ZONA Rive Nova S.p.A. vende in edificio signorile completamente ristrutturato mansarda composta da zona giorno con angolo cottura, camera, bagno e terrazza a vasca, rifiniture di pregio. Tel. 0403476466 - 3397838352 www.novaspa.to

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 2

A.A. CERCHIAMO appartamento piano alto con ascensore, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, posto auto, massimo 270.000. Definizione immediata. Pagamento contanti. Studio Immobiliare Benedetti 0403476251. (A00)

A. CERCHIAMO vista mare per dirigente referenziato arredato salone 2-3 stanze cucina terrazzo posto auto massimo euro 1500. Massima serietà. Studio Benedetti 0403476251.

CERCHIAMO in acquisto per nostri clienti appartamenti piccoli o monovani (anche da ristrutturare) in zone centrali (spendibili max euro 120.000). Spaziocasa 040369960.

SE dovete vendere il vostro appartamento-casetta-villino ai migliori prezzi di mercato in tempi relativamente brevi chiamate Spaziocasa 040369950.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 3

ALLOGGI-CASETTE-VILLINI vuoti o arredati cerchiamo per nostri clienti (garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione per i proprietari). Spaziocasa 040369950.

OSPEDALE Maggiore box con acqua e luce. Cheni Tutta 040767270.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 400 mensili arredato Vespucci in palazzo recente alloggio al piano alto di cucinotto con tinello soggiorno camera bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato Revoltella in palazzina signorile alloggio di cucinotto con tinello soggiorno matrimoniale bagno terrazzino.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 560 mensili arredato viale Ippodromo (zona) recente alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 370 mensili arredato Gretta in palazzina recente alloggio di cucinotto tinello matrimoniale bagno e terrazzini autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 450 mensili arredato Belpoggio (zona) in palazzo epoca alloggio di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 470 mensili arredato Severo (zona) in palazzo velidissimo alloggio di cucina soggiorno 2 camere bagno autometano. Adatto anche per studenti. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato piazza Hortis in piccolo palazzetto alloggio di cucina grande saloncino matrimoniale bagno. (A00)

VIA Ginnastica, appartamento ristrutturato composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio e balcone. Euro 520/mese. Gabetti 040763325. trieste@linea.80.eu

VIA Picciola, appartamento composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, cameretta, bagno, wc, ripostiglio e 2 balconi. Euro 700/mese. Gabetti 040763325. trieste@linea.80.eu

VIA Santa Caterina, ufficio composto da ampio ingresso, 4 stanze, stanzetta, bagno e ripostiglio. Euro 800/mese. Gabetti 040763325. trieste@linea80.eu

VIA Tigor ottimo soggiorno matrimoniale arredata due camere cucina ab. arredata doppi servizi rip., due terrazze, cantina, posto macchina cond. Cheni Tutta 040767270.

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,60 Festivi 2,30 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. ASSUMIAMO minimo 25 anni personale possibilmente femminile facile lavoro. Chiamare dalle 9 alle 20, 040367771. (Fil47)

AZIENDA Arredamento ricerca per inserimento proprio organico addetto con esperienza per centro lavoro (macchina controllo numerico). Conoscenza uso PC, CAD/CAM e lingua inglese. Inviare cv F.P. 3605 Aquilinia (Ts). (A00)

AZIENDA Arredamento ricerca per inserimento proprio organico un addetto ufficio acquisti, trentenne, molto capace, diplomato/laureato indirizzo tecnico/commerciale, indispensabile conoscenza uso PC e lingua inglese. Gradita esperienza pari mansioni anche settori diversi. Inviare cv C.P. 3605 Aquilinia (Ts). (A00)

AZIENDA metalmeccanica bassa friulana leader nel settore dei compositi ricerca n. 2 ingegneri/periti meccanici con esperienza maturata sul campo, nella gestione di commesse/montaggi. Fluente conoscenza lingua inglese, disponibilità a trasferte estere. Ottime competenze organizzative e metodologiche. Inviare curriculum a: vem@cimtec-holding.it Tel. 0431622180.

CERCASI panettiere qualificato con esperienza panificio Aquileia. Tel. 043191166 solo mattina o cell. 3355371360 ore pasti.

CERCASI personale per pulizie Gorizia-Cormons-Gradisca. Tel. 0481630070.

M-CUBE Spa cerca sviluppatore Java/sistemista con esperienza. Scrivere Fermo posta Trieste centrale c.i. 2117144AA. (A5775)

RESIDENZA sanitaria assistenziale cerca infermieri professionali telefonare per appuntamento allo 040630100 orario 9.30-12.30 e 15-17.30. (A5539)

TARDIVELLO Spa distributore ingrosso articoli gomma e plastica cerca agente Enasarco per Trieste e Gorizia. Telefonare ore ufficio 0432601246. (CF 2047)

AUTOMEZZI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 6

ALFA 145 1.6 T. Spark 16v L, anno 2000, grigio metallizzato, clima, Abs, a. bag, r. lega, ottime condizioni, garanzia, euro 4.000 finanziabile Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1.6 16v 105cv 3 porte, anno 2002, colore azzurro metallizzato, clima, Abs, a. bag, ruote lega, 63.000 km, garanzia, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA 147 1.6 Distinctive 5 porte, chilometri zero, giugno 2008, grigio met., Abs, clima bizona, a. bag, radio cd, garanzia Alfa Romeo, finanziabile euro 15.900. Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

ALFA 156 1.9 JTD 150cv 16v Sport Wagon, 2004, grigio met., clima, Abs, a. bag, radio cd, 63.000 km, garanzia 12 mesi, euro 12.000 finanziabile, Aerre Car tel. 040571062 - 040637484.

ALFA 159 1.9 JTD M-Jet 150cv Sport wagon, anno 2007, km 21.000, clima, Abs, a. bag, r. lega, radio cd, come nuova, garanzia Alfa, euro 21.900 finanziabile, Aerre Car tel 040571062-040637484.

ALFA Romeo 156 Sportwagon 1.9 Jtd 115 cv Dist. 2004, km 100.000, gr. met. Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo 166 2.4 JTD Classic 2007, km 12.000, grigio met. Concinnitas tel. 040307710.

ALFA Romeo GT Jts Progression 2004, km 155.000, nero met. alcantara c. lega. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A3 1.6 Ambition 3 p., 1997, km 101.000, visone met., lega, alcantara. Concinnitas tel. 040307710.

AUDI A4 Avant 2.0 Tdi 170 cv Quattro, 2007, km 12.000, gr. vulcano, Bixeno, Naviplus, S-Line ext int. gar. Audi 4 anni. Concinnitas tel. 040307710.

CITROEN C 3 1.4 Cabrio Pluriel Pack Tech, verde metallizzato, 2003, clima, Abs, a. bag, radio cd, garanzia, euro 6.700 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484. (B00)

FIAT Barchetta 1.8 16 v, 2000, km 83.000, verde met. Concinnitas tel. 040307710. (B00)

FIAT Croma 1.9 Mjet 150 cv Dynamic, 2006, km 29.251, testa di moro. Concinnitas tel. 040307710.

FIAT Punto 1.2 Classic 5 porte, km zero, anno 2008, grigio metallizzato, Abs, clima, a. bag, servosterzo, garanzia Fiat, occasione euro 9.600 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

FIAT Seicento 1.1 Sporting Pack Abarth, anno 2000, colore nero, ottime condizioni, garanzia, euro 3.000 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

JEEP Cherokee 2.8 Limited, 2006, km. 29.000, argento, c/aut. pelle grigia cd. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon 1.2 16v argento, anno 2004, clima, Abs, a. bag, servosterzo, colore beige, con garanzia euro 7.600 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

LANCIA Ypsilon 1.2 8v oro Plus, 2007, km 15.000, argento/blu, cerchi lega 16'', bicolor, cd. Concinnitas tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 El blu 1999 km. 76.000, azzurro, servosterzo, Cd. Concinnitas tel. 040307710.

LAND Rover Discovery 2.5 TD5 5 p. Luxury, 2002, km. 119.000, verde met., Cd Tc Hdc. Concinnitas tel. 040307710.

SMART Cabrio & Pulse Plus 61 cv, 2002, km 80.000, nero/argento, strumentini Telecom, capote Fendi, frangivent<o. Concinnitas tel. 040307710.

TOYOTA Yaris 1.0 Sol 5 Porte, anno 2006, grigio met., km 36.000, clima, Abs, a. bag, r. lega, radio cd, garanzia, euro 9.200 finanziabile, Aerre Car tel 040571062 - 040637484.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,00 Festivi 4,20 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese, iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it.

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,30 Festivi 4,40 10

A.A.A.A.A.A.A. BELLISSIMA 19 anni. 3202682300. (A5811)

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE meravigliosi giochi sensuale 3280189584. (5809)

A.A.A.A.A.A.A. TRIESTE simpatica coccolona riservata 3313073765.

A.A.A.A.A.A. GORIZIA adorabile, allegra, affascinante, attraente 3318450818.

A.A.A.A.A.A. GRADO bellissima massaggiatrice, ti farò sognare! 3408745255. (C00)

A.A.A.A.A.A. ZAYDA affascinante, per momenti indimenticabili. 3291862654. (A5810)

A.A.A.A.A. MONFALCONE dolce bella giapponese per massaggio tel. 3349551189.

A.A.A.A.A. MONFALCONE sensuale solare indimenticabile meravigliosa massaggiatrice. 3464935480.

A.A.A.A.A. STUDIO Luna massaggi dolci e rilassanti 0038651261142.

A.A.A.A.A. TRIESTE, indimenticabile stupenda brava tutti i giorni 3389943612. (A5714)

A.A.A.A.A. TRIESTE bellissima ragazza bionda tutti giorni 3290312281. (A5853)

A.A.A.A. GORIZIA Gilari sexy, coccolona, affascinante, anche domenica. 3896915670.

A.A.A.A. GORIZIA giovane, bella ragazza orientale offre massaggi 3318265426. (B00)

A.A.A.A. MONFALCONE, stupenda bionda Nataly affascinante coccolona brava 3484819405. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE bella italiana dolce relax massima serietà. 3396350963.

A.A. GORIZIA sexy 1,78 strepitosa per momenti magici anche domenica 3381886092.

A.A. MONFALCONE, Sara, affascinante, stupenda mulatta simpatica disponibile anche domenica 3338826483.

A.A. Monfalcone Samara diversa molto femminile univa brava sono la migliore 3472821028.

A. GRADO stupenda italiana riceve distinti per momenti magici. No anonimi. 3297189904.

BALLERINA sexy 899004182 libera 899005575 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min. vietato minorenni. (FIL63)

CARMELA Udine fantasiosa bellissima napoletana esperta in giochi tel. 3467244755.

GRADO biondissima seducente, affascinante, tutta per te, massaggi rilassanti, deliziosa 9-24. 3881781409. (A00)

TRIESTE, bellissima, seducente aspetto meraviglioso dolcissima divertimento assicurato, tutti giochi. 3494194311.

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,60 Festivi 2,30 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (Fil1)

MERCATINO
Feriali 1,60 Festivi 2,30 13

ACQUISTO in contanti cose antiche di qualsiasi genere annuncio sempre valido tel. 3460452189 – 040412201. (A5446)

ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343. (A5575)

OGGI IN ITALIA

NORD: poco nuvoloso su tutte le regioni salvo una residua nuvolosità sul settore nord occidentale. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulla Sardegna con piogge sparse, poco nuvoloso su Toscana, Umbria. Nuvolosità irregolare su Marche e Abruzzo. **SUD E SICILIA:** Condizioni di tempo perturbato su Campania, Calabria, Basilicata, Puglia con precipitazioni diffuse.

DOMANI IN ITALIA

NORD: poco nuvoloso sul settore occidentale. Parzialmente nuvoloso sulle regioni orientali. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso sulla Sardegna con piogge e rovesci sparsi; bel tempo sul settore peninsulare. **SUD E SICILIA:** tempo instabile su Sicilia e Calabria con precipitazioni sparse, localmente anche a carattere di rovescio. Molte nubi sulle restanti regioni.

TEMPERATURE

IN REGIONE

TRIESTE	min.	max.
Temperatura	13,3	18,9
Umidità		47%
Vento		39 km/h da E-N-E
Pressione	stazionaria	1013,6

MONFALCONE	min.	max.
Temperatura	11,1	18,2
Umidità		50%
Vento		17 km/h da ENE

GORIZIA	min.	max.
Temperatura	9,8	19,5
Umidità		38%
Vento		25 km/h da SE

GRADO	min.	max.
Temperatura	12,1	19,4
Umidità		45%
Vento		24 km/h da E

CERVIGNANO	min.	max.
Temperatura	9,5	19,9
Umidità		51%
Vento		12 km/h da E

UDINE	min.	max.
Temperatura	8,8	19,0
Umidità		50%
Vento		24 km/h da S-E

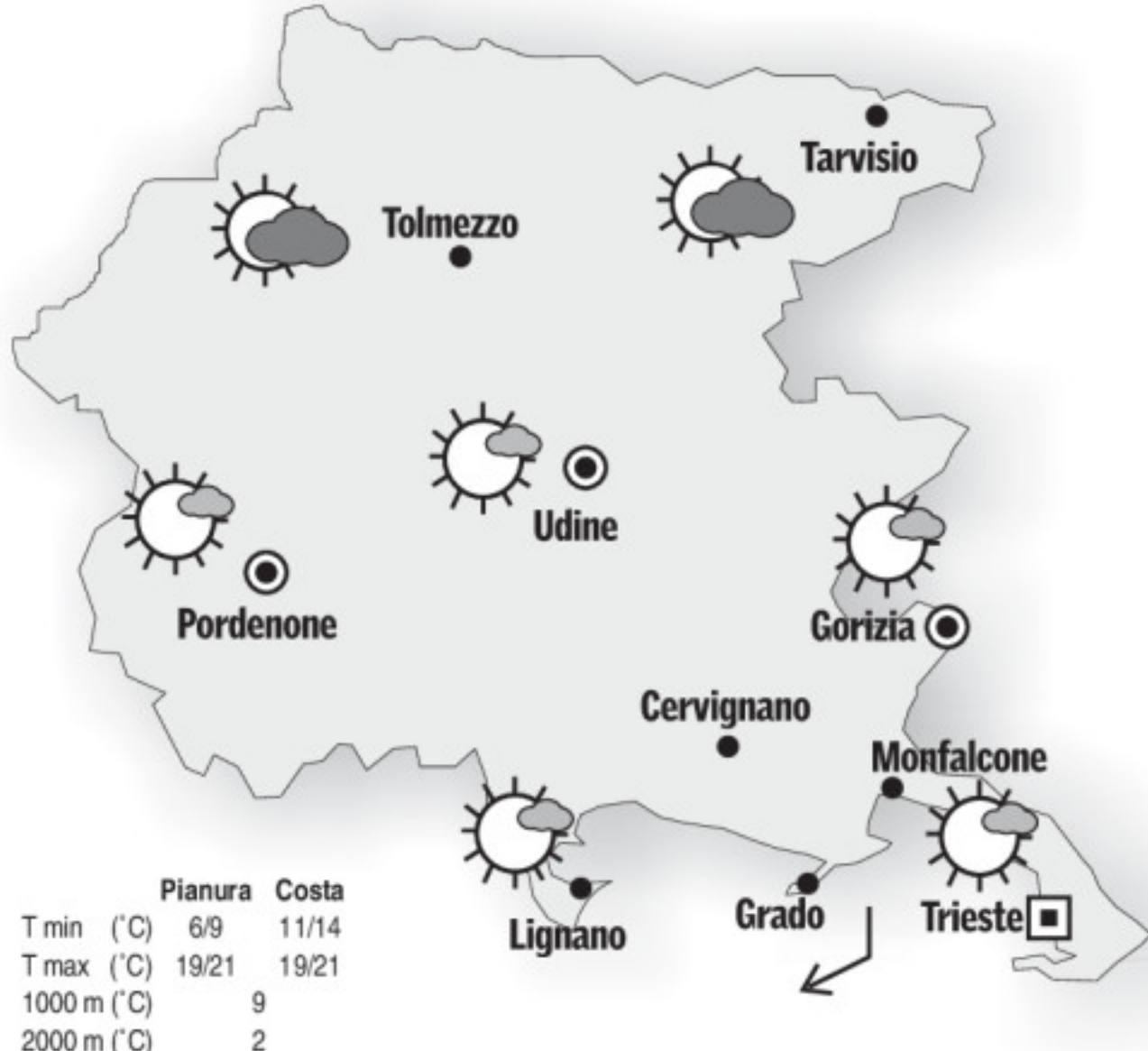
PORDENONE	min.	max.
Temperatura	9,6	19,4
Umidità		51%
Vento		57 km/h da NW

IN ITALIA

Città	min.	max.
ALGHERO	15	23
ANCONA	9	16
AOSTA	7	16
BARI	12	19
BOLOGNA	8	17
BOLZANO	8	19
BRESCIA	11	20
CAGLIARI	19	21
CAMPOBASSO	8	15
CATANIA	13	23
FIRENZE	8	22
GENOVA	15	20
IMPERIA	np	18
L'AQUILA	7	np
MESSINA	17	24
MILANO	11	17
NAPOLI	12	21
PALERMO	17	19
PERUGIA	6	20
PESCARA	7	20
PISA	11	22
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	17	25
ROMA	10	22
TORINO	12	14
TREVISO	11	18
VENEZIA	12	19
VERONA	10	20
VICENZA	np	np

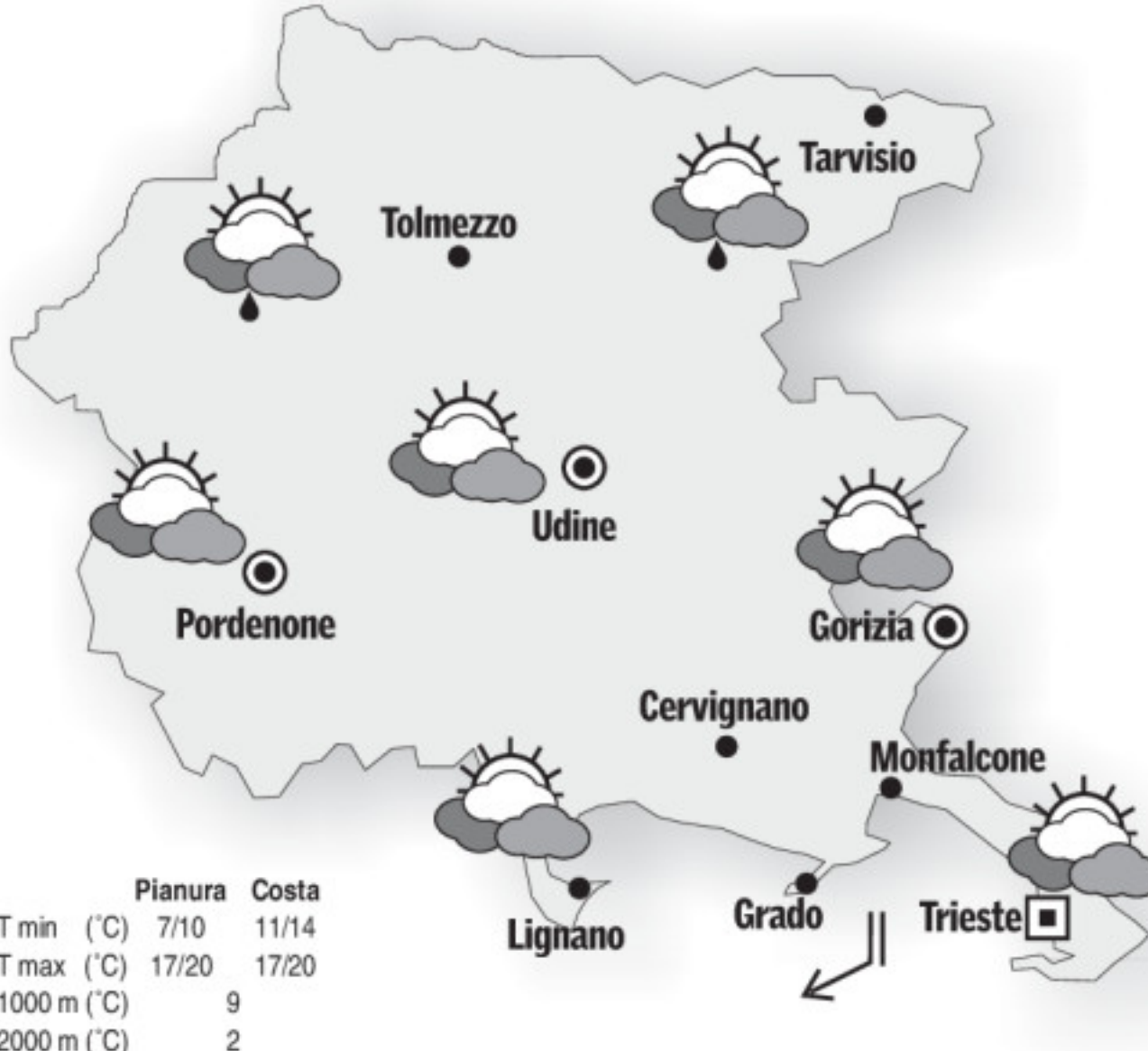
OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	6/9	11/14
T max (°C)	19/21	19/21
1000 m (°C)	9	
2000 m (°C)	2	

OGGI. Al mattino cielo in genere poco nuvoloso su tutta la regione; nel pomeriggio cielo da variabile a nuvoloso sui monti mentre su pianura a costa avremo ancora prevalenza di bel tempo con cielo poco nuvoloso. Sulla costa di notte e al mattino soffierà Bora moderata, più debole di giorno.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

	Pianura	Costa
T min (°C)	7/10	11/14
T max (°C)	17/20	17/20
1000 m (°C)	9	
2000 m (°C)	2	

DOMANI. Su tutta la regione cielo da variabile a nuvoloso con la possibilità di qualche debole precipitazioni sui monti. Sulla costa soffierà Bora moderata di giorno, più forte di notte.
TENDENZA. Per venerdì cielo variabile con Bora sostenuta sulla Costa. Sabato bel tempo ma avremo ancora Bora sulla costa.

OGGI IN EUROPA

La perturbazione proveniente dalla Spagna che martedì ha raggiunto il Tirreno continuerà a spostarsi verso ovest e, dopo aver attraversato le regioni meridionali italiane si spingerà fino alla Grecia e al mar Egeo; una massa d'aria instabile, persiterà sul settore occidentale del Mediterraneo. L'alta pressione sul centro nord Europa impedisce l'arrivo sull'Europa delle perturbazioni atlantiche.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	poco mosso	20,2	12 nodi E-N-E	8.07 +29	0.52 -36
MONFALCONE	poco mosso	19,6	2 nodi E-N-E	8.12 +29	0.57 -36
GRADO	poco mosso	19.8	4 nodi N-O	8.32 +27	1.17 -36
PIRANO	poco mosso	20,8	5 nodi N	8.02 +29	0.47 -36

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Città	MIN.	MAX.	Città	MIN.	MAX.
ALGERI	18	30	LUBIANA	6	16
AMSTERDAM	12	17	MADRID	15	24
ATENE	14	21	MALTA	17	26
BARCELLONA	17	19	MONACO	7	11
BELGRADO	10	14	MOSCA	3	13
BERLINO	12	15	NEW YORK	12	21
BONN	9	14	NIZZA	16	20
BRUXELLES	10	17	OSLO	9	14
BUCAREST	4	19	PARIGI	7	18
COPENHAGEN	12	14	PRAGA	6	12
FRANCOFORTE	6	15	SALISBURGO	3	13
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	8	16
HELSINKI	6	17	STOCCOLMA	7	15
IL CAIRO	26	38	TUNISI	21	27
ISTANBUL	14	20	VARSAVIA	10	12
KLAGENFURT	4	14	VIENNA	9	12
LISBONA	17	26	ZAGABRIA	7	15
LONDRA	12	20	ZURIGO	8	14

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Un amico vi darà una mano nel risolvere una questione di lavoro. Organizzate meglio i vostri piani tenendo conto delle persone che vi sono interessate. Vita affettiva serena.

TORO 21/4 - 20/5

Se riuscirete a mantenere il vostro equilibrio in ogni circostanza che vi si presenterà, avrete una volta di più dato il vostro contributo al mantenimento della serenità cui tanto tenete.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Un'occasione inaspettata vi consentirà di ottenere un modesto successo personale nella cerchia dei vostri amici. Vi servirà a suscitare l'interesse di una persona.

CANCRO 21/6 - 22/7

Potrete scavalcare alcuni ostacoli, se riuscirete a tenere segreti i vostri piani. È opportuno non parlare dei progetti in questo momento. Accettate un invito per la sera.

LEONE 23/7 - 22/8

Vi sentirete molto indecisi e non saprete se accettare o meno un'offerta di lavoro che, seppure interessante dal punto di vista economico, esula un po' dal vostro campo.

VERGINE 23/8 - 22/9

Impegnatevi a fondo ed entro la mattinata riuscirete a superare un delicato problema finanziario. Non parlatene con i familiari e con chi amate per non allarmarli.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Dovrete sforzarvi di mantenere le promesse che avete fatto a voi stessi e agli altri nei giorni scorsi. In amore molto dipende dal vostro modo di comportarvi. Un incontro.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Verso la fine della mattinata vi sarà fatta una domanda che vi metterà in serio imbarazzo. Siate diplomatici e prendete tempo prima di dare una risposta.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Darete alla vostra esistenza un significato di generosità e comprensione, riconoscibili in ogni vostra idea o azione. Non perdete di vista un obiettivo ambizioso.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Siete talmente ben ispirati che vi muoverete agilmente e saprete essere persuasivi nei vostri colloqui. Rapporti costruttivi con persone mature. Sono favoriti i viaggi.

AQUARIO 20/1 - 18/2

Novità inaspettate sul lavoro porteranno buoni guadagni, permettendovi di concretizzare progetti improponibili fino a qualche tempo fa. Una serata in casa.

PESCI 19/2 - 20/3

Le numerose difficoltà che incontrerete sul lavoro fin dalle prime ore del mattino non debbono turbare il vostro umore, piuttosto irritabile fin dal risveglio. Relax in serata.

IL CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1 Prendere con un raggiro - **11** I colpevoli - **12** Scrisse *Assassinio nella cattedrale* - **13** Il simbolo dell'arsenico - **14** Si usano per vogare - **16** Il nome di Cruise e Selleck - **17** Il battito... anche nervoso - **18** Gomito fluviale - **20** La coppiera degli dei - **22** Breve giorno - **24** Sigla di Como - **25** Spesse, voluminose - **27** Finire in secca - **30** Collegare, unire - **31** Fare il calcolo - **32** Tenuta prigioniera - **34** Il punto della partenza - **35** Si misura in metri quadrati - **37** Tira senza vocali - **38** La nota più lunga - **41** Meridione - **42** Atomi elettrizzati - **43** Si esibiscono sdraiandosi sui chiodi.

VERTICALI: 1 Abbelliscono la casa - **2** Era la sigla della Comunità europea - **3** Sommità - **4** Lecce per l'Aci - **5** Elevata di statura - **6** Devoto... come dodici papi - **7** La regione della Polonia con Stettino - **8** Prime in italiano - **9** L'ente con la tv - **10** Bocconi traditori - **15** Fermarsi per lo stupore - **17** Iscriversi al club - **19** Sottoposto - **21** Villaggio, paesotto - **23** Convegno, appuntamento - **25** Un mese - **26** Appellativo per il re - **28** È "d'oro" a Palermo - **29** Fedeli, scrupolose - **31** Gonfiore... da incidere - **33** Cubi numerati - **36** Noto quartiere di Roma - **39** Lando Fiorini - **40** Vercelli.

CRITTOGRAFIA PERIFRASTICA (9,1,1,3=7,7)
A.TI CON LE PIU.E
Balestrieri

CRITTOGRAFIA PURA (1,3,1,3,2=4,6)
STI
Aloisius

LE SOLUZIONI DI IERI

Crittografia perifrastica: *da medica r ita = dame di carità.*

Crittografia a frase: *v'inciterà re = vincite rare.*